



Il sindaco annuncia il via all'iter della variante: «Basta maxi-obbrobri in mezzo al verde, più regole». Capofonte, Pendice Scoglietto e Costiera le zone da tutelare

Di Piazza: meno cemento, così cambierò il Prg



Il sindaco Roberto Dipiazza

TRIESTE Meno cemento e più regole. «La città che voglio non deve avere maxi-obbrobri in mezzo al verde, o palazzi enormi uno attaccato all'altro. Cominciamo, prima che sia troppo tardi, a mettere mano a quella variante al Piano regolatore del '97 che conteneva errori evidenti, poiché prevedeva per alcune zone di pregio indici volumetrici spaventosi»: così il sindaco Dipiazza al via dell'iter per l'attesa variante al piano regolatore, che stopperà l'edificabilità in zone periferiche come Capofonte, Pendice Scoglietto e la strada Costiera e riqualificherà aree oggi degradate in nuovi quartieri residenziali. La giunta ha infatti approvato gli indirizzi della variante appena usciti dagli uffici dell'assessore Bucci.

● Piero Rauber a pagina 23

IL CASO SERVOLA

UN PROGETTO PER LA FERRIERA

di Franco Belci

Non credo, francamente, che il sindacato possa essere annoverato tra i «peggiori nemici» del benessere della città.

● Segue a pagina 7

DOMANI IN REGALO

GUIDA AGLI SPETTACOLI



L'accordo è stato sottoscritto a Villa Manin: insieme al Fvg anche il Veneto, la Carinzia, l'Istria e la contea Litoraneo montana

Parte l'Euroregione, ma senza la Slovenia

Lubiana non ha firmato: voleva allargare l'intesa anche a Stiria e Ungheria
Illy: «Spero cambi idea entro un mese, altrimenti andremo avanti lo stesso»

AL VIA IL CONSIGLIO UE

L'EUROPA IMMAGINATA

di Stefano Pilotto

Il Consiglio europeo che si è aperto ieri a Bruxelles sancisce la conclusione del semestre di presidenza di turno dell'Unione Europea da parte della Germania. Il negoziato fra i 27 Paesi membri è delicato e complesso, ed interviene in un periodo estremamente difficile per il processo di integrazione europea. Perché si attende con grande interesse il risultato di questo vertice? Il documento finale, in effetti, avrà un duplice obiettivo di fondo: rigenerare i rapporti interni fra i Paesi membri e rilanciare i rapporti esterni fra l'Ue ed il resto del mondo. Per quanto concerne i rapporti interni fra i Paesi membri, ovviamente, il tema centrale è legato alla definizione di un più semplice trattato costituzionale, dopo il rifiuto esplicito di Francia e Paesi Bassi di ratificare il testo preparato nel 2004. Alcuni Paesi, fra cui l'Italia, sostengono che sia necessario andare avanti e non rinunciare all'adozione di un testo costituzionale che conferisca spessore all'Unione Europea, dandole un'anima culturale, filosofica e giuridica. Altri Paesi, in particolare modo Gran Bretagna ed Irlanda del Nord, non vedono la necessità di pervenire ad un trattato vincolante.

● Segue a pagina 4



LE MAGIE DEI PLACEBO AL PALATRIESTE

● A pagina 14

TRIESTE Parte il Gruppo europeo di cooperazione transfrontaliera: unisce in maniera convinta Friuli Venezia Giulia, Veneto, Carinzia e le contee Istriana e Litoraneo Montana, ma manca la Slovenia. L'assenza di Lubiana al vertice di Villa Manin non ha però turbato né Illy né i leader delle altre Regioni: la Slovenia avrà 30 giorni di tempo per ripensarsi e diventare uno dei fondatori dell'Euroregione. Altrimenti si andrà avanti lo stesso.

● A pagina 9

Padoa-Schioppa frena

«Più spese, i conti peggiorano»



● A pagina 3

Martedì pomeriggio il chiarimento politico del governatore con segretari e capigruppo di maggioranza

Intesa, vertice su ambiente e infrastrutture

Vetreria: Verdi e comitati contrari, Travanut più possibilista

TRIESTE Martedì pomeriggio, a meno di sorprese, il presidente della Regione Illy riunirà segretari e capigruppo di Intesa democratica per il chiarimento politico promesso il 31 maggio, all'ultimo vertice di maggioranza, quando aveva raccolto l'invito della sinistra radicale, profondamente a disagio per il metodo decisionale adottato in materia di ambiente e infrastrutture.

Eppure, nonostante il chiarimento nasca sulla scia delle minacce d'abbandono dei Verdi, dell'iter burrascoso del cementificio, dei voti bipartisan, delle scelte future su Tav e dintorni e, alla fin fine, del timore di

un taglio delle ali estreme della coalizione in prospettiva 2008, il capogruppo dei Cittadini Malattia mette le mani avanti e avverte che la vetreria di San Giorgio di Nogaro, ultimo «tormontone» che rischia di dividere la maggioranza, non deve entrare nella riunione di martedì. Nemmeno di strarso.

«E perché mai deve entrarci? La riunione serve a discutere di politica» afferma il diessino Travanut. «Ed è molto importante» aggiunge il rifondatore Lauri.

Di sicuro, però, la vetreria occupa ancora la scena.

● A pagina 10

TRIESTE E IL PASSAGGIO A NORD EST

LA SFIDA DEL CORRIDOIO 5

di Francesco Jori

Oggi alle 18 al caffè Tommaseo viene presentato il libro di Franco Migliorini «Un corridoio tutto da inventare». Sul tema pubblichiamo questa riflessione.

Agli antichi romani, gente pratica, non sarebbe mai venuto in mente di chiamarlo corridoio. Eppure, quello che oggi indichiamo come «Corridoio 5», destinato a collegare il Sud della casa comune europea da Ovest a Est attraversando la pianura padana, loro l'avevano già fatto.

● Segue a pagina 13

L'inchiesta della procura sullo smaltimento rifiuti a Cattinara. Il direttore generale: «Qualcuno ha messo il toluene. Lo scopriremo»

Zigrino: vendette contro l'ospedale, anch'io indagato

LR COSTRUZIONI

VILLESSE:
complesso di 4 ville a schiera, da 125 m² per ente, tricamere, biservizi, giardino di proprietà fino a 620 m².

**VENDITA DIRETTA ESENTE MEDIAZIONE
a partire da € 215.000**

Info 347 2653008 - 348 3305152

«Le nostre procedure sono corrette. Rispetto i giudici: chi ha sbagliato pagherà»

TRIESTE Sotto accusa per violazione della legge sullo smaltimento dei rifiuti speciali a Cattinara, il direttore generale dell'azienda ospedaliera Franco Zigrino rompe il riserbo e apre scenari inquietanti sulla vicenda dell'idrocarburo finito negli scarichi di cui nessuno sa dare spiegazione plausibile. La tesi del complotto, di pesanti vendette interne si fa strada. «Le nostre procedure di smaltimento sono corrette - afferma Zigrino - , rispetto i giudici, chi ha sbagliato pagherà». In particolare preoccupa la presenza negli scarichi del toluene.

● A pagina 25
Gabriella Ziani



La Barcolana punta su Team New Zealand

● Nello Sport

UDINE & JAZZ
2007

UDINE - TEATRO PALAMOSTRE
lunedì 25 GIUGNO
SOUP SONGS Tributo a Robert Wyatt
A. Whitehead Group, S. J. Morris, C. Donà

martedì 26 GIUGNO
THE BEARS | F. Bearzatti, P. Dalla Porta, M. Roche
BILL LASWELL MATERIAL
unica data italiana

mercoledì 27 GIUGNO
EQUALITY | N. Waits, J. Moran, L. Richardson, E. Revis
QUINTORIGO | Charles Mingus Tribute

UDINE - PIAZZALE DEL CASTELLO
03/7 **DIONNE WARWICK**
05/7 **PAOLI, RAVA, REA, BONACCORSO, GATTO**
13/7 **MARIO BIONDI**

www.euritmica.it | tel. 0432 523989

Stampa on-line
le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

A Raute, 867 firme contro la modifica della linea bus 37

TRIESTE Quasi mille persone, 867 le firme raccolte a Raute, per protestare contro la modifica del percorso della linea 37. A Raute dicono: niente ufficio postale, niente supermercato, nemmeno un bar o una cabina telefonica e ora qualcuno vorrebbe privare il rione anche di un collegamento diretto con il centro città, i negozi, gli ambulatori medici o le scuole. Le firme sono state inviate anche al sindaco Dipiazza, alla Provincia, alla Trieste Trasporti e alla VII Circoscrizione che in una delle prossime sedute prenderà in esame il caso.

● Laura Tonero a pagina 27

OGGI LA PAGINA

WEEKEND

● A pagina 19



Il presidente Napolitano alla festa delle Fiamme Gialle in occasione del 233.mo anniversario del corpo



Il Presidente della Repubblica interviene sulla situazione politica e sollecita il federalismo cooperativo e solidale con garanzie per le regioni più deboli

Monito di Napolitano: le istituzioni devono funzionare

Il Capo dello Stato pungola il Parlamento: troppe leggi sono ferme, bisogna lavorare di più

FIRME

Legge elettorale, il referendum rischia di saltare

ROMA Langue, lontana dall'obiettivo delle 500 mila, la raccolta delle firme per il referendum contro la legge elettorale in vigore. Seduti con Mariotto Segni e Giovanni Guzzetta, nella sala delle conferenze stampa della Camera, i promotori hanno visi preoccupati, perché alla data di mercoledì, le firme sono ferme a quota 260 mila, poco più della metà del minimo necessario. C'è tempo fino al 24 luglio.

Ora, sperano in una ripresa e chiedono aiuto al ministro Antonio Di Pietro, che non si fa pregare. Nel pomeriggio, davanti a un centinaio di persone raccolte in piazza del Pantheon, anche lui mette la sua firma, sperando che ne stimoli molte altre, a partire dal «referendum day» indetto per oggi. Di Pietro vuole aria nuova, e per questo la sua l'adv appoggia l'iniziativa. Chiede una nuova legge elettorale, per un ricambio generazionale della classe dirigente.

Ma il referendum rimane a rischio. «Così non ce la facciamo», dicono Segni e Guzzetta, prendendosi la colpa di una organizzazione stentata, ma denunciandone altre due: la debolezza dell'informazione e «la totale o la pressoché totale latitanza delle forze politiche, a parte An e la mobilitazione di molti militanti Ds».

Guzzetta è convinto che «molti siano seduti sul bordo del fiume e aspettano che passi il cadavere del referendum». Si dice anche «deluso» dal Partito democratico, che in verità ancora non esiste. Ma la sua delusione investe anche i sindacati, a parte l'Ugl (di destra), che punta da sola, come spera il segretario Giovanni Magliaro, a raccogliere 70-80 mila firme.

L'AQUILA «Oggi il motivo principale di preoccupazione riguarda il funzionamento delle nostre istituzioni. È importante che lavorino bene», dice il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in visita in Abruzzo. In mattinata è stato alla festa della Guardia di finanza, e coglie l'occasione per rispondere a chi avrebbe voluto che intervenisse sul caso Visco-Speciale. Liquidata la questione con una battuta: «Sono il capo delle Forze armate, ma non mi sono per questo montato la testa. Non pretendo di interferire nell'autonomia di comando delle Forze armate ne con i poteri del governo».

Anna Finocchiaro: «Walter avrà tutto il mio appoggio». **Santagata:** «Si parte già con le correnti politiche». **Il ds Bersani:** «I candidati si discutono quando ci sono»

ROMA Per Walter Veltroni sarà mercoledì prossimo la giornata decisiva per la «discesa in campo» alla guida per nascente Partito democratico. Il sindaco di Roma si è preso ancora qualche giorno di tempo per sciogliere la riserva, scegliendo la città di Torino, «una grande città del Nord, una grande città del lavoro», per comunicare al popolo ulivista la sua scelta.

«Sto facendo una riflessione molto semplice, molto seria e molto serena in cui ci sono tanti elementi da valutare, c'è una situazione non felice del Paese e c'è questo grande sogno del Pd», spiega ai cronisti che lo «tallano» dalle prime ore del mattino. «Quale che sia il ruolo che avrò, se potrò continuare a dare una mano a questa prospettiva alla quale credo e che considero vitale per il destino dell'Italia lo farò», promette, precisando che non si tratta di decisioni «di poco conto né politicamente né personalmente».

A scanso di equivoci, co-

Ma nella testa del Presidente c'è ancora, soprattutto, l'incontro di ieri al Quirinale con i capi della Cdl. Napolitano fa riferimento più di una volta a quell'incontro per dire, innanzitutto, che è «del tutto norma-

le, anche se fa scalpore sulla stampa» che il capo dello Stato incontri le forze di opposizione, che le tratti con attenzione e rispetto esattamente come le forze di maggioranza. Ebbene, aggiunge, in



Veltroni, candidato in pectore, deve però ancora decidere

to del lungo colloquio con Franceschini. È noto però che Veltroni ha posto tra le precondizioni per candidarsi che sia il giovane esponente della Margherita il vicesegretario unico del Pd.

Quanto ad Anna Finocchiaro l'incontro deve essere stato risolutivo: «Se Walter si candiderà avrà tutto il mio appoggio», ha dichiarato la capogruppo a palazzo Madama. E grandi attestati di sti-

quell'incontro «io ho espresso la mia preoccupazione per lo stato delle istituzioni», ho ricordato che ci sono in Parlamento provvedimenti essenziali da esaminare nell'interesse del Paese, che richiedono «un forte impegno del Parlamento e anche un clima più costruttivo». Come, del resto, già avviene nelle regioni e nei comuni, di fronte ai problemi concreti.

«Nel Parlamento nazionale questo non c'è. Il Parlamento soffre di molte difficoltà. Non riesce a produrre come sarebbe necessario. Occorre intensificare i lavori e identificare almeno alcuni terreni di convergenza di lavoro comune tra

maggioranza e opposizione». Ci sono già in Parlamento 100 disegni di legge presentati.

Occorre stabilire un calendario e delle priorità. E ci sono altri provvedimenti importanti in arrivo, a cominciare da quello sul federalismo fiscale, dice Napolitano, tornando a sollecitare il governo - e forse non è un caso che lo faccia il giorno dopo aver ricevuto Umberto Bossi - a presentarlo senza tardare per soddisfare «una fondamentale esigenza», l'obbligo di attuare il nuovo Titolo V della Costituzione. Naturalmente, realizzando un federalismo cooperativo e solidale, con nor-

me di garanzia per le regioni più deboli.

Nel nostro Paese, ha detto Napolitano citando la relazione del governatore della Banca d'Italia Mario Draghi, è arrivata anche la ripresa economica, ma per consolidarla e sfruttarla occorre che le istituzioni funzionino, possano discutere e deliberare. Ecco, torna a dire, perché serve un clima più costruttivo che non c'entra niente con il diritto dell'opposizione di chiedere un cambiamento di governo e di esprimere il proprio dissenso. Il problema ancora una volta, dice Napolitano, è quello che ognuno deve fare la sua parte.

Anche il capo dello Stato

si attiene a questo motto e lo spiega con una risposta che suona come una replica indiretta ancora una volta alle sollecitazioni di Berlusconi e di altri leader della Cdl che avrebbero voluto che sciogliesse le Camere.

Per aver respinto queste sollecitazioni, Napolitano si è preso più di un rimprovero. Ma non drammatizza. Sono «punzecchiature», dice, che non mi turbano, sono inconvenienti del mestiere del Presidente della Repubblica. «Al Presidente non si può chiedere di fare quel che non deve fare né con un governo né con un altro. Bisogna avere il senso dei limiti che ha questa istituzione».

Il sindaco di Roma scioglierà le riserve sulla sua candidatura a Torino. Ieri l'incontro con Rutelli Partito democratico, Veltroni pronto a dire sì: «Un momento importante. Mercoledì decido»

to del lungo colloquio con Franceschini. È noto però che Veltroni ha posto tra le precondizioni per candidarsi che sia il giovane esponente della Margherita il vicesegretario unico del Pd. Quanto ad Anna Finocchiaro l'incontro deve essere stato risolutivo: «Se Walter si candiderà avrà tutto il mio appoggio», ha dichiarato la capogruppo a palazzo Madama. E grandi attestati di sti-

ma e di amicizia il sindaco ha incassato anche da Francesco Rutelli e da Rosy Bindi. Per non parlare di Piero Fassino. L'ultimo segretario dei diesse, per il quale si ipotizza un futuro di vicepremier al posto di Massimo D'Alema, Veltroni «può raccogliere vastissimi consensi nell'opinione pubblica». Nel coro di consensi qualche malpancia però si registra. E guarda caso è dei prodiani e dei parisi

doc. Se ci sarà un «candidato unico gli ulivisti sarebbero costretti a considerare l'ipotesi di un loro distinto candidato», avverte Franco Monaco. Molto critico anche Giulio Santagata. «L'idea che si possa strutturare un partito per correnti, nascondendosi dietro all'unanimità sulla candidatura del segretario - sostiene il braccio destro di Prodi - rappresenta l'esatto contrario della concezione di

un partito nuovo: non è accettabile presentare liste diverse che indicano lo stesso segretario». Tiepido anche il diessino Pierluigi Bersani. «I candidati si discutono quando ci sono», dice da Prato il ministro dello Sviluppo economico, non escludendo affatto di competere con una sua lista.

Tra le sfide che attendono il futuro segretario dei Democrat certamente c'è il rapporto che riuscirà a instaurare con la sinistra dei Ds, uscita all'ultimo congresso. Franco Grillini, presidente dell'Arcigay, denuncia il forte pressing su Sinistra Democratica. E la velina rossissima, vicina a Pietro Folena, avverte: la discesa in campo di Veltroni potrebbe avere forti ripercussioni a sinistra del Pd. Un primo «abboccamento» Mussi-Veltroni c'è stato già ieri a all'università Lateranense per un incontro sull'Europa. L'ex leader del Correntone è da sempre uno degli amici del cuore di Walter.

Maria Berlinguer

SCENARI

ROMA Fino a qualche giorno fa, l'unica certezza del Centrosinistra era una debolezza: non ci sono alternative a Prodi. Formalmente da mercoledì prossimo, nella sostanza già da ieri, le cose sono improvvisamente cambiate. L'alternativa ora c'è, ed è forte e convincente. Tanto per dirne una, anche se poco credibile: Veltroni ancora non ha sciolto la sua riserva che qualche sondaggio già indica il Pd al 35 per cento, l'Unione ad-

Come cambierebbe il panorama politico con l'investitura del numero 1 del Campidoglio

Ora la sinistra non teme il voto anticipato

dirittura in vantaggio. Inevitabile che tutti si chiedano come questo cambierà la difficile navigazione del governo Prodi e quali scenari futuri prepari. Persino le elezioni potrebbero infatti non fare più paura al Centrosinistra. Accelererà

la caduta del governo o lo rafforzerà? Le interpretazioni, sia nella Cdl che nel Centrosinistra, sono molte, spesso divergenti, quasi sempre interessate. Quasi tutti, anche nell'Unione, hanno però ormai maturato una convinzione: è im-

probabile, se non impossibile, che questo governo possa davvero aspirare ad arrivare a fine legislatura. Se non altro perché il Senato è una camera praticamente paralizzata. Dunque il problema è il quando, ma tutti, magari negandolo,

guardano ormai al dopo-Prodi.

Veltroni ha però le idee assai chiare su un punto: prima di tornare alle urne ci sarà bisogno di una riforma elettorale.

Con l'obiettivo di semplificare il sistema politico italiano, ma soprattutto di dare più potere a chi governa.

L'astro nascente del Partito democratico chiede esplicitamente il presidenzialismo, con un sistema elettorale sul tipo di quello per i sindaci.

La Casa delle libertà spera che il cambio di leadership nel centrosinistra porti a elezioni immediate

Berlusconi: «Scelta dettata dalla disperazione»

ROMA «Una scelta dettata dalla disperazione». Spaziatosi dalla discesa in campo di un cinquantenne che potrebbe obbligarlo a fare un passo indietro ma convinto di poter rimanere ancora saldamente alla guida della Cdl, Silvio Berlusconi si mostra sicuro («Veltroni? Fatti loro») e spera che il cambio di leadership nel centrosinistra possa portare ad elezioni anticipate.

«La candidatura di Veltroni è il chiaro segnale che a sinistra stanno pensando al voto. Se lo lasciano più di un anno così, lo bruciano. Io, comunque, non sono per nulla preoccupato per-

ché anche con Veltroni come leader per recuperare il distacco che hanno gli servirebbe un miracolo» dice il Cavaliere ai suoi stretti collaboratori.

Tanta sicurezza sarebbe giustificata dal risultato dei sondaggi commissionati in questi giorni. Il risultato è che, messo a confronto con i diversi possibili avversari del centrosinistra, il Cavaliere sarebbe in vantaggio su tutti, compreso il sindaco di Roma. Ma quanto durerebbe questo vantaggio? Se si votasse nel 2008 non ci sarebbe alcun pericolo ma se si arrivasse al 2009 qualche problema co-

minerebbe ad esserci, ammettono alcuni esponenti di Forza Italia. Berlusconi è comunque pronto a scommettere che gli effetti deleteri del governo Prodi gravano sul centrosinistra per almeno due anni ed è intenzionato ad utilizzare i prossimi mesi per logorare il Professore con l'obiettivo di andare subito al voto. Il leader della Cdl sa che non può contare sull'appoggio di Casini ma la cosa sembra non preoccuparlo e pensa di poter tornare a palazzo Chigi.

La Cdl gli garantirà un sostegno granitico? Difficile immaginarlo anche per-

ché a fare quadrato intorno alla sua leadership, per ora, ci sono Forza Italia e la Lega. L'Udc ha sbattuto la porta proprio perché convinta che alla guida del centrodestra ci debba essere un altro leader. E Pier Ferdinando Casini non perde occasione per ricordarlo.

Ma anche nel partito di Gianfranco Fini c'è chi auspica che la Cdl abbia il coraggio di contrapporre al futuro leader del centrosinistra un antagonista capace di proporre un progetto nuovo.

Ma chi potrà prendere il posto di Berlusconi? Possibili candidature, al momen-



Silvio Berlusconi

to, non esistono. Letizia Moratti dice di voler continuare a fare il sindaco: «Io mi occupo di Milano...». Giulio Tremonti, per ora, non prende nemmeno in considerazione l'ipotesi e tutto il

Solo l'Udc crede ancora in una candidatura alternativa al Cavaliere

gruppo dirigente di Forza Italia fa il tifo per il suo amatissimo leader.

Gianfranco Rotondi (Nuova Dc) assicura che Berlusconi non ha concorrenti: «E' ancora giovane e il Paese lo invoca». L'alleato più fedele del Cavaliere è certamente la Lega, che sta raccogliendo le firme per «mandare a casa Prodi».

Umberto Bossi dubita che la candidatura di Veltroni possa riaprire i giochi anche nel centrodestra: «Fino a oggi non si è visto niente. Può darsi che si riapra in futuro. Ma penso che sia difficile sostituire Berlusconi».

Gabriele Rizzardi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciarola, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 21 giugno 2007 è stata di 46.000 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

Il ministro: «I conti pubblici vanno peggio del previsto». Il segretario generale della Cgil gela il governo: «Nessuna riforma con la sola calcolatrice»

Pensioni, Epifani contro Padoa-Schioppa

Montezemolo: «Questo è il sindacato della pubblica amministrazione e dei fannulloni»

ROMA Beh, se la riforma delle pensioni la dobbiamo fare con la calcolatrice, allora non ci stiamo proprio. Perché, vedete, dietro alle statistiche ci sono persone in carne e ossa che noi dobbiamo difendere e dobbiamo rispettare».

Così il segretario generale Guglielmo Epifani (Cgil) ha polemizzato con il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa che ieri è tornato a rendere difficile la trattativa tra sindacati e governo affermando che «i conti sono molto peggiori di quanto si potesse prevedere a marzo, nel senso che la situazione si è evoluta in peggio. Non torno indietro: i 2,5 miliardi restano risorse limite per la trattativa e questo bisogna dirlo con tutta chiarezza».

Secondo il ministro «rischiamo un giudizio catastrofico della Ue» nella quale lui si è battuto perché l'Italia «raggiunga il pareggio di bilancio nel 2011 e non nel 2010». Con un anno di proroga.

Il ministro dell'economia teme l'offensiva sugli studi di settore, oggetto di contrasti fiscali con i commercianti e gli artigiani. Secondo Padoa-Schioppa un terzo delle entrate è dovuto alla lotta all'evasione fiscale e se si riuscisse ad eliminare l'evasione, che sottrae alle casse dello Stato 100 miliardi l'anno (7 punti del Pil), le tasse potrebbero essere abbassate in modo consistente a tutti i cittadini.

Bocciati gli studi di settore Berlusconi accolto con un bagno di folla

ROMA Overdose tributaria, rischio chiusura o sommerso, cortocircuito da sanare. Non ha usato mezzi termini il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, per lanciare l'allarme dal palco dell'assemblea annuale e descrivere lo stato d'animo del mondo del commercio. L'appuntamento ha vissuto fasi alterne: fischi a Prodi, quando Sangalli ha rimarcato la sua assenza, dissensi e applausi per il ministro Bersani a seconda che si parlasse di fisco, liberalizzazioni o concertazione. E poi il bagno di folla per Berlusconi, accolto calorosamente al suo arrivo in sala e inseguito dai «forza Silvio» all'uscita.

Questo è stato l'argomento che il ministro ha portato avanti al 233esimo anniversario della Guardia di finanza, che si è svolto all'Aquila. Poi, nel primo pomeriggio Padoa-Schioppa, quando ormai avevano parlato tutti, è arrivato a Palazzo Chigi e ha annunciato che le cose «vanno peggio del previsto».

Ha ribattuto ad Epifani che lo 0,3 per cento in più dei contributi dei lavoratori dipendenti, già preso, «non può servire a compensare i costi per l'eliminazione dello scalone» (l'età pensionabile portata da 57 a 60 anni dal 1 gennaio anche con 35 anni di contributi per una riforma del vecchio governo). Nessuno, con il massimo rispetto per le parole di Padoa-Schioppa, ha rimesso in discussione quanto era già stato deciso.

«Nell'ambito delle risorse date», ha riferito il ministro del welfare Cesare Damiano «intendiamo intervenire sul salto improvviso e iniquo dell'età pensionabile che cresce di tre anni in una notte».

Eppure lo spettro di Padoa-Schioppa è aleggiato per tutta la sala-stampa di Palazzo Chigi. A cominciare dalla Confindustria che, essendo abituata a prendere sul serio i conti, aveva sperato che, oltre alla previdenza, ci fossero anche altri fondi per rilanciare la competitività delle aziende.

Insomma gli industriali, rappresentati sempre dal di-



Il ministro Padoa-Schioppa

rettore generale Maurizio Benini. Lo ha detto parlando a Reggio Emilia davanti alla platea degli industriali.

Il governo ha aumentato l'indennità di disoccupazione dal 50 al 60 per cento e si è impegnato ad aumentare anche i soldi che vanno a coloro che non hanno compiuto due anni

Le proposte di Damiano

Le misure presentate nell'ambito del confronto su pensioni e mercato del lavoro

- riforma della cassa integrazione
- indennità di disoccupazione
- contributi figurativi per lavoratori discontinui
- accesso al credito per i parasubordinati

GLI INTERVENTI IN FAVORE DEI GIOVANI

- Cumulo di tutti i periodi di contribuzione accreditati in qualsiasi Fondo, rimozione degli ostacoli che impediscono di utilizzare per la pensione tutte le contribuzioni pagate**
- Modifica delle regole per il riscatto della laurea al fine di renderlo meno oneroso e incrementando l'anzianità contributiva e il montante contributivo di almeno 3 anni**
- Riconoscimento della contribuzione figurativa piena sui periodi coperti da disoccupazione**
- Aumento dell'aliquota dei parasubordinati che dovrebbe essere "progressiva"**

ANSA-CENTIMETRI

ministrazione e dei fannulloni». Lo ha detto parlando a Reggio Emilia davanti alla platea degli industriali.

Il governo ha aumentato l'indennità di disoccupazione dal 50 al 60 per cento e si è impegnato ad aumentare anche i soldi che vanno a coloro che non hanno compiuto due anni

di fila di lavoro (ad esempio, quasi tutti i lavoratori dei cantieri edili).

Il disoccupato però, per avere l'indennità, dovrà frequentare un corso di formazione e accettare la prima proposta di lavoro che gli viene offerta. I sindacati hanno chiesto anche che la cassa integrazione

si allarghi ad alcuni lavoratori atipici.

Ad un certo punto però, Raffaele Bonanni (Cisl) non ha retto le risposte garbate date ai giornalisti sulle obiezioni di Padoa-Schioppa.

«Noi abbiamo preso atto di ciò che lui ci ha detto e cioè che è finita l'emergenza finanziaria. Sappiamo che esiste un extragetto del 7 per cento in più di quanto era stato previsto. Non vorrei che si facesse come al mio paese, che la gallina si sforza a fare l'uovo e il gallo si lamenta. Il governo deve decidere se deve abolire lo scalone. A me del resto non mi frega niente».

Anche Luigi Angeletti (Uil) che continua a dire che il peggio della trattativa deve ancora venire (martedì mattina si comincerà a parlare dell'età pensionabile) ha sostenuto: «Il governo non può decidere l'entità delle entrate e la quantità delle uscite. In questo modo il ruolo del sindacato è marginale».

Quanto ai giovani, il governo si è impegnato a rivedere i modi di riscatto degli anni della laurea per favorire i contributi previdenziali. Si è parlato solo di aumento dei contributi dei parasubordinati («Perché se si fosse parlato di aumento dei contributi anche degli autonomi, non staremmo qui a negoziare» ha minacciato il presidente della Cna Ivan Malavasi). Ed è stata promessa l'unificazione dei contributi previdenziali e cioè la vera totalizzazione.

PAOLETTI

«Colpiamo chi fa il dopolavoro»

di Giulio Garau

TRIESTE Piccoli commercianti con il negozio di alimentari, la latteria, giornali, tabaccai, ma anche artigiani edili, fotografi, parrucchieri, fabbri e falegnami con piccole aziende. A Trieste, stando ai calcoli della **Confcommercio** che tiene la contabilità di gran parte dei 2800 associati, almeno il 70% presenterà una dichiarazione «non congrua» rispetto ai nuovi parametri (gli indicatori di normalità economica) definiti dagli studi di settore. Cifre uguali per la **Confartigianato**: 70% non in regola su circa 2 mila associati e il panorama è grigio per la **Cna** dove non ci sono ancora stime precise ma si calcola che almeno il 50% delle aziende risulteranno «non congrue».

Proprio ieri il presidente della Confcommercio di Trieste, **Antonio Paolletti** ha partecipato all'assemblea nazionale con il presidente Carlo Sangalli, ospite il ministro dell'Economia Pierluigi Bersani. «Abbiamo iniziato anche a Trieste la raccolta delle firme per chiedere al ministro di cambiare i parametri degli studi di settore» - spiega - «senza stufo di questo accanimento nei nostri confronti, come in altri settori anche da noi non sono tutti angioletti ma la gran parte versa le tasse, siamo stufo di pagare per quelli che evadono». I grandi evasori secondo Paolletti sono altrove e bisognerebbe colpire «chi fa il dopolavoro». Imbianchini, idraulici, piastrellisti e parchettisti che la mattina fanno un lavoro legale e il pomeriggio guadagnano in nero.

«Per alcuni settori che sono già in crisi come i grafici, i tipografi, i fotografi e i tecnici informatici l'applicazione dei parametri degli studi di settore sarà la mazzetta finale e chiuderanno» - denuncia preoccupato il presidente della Confartigianato **Fulvio Bronzi** - «senza contare la situazione di disagio psicologico nel sentirsi dare del ladro». Mercoledì a Roma si è riunita la Commissione finanze della Camera sul problema degli studi di settore e sono state sentite tutte le associazioni di categoria di commercio e artigianato. **Stefano Zuban**, dirigente del settore edili a livello locale e nazionale e componente della presidenza locale Cna ha preso parte a una fase dei lavori. «Gli indici di normalità non presentano carattere di equità, selettività e trasparenza e con l'adozione è stato violato il protocollo firmato con le associazioni di categoria il 14 dicembre scorso» - spiega - «in commissione è stata chiesta la sospensione di questi parametri. Gli studi di settore sono utili ma solo quando c'è concertazione, con l'applicazione di questi indici si rischia di provocare l'effetto della minimum tax di alcuni anni fa. Il giorno dopo 56 mila imprese si sono cancellate dalla Camera di commercio e 300 mila lavoratori sono passati al sommerso».

Il presidente Sangalli lancia l'allarme dal palco dell'assemblea annuale. Dissensi ma anche applausi per il ministro Bersani

La Confcommercio: siamo all'overdose tributaria

sa-effetto, il tema dell'eccessiva pressione fiscale a quello del sommerso: «Rischiamo molte, troppe chiusure di imprese per overdose tributaria e di burocrazia fiscale» - ha detto il numero uno di Confcommercio - e molti, troppi ripiegamenti nel sommerso e nel nero». E gli studi di settore, la bilancia con cui il fisco pesa le dichiarazioni degli autonomi, sono «una sorta di bancomat per fare cassa»: l'unica soluzione è «mandarli in soffitta».

Nel governo fa breccia, intanto, l'ipotesi di una revisione degli studi di settore, ma con prudenza. Con il ministro della giustizia Mastella, che si è detto favorevole a una re-

visione, almeno «per evitare una pressione fiscale esorbitante e retrodatata». E Bersani, che ha aperto alla possibilità di un confronto, ma con alcune avvertenze: «Gli studi di settore non sono un accertamento automatico, né una minimum tax». Insomma, il principio ispiratore resta valido e «non bisogna buttar via il bambino con l'acqua sporca».

Parole su cui la sala si è subito fatta sentire, per poi aumentare il volume e far volare qualche fischio quanto Bersani ha puntualizzato che «chi non si riconosce è libero di non aderire agli studi».

L'atmosfera si è surriscaldata soprattutto quando Sangalli

li ha annunciato che il premier Romano Prodi non sarebbe stato presente, scatenando qualche fischio. «Mi spiace che non abbia accettato l'invito» - ha detto il leader di Confcommercio - «ci perde più lui che noi».

La ricetta proposta dal leader di Confcommercio è un «patto per la buona politica» e per la «crescita e lo sviluppo», che ripristini «un'etica pubblica» e riavvicini la politica alla gente. Una sfida subito raccolta dal ministro Bersani.

A rubare la scena ha provato Berlusconi, seduto in prima fila laterale insieme a gran parte dei ministri del suo governo (Finì, Pisanu, La

Loggia, Maroni, Buttiglione): «Se mi davate tre minuti ci divertiamo...», ha confidato con una battuta al presidente di Federalberghi.

Per lui è stato comunque bagno di folla, specialmente all'uscita, con i sostenitori che gli gridavano «Silvio sei il migliore» e gli scattavano foto con i cellulari. Il leader di Forza Italia ha apprezzato il «coraggio» di Bersani, che però «si arrampica sugli specchi», ha attaccato «la sinistra massimalista» che scambia le imprese per «luoghi di sfruttamento». Tranchant, infine, sul fisco, in linea con il parterre dei commercianti: «Gli studi di settore sono sbagliati».

*gli affari del fine settimana oggi, domani e domenica**



Pesche Nettarine
in cestino kg 1

0,89 €
(L.1.723)



Costine di suino
confezione famiglia
al kg

2,99 €
(L.5.789)



Branzini
peso minimo garantito g 200

1,00 €
(L.1.936)



al pezzo

Olio extra vergine di oliva Coricelli
l 1

2,98 €
(L.5.770)



*solo nei punti vendita aperti

Trieste via Giulia "c.c. il giulia", via dei Campi Elisi, viale Miramare 1 (fronte stazione), via Stock 4, via C. Battisti 22, via Fabio Severo 42, Sgonico (Ts) località Campo Sacro 5

Critiche anche dal ministro Di Pietro: «Sbagliate le modalità». Sircana: «L'avvicendamento non è a breve». Verdi e Rc: chiarezza sui fatti del G8

De Gennaro, la Cdl attacca: occupano tutto

Scontro politico sul cambio al vertice della polizia. Casini: «Il governo deve difendere i suoi uomini»

ROMA Il successore di Gian- ni De Gennaro diventa il nuovo terreno di scontro politico. Due le posizioni fondamentali: Silvio Berlusconi accusa la maggioranza di lottizzazione selvaggia; Piero Fassino garantisce di agire per decisioni condivise con la minoranza. Nella cornice, Antonio Di Pietro solleva dubbi sulla gestione dei corpi di polizia e Rifondazione comunista, insieme con i Verdi, rilancia la campagna anti De Gennaro per il G8 di Genova. Dal capoluogo ligure arrivano voci di nuove informazioni di garanzia per il capo della polizia e per altri, subito smentite dalla procura. Resta il peso dell'iscrizione sul registro degli indagati.

Il leader della Casa delle libertà sembra il meno disponibile a concordare il cambio della guardia con la maggioranza. «Dopo aver messo le mani su tutte le istituzioni - ha detto Silvio Berlusconi - vogliono impadronirsi anche di tutto ciò che ancora non è sotto il loro diretto dominio». Berlusconi si chiede «quando sarà il turno dei carabinieri», forse dimenticando che il testimone da Luciano Gottardo a Gianfranco Siazzi è passato un anno fa. Berlusconi, inoltre, continua ad alludere alla nomina di Cosimo D'Arrigo al vertice della Guardia di Finanza al po-

sto di Roberto Speciale.

Dopo l'annuncio dato alla Camera durante il question time di mercoledì dal presidente del consiglio Romano Prodi, non è comunque detto che il nuovo capo della polizia sia nominato in fretta e furia. I rumors parlano di una decisione entro la fine del mese ma Silvio Sircana, portavoce del governo, ha detto ieri che «non ci sarà nessun consiglio dei ministri a breve sul caso». Per Casini il governo difende i suoi uomini e non li abbandona al pubblico ludibrio. Antonio Di Pietro non si sottrae. Il ministro delle Infrastrutture pensa che «l'avvicendamento di De Gennaro non avrebbe

nessuna di scandalo se non fosse per i tempi e per i modi nei quali è avvenuto». «Siamo di fronte a una vendetta della sinistra massimalista».

Collaterale alla nomina del successore di De Gennaro, la lite sulla commissione d'inchiesta per i fatti del G8 2001. Rifondazione e Verdi insistono. Il sottosegretario all'economia Paolo Cento sottolinea la necessità di istituire al più presto la commissione per «accertare le responsabilità politiche e chiudere nella trasparenza la drammatica pagina».

Intanto il processo di Genova alla ricerca della verità sui disordini e sui pestaggi

La vicenda

LA SCUOLA DIAZ DOVE: Genova, via Battisti QUANDO: 21 Luglio 2001 CHE COSA: durante il G8, nella notte reparti della polizia fanno irruzione nella scuola, sede del centro stampa del Genoa Social Forum	I NUMERI 29 I rinviati a giudizio, fra poliziotti, dirigenti e funzionari di polizia per falso, calunnia e concorso in lesioni gravi 93 I manifestanti arrestati in quella circostanza, prosciolti poi al termine dell'inchiesta	LE ACCUSE ● I pestaggi, durante l'irruzione, di 93 manifestanti sorpresi dai poliziotti nel sonno e poi arrestati ● L'episodio dell'accoltellamento dell'agente scelto Massimo Nucera, confermato dal suo diretto superiore Maurizio Panzieri ● Le due bottiglie molotov esibite come prove rivelatesi poi false	LA TESTIMONIANZA 13 Giugno 2007 <i>«Fu un intervento alla cieca e quello che vidi sembrava una macelleria messicana»</i> <i>«Ho visto agenti di polizia che picchiavano manifestanti inermi»</i> (Michelangelo Fournier, vicequestore romano, uno dei 29 poliziotti imputati, all'epoca dei fatti vice-comandante del Settimo Nucleo Antisommossa del primo Reparto mobile di Roma)
--	---	---	---

ANSA-CENTIMETRI

gi nei giorni del G8 2001 procede a colpi di scena, dando ogni giorno di più ragione a chi sospetta un disegno contro il movimento di protesta e reclama una commissione d'inchiesta parlamentare. Nelle ultime udienze, la grande protagonista delle rivelazioni è stata la polizia. Due i momenti fondamentali. Quando l'ex questore di Genova Francesco Colucci ha svelato una catena di comando

diversa da quella finora conosciuta, e quando il vicequestore Michelangelo Fournier, in servizio al primo reparto mobile di Roma, all'epoca comandato da Vincenzo Canterini, ha raccontato la sua versione sull'irruzione nella scuola Diaz, quartier generale del Genoa Social Forum. Secondo Colucci, a coordinare l'irruzione nella Diaz era stato Lorenzo Murgolo, allora vicequestore di Bologna.

Murgolo coordinava l'ordine pubblico su incarico di Ansoino Andreassi, vice capo della Polizia e commissario per il G8. Andreassi, in quei giorni, era il poliziotto più alto in carica a Genova, insieme con Arnaldo La Barbera, poi deceduto.

La deposizione di Fournier, nelle scorse settimane, ha contribuito a riaccendere la polemica. Rispetto alla Diaz, Fournier parlò di «macelleria messicana»,

usando la stessa espressione di Ferruccio Parri dopo piazzale Loreto. Per la prima volta, il poliziotto mise a verbale di aver visto colleghi picchiare manifestanti, disarmati e colti nel sonno.

Di fronte alle contestazioni dei pubblici ministeri, Fournier ha spiegato: «Durante le indagini non ebbi il coraggio di rivelare un comportamento così grave da parte dei poliziotti per spirito di appartenenza».

Nuove norme volute dal ministero della Salute ora all'esame della Conferenza Stato-Regioni

Test antidroga per autisti e uomini-radar

Saranno i Sert a verificare l'idoneità dei lavoratori con mansioni delicate

ROMA Test antidroga obbligatori per una lunga lista di lavoratori: la norma potrebbe essere varata prima di agosto dalla Conferenza Stato-Regioni ed è contenuta nella bozza di intesa voluta dal ministro della Salute Livia Turco subito dopo la tragedia di Vercelli, dove morirono due bambini che viaggiavano su un bus guidato da un autista che aveva fumato uno spinello. Così, dall'autista di taxi al pilota, dal controllore di volo a quello addetto al traffico dei treni, camionisti, il controllo antidroga potrebbe presto diventare operativo.

A realizzare i controlli saranno i Sert che hanno giudicato «buona» la notizia dell'arrivo della nuova normativa che ha già avuto un primo sì da parte degli assessori alla Salute.

I lavoratori coinvolti sono quelli che svolgono mansioni particolarmente rischiose



Test antidroga anche per gli uomini radar

per la sicurezza propria e di altri, come tutte le attività di trasporto, chi lavora nell'impiego di gas tossici, con i fuochi di artificio o gli esplosivi.

In caso di esito positivo del test il lavoratore, che sarà avvisato tre giorni prima del controllo, non perderà il posto di lavoro ma, se sarà accertata la tossicodipendenza, potrà essere spostato ad altre mansioni. Il test è stato già inviato al ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e dovrà ora passare all'esame della Conferenza Stato Regioni. Se il lavoratore non si dovesse presentare verrà invitato entro 10 giorni ad un nuovo controllo. Nel caso in cui il lavoratore non si presenti nuovamente e in assenza di un giustificato motivo il datore di lavoro sarà tenuto a sospenderlo dalle mansioni comprese nell'elenco stilato nella bozza, mansioni che per loro natura

sono rischiose e che se svolte in condizioni mentali e fisiche alterate possono mettere in pericolo non solo la salute dello stesso lavoratore ma anche di altre persone. Gli accertamenti riguarderanno anche tutti i lavoratori previsti nell'elenco delle categorie coinvolte in un infortunio sul lavoro che ha causato una lesione con prognosi superiore ai 20 giorni e anche in tutti i casi in cui il medico competente lo ritenga necessario. Sempre i Sert potranno attestare successivamente l'avvenuto recupero del lavoratore che potrà tornare alla sua mansione anche se potrà subire nuovi e ripetuti controlli. Le procedure diagnostiche e mediche legali dovranno essere indicate da un accordo successivo. Nel caso in cui il test dovesse risultare positivo il lavoratore potrà chiedere entro 10 giorni la ripetizione dell'esame.

RISCHIO DESERTIFICAZIONE

Temperature e afa da record
Ma sono in arrivo temporali
e un'attenuazione del caldo

TRIESTE Prima giornata d'estate all'insegna del caldo afoso, ieri, in Friuli Venezia Giulia, ma con temperature che dovrebbero calare nei prossimi giorni: è questo il quadro che emerge dalle analisi e dalle previsioni dell'Osservatorio meteorologico regionale dell'Arpa. Le massime di ieri si sono mantenute oltre i 30 gradi, con un picco di 33 a Brugnera (Pordenone); tutti i capoluoghi hanno fatto registrare 32 gradi, ad eccezione di Trieste, dove alle 14 c'erano 29 gradi. La sensazione di calore viene aumentata dall'alta percentuale di umidità, che ovunque supera il 50%.

Nel pomeriggio ci sono stati alcuni temporali di non forte intensità in Carnia, dovuti a un flusso di aria fredda, e nelle prossime ore ve ne potrebbero essere altri nella zona montana e nella Pedemontana. Da domani la temperatura dovrebbe scendere di due-tre gradi, sempre per effetto di correnti più fredde provenienti dal Nord Europa.

Al centro e sud d'Italia la colonna del mercurio ha ovunque superato i 30 gradi, con punte in Sicilia che hanno creato non pochi problemi a bambini e anziani. Nel resto d'Europa torrido in Romania, mentre a nord si sono avuti forti temporali. In particolare Vienna è stata colpita da un violento acquazzone, con fortissimo vento che ha abbattuto alberi e gru da costruzione, provocando anche feriti. Il grande caldo di questi giorni ha fatto segnare un rialzo record nei consumi di frutta. Nei primi venti giorni di giugno si è registrato un aumento del 6% rispetto allo stesso pe-

riodo del mese di maggio e dell'8% nei confronti dello scorso anno. A segnalarlo è la Cia-Confederazione italiana agricoltori che sottolinea come «questa impennata nelle vendite di frutta non sia avuta da anni». Dopo una lunga stagnazione per il settore ortofrutticolo, «in testa alle vendite di giugno - sottolinea la Cia- ci sono le pesche e le angurie, seguite da susine, meloni e albicocche».

Le variazioni climatiche appaiono evidenti e gli esperti hanno stilato una mappa delle aree a rischio desertificazione in Italia secondo quanto



Esausti per il gran caldo

emerso al workshop organizzato ad Alghero nell'ambito della Conferenza nazionale sui cambiamenti climatici del ministero dell'Ambiente. SARDEGNA: il rischio riguarda il 52% del territorio regionale di cui l'11% già colpito, ovvero con il fenomeno già in atto. ABRUZZO: con quasi il 40% di territorio interessato che comprende tutta la fascia costiera che, verso l'interno, si estende fino ai confini con la Marsica, il Fucino e l'Aquilano. SICILIA: nelle zone interne della provincia di Caltanissetta, Enna e Catania e lungo la costa agrigentina. PUGLIA: solo il 7% del territorio regionale non è affetto dal rischio deserto mentre il 93% è mediamente sensibile (47,7% e molto sensibile (45,6%) con le aree dietro il Gargano, molta parte della zona costiera e la fascia che va da Otranto a Gallipoli coprendo parte del Salento. EMILIA ROMAGNA: salinizzazione Delta del Po, costa romagnola la più esposta per carenza d'acqua.

IL CASO

Sedicenne fugge da casa con un uomo di 35anni conosciuto su Internet

SAN PIETRO VERNOTICO La paura è durata tre giorni, ma la vicenda è tutt'altro che conclusa. La studentessa liceale di 16 anni di San Pietro Vernotico che si era allontanata da casa nella notte tra il 17 e il 18 giugno è stata trovata a centinaia di chilometri di distanza, a Pescara. Era in casa di un uomo di 35 anni del posto, funzionario d'azienda sposato e separato, che da qualche tempo viveva da solo.

I due si erano conosciuti chattando via internet, ed era stato lui a recarsi nel piccolo centro del Brindisino prelevando la ragazza nei pressi della sua abitazione, alla periferia del paese. Ora la sedicenne, che dopo la fuga aveva telefonato due volte alla madre assicurandola sulle sue condizioni ma senza rivelare dove si trovasse, è tornata a casa, dove è stata attorniata dai parenti e dagli amici più stretti. Per ora nessun contatto della famiglia con l'esterno: telefono di casa che squilla senza risposta, cellulare rigorosamente muto.

Ma ben presto la studentessa dovrà essere ascoltata dal sostituto procuratore del Tribunale di Brindisi Pierpaolo Montinaro, che dirige l'inchiesta. Il magistrato vuole capire con esattezza cosa sia accaduto dal momento dell'incontro via chat tra la ragazza e il funzionario d'azienda pescarese. Nel frattempo i carabinieri stanno accertando se l'uomo, prima di incontrare la studentessa brindisina, abbia avuto contatti con qualche altra minorenne.

DALLA PRIMA PAGINA

L'Europa immaginata

Un trattato che non interverrebbe soltanto per conferire un'anima ad un'Europa a cui gli inglesi non credono (e non hanno mai creduto), bensì anche per modificare i processi decisionali ed il numero delle materie oggetto di decisioni prese a maggioranza qualificata e non all'unanimità. Londra, in altre parole, non desidera perdere il proprio diritto di veto in ordine ad un numero piuttosto esteso di materie comunitarie, per non pregiudicare interessi nazionali radicati nel tempo, nella storia, nelle tradizioni che hanno forgiato la specificità britannica nell'ambito dello sviluppo universale.

Ma gli ostacoli che si oppongono ad un accordo sono diversi e non tutti imputabili agli inglesi. L'esistenza di un nazionalismo latente è percepibile in molti Paesi. La storia del processo di integrazione europea è, da sempre, la storia della resistenza fra la conservazione degli interessi nazionali protetti dal concetto di sovranità e l'opportunità di trasferire poteri decisionali ad istituzioni sovranazionali capaci di moltiplicare la competitività, l'influenza e la personalità politica dell'Europa nei confronti dell'esterno.

L'Europa, oggi, non è divisa soltanto dalla competizione fra i membri storici (Germania, Francia, Italia), bensì anche fra questi ultimi ed i nuovi Paesi che si sono uniti al grande progetto di integrazione. È in atto una resistenza di fronte al trasferimento di potere e di responsabilità a Paesi nuovi, Paesi dell'Est, Paesi che ancora non hanno acquisito piena consapevolezza culturale in ordine allo «spirito» europeo, alla civiltà e alla solidarietà europea. Questi Paesi, spesso, generano fastidio, ad ovest, perché danno prova di materialismo e di cinismo.

Questo il grande negoziato sugli

aspetti interni dell'Unione Europea. Quale, invece, la sfida sugli aspetti esterni? In gioco vi è la definizione di un'efficace ed incisiva politica estera comune, il ristabilimento di un rapporto organico con

gli Stati Uniti, la definizione di una convincente ed omogenea politica energetica nei confronti della Russia, la realizzazione di una credibile e limitata politica di allargamento ad Est. L'entusiasmo per l'allargamento ad Est è diminuito con il tempo e la Croazia, la ex Repubblica jugoslava di Macedonia, in primo luogo, e poi la Serbia, il Montenegro, la Bosnia e l'Albania, successivamente, rischiano di vedersi compromettere le proprie opportunità di adesione dal caso della Turchia.

La Turchia è l'indicatore delle esitazioni, delle incertezze, delle impreviste evoluzioni dell'opinione pubblica. La Turchia aumenta ed acuisce le perplessità sociali, culturali, religiose e storiche dei popoli europei e gli interessi economici non sono sempre sufficienti per giustificare i passi che taluni giudicano rischiosi e che tal altri reputano inopportuni. Berlino chiude sei mesi di lavoro caratterizzati da buona volontà, da sensibilità per la protezione dell'ambiente, da scrupoli orientati verso regolamentazioni legate al riscaldamento climatico e alla sicurezza energetica, ma Berlino non riesce, fino ad ora, a sciogliere il nodo diplomatico sull'approfondimento dell'integrazione. Nodo che si è stretto sulle teste dei cittadini da almeno due anni, se non ci riesce il Paese più potente dell'Unione Europea, come ci potranno riuscire il Portogallo o la Slovenia fra pochi mesi?

Ad Angela Merkel rimane la giornata di oggi e, forse, di domani. Vediamo e speriamo.

Stefano Pilotto

LA FESTA DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE

Aria di Festa
DAL 22 AL 25 GIUGNO 2007

Sapori
San Daniele & Champagne
San Daniele & Superwhites
Degustazioni guidate e corsi di cucina

Aziende aperte
Visite guidate, degustazioni, menù

Musica, eventi e spettacoli
Venerdì 22 ore 18.30
Paolo Massobrio intervista Valeria Marini
Venerdì 22 ore 21.00
Irene Grandi in concerto ingresso gratuito

Tutti i giorni stand enogastronomici, musica nelle piazze, spettacoli, divertimenti e CittàSlow

Info: Tel. 0432 957515 / info@prosciuttosandaniele.it / www.prosciuttosandaniele.it

Duro lavoro di mediazione del cancelliere tedesco Merkel ma il risultato è in bilico. Il Regno Unito difende la sua autonomia, la Polonia è contraria al nuovo sistema di voto



Prodi a Bruxelles con il cancelliere tedesco Angela Merkel

BRUXELLES Si è aperto sotto il segno dell'incertezza nella capitale belga uno dei più cruciali Vertici della storia dell'Unione europea. Il cancelliere tedesco Angela Merkel, presidente del Consiglio europeo, sta tentando di fare uscire l'Ue dal torpore in cui è caduta due anni fa con la bocciatura francese e olandese della Costituzione. Il compito è difficile nonostante la volontà della stragrande maggioranza dei Paesi membri di stabilire un quadro politico-giuridico che permetta all'Unione di marciare a 27, tante quante sono attualmente le nazioni che vi fanno parte.

Sul tavolo del Vertice la Merkel, al termine di un turbinio di contatti e incontri durato sei mesi, ha posto il suo compromesso. Non più una Costituzione ma un Trattato che vada a emendare i precedenti. Un compromesso che trova il totale appoggio dell'Italia.

«Il Consiglio europeo - ha affermato il presidente del Consiglio Romano Prodi prima dell'inizio dei lavori - deve trovare un accordo senza ulteriori cedi-

menti poiché la proposta tedesca è stata difficile, fatta con grande intelligenza ed è proprio l'ultima spiaggia». Il presidente del Consiglio italiano, nonostante le difficoltà che si annunciano è sicuro che «il Vertice sarà un successo». «C'è una grandissima volontà di trovare un accordo - ha osservato il ministro degli Esteri Massimo

D'Alema - e non un accordo qualsiasi ma che spinga in avanti il processo d'integrazione e che dia maggiore forza alle istituzioni europee».

L'Italia è schierata a difesa dei punti fondamentali e «irrinunciabili» del documento della Merkel, quali l'istituzione di una personalità giuridica dell'Ue, di un ministro degli

Roma e la maggioranza dei Paesi membri appoggiano la creazione di un «ministro degli Esteri» comune

Summit Ue: Prodi è ottimista

L'Italia vuole un'Unione più forte: Londra e Varsavia frenano

IL CASO

Rivendicazioni territoriali

BRUXELLES Gran Bretagna e Polonia, come previsto, guidano lo sparuto drappello dei paesi che si sono presentati al vertice europeo decisi a difendere un compromesso nettamente al ribasso.

Varsavia, tra l'altro, non solo ha incluso nel conto della popolazione, per definire il peso da assegnare al Paese nelle future votazioni, anche le vittime dell'occupazione nazista, ma ha addirittura messo sul tavolo - hanno riferito ieri fonti che seguono la discussione - anche rivendicazioni di carattere territoriale, accentuando così l'impressione che stia utilizzando il summit di bruxelles soprattutto per riproporre antichi risentimenti nei confronti della Germania. Dopo la fine della Seconda guerra mondiale il Paese, invaso durante il conflitto dai nazisti e dall'Armata rossa, subì un rimodellamento dei suoi confini, acquisendo territori a Ovest a scapito della Germania sconfitta e perdendone a Est a favore dell'allora Unione Sovietica.

elezioni europee del 2009. A opporsi alle proposte della Merkel sono soprattutto Polonia e Gran Bretagna che minacciano, se non sarà data soddisfazione alle loro richieste, di bloccare tutto perché per approvare un Trattato occorre l'unanimità. Blair, accusato dalla stampa di casa di svendere la sovranità nazionale, non vuol sentire parlare di ministro degli Esteri dell'Ue né di Carta dei diritti fondamentali. Il premier polacco Jaroslaw Kaczynski, animato da un recrudescere risentimento nazionale antitedesco, reclama un sistema di voto che attribuisca al suo Paese (il più popoloso nell'Est Europa) maggiore peso rispetto a quello proposto dalla Germania e promette «battaglia fino all'ultimo».

La situazione si presenta, come ha affermato il premier olandese Jan-Peter Balkenende, «difficile e ingarbugliata» e, secondo previsioni attendibili, la fine del Vertice, prevista per domani, potrebbe spostarsi a sabato o domenica.

Alfredo Betti

IRAQ

Uccisi in 48 ore 14 soldati Usa Petrolio, intesa Baghdad-curdi

WASHINGTON L'amministrazione Bush, ansiosa di ricevere buone notizie dall'Iraq, continua a essere scoraggiata dagli sviluppi della situazione: almeno 14 soldati statunitensi sono stati uccisi nelle ultime 48 ore mentre aumentano i segni di frustrazione anche all'interno del governo iracheno.

Il quotidiano «Washington Post» rivela che il premier Al Maliki è sempre più isolato, tra accuse di scarsa consultazione con gli altri dirigenti e la presentazione delle dimissioni del vice presidente Adel Abdul Mahdi (la lettera è stata poi ritirata). Anche la vicen-

tro civili iracheni (compreso un interprete). Mercoledì in un episodio analogo erano morti altri loro quattro commilitoni.

Tra le polemiche innescate dalla situazione in Iraq c'è anche quella dell'ambasciata americana a Baghdad, la più grande del mondo, con oltre 5 mila dipendenti (almeno mille americani). L'ambasciatore Usa Ryan Crocker aveva scritto due settimane fa una lettera insolitamente poco diplomatica al segretario di Stato Condoleezza Rice chiedendo più personale e più qualificato se si voleva che la rappresentanza di-



Condoleezza Rice

plomazia fosse in grado di assolvere il suo compito. La Rice ha risposto a Crocker assicurando che la sua richiesta sarà esaudita e minacciando, se non vi saranno abbastanza volontari per il rischioso incarico a Baghdad, di bloccare tutte le assegnazioni nelle altre capitali del mondo.

Intanto fonti curde hanno confermato ieri che è stato raggiunto un accordo sulla distribuzione degli introiti del petrolio tra il governo centrale di Baghdad e la regione autonoma curda. Hanno però specificato che il negoziato nel suo complesso, che riguarda una serie di tematiche, non è ancora concluso. La grande maggioranza dei pozzi e delle riserve si trova in territori abitati da curdi o da essi rivendicati (Saddam Hussein, consapevole del problema, aveva cercato di arabizzare alcune zone del Kurdistan). Il portavoce del governo regionale curdo ha detto che l'accordo è stato raggiunto mercoledì sulla base di un meccanismo che concede il 17% delle rendite petrolifere irachene ai curdi.

MEDIO ORIENTE

Lunedì l'incontro voluto dall'Egitto. Tel Aviv disposta a sbloccare i soldi dell'Autorità palestinese e a liberare Barghuti

Vertice arabo-israeliano per isolare Hamas

Il movimento oltranzista accusa un leader di Fatah: «Hai ucciso Arafat»

TEL AVIV Lunedì a Sharm El Sheikh ripartirà il dialogo israelo-palestinese con un incontro al vertice: tra il premier israeliano Ehud Olmert, il presidente palestinese Abu Mazen (Mahmud Abbas), re Abdallah di Giordania e il presidente egiziano Hosni Mubarak, promotore dell'iniziativa.

Yasser Abed Rabbo, collaboratore di Abu Mazen e segretario generale del Comitato esecutivo dell'Olp, ha affermato che i palestinesi si aspettano risultati concreti dal vertice perché se si concludesse senza risultati «farebbe più male che bene». Più precisamente, i palestinesi vogliono la fine dell'isolamento economico dell'Autorità palestinese e dei posti di blocco israeliani in Cisgiordania che «stanno soffocando la popolazione». Abu Mazen, inoltre, cercherà a Sharm El Sheikh «la ripresa del dialogo di pace tra Israele e Autorità palestinese». Da Israele segni incoraggianti nei confronti di Abu Mazen e del governo d'emergenza

del premier Salam Fayyad: già domenica il premier Olmert chiederà l'assenso del governo a restituire i gettiti di imposte e i diritti doganali (circa 600 milioni di dollari) all'Autorità palestinese ora che Hamas, dopo avere preso il potere a Gaza con la forza, non ne fa più parte. Sondaggi indicano una schiacciante maggioranza (75%) dei palestinesi a favore di elezioni anticipate, che Fatah potrebbe vincere con convincente maggioranza se la sua lista fosse guidata da Marwan Barghuti, suo popolare esponente in Cisgiordania che sta scontando in Israele una condanna all'ergastolo.

Israele, che vuole rafforzare Al Fatah, ritenuto più moderato e pragmatico, non esclude più una liberazione di Barghuti, apertamente sostenuta da alcuni ministri. Replicando all'accusa del presidente Mahmud Abbas che mercoledì ha incolpato Hamas di avere ordito un attentato per assassinarlo, il movimento islamico, per bocca

di un suo deputato Faraja Al Ghoul, ha ieri sostenuto che Mohammed Dahlan, ex uomo forte del Fatah a Gaza, è stato coinvolto «nell'uccisione di Yasser Arafat», morto per una misteriosa malattia nel novembre 2004 a Parigi. Al Ghoul afferma di basare le sue accuse su documenti che sarebbero stati ritrovati nei giorni scorsi da miliziani di Hamas a Gaza e sulle confessioni dei comandanti dei servizi di sicurezza dell'Anp catturati a Gaza.

Le Brigate Ezzedin Al Qassam, braccio armato di Hamas, dal canto loro affermano di essersi impadronite di una quantità di documenti segreti, custoditi nelle sedi della Sicurezza preventiva e dell'Intelligence generale (ubbidivano a Abu Mazen), che a loro dire «potrebbero causare problemi a Paesi arabi e in Occidente» e dimostrare che operavano non su istruzione dell'Autorità palestinese ma d'imprecisati «servizi di spionaggio stranieri».



Il leader storico dei palestinesi ed ex presidente dell'Anp Yasser Arafat

citroen.it

Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,1 a 4,6. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): 109.

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL.

L'immagine è inserita a titolo informativo.



CON L'ECOFORMULA CITROËN, C1 È TUA DA 6.950,00 EURO.
CON TUTTO QUELLO CHE RISPARMI, SAI QUANTE COSE PUOI FARE?

CON ROTTAMAZIONE DI UN VEICOLO EURO 0 / EURO 1.

CITROËN C1

IMAGINATE TUTTO QUELLO CHE CITROËN PUÒ FARE PER VOI



Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLI
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

Nuove manifestazioni di interesse giunte alla multiutility che ha messo sul mercato il 49% della controllata attiva nel gas e nell'energia

AcegasAps, altre offerte per Estenergy

Rinviata la stesura della «short list» ma resta fermo il termine di fine luglio



Il presidente Massimo Paniccia

TRIESTE La cessione del 49% di Estenergy, la controllata di AcegasAps che cura distribuzione e vendita di gas ed energia elettrica, continua a suscitare interesse sul mercato, non solo nazionale. Nei giorni scorsi l'Ubm, advisor incaricato a suo tempo di selezionare i possibili partner, ha ricevuto altre manifestazioni di interesse, che ha comunicato ai vertici della multiutility giuliano-padovana.

Così il consiglio di amministrazione di ieri, che aveva in programma l'esame delle varie proposte e una prima scrematatura, ha rinviato (ma non di molto) la predisposizione della «short list», che secondo indiscrezioni non dovrebbe comprendere più di cinque candidati, portatori ovviamente delle offerte ritenute più interessanti sia sul piano economico sia su quello strategico.

Slitta di conseguenza anche l'avvio della «due diligence», il periodo entro il quale le aziende rimaste in gara devono trasformare in vincolanti le rispettive offerte.

Il termine che l'azienda si è prefissata per concludere l'operazione - la fine di luglio - in ogni caso non si sposta. Il rafforzamento di Estenergy, con l'estensione del numero di utenti e dei volumi di vendita attraverso l'arrivo di un partner, è infatti, in questo momento, la

priorità per il gruppo presieduto da Massimo Paniccia.

Solo una volta che Estenergy avrà assunto il nuovo assetto potranno infatti essere avviati gli incontri tra le multiutility del Nord Est che la finanziaria regionale Veneto Sviluppo ha messo in cantiere, con l'obiettivo di appodare a un polo energetico che riunisca i principali operatori del Veneto e del Friuli Venezia Giulia per far fronte alle sempre più consistenti aggregazioni che stanno nascendo in queste settimane: le no-

ze tra Aem Milano e Asm Brescia ma anche il sempre più forte interesse con cui la bolognese Hera guarda alla multiutility ligure-piemontese Iride.

Un primo vertice era stato convocato da Veneto Sviluppo per il 12 giugno scorso, ma è stato annullato all'ultimo momento. La recente elezione di nuovi amministratori, tra cui il sindaco di Verona, ma anche altri fattori come una certa indecisione in seno all'Aim Vicenza, hanno evidentemente imposto una pausa di riflessione.

L'operazione Estenergy, con l'arrivo di un partner in seno a un settore chiave di AcegasAps (i ricavi di Estenergy nel 2006 sono stati pari a un terzo di quelli dell'intero gruppo), è peraltro la chiave di volta per un progetto aggregativo, ancora da definire ma che dovrebbe comunque innescare una reazione a catena tra le utility venete e friulane.

E in quest'ottica, fra i candidati in pole position c'è la trevigiana Ascopiave, con la quale i primi dialoghi in chiave aggregativa risalgono a molto tempo fa. Se le cose dovessero andare in questo senso, la multiutility che ne nascerebbe disporrebbe di 600 mila clienti nel difficile mercato del gas (condizionato com'è dalle tariffe imposte e dall'andamento climatico), con un fatturato aggregato di 950 milioni di euro e una capitalizzazione attorno al miliardo.

Nella lista delle aziende contattate dall'advisor Ubm ci sono però anche i più importanti gruppi internazionali, fra cui la russa Gazprom, Gas de France e la tedesca Thüga, braccio operativo nel settore gas del colosso tedesco e On (che fra breve acquisirà in Italia importanti asset della spagnola Endesa). E non va dimenticato che Thüga Italia opera da tempo attraverso la sede di Verona, contando su un consistente portafoglio clienti.

TRASPORTI

Incontro su Corridoio 5 e Alta velocità

TRIESTE Stringono i tempi per non perdere l'ultimo treno per il corridoio 5, Lisbona-Kiev, che attraversa la pianura padana. A proporre una riflessione a più voci sull'argomento, oggi alle 18 a Trieste, al caffè Tommaseo nell'omonima piazza, viene presentato il libro di Franco Migliorini «Un corridoio tutto da inventare (L'alta velocità per far crescere città e distretti)», edito da Marsilio, e che rientra nella serie proposta dalla rivista «Nordesteuropa.it», con la collaborazione della Fondazione Nordest. Stimolante il tema scelto per l'incontro: «Alta velocità, ultima chiamata (il corridoio 5 come strumento per aprire nuove relazioni a livello europeo e locale)». A discuterne, con la regia del direttore de «Il Piccolo» Sergio Baraldi, sono Paolo Costa, presidente della commissione trasporti dell'Europarlamento, Claudio Bonicelli, presidente dell'Autorità portuale di Trieste, ed Enrico Marchi, presidente di Save spa. Presenta Caterina Della Torre, presidente di Aidda Friuli-Venezia Giulia

Riunione della Commissione mista alla Cciao Trieste, i traffici con la Turchia sono passati da 6 a 13 miliardi grazie all'autostrada del mare

TRIESTE L'autostrada del mare da Trieste verso la Turchia registra un altro record, quello sull'impor-export. Negli ultimi cinque anni infatti, dal 2000 al 2006 il volume dei traffici italo-turchi è aumentato di oltre il 120%, passando da 6 a 13 miliardi. Un dato che è emerso ieri durante la riunione a Trieste in Camera di commercio della Commissione mista Italia-Turchia per l'autotrasporto i cui lavori si concluderanno oggi.

Alla riunione della Commissione mista partecipano i due capi delegazione, Camillo Lobina per il ministero dei Trasporti italiano, e Talat Aydin per l'omologa amministrazione turca, il console onorario di Turchia a Trieste, Enrico Samer, e osservatori delle principali associazioni imprenditoriali del settore trasporti. I vari esponenti si sono scambiati informazioni, dati statistici e valutazioni tracciando un bilancio dei rapporti economici sempre più stretti tra i due paesi e alla fine si è concordata una linea comune: commercio e trasporti infatti, è statop sottolineato, debbono procedere di pari passo per lo sviluppo armonico dell'economia. Ma soprattutto ieri è stata l'occasione di riorganizzare i rapporti dopo la deroga concessa al Porto di Trieste che grazie al suo status eccezionale di punto franco può ospitare un traffico illimitato dei tir turchi. In pratica nello scalo triestino le motrici turche possono agganciare in tempi diversi un numero illimitato di trailer perché accade in territorio extradoganale. Il risultato come è noto è stato ottenuto dopo l'intervento del sottosegretario agli Interni, Ettore Rosato, intervenuto su sollecitazione dello stesso samer che gestisce il capolinea triestino di quella che è la più affollata rotta di traghetti ro-ro del Mediterraneo e che poteva essere messa a rischio. Si è sviluppato inoltre un documento speciale tra i due stati valido unicamente per il porto di Trieste e di questo si è parlato ieri e si continuerà oggi ad affrontare l'argomento.

Tornando ai dati di bilancio dal 2000 al 2006 oltre al boom dell'impor export c'è da valutare alcuni aspetti del traffico. Per quanto riguarda anche il numero degli autotrasporti abilitati nello stesso periodo, questo è aumentato tuttavia con una dinamica leggermente inferiore: dai 20.500 permessi del 2000 si è saliti a 38.500 con un incremento dell'80%.

Il dato, è stato spiegato durante la riunione della commissione, si riferisce ai mezzi turchi che hanno operato in Italia nel rispetto delle regole di reciprocità. In pratica ogni anno anche l'Italia ha un eguale numero di permessi per l'interscambio con la Turchia che però, è stato sottolineato, vengono utilizzati solo in minima parte a seguito della diversa struttura di costi delle imprese di autotrasporto nei due paesi. Entro oggi sarà definita la questione complessiva dei permessi: Ankara preme per aumentarli e in particolare per far crescere il numero di quelli che viaggiano sulla direttrice verso la Francia. La componente turca deve logicamente fare i conti con il governo italiano e soprattutto con le organizzazioni degli autotrasportatori italiani che vigilano contro la concorrenza straniera. Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno gli scambi economici più in generale, le problematiche doganali e i permessi che riguardano anche il numero di pullman di linea turchi che arrivano in Italia.

Trieste intende porre in evidenza il ruolo strategico svolto dal porto di Trieste attraverso il quale passa circa un terzo dell'interscambio commerciale tra Europa e Turchia.



Enrico Samer

Alla Stazione Marittima di Trieste l'assemblea straordinaria degli agenti della compagnia e una tavola rotonda con i consumatori

Allianz favorevole al regime introdotto da Bersani Cucchiani: «Le liberalizzazioni fanno bene a tutti»

TRIESTE «Le liberalizzazioni sono importanti, ma non soltanto quelle che riguardano gli altri. Ritengo che siano positive per i cittadini, l'economia e le imprese. Le liberalizzazioni hanno obiettivi condivisibili da tutti, innanzitutto per la maggiore concorrenza e per avere prezzi più bassi per i consumatori. Un manager deve lavorare per applicare le norme che ci sono, e così faremo anche per il Decreto Bersani».

Chiara l'indicazione data ieri dal presidente del Lloyd Adriatico e membro del board di Allianz, Enrico Tomaso Cucchiani, intervenuto all'assemblea straordinaria degli agenti (Gala, Gruppo agenti del Lloyd Adriatico, presieduto da Pasquale Laera) che si è svolta alla Marittima. Momento cruciale della giornata la tavola rotonda, moderata da Laera, dedicata al tema «Agenti di assicurazione, tra liberalizzazioni e tutela dei consumatori» che ha visto la partecipazione di Cucchiani assieme a Antonio Ferro-



Enrico Tomaso Cucchiani

nato dell'Adoc (consumatori), Tristano Ghironi presidente Sna (Sindacato nazionale agenti) e Pierluigi Mantini, giurista e deputato della Margherita.

Per quanto riguarda le conseguenze che porterà alla società assicurativa il nuovo regime plurimanda-



L'assemblea degli agenti alla Stazione Marittima

tario, il presidente Cucchiani ha sottolineato che Allianz «opera in 70 Paesi con entrambi i sistemi, senza drammi né preferenze, ma con successo ovunque. Pertanto sono laico nei confronti dei due sistemi, e in un caso o nell'altro funzionano bene en-

trambi».

Nell'applicazione delle liberalizzazioni, ha annunciato Cucchiani «Il gruppo assicurativo Allianz manterrà e un forte legame con le reti agenziali e lo rafforzerà in modo costruttivo e non elusivo, inventandosi vincoli che non esi-

stono».

«Abbiamo frenato - ha spiegato Cucchiani - la tentazione di partire in cerca di nuovi agenti, non per sabotare le liberalizzazioni, ma perché siamo convinti che la fedeltà deve fare premio».

Secondo il manager «il Decreto Bersani introduce elementi di discontinuità con il passato. Dobbiamo ammettere che, a differenza dal mondo bancario, le assicurazioni non hanno ottimizzato ancora la catena di valore. Le compagnie italiane hanno raggiunto un buon livello di efficienza, superiore a quello degli altri paesi europei, ma ci sono ancora molte aree di intervento per rendere il sistema più efficiente».

Per quanto riguarda la situazione italiana secondo Cucchiani le polizze assicurative per le automobili sono alte «per la maggiore probabilità di incidenti, per una cultura della frode e per la mancanza di una cultura assicurativa». «Il traffico automobilisti-

co in Italia - ha aggiunto il presidente del Lloyd Adriatico - è disastroso e la probabilità di avere incidenti è maggiore del 20% rispetto al resto d'Europa. È scandaloso che vi siano 5.400 morti e 315 mila feriti all'anno sulle strade, con una percentuale altissima di giovani neopatentati».

Il presidente del Lloyd ha ricordato che l'Europa si è data l'obiettivo di ridurre entro il 2010 il numero di morti all'anno nei sinistri stradali. Per l'Italia significherebbe stare sotto quota 3.100 all'anno.

«Questo vorrebbe dire - ha commentato Cucchiani - che l'Italia dovrebbe marciare al ritmo del -9% ogni anno, e invece siamo fermi».

Per quanto riguarda la «cultura della frode», Cucchiani ha precisato che «è uguale ovunque, da Napoli a Bologna» e che «per l'uomo della strada la sensazione è che chi paga è l'assicurazione; in realtà ha concluso - chi paga sono gli altri assicurati, cioè la collettività».

COMUNE DI UDINE

AVVISO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Il Comune di Udine, C.F. e P.I. 00168650307 via Lionello 1 - 33100 - Udine

indica

procedura aperta per i lavori di ristrutturazione dell'ex Scuola media Manzoni ora scuola media di piazza Garibaldi a Udine - CIG 0404798392. Importi Iva esclusa: a) a base d'appalto esclusi oneri della sicurezza: € 6.252.902,41; b) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza: € 269.659,22; c) importo complessivo dei lavori: € 6.522.561,63; categoria prevalente: OG2 classifica VI; contratto da stipulare a corpo e a misura; aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta o prezzi unitari; data trasmissione alla GUCE 05/06/07; data di pubblicazione sulla GURI 15/06/07.

L'offerta deve essere presentata entro le ore 16.45 del giorno 30/07/07 presso la sede municipale; data di apertura dell'offerta il giorno 07/08/07 ore 09.00 presso la sede municipale.

I requisiti richiesti, le modalità di partecipazione e tutta la documentazione di gara integrale sono visionabili presso il Dipartimento Infrastrutture - U. Org. Ambiente e Sicurezza via Stringher 14, 2° piano, tel. 0432/71537/52, fax. 0432/71539 - Udine - nonché sul sito www.comune.udine.it ove è possibile anche estrarne copia.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Eto Ing. Luigi Fantini)

COPPIA DI FATTO.
Di fatto ti sei innamorato subito del tuo aspiro.
Di fatto nessuno ti ha mai fatto sentire così a tuo agio.
Di fatto è perfetta per te. Per questo, di fatto, siete già una coppia. Versioni benzina 1.2 da 60 e 70 CV; 1.4 da 86 CV e 1.6 da 105 CV; Diesel 1.4 TDI da 70 e 80 CV; 1.9 TDI da 105 CV; con ESP di serie su tutta la gamma.

Nuova Škoda Fabia. Amore a prima guida.

Consumo medio di carburante: urbano/extraurbano/ciclo urbano 12,7/6,9/8,9 l/100 km. Emissioni di CO₂ (g/km): 170/130/130.

ŠKODA
SIMPLY CLEVER

Vieni a provare Fabia dal tuo nuovo concessionario Škoda per Gorizia e Trieste

carnelutti

TRIESTE - via Flavia, 120 - tel. 040 383817

Dal salone dell'aviazione di Parigi prospettive di sviluppo per lo stabilimento di Ronchi: nuove opportunità in campo civile

Galileo Avionica investe nel made in Fvg L'ad Meschini: ora la Regione ci sostenga

dall'insiato

Piercarlo Fiumanò

LE BOURGET Non solo ipertecnologie al servizio del militare, ma anche prevenzione dell'inquinamento, controllo del territorio, spegnimento di incendi. Renzo Meschini, ad e direttore generale di Galileo Avionica, accelera il piano di riassetto del gruppo specializzato nell'elettronica da difesa controllato da Finmeccanica, e dal Salone dell'aeronautica di Le Bourget (dove è andata in scena la contesa mondiale fra Airbus e Boeing) lancia un messaggio al «sistema della ricerca» made in Fvg: «Noi ci siamo. Abbiamo i nostri prodotti. Mi aspetto che anche il governatore della Regione Illy ci dia una mano sul piano del sostegno finanziario. Noi siamo una azienda che progetta alta tecnologia in questa regione. Perché non pensare a tutte le possibili applicazioni dei nostri prodotti in ambito civile? Un esempio? Simulatori di volo per l'addestramento dei piloti dei Canadair della protezione civile anche in Friuli Venezia Giulia».

Da Parigi, dove sul fronte dell'elettronica da difesa Finmeccanica si sta distinguendo per attivismo (e prefigurando una possibile alleanza con i francesi di Thales per creare il primo grup-

po europeo del settore), anche Trieste potrebbe fare la sua parte. È proprio in Fvg lo stabilimento di Ronchi punta a diventare un polo produttivo di riferimento per l'elettronica da difesa, anche sulla spinta della forte proiezione internazionale della casa madre.

Meschini conferma che il mega-accordo fra il gruppo di Pierfrancesco Guarguaglini e il Pentagono per la produzione degli aerei C-27J, potrebbe avere infatti ricadute produttive anche su Galileo Avionica ad esempio per quanto riguarda il sistema computerizzato (missione computer system) che gestisce l'avionica degli apparecchi. I britannici di Selex Sas con Galileo Avionica sono impegnati in un piano di razionalizzazione delle varie business unit del gruppo: «Stiamo lavorando a eliminare le sovrapposizioni produttive fra i vari stabilimenti. Puntiamo sull'ottimizzazione degli investimenti e dei costi. Stiamo assumendo ingegneri», dice Meschini. Il piano prevede che Galileo Avionica e Selex Sas (la società britannica acquisita da Finmeccanica) si fondano per integrare le varie realtà produttive in Italia e Regno Unito. Un piano di integrazione «soft» che punta alla creazione di una unica azienda.



L'ad Renzo Meschini

L'impatto sull'azienda di Ronchi che occupa 238 persone? «Nello stabilimento del Fvg non ci sono sovrapposizioni come invece potrebbero esserci nel settore dei radar (fra Milano e gli stabilimenti Uk)», chiarisce Meschini. Niente tagli annunciati, insomma.

Meschini è stato impegnato dal 2002 fino al 2005 in un piano di integrazione degli stabilimenti italiani sotto l'ombrello di Galileo



Pubblico al salone dell'aeronautica di Le Bourget (Parigi)

Avionica: le Officine Galileo, la Fiar e la Meteor a Ronchi: «Io sono sempre stato contrario alla cassa integrazione e siamo riusciti a evitare tagli dolorosi. Ad esempio abbiamo concentrato le attività nella logistica. In Fvg stiamo impiegando molte energie e risorse. Abbiamo investito molto sui velivoli senza pilota che possono servire a diverse applicazioni anche in campo civile. Ora puntiamo

a una nuova fase di sviluppo. Nel campo dei simulatori di volo, ad esempio, non possiamo limitarci a settori di nicchia come l'addestramento per gli Eurofighter e più in generale dei programmi cooperativi». E qui si torna a tutte le molteplici applicazioni in campo civile. Galileo è presente su Cosmo SkyMed, il satellite della Agenzia Spaziale Italiana lanciato qualche settimana fa da una base



L'elicottero militare da trasporto Nh90

americana in Florida impiegato nel monitoraggio avanzato delle catastrofi naturali e nella protezione ambientale in generale. Lo stesso Falco prodotto dalla Galileo a Ronchi, il velivolo senza pilota, nato per essere utilizzato in zone militari, viene oggi impiegato in molte altre situazioni: dagli incendi boschivi al controllo delle coste. «Se fosse acquistato dalla Protezione Civile - dice l'ad di Galileo - potrebbe individuare zone a rischio di smottamento, riconoscere le zone inquinate del mare, creare mappe di zone a rischio d'incendio.

Il Falco sta crescendo per il mercato militare ma per noi sarebbe un motivo d'orgoglio vederlo volare anche per impieghi civili». «All'interno del gruppo - precisa l'ad di Galileo Avionica - oggi puntiamo anche a valorizzare il settore dell'ottica (la Galileo di Campi Bisenzio in Toscana è storicamente un centro di eccellenza)». Ieri a Parigi è stato presentato uno dei prodotti più recenti: la camera «iperspettrale» che serve per monitorare il terreno a scopi di prevenzione dell'inquinamento e anche per combattere gli incendi.

Rinviata la riunione
Fincantieri, slitta a fine giugno la quotazione a Piazza Affari

TRIESTE Fincantieri in Borsa, slittata la riunione conclusiva tra governo, sindacati e azienda che era prevista ieri a palazzo Chigi. Il progetto parlava di una collocazione del 49% delle azioni e di un pacchetto del 51% che dovrebbe mantenere lo stato. Il governo ieri era impegnato su un altro fronte (l'incontro con le parti sociali su pendioni e Dpef) e la riunione è stata spostata al 28 giugno. Frattanto il coordinamento dei sindaci delle città cantiere che si sono riuniti a Roma pochi giorni fa, ha approvato un documento e ha chiesto al governo un nuovo incontro per discutere del futuro del gruppo. Tre le questioni poste sul tavolo dal coordinamento: evitare accelerazioni e approfondire tutte le ipotesi in campo, dare maggiori garanzie su una cantieristica saldamente in mano pubblica per mantenimento dei livelli occupazionali, rinvio della riunione del tavolo con i sindacati. Oggi intanto batte il tempo in mare per la nuova nave del gruppo Grimaldi. Negli stabilimenti di Castellammare di Stabia si terrà la cerimonia del varo della «Cruise Roma». La nave, la cui consegna è prevista per l'inizio del 2008, è la prima di una serie di quattro «cruise ferry» commissionati dal gruppo Grimaldi-Napoli alla Fincantieri per il potenziamento dei suoi collegamenti marittimi nel Mediterraneo.

Nuovo colpo negli Usa del gruppo bellunese a 8 anni dall'acquisizione del marchio Ray-Ban

Luxottica compra l'americana Oakley

Offerti 2,1 miliardi di dollari. Del Vecchio: «Passo fondamentale»

MILANO Nuovo colpo di Luxottica negli Usa, dove il gruppo bellunese conquista il marchio Oakley. E la Borsa festeggia con un balzo del 7,51% a 28,21. Otto anni dopo l'acquisizione del marchio Ray-Ban e a sei anni dall'acquisto della catena di negozi americana Sunglass Hut, Luxottica si aggiudica la Oakley.

La Oakley è uno dei grandi degli occhiali da sole le cui lenti sono preferite da atleti come Greg LeMond, che nel 1986 vinse il tour de France sfoggiando un paio di «Pilots», e da Lance Armstrong, che di giri dell'Esagono ne ha vinti ben sette.

Per la fusione il produttore di occhiali italiano, assistito da Rothschild, ha messo sul piatto 2,1 miliardi di dollari (circa 1,5 miliardi di euro) e ora conta di passare da 4,7 miliardi di euro di vendite del 2006 a 5,7 per l'anno in corso, con sinergie di costo pari a 100 milioni di euro per tre anni.

Il gruppo veneto, poi, si è assicurato il pieno sostegno del consiglio di amministrazione di Oakley che «raccon-

terà ai propri azionisti l'approvazione dell'offerta» impegnandosi ad acquistare tutti i titoli Oakley in circolazione al prezzo di 29,30 dollari per azione in contanti e tutte le opzioni allo stesso prezzo, dedotto il prezzo di esercizio dell'opzione, con un premio sulla media dei prezzi di Borsa a 30 e 90 giorni pari, rispettivamente, al 18% e al 24%. E a New York il titolo si è portato verso il valore offerto.

L'operazione, che sarà perfezionata nel secondo semestre del 2007 e che per l'amministratore delegato Guerra «si chiuderà senza problemi entro la fine dell'anno» rappresenta, a giudizio del presidente Leonardo Del Vecchio, «un passo



Leonardo Del Vecchio

fondamentale nella storia del nostro gruppo» anche alla luce dei cambiamenti in atto nel mercato dell'occhieria. «Con Oakley - ha aggiunto Del Vecchio - Luxottica condivide il costante impegno per la qualità, l'innovazione e una profonda competenza tecnica, ele-

menti che ci aiuteranno ancora una volta a rafforzare il posizionamento del marchio Oakley e la forte leadership sul mercato di Luxottica».

«Insieme - ha spiegato invece Guerra - possiamo fare grandi cose», dal momento che Oakley «è leader nel settore luxury e lifestyle», mentre Luxottica «è come una università» nel settore donna e delle lenti correttive, e poi conta già sulla forza di Ray-Ban, che vale il 25% del settore degli occhiali da sole. Per quanto riguarda il posizionamento mondiale del nuovo gruppo, secondo Guerra, «Luxottica potrà fornire a Oakley, presente per il 50% negli Usa, le infrastrutture per essere più forte nel resto del mondo». Per far fronte all'impegno finanziario, oltre alla cassa disponibile, Luxottica utilizzerà un nuovo finanziamento a medio-lungo termine disponibile al closing.

DALLA PRIMA PAGINA

E tantomeno dei lavoratori della Ferriera. Né ci si può accusare di opporre il «ricatto occupazionale» ad ogni ipotesi di chiusura. La posizione di Cgil, Cisl, Uil è stata chiara fin dall'inizio: non sottoscriviamo il protocollo condiviso nel 2002 dalle istituzioni, dalle categorie economiche e dalla proprietà di allora sulla chiusura dello stabilimento entro il 2009, perché non veniva garantita la ricollocazione dei dipendenti della fabbrica e dell'indotto. Questa condizione non si è modificata da allora ad oggi, anzi, si è aggravata: il mercato del lavoro fa fatica a riassorbire un numero significativo di lavoratori espulsi dalle aziende entrate nel frattempo in crisi. Ciò deriva da un complesso di motivazioni, delle quali la principale è costituita dal fatto che non si riesce a venire a capo del problema delle procedure, dei costi e delle modalità della bonifica del sito inquinato di interesse nazionale, precondizione per garantire nuovi investimenti mirati ad assorbire i più di mille dipendenti dello stabilimento e dell'indotto.

Va ricordato che questa valutazione fu condivisa, capovolgendo l'impostazione iniziale, da quasi tutti i firmatari del protocollo del 2002 (tranne Comune e Provincia) in un documento sottoscritto in Camera di commercio nel novembre 2004, nel quale si chiedeva all'azienda di effettuare gli investimenti necessari a continuare la produzione, riducendo entro limiti accettabili l'impatto ambientale. Col cambio di proprietà e l'avvento di Severstal fu l'Azienda stessa a mani-

Un progetto per la Ferriera

festare - un anno dopo - l'intenzione di proseguire l'attività produttiva, impegnandosi ad effettuare gli investimenti ambientali necessari. La Regione pose tre condizioni, da noi condivise: riduzione verificabile dell'impatto ambientale, garanzie sulla sicurezza nello stabilimento, mantenimento dei livelli occupazionali. Le ultime due sono state sostanzialmente rispettate: sul fronte della sicurezza attraverso un protocollo sottoscritto nell'aprile 2006 tra proprietà, Asl, Inail e sindacati di categoria maggiormente rappresentativi. Su quello occupazionale con un leggero ma percepibile incremento degli addetti.

Siamo invece ancora a livello istruttorio per quanto riguarda la certificazione ambientale. Proprio per questo siamo fortemente preoccupati per i dati emersi in questi giorni, che non si limitano peraltro al fronte mare della Ferriera: ci deve essere un chiarimento tra istituzioni e azienda e quest'ultima deve operare per mantenere le emissioni nei limiti di legge e proseguire col piano di investimenti che ci è stato illustrato dal nuovo Amministratore delegato solo poche settimane fa. Peraltro nell'ultima riunione del tavolo istituzionale era emersa per la prima volta una sintonia nelle posizioni delle amministrazioni pubbliche (Regione, Comune, Provincia),

dell'azienda e del sindacato su tre punti condivisi: continuazione della produzione in sicurezza, diversificazione degli investimenti, graduale riconversione in vista di un diverso assetto produttivo capace di fornire quelle garanzie occupazionali che non costituiscono un «ricatto», ma un diritto per i lavoratori che per anni hanno contribuito a sostenere l'economia triestina con rischio e fatica.

Crediamo che questa rimanga la strada da percorrere con realismo e senso di responsabilità. Essa richiede tuttavia un'accelerazione nella progettazione, che deve coinvolgere Comune, Provincia, Regione e Governo nei rispettivi ruoli. Ma crediamo anche che non vi sia spazio per scorciatoie né per fantasie anche suggestive, facili da scrivere, ma molto più difficili da perseguire. Continueremo perciò ad insistere perché l'Azienda metta in campo quegli interventi ambientali che consentano di proseguire la produzione finché non matureranno le condizioni per un vero e proprio accordo di programma costruito su singoli passaggi verificabili e su tempi certi, che preveda con precisione soggetti contraenti, competenze, impegni di ciascuno, caratteristiche delle iniziative industriali capaci di garantire e sviluppare l'occupazione, qualità e natura degli investimenti. Solo allora, quando tutti gli operai e i tecnici della Ferriera potranno contare su un nuovo posto di lavoro, potremo dire di aver svolto il nostro compito. La nostra posizione è chiara. Chiediamo all'Azienda e alle Istituzioni altrettanto chiarezza.

Franco Belci
segretario generale Cgil Trieste



BANCA DI CIVIDALE. CON TE IN UNA SCELTA CHE CONTA.

TFR

COME TEMPO DI SCEGLIERE.

Se non l'hai già fatto, è il momento di decidere la destinazione del tuo TFR: Banca di Cividale conosce bene le tue esigenze e ti è vicina con le soluzioni più sicure e più adatte a te.

COME FUTURO.

Il tuo domani è più tranquillo con chi da sempre è vicino al territorio. Banca di Cividale ha scelto per te l'esperienza di Arca Sgr, la società nata dalle Banche Popolari che da oltre 20 anni è specializzata nella gestione del risparmio.

COME RISPOSTE.

Arca Sgr gestisce il Fondo Pensione Aperto più scelto dai lavoratori dipendenti italiani e ti offre 5 diverse linee di investimento tra cui «Garanzia» e «Obiettivo TFR», che ti assicurano la restituzione del capitale investito, senza rischi.



www.civibank.it



Banca di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

Siglato a Villa Manin il protocollo transfrontaliero Gect. La vicina Repubblica chiedeva l'allargamento dell'intesa a Stiria e Ungheria e la sede dell'organismo

Nasce l'Euroregione, la Slovenia non firma

Illy: spero che Lubiana cambi idea entro un mese. Altrimenti andremo avanti lo stesso

UDINE La Slovenia non c'è ma nessuno si strappa le vesti. L'impegno a creare un Gect, Gruppo europeo di cooperazione transfrontaliera, unisce in maniera convinta Friuli Venezia Giulia, Veneto, Carinzia e le contee Istriane e Litoraneo Montane e l'assenza della Repubblica slovena al vertice di ieri a Villa Manin non sembra turbare né Riccardo Illy né i leader delle altre Regioni. La Slovenia avrà 30 giorni di tempo per ripensarci e diventare uno dei fondatori dell'Euroregione. Altrimenti si andrà avanti lo stesso. E un intoppo, un'assenza che pesa, un caso politico. Ma Illy, illustrando i contenuti dell'incontro di Codroipo, non fa polemiche. Insiste anzi nell'auspicare che la Slovenia ci ripensi, che tra un mese dica sì. E tiene le porte aperte: «La firma, eventualmente, potrà arrivare anche in una fase successiva». Per adesso a firmare il protocollo d'intesa che avvia il processo per la costituzione di un Gect, anticamera istituzionale dell'Euroregione nell'area Alpe Adria, sono, con il presidente della Regione, il vicepresidente del Veneto Fabio Gava (Giancarlo Galan è assente per motivi familiari), il presidente del Land Carinzia Joerg Haider, il presidente dell'Istria Ivan Jakovic e il vicepresidente della contea Litoraneo Montana Luka Denona.

Perché la Slovenia non c'è? Lo spiega proprio Illy raccontando di un colloquio telefonico di ieri mattina con il ministro degli Esteri Dimitri Rupel e di una precedente lettera ricevuta dal ministro per gli Affari regionali Ivan Zagar in cui si chiedeva il rinvio della firma. La Slovenia, precisa Illy, vorrebbe allargare il Gect alla Stiria austriaca e alle vicine regioni ungheresi, coinvolte nel progetto Interreg Matriosca: «Una richiesta che non ci trova d'accordo perché riteniamo ci sia l'esigenza di tenere compatto un gruppo di Regioni che ha un'omogeneità storica, culturale, economica e che, con queste premesse, ha già avviato da tempo positive collaborazioni bilaterali. Inoltre – prosegue il presidente del Friuli Venezia Giulia – preferiamo evitare di aumentare il



Da destra: il presidente della Regione Riccardo Illy con il governatore della Carinzia Joerg Haider ieri a Villa Manin per la firma sull'Euroregione

livello di complessità del Gect e consideriamo da sempre l'obiettivo Euroregione legato alla presenza su base paritaria di minoranze linguistiche». Si attenderà ora un mese la firma di una Slovenia che, si dice, vorrebbe una posizione centrale

nel Gect – di qui la richiesta di allargarsi a Est – e la sede a Lubiana. Non arrivasse quella firma si andrà avanti comunque. In attesa che gli Stati nazionali adottino le norme attuative necessarie, le Regioni hanno costituito intanto un gruppo

di lavoro (operativo dall'ultima decade di luglio) per finalizzare la convenzione istitutiva e lo statuto, di cui c'è già una bozza di massima come elemento di discussione. Una volta realizzati quei documenti, ecco la vera e propria Euroregione,

entro la fine dell'anno e in due fasi: prima con i soggetti già membri dell'Ue e successivamente con le due contee croate. Con un ente transfrontaliero con personalità giuridica, sottolinea anche Haider, sarà possibile «rafforzare le forme di colla-

borazione che già danno ottimi risultati tra l'altro in sanità, trasporti e formazione. Quanto al via libera atteso da Roma e necessario per l'istituzione anche in Italia dell'Euroregione, Illy è ottimista: «Il governo ha già predisposto una bozza di regolamento per i Gect e si appresta ad approvarla entro la scadenza del 31 luglio. Questo passaggio, tra l'altro, è pure contenuto nel protocollo d'intesa con il presidente Prodi». In ogni caso, rileva il presidente, «secondo alcuni giuristi, a prescindere dal fatto che entro la data fissata venga approvato un provvedimento da parte degli Stati, il regolamento risulterebbe applicabile». A margine Friuli Venezia Giulia e la Litoraneo Montana hanno firmato un protocollo di collaborazione di durata quinquennale.

Marco Ballico

Gottardo (Forza Italia): «Ci stiamo coprendo di ridicolo»

UDINE «Ci stiamo coprendo di ridicolo». Isidoro Gottardo, mentre è in corso il vertice di Villa Manin, attacca: «E' caduto un altro bluff, era noto che la Slovenia preferisce relazioni con l'Italia e non con il Friuli Venezia Giulia. L'Euroregione è servita a Riccardo Illy per l'immagine ma, dopo quattro anni di parole e sfilate, ci sono solo chiacchiere». Il capogruppo di Fi ribadisce la critica al governo per il «gravissimo ritardo» sulla disciplina dei Gect, accusa

la Regione di «non sufficiente pressione» e affonda sulla questione della capitale dell'Euroregione: «Ridicolo parlare di una capitale, più rispondente, invece, riferirsi a una sede operativa». Sede su cui comunque ieri Illy ha fatto chiarezza: «La meriterà la Regione il cui Paese avrà per primo adeguato il suo ordinamento al regolamento del Gect». Per il capogruppo di Forza Italia inoltre «dopo quattro anni di parole e sfilate sull'Euroregione» vi è «solo

il nulla». Secondo Gottardo, «si vogliono far passare i Gect (Gruppi Europei di Cooperazione Territoriale) per Euroregione, ma il problema è che neppure i Gect sono stati ancora disciplinati dal governo italiano, che è in gravissimo ritardo». Gottardo si chiede «quali competenze verranno attribuite a questi Gect», se «solo gestione dei programmi europei di coesione o anche ulteriori politiche transfrontaliere. Non lo sappiamo».

COMMISSARIO

Terza corsia, il veneto Galan firma la lettera per Di Pietro. Ora tocca al governatore Fvg

UDINE «Oggi abbiamo fatto l'Euroregione, domani faremo la terza corsia». Riccardo Illy sorride sollecitato dai giornalisti sulla lettera congiunta Friuli Venezia Giulia-Veneto da inviare al ministro Antonio Di Pietro per chiedere a Roma la nomina di un commissario straordinario per la terza corsia sulla A4. La lettera è pronta, l'ha stesa il Veneto e Giancarlo Galan l'ha

firmata. La conferma è arrivata ieri dal vicepresidente Fabio Gava. Oggi, a meno di sorprese, ci sarà pure la sigla del presidente del Friuli Venezia Giulia. Ci sono, pare, solo alcuni dettagli da definire, il testo sembra essere in gran parte condiviso. Ma, sulla questione terza corsia, si scatena però anche una polemica tra Friuli Venezia Giulia e Veneto. «Hanno governato la Regione dal 1998 al 2003 e non hanno combinato nulla, si sono invece dati un gran da fare per usare Autovie Venete come centro di potere fine a se stesso. Ce lo ricordiamo tutti», attacca Lodovico Sonago replicando alle critiche del centrodestra.



Antonio Di Pietro

«Opere non ne hanno fatte – prosegue l'assessore regionale ai Trasporti ricordando che la Cdl, dal 2001 al 2006, è stata pure al governo del Paese – hanno invece moltiplicato le società controllate e partecipate e dato da lavorare ai magistrati. Il consuntivo è disastroso». Non si fa attendere la replica di Luciano Falcier, esponente dell'Udc del Veneto e già presidente di Autovie: «Chi ha la maggioranza ha il dovere di esercitare il potere del mandato dall'elettorato. Se il centrodestra ha esercitato il potere gestendo Autovie dal 2001 al 2006 ha fatto semplicemente il suo dovere». Secondo Falcier, «è meglio essere criticati per le cose che vengo-

no fatte che per l'assenza di decisioni. Il Friuli Venezia Giulia eserciti anche in Autovie il potere che l'elettorato gli ha dato, perché solo alla giunta Illy sarebbe addebitabili eventuali ritardi».

A intervenire sul caso terza corsia è anche Isidoro Gottardo: «Il diessino Pegorer e i suoi colleghi di maggioranza, anziché interpellare, cominciano a condizionare il proprio voto a sostegno del governo al fatto che la terza corsia venga sbloccata e che sul Passante di Mestre Autovie non venga penalizzata», afferma in una nota il coordinatore regionale di Forza Italia. Dopo aver sostenuto che «il caos in cui versa l'autostrada A4 è l'esempio più significativo di che cos'è il malgoverno», Gottardo sottolinea che il «condizionamento» del voto dei parlamentari di centrosinistra «non sarebbe un ricatto, ma un atto di civile rappresentazione della qualità di un problema che sta scoppiando».

m.b.

Presidenza on-line: presto l'unione telematica degli archivi Regione-Inps. Pecol: sarà possibile consultare la propria situazione contributiva



Lodovico Sonago

TRIESTE Via libera all'approvazione definitiva del disegno di legge sul trasporto pubblico locale e di quello sull'energia e approvazione del disegno preliminare sul sistema elettronico di votazione. Sono questi i principali impegni della giunta Illy che oggi si occuperà anche di innovazione e ricerca.

TPL Il disegno di legge sul trasporto pubblico locale, che punta alla gestione integrata dei trasporti e che include anche il trasferimento delle competenze ex Anas e delle motorizzazioni civili alla Regione, sarà approvato in via definitiva nella seduta di oggi. Resta però aperto il dialogo – in questa fase non facile – tra l'assessore Lodovico Sonago e le organizzazioni sindacali per integrare il testo. La norma punta alla riduzione dei costi e all'ottimizzazione dei servizi. E prevede una gara regionale per l'individuazio-



Ezio Beltrame

ne di un unico gestore, sia per il trasporto su gomma che per quello su rotaia. Le risorse che verranno risparmiate saranno impiegate per migliorare la qualità del servizio e per integrare il trasporto gomma-rotaia.

INNOVAZIONE E RICERCA L'esecutivo dovrà approvare il terzo atto integrativo all'accordo di programma quadro tra ministero dello Sviluppo economico, ministero dell'Università e ricerca e Regione, in materia di ricerca scientifica in regione. In ambito di università saranno stanziati alcu-

ni fondi per l'edilizia residenziale e, nel campo dell'innovazione, è prevista la ripartizione annuale del fondo per gli interventi in materia di innovazione, ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico.

SANITA' L'assessore Ezio Beltrame presenterà il consolidato della programmazione annuale 2007 del servizio sanitario regionale «che non muta nella sostanza quelli che sono gli obiettivi già indicati dalle singole aziende a inizio anno» dice. Tra i provvedimenti in ambito di salute, Beltrame pre-

Oggi la giunta regionale. Fra i punti anche l'istituzione sperimentale del voto elettronico durante i referendum comunali

Trasporto pubblico, ok al gestore unico

Sanità: via libera all'elenco dei centri per le malattie rare. C'è anche il Burlo

I 148 dipendenti delle Motorizzazioni civili pronti allo sciopero

TRIESTE Le Rsu delle motorizzazioni civili del Friuli Venezia Giulia minacciano lo sciopero se non verrà rivisto il ddl Sonago sui trasporti. I sindacati bocciano infatti il trasferimento alle Province, a partire dal gennaio 2008, dei 148 dipendenti delle motorizzazioni civili: un trasferimento conseguente al decreto del 2004 che vede lo Stato cedere alla Regione poteri e personale delle motorizzazioni e la Regione, a sua volta, cederli alle Province. Le Rsu non vedono di buon occhio questa soluzione per due ordi-

ni di motivi: il primo di carattere amministrativo. In sostanza, come afferma Paola Triadan, c'è il timore che le Province non siano in grado di gestire le competenze affidate. «Il rischio – aggiunge Willy Puglia – è di avere un servizio meno efficiente per l'utenza». Ma in ballo ci sono anche ripercussioni per i dipendenti. «Nonostante il contratto di comparto unico – sottolinea la Triadan – il trattamento riservato a dipendenti regionali e provinciali non è lo stesso». Da qui la protesta e la mozione, votata nell'as-

semblea del 14 giugno che esprime «un giudizio totalmente negativo sull'ipotesi di passaggio del personale alle Province». «Ci siamo già attivati – ricorda Puglia – chiedendo l'intervento dei ministri Nicolais e Bianchi e inoltrando richiesta di conciliazione alla prefettura di Trieste in previsione di una prima azione di sciopero». Sciopero che avrà luogo, se le cose non cambieranno, già nella prima metà di luglio a cui potrebbe aggiungersi una manifestazione davanti al Consiglio regionale il 17 luglio.

sario di Udine, nel Cro di Aviano e nel Santa Maria degli Angeli di Pordenone – dice Beltrame – i cinque centri interregionali di riferimento per le malattie rare. La scelta viene presa a livello centrale, non da noi, per cui il fatto che ne siano stati individuati cinque su una

popolazione di un milione di abitanti è un importante riconoscimento alla sanità della nostra regione». Le diagnosi delle malattie rare sono ormai cinquemila l'anno in Friuli Venezia Giulia e ogni ospedale, è diventato riferimento per alcune patologie specifiche.

VOTO ELETTRONICO L'assessore Franco Jacop presenterà il disegno preliminare per l'adozione del voto elettronico, in via sperimentale, durante il referendum consultivo per la fusione dei Comuni di Campolongo di Torre e Tapogliano, in programma a ottobre. Obiet-

tivo principale del provvedimento è semplificare non solo le fasi di spoglio e di computo dei voti, cioè gli adempimenti degli uffici elettorali di sezione e degli uffici centrali, ma anche le operazioni compiute dagli elettori. Il sistema, che prevede l'installazione di un «touch screen», che registrerà in via informatica le indicazioni di voto espresse dagli elettori, non sarà però utilizzato durante le elezioni regionali 2008.

E-GOVERNMENT Sarà adottato dalla giunta anche il protocollo d'intesa tra Regione e Inps per lo scambio telematico di dati e informazioni. «E' un ulteriore passo – spiega Gianni Pecol Cominotto – nel processo di e-government della Regione. Il protocollo consentirà in prospettiva di semplificare l'accesso dei cittadini alla propria situazione contributiva, ad esempio. Il tutto attraverso una procedura telematica, per cui immediata, e sicura».

Martedì il chiarimento politico della maggioranza regionale invocato dalla sinistra radicale: lo annuncia il capogruppo dei Cittadini

Intesa, vertice su ambiente e infrastrutture

Malattia: non parleremo di vetreria. Travanut: mi rimetto al sì dell'Ass. Metz: parere contraddittorio

di Roberta Giani

TRIESTE «Il tema della vetreria non è all'ordine del giorno. E non siamo disposti a discuterne». Riccardo Illy non ha ancora inviato la convocazione ufficiale, ma Bruno Malattia gioca d'anticipo: martedì pomeriggio, a meno di sorpresa, il presidente della Regione riunisce segretari e capigruppo di Intesa democratica per il chiarimento politico promesso il 31 maggio, all'ultimo vertice di maggioranza, quando aveva raccolto l'invito della sinistra radicale, profondamente a disagio per il metodo decisionale adottato in materia di ambiente e infrastrutture.

Eppure, nonostante quel chiarimento nasca sulla scia delle minacce d'abbandono dei Verdi, dell'iter burrascoso del cementificio, dei voti bipartisan, delle scelte future su Tav e dintorni e, alla fin fine, del timore di un taglio delle ali estreme della coalizione in prospettiva 2008, il capogruppo dei Cittadini mette le mani avanti. E avverte che la vetreria di San Giorgio di Nogaro, ultimo «tormentone» che rischia di dividere la maggioranza, non deve entrare nella riunione di martedì. Nemmeno di straforo. «E perché mai deve entrarci? La riunione con il presidente serve a discutere di politica», afferma il diessino Mauro Travanut. «Ed è molto importante» aggiunge il rifondatore Giulio Lauri.

Di sicuro, però, nonostante la riunione tra Illy e la maggioranza abbia un respiro politico diverso e più ampio, la vetreria occupa ancora la scena. E il parere favorevole dell'Azienda sanitaria della Bassa, seppur condizionato al trasporto via mare delle materie prime e al monitoraggio della qualità dell'aria, non fu-

ga paure e perplessità. Piuttosto, sembra incrinare il «fronte del no» costituitosi attorno al cementificio: Verdi, sinistra radicale e comitati confermano la contrarietà ma Travanut, dopo la battaglia all'ultimo sangue contro il «mostro di Torviscosa», cambia registro. Più esattamente, accetta il verdetto dell'Ass: «Non ho dubbi che sia valido e non mi sogno di metterlo in discussione. L'Azienda della Bassa, peraltro, ha più volte dimostrato di non inchinarsi alle pressioni esterne». Nessuno stupore, quindi, se il parere sulla vetreria è diverso da quello sul

Moretton: «Attendiamo il parere dell'Arpa e quello delle Foreste, poi toccherà alla Via»

cementificio: «Ci sono differenze abissali, il secondo è in zona Seveso e la prima no, il secondo prevede il trasporto via terra e la prima via mare, e così via...» afferma il diessino. I comitati possono non gradire? «Rispondendo alla politica, al mio partito e alla mia logica». Sia chiaro, però: Travanut non intende defilarsi. E, anzi, ricorda d'aver sollecitato una riunione con il vicepresidente Gianfranco Moretton, quella si dedicava alla vetreria, «da tenersi la prossima settimana».

Come dimenticare, d'altronde, che l'impianto della Sangalli rimane un tema caldo per la maggioranza? I Verdi non intendono permetterlo: «Il parere dell'Ass lascia molto perplessi perché è in contraddizione con quello sul

cementificio, in cui si evidenziava che l'area della Bassa è satura di emissioni. Cos'è cambiato? Come si può bonificare autorizzando impianti inquinanti? Dove sono le centraline per misurare le ricadute sull'ecosistema?» afferma Sandro Metz. E ancora: «La vetreria è a ridosso della laguna di Grado e Marano e quindi di un sito di interesse comunitario tanto da richiedere la valutazione d'incidenza che va inviata alla commissione europea, pena la procedura d'infrazione». Nemmeno i comitati intendono abbassare la guardia: «Aspettiamo di leggere il parere dell'Ass per coglierne le sfumature e comprendere il peso delle prescrizioni. Comuniquiamo il portavoce Mareno Settimo - noi riteniamo sin d'ora che si debbano innanzitutto imporre i catalizzatori alla centrale a turbogas e solo in seguito valutare l'impatto della vetreria». Nell'attesa, i comitati annunciano l'invio di osservazioni alla commissione Via e riunioni a Marano e Lignano «per sensibilizzare le popolazioni locali».

La strada della vetreria, d'altronde, è ancora lunga. Lo ribadisce Moretton: ci vogliono il parere dell'Arpa e quello della direzione alle Foreste «in quanto la vetreria confina con un sito di interesse comunitario e richiede la valutazione d'incidenza», poi si apre l'istruttoria del servizio di Via, quindi si riunisce la commissione, e solo alla fine si delibera in giunta. Come finirà? «Decideremo, come sempre, nel rispetto delle norme», risponde il vicepresidente. Ma sin d'ora, al fine di evitare i pasticci del passato, Malattia chiede un rafforzamento del livello tecnico: «Quello politico, per decidere, ha bisogno di risultati chiari e univoci».

LA VETRERIA DI SAN GIORGIO DI NOGARO				
IL PROGETTO	LE EMISSIONI SECONDO I COMITATI		IL PARERE DELL'AZIENDA SANITARIA 5	
Impianto per la produzione di lastre di vetro a ciclo continuo 365 giorni all'anno	OSSIDO DI AZOTO	BIOSSIDO DI AZOTO	favorevole alla vetreria a patto che:	
200 mila metri quadrati di superficie	1.700	350	il trasporto della materia prima avvenga via mare e la movimentazione dal porto allo stabilimento in nastri trasportatori chiusi	
Ciminiera di 80 metri	tonnellate annue	tonnellate annue	una centralina di monitoraggio costante delle emissioni inquinanti venga installata nell'area	
L'azienda proponente è la veneta Sangalli Vetrolitalia				

Il vicesindaco: «Le dimissioni? Un tema senza gambe». Già fissato il Consiglio e un vertice del centrosinistra

Comune di Udine, rientra il caso Cecotti

UDINE «Le dimissioni di Cecotti? Un tema senza gambe». Parola del vicesindaco di Udine, Vincenzo Martines, che ha incontrato il primo cittadino in municipio ieri, «day after» dopo le tensioni di mercoledì, quando Sergio Cecotti aveva minacciato e secondo alcuni scritto la lettera di dimissioni, leggendo sulla stampa le dichiarazioni critiche sull'operato della giunta in materia di Piano regolatore comunale, rilasciate da alcuni membri della sua maggioranza. «Solo nervosismi, il clima si è rasserenato», fa sapere Martines. E aggiunge: «Ieri il sindaco era in Comune, ha

firmato alcune carte». Ritoro alla normale amministrazione, e con un atto ufficiale: la convocazione, da parte del sindaco, del prossimo Consiglio comunale, giovedì 28 giugno. «Il tema che ha scaldato gli animi, cioè l'istruttoria relativa al Prgc - aggiunge Martines - sarà esaminato in un vertice di maggioranza dopo il consiglio». Come aveva anticipato Cecotti all'ultima riunione di giunta, quella in cui si era accesa la discussione, in particolare con l'assessore Luciano Gallerini del gruppo «Cittadini». «Il sindaco ne era uscito con la certezza di una raggiunta mediazione - racconta Martines -, e

il mattino dopo, quelle dichiarazioni sui giornali. Comprensibile che non le abbia gradite». La maggioranza ha fatto quadrato attorno a Cecotti sin dalla prima ora, stilando un documento di fiducia, firmato da tutti i capigruppo, «Cittadini» compresi. «L'iniziativa - commenta Martines - ha contribuito ad allentare le tensioni». Cecotti saldo in sella, l'opposizione attacca: «La vicenda delle dimissioni di Cecotti, o presunte tali, è la conferma evidente di una maggioranza allo sfascio», afferma il forzista Massimo Blasoni. E ipotizza: «Non è che sia un escamotage di Cecotti per presentarsi inton-



Sergio Cecotti

so e a mani libere alle prossime regionali?». Difesa da oltranza di sindaco e giunta da parte dei Verdi Colomba che, con il portavoce Massimo Brianese, denunciano: «La ricorrenza con cui si verificano attacchi alle politiche urbanistiche della giunta Cecotti dimostra che vi sono alcuni centri di interesse cittadini che mal digeriscono gli obiettivi di sviluppo armonico e compatibile perseguiti dall'amministrazione. Ma l'esperienza politica udinese resta un punto di riferimento per chi intende rivolgere ai friulani un patto rinnovato, credibile e vincente».

Alberto Rochira

In vista del 2008 saranno eletti i coordinatori provinciali e comunali. Gottardo: più spazi alle donne

Forza Italia chiama 5mila iscritti alle urne Trieste fa da apripista: congresso il 7 luglio

TRIESTE L'esercito dei 5 mila soci di Forza Italia è chiamato alle urne per eleggere coordinatori comunali e provinciali e rinnovare i vertici del partito in vista del 2008. La stagione dei congressi azzurri si inaugura a Mereto di Tomba il 6 luglio, ma il primo vero appuntamento che apre la fase di cambiamento nel partito, sarà quello del 7 luglio a Trieste. In casa degli eterni rivali Camber e Antonione, si cerca di dare concretezza ad una procedura che deve portare, attraverso l'elezione dei coordinatori comunali e della loro squadra, ad una rinnovata unità nel partito e a trasformare in spinta propositiva il vantaggio politico ottenuto alle ultime elezioni amministrative. Al congresso triestino, convocato con la benedizione del coordinatore nazionale Sandro Bondi, parteciperà un leader della direzione nazionale del partito. Il 14 luglio sarà la volta del congresso di Muggia. «Per quel che riguarda i congressi degli altri tre capoluoghi - spiega Gottardo -, si terranno dopo l'autunno per ragioni organizzati-



Il coordinatore regionale di Forza Italia Isidoro Gottardo

ve». Anche in quel caso non mancheranno esponenti della direzione nazionale per rafforzare il ponte tra vertici del partito e realtà locali. Dopo i capoluoghi sarà la volta, sempre in autunno, dei congressi provinciali. Oltre all'elezione del coordinatore comunale, i forzisti triestini saranno chiamati a scegliere sei rappresentanti del coordinamento locale «di cui almeno due donne» - spiega Gottardo -. Si tratta di una novità importante che fa seguito all'attenzione che stiamo

cercando di dare alla partecipazione femminile all'interno del partito. Un primo passo è stata la scelta di nominare all'interno delle giunte comunali che hanno superato l'esame delle amministrative, promuovendo la Cdl e Forza Italia, almeno «un'assessore donna». Ma la strategia per portare le donne in politica è di più ampio respiro. «Intanto stiamo effettuando un censimento sulle donne del partito che ricoprono ruoli istituzionali e politici di primo piano - aggiunge

Gottardo - per cercare di valorizzarle e farle conoscere». A loro il coordinatore azzurro intende dedicare un particolare programma di formazione e di marketing. L'altro valore aggiunto su cui il partito sembra interessato ad investire, è quello degli amministratori locali con esperienza, anche questi possono portare in dote un bel patrimonio di «immagine» e visibilità costruita nel territorio. Forza Italia lavora sulla squadra, ripartendo dal basso, ben consapevole che il partito deve riuscire ad avere radici ben salde per trovare un leader convincente e in grado di sfidare il carisma di Riccardo Illy. Una scelta che Forza Italia non farà da sola - l'alleanza con i partiti della Cdl è già stata tracciata - ma è chiaro che agli azzurri spetta il diritto di prelazione sul candidato presidente. Un diritto che arriva dai numeri - sia le politiche che le amministrative hanno confermato la formazione di Berlusconi come la più votata in regione - ma anche dai fatti del 2003, ancora troppo recenti per essere dimenticati.

Martina Milia

Domani a Gorizia l'assemblea del Friuli Venezia Giulia alla presenza dell'assessore Antonaz

Volontariato, avviata la riforma regionale



Roberto Antonaz

TRIESTE Assemblea regionale del volontariato. L'apertura dei lavori, alla presenza dell'assessore regionale al Volontariato, Roberto Antonaz, è prevista domani all'Auditorium della Cultura friulana di Gorizia alle 9.30, ora alla quale è fissato anche il termine per la presentazione delle candidature per l'elezione di sette rappresentanti delle organizzazioni di volontariato nel Comitato regionale e di quattro rappresentanti nel Comitato di gestione del fondo speciale. Alle ore 10.00 verranno presentati gli esiti della Conferenza regionale di Palmanova del 24 marzo scorso e della Conferenza nazionale di Napoli (13-15 aprile 2007), nonché l'informativa sull'avvio della riforma

ma della legge regionale 12/1995 sul volontariato. Seguirà l'intervento di Sergio Chiarotto, presidente del Comitato di gestione, sull'attività del Comitato di gestione del fondo speciale. Alle ore 13.00 sono previste la chiusura dei seggi e le conclusioni dell'assessore Antonaz. «L'Assemblea - spiega Sergio Silvestre, vicepresidente del Comitato - sarà chiamata a consegnare un mandato chiaro al Comitato regionale che verrà eletto. Il nuovo Comitato, infatti, dovrà contribuire alla revisione della legge regionale quadro del volontariato, la n. 12/95; attivare un percorso per costruire e rafforzare il sistema di collegamento e rappresentanza del volontariato in regione».

EDILKAMIN

Hai un caminetto che fa fumo o vuoi costruirne uno nuovo? Vuoi tagliare i costi del riscaldamento?

La soluzione è PELLBOX

il nuovo inserto a pellet rivoluzionario

Sconto immediato di **700 euro** (sul prezzo di listino Edilkamin)

Funzionamento a pellet con risparmio del 35% rispetto al gas

Detrazione fiscale irpef 36%

Pellet garantito a 3,96 euro al sacco (15 kg) fino al 31/3/2008

presso i rivenditori troverai anche una promozione per gli inserti a legna FIREBOX®

per l'acquisto di PELLBOX SCF

promozione valida fino al 31 luglio 2007, presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa.

Rivenditore:

Acquirente:

nome..... cognome.....

indirizzo..... città..... cap.....

autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196/03

Firma

Da trasmettere a Edilkamin compilato in ogni sua parte (a cura del Rivenditore)

Numero Verde 800-014142

www.edilkamin.com

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

NON HO UN LAVORO FISSO, E HO BISOGNO DI UN PRESTITO. POSSIAMO PARLARNE?

Messaggio Pubblicitario.

Sì

**SE HAI MENO DI 35 ANNI, CON PROGETTO GIOVANI AVERE
UN PRESTITO È PIÙ FACILE ANCHE SE NON HAI UN LAVORO FISSO.**

- **FINO A 30.000 EURO DI PRESTITO**
- **ANCHE SE SEI UN LAVORATORE ATIPICO**
- **DOPO AVER RIMBORSATO ALMENO 12 MENSILITÀ, PUOI RICHIEDERE DI POSTICIPARE UNA RATA ALL'ANNO**

Per tutte le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione della Banca. Al momento dell'erogazione il richiedente deve avere un'età compresa tra i 18 e i 35 anni ed essere residente in Italia da 2 anni. E, se lavoratore atipico, deve avere un lavoro e aver lavorato almeno 18 mesi negli ultimi 2 anni. Esempio: importo richiesto 10.000 euro rimborsabili in 60 mesi; importo rata mensile 205,17 euro; spese istruttoria: esente; costo comunicazione ai sensi di Legge 2 euro (TAN 8,50% - TAEG 8,87%). Valido al 06.2007.

Informati su www.giovani.intesasnpaolo.com
oppure chiama il numero verde 800.303.306

INTESA  **SANPAOLO**

SANPAOLO
BANCO DI NAPOLI

CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO

CARISBO

SANPAOLO
BANCA DELL'ADRIATICO

CASSA DI RISPARMIO
DI VENEZIA

FRIULCASSA
CASSA DI RISPARMIO REGIONALE

CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA



MEGLIO LA FORZA DEL LEONE.

AFFIDA OGGI IL TUO TFR A CHI È IN GRADO DI DIFENDERLO. ORA CHE DEVI DECIDERE COSA FARE DEL TUO TFR, È ANCHE IL MOMENTO DI PENSARE SERIAMENTE AL FUTURO. DALLA SCELTA CHE MATURI OGGI, DIPENDERÀ LA TUA SERENITÀ DI DOMANI. AFFIDANDO IL TFR AD ASSICURAZIONI GENERALI, SAI DI SCEGLIERE UNA COMPAGNIA CHE LO PROTEGGERÀ E VALORIZZERÀ NEL TEMPO, CON LA STESSA FORZA CHE DA 175 ANNI LE HA PERMESSO DI CRESCERE. **PER INFORMAZIONI SULLA TUA PREVIDENZA RIVOLGITI ALLE AGENZIE GENERALI, CONTATTA IL N° 800.20.65.20 O WWW.GENERALI.IT**



GENERALI
175 years

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari: prima dell'adesione leggere le note informative, gli statuti/regolamenti e le condizioni generali di contratto disponibili su www.generali.it

PER CONSIGLIARTI RESTIAMO APERTI ANCHE IL SABATO. CHIAMA 800.20.65.20 PER SAPERE DOVE.

Il deputato triestino: «Noi abbiamo aperto alle loro trasmissioni, serve reciprocità». Il leader dell'Unione istriani Lacota: «Me l'aspettavo»

TRIESTE All'appello del presidente dell'Unione Italiana Maurizio Tremul rivolto al nostro governo a sostenere le richieste di sostegno finanziario a Tv e radio Capodistria per la prosecuzione a pieno regime delle trasmissioni in lingua italiana sul Litorale e in Croazia, Roma risponde positivamente. Il deputato triestino e sottosegretario agli Interni Ettore Rosato pone l'accento sulla necessità di garantire la reciprocità di iniziative di qua e di là di un confine sempre più evanescente dopo l'ingresso della Slovenia nella Ue. «Faremo presente a Lubiana che per noi le trasmissioni in lingua italiana sul territorio sloveno sono fondamentali, e che è interesse di entrambe le parti sostenere le rispettive minoranze. Da parte italiana sono stati potenziati i programmi in lingua slovena nel Friuli Venezia Giulia ed è stato accolto l'allargamento del segnale alle Valli del Natissone, dove vive per l'appunto una minoranza slovena. Soltanto il servizio pubblico, adeguatamente finanziato, è in grado di soddisfare tale prioritaria esigenza». Il presidente della Fede-



Il sottosegretario agli Interni triestino Ettore Rosato

razione degli esuli Renzo Codarin afferma che la sua associazione sosterrà a livello governativo, anche con il vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri D'Alema da sempre attento a queste problematiche, la presenza informativa in italiano in tutta l'Istria, preme-ssa per mantenere la dinamicità della nostra lin-gua e della presenza della

minoranza italiana in quel-le terre. Tolleranza reciproca e rispetto delle minoran-ze sono patrimonio prezio-so, specie per uno Stato, co-me la Slovenia, che ora fa parte dell'Unione europea». Il presidente dell'Unione degli istriani Massimilia-no Lacota ribadisce che se Lubiana non saprà sostene-re le trasmissioni in italia-no delle sue emittenti del Li-

Assicurazioni del sottosegretario Rosato e del presidente della Federazione degli esuli Codarin: interessato D'Alema

Radio Tv Capodistria, Roma si mobilita contro i tagli ai programmi in italiano

In Croazia «ponte» festivo fino a martedì: previste code

FIUME Il primo gran caldo estivo (temperature ieri lungo la costa sui 37-38 gradi, 40 nella Croazia continentale) ma specie il «ponte» festivo che per molti si protende da oggi a martedì, hanno intasato già ieri dapprima le strade che dall'interno portano al mare e quindi già nel pomeriggio tutte le spiagge. Una sorta di «collaudo» per luglio e agosto. Il «ponte» è cominciato oggi con la festa nazionale che celebra e commemora la lotta antifascista: negozi e mercati in gran parte chiusi o comunque aperti a orario ridotto, servizi ridotti al minimo e, come detto, traffico sostenuto sia sulla Zagabria-Fiume che sulla A1 Zagabria-Spalato. Dopo l'odierna celebrazione, la pausa prosegue per il normale weekend e include pure lunedì quando - altra festa nazionale - verrà solennizzata la Giornata della statalità, ossia della nascita della Croazia come Stato indipendente dopo la fine dell'ex Federativa.

fr

torale dimostra di andare in direzione contraria all'Euro-pa. «Ma non mi stupisce - sostiene polemicamente - questo atteggiamento contrario agli italiani da parte di Lubiana».

Le notizie che intanto giungono in questi giorni da Lubiana e che riguardano il futuro dei programmi italia-ni di Tv e Radio Capodistria non sono molto rassicuran-

ti. Il rifiuto della direzione della Radiotelevisione di Slovenia, e del Consiglio dei programmi della Rtv, di ga-rantire alle due emittenti minoritarie un finanziamento aggiuntivo che permetta loro di realizzare fino in fon-do il piano di produzione per il 2007, rischia di provo-care tagli alle trasmissioni già' in autunno. «Non è la prima volta che dobbiamo

DALLA PRIMA PAGINA

Medici toscani operano a Fiume bimbi malati al cuore

FIUME Cinque bambini con malformazioni cardiache congenite, di età compresa tra uno e i tre anni, verranno operati al centro clinico-ospedaliero di Fiume da chirurghi italiani, precisamente di Massa Carrara, che si avvarranno dell'aiuto dei colleghi fiumani. Sono interventi chirurgici molto complessi ai quali sono stati già sottoposti due bambini. I piccoli pazienti proven-gono da varie parti della Croazia: Zagabria, Spalato, Gospie, dall'Istria e da Fiume e viste le gravi malfor-mazioni cardiache non so-no in grado di affrontare il viaggio fino a Massa Carra-ra. Da qui la decisione dei medici italiani, guidati da Bruno Marzi, cardiocirur-gico pediatrico primario all'ospedale Pasquinucci di Massa di raggiungere Fiume. «E' nostro desiderio, hanno rilevato i medici ita-liani, rivitalizzare la cardio-chirurgia infantile croata e fiumana anche perché, pur-troppo, in Croazia circa 250 bambini l'anno devono essere sottoposti ad inter-venti del genere, molti dei quali si rivolgono all'ospe-dale di Massa Carrara».

Era il grande asse della Postumia, che da Genova raggiungeva Vicenza e da qui Aquileia, per poi affacciarsi ad est, oltre confine, fino a Iulia Aemona, l'odierna Lubiana. Il tracciato, attraversando la parte meridionale delle Alpi Giulie e i rilievi del Carso, aveva il pregio di unire la pianura padana, attra-verso la X Regio Venetia et Histria (praticamente l'odierno Nordest), e il mar Adriatico, con i territori ba-gnati dalla Sava e dal corso del basso Danubio. Un ite-nerario che a sua volta cor-reva lungo le tracce della grande Via dell'Ocra (esi-stente dai tempi preistorici), nome con cui Strabone indica il collegamento tra il bacino adriatico e l'est del continente. L'arteria venne realizzata in due tranches, tra gli inizi del primo seco-lo avanti Cristo e la secon-da metà; quest'ultima, in particolare, in soli due an-ni, tra il 35 e il 33, a suppor-to della campagna di Otta-

viano in Pannonia, autenti-co granaio imperiale.

Due-mila anni dopo, or-mai da parecchio tempo e chissà ancora per quanto (rischiando di farlo finire in un vicolo cieco), noi stia-mo ancora discutendo di "Un corridoio tutto da in-ventare", come lo sintetizza efficacemente il titolo del li-bro appena proposto da Franco Migliorini per la co-lana promossa dalla rivista "nordesteuropa.it". Migliorini, docente di Storia e cul-tura del territorio, è uno dei più autorevoli esperti in pianificazione urbanistica e territoriale, e ha il raro pregio di saper trasmettere in maniera semplice quan-to incisiva le nitide idee che ha in testa, nutrite da una solida competenza: vir-tù che fa difetto a troppi di coloro che a vario titolo (e a volte senza nessun titolo) disquisiscono della mate-ria.

Il libro, in realtà, affron-ta un tema molto più am-pio del corridoio 5: la rispo-sta da dare all'interrogati-vo strategico "dove potrebb-e andare il Nordest". Una sua proposta l'autore la fa: riuscire a passare, grazie alle dinamiche che ruotano attorno al corridoio, da og-getto di trasformazioni pro-fonde a soggetto di un cam-biamento condiviso, "un

La sfida del Corridoio 5

luogo dove riconoscersi e la-vorare, guardando avanti". Che detta così sembra l'u-ovo di Colombo, se non fosse che di frittate, nel fratte-mpo, l'inconcludente Nordest ne ha sfornate fin troppe. Accumulando nel contempo due pesanti ritardi, come segnala nell'introduzione Paolo Costa, presidente della commissione trasporti dell'Euro-parlamento: quel-lo di attuare il corridoio 5 specie sul fronte orientale, da Milano a Trieste e oltre in Slovenia; e quello di dar vita a un asse forte metro-politano tra Venezia e Pa-dova che faccia da volano all'intera area.

Naturalmente, le cose non sono così semplici co-me ai tempi dei romani (i quali peraltro stenterebbe-ro assai a identificarsi nei loro odierni discendenti). I dieci corridoi paneuropei in cui rientra quello oggetto del libro riguardano 25mila km di reti ferroviarie, 23mi-la di reti stradali, 38 aero-porti, 13 porti marittimi e 49 porti fluviali. Inoltre, ciascuno di essi è organizza-to in un sistema a tre livel-

li che include trasporti, energia e telecomunicazio-ni. Peccato che il famigerato numero 5 versi in ritardi e incertezze tali da compro-metterne la stessa realizza-zione; mentre a non molta distanza da noi, di là delle Alpi, galoppa l'alternativa del cosiddetto "progetto Ma-gistrale" per collegare Pari-gi con Budapest incrocian-do tutte le direttrici nord-sud del Centro Europa ma raccordandole a nord dell'arco alpino. Cioè un diretto quanto temibile concorren-te, come giustamente seg-nala Migliorini.

Il fatto è che in casa no-stra il dibattito rimane pre-valentemente ancorato al tracciato e all'amporato am-bientale, anziché cogliere l'occasione di ragionare su una diversa visione del Nordest. Lasciamolo dire all'au-tore, che sa farlo molto me-glio: "E' questo il passaggio che manca, non una que-stione di infrastrutture ma di come il Nordest si attrezza per stare in Europa, usando gli strumenti che l'Europa offre, ma che non può imporre a nessuno che non lo voglia, o che non sap-pia ricordare i problemi lo-cali, come il traffico, al dato più generale: un sistema di relazioni in crescita espo-nenziale che richiede rispo-ste strategiche e generali, e

non solo rimedi empirici e locali, a ridosso della caden-za elettorale. Qui si percepisce l'esistenza di una gover-nance, se c'è".

Se c'è, appunto. Ma se per governare s'intende "una condivisione di obiet-tivi strategici alla quale una pluralità di decisori convin-tamente si riferisce, sulla base di un'intesa sia esplici-ta che implicita, ma comun-que stabile nel tempo" (co-me la definisce Migliorini), allora è proprio di là da ve-nire. Rimane la realtà di un'area piena di potenziali-tà, che da Verona a Trieste misura appena 250 km di distanza; peccato che quei chilometri, come fa notare l'autore, oggi si percorrono in almeno (almeno...) 150 minuti di auto e 200 di treno: fatte le debite propor-zioni tecnologiche, più di quel che ci mettevano duemila anni fa i convogli romani. Ma quella, con tutta evide-nza, era decisamente un'al-tra Roma.

Francesco Jori

NUOVA LEGGE

In Slovenia entro l'estate fumo proibito quasi ovunque



La nuova norma vuole tutelare i lavoratori dal fumo passivo

LUBIANA La Slovenia inasprisce la sua normativa antifumo. Con l'entrata in vigore della nuova legge, probabili-mente già in estate, sarà proibito fumare in tutti gli spazi chiusi e in tutti i loca-li pubblici, compresi bar e ristoranti. E' l'applicazione più rigorosa prevista dalla normativa diramata dal-l'Unione europea, ed è basa-ta, ha spiegato nei giorni scorsi in Parlamento il sot-tosegretario alla Salute Dorjan Marusic, sugli studi più recenti relativi alla dan-nosità del fumo passivo.

L'obiettivo principale della nuova legge è infatti quello di garantire a tutti i lavoratori, in tutti i posti di lavoro, il diritto a non esse-re esposti al fumo. Sarà consentito accendere una sigaretta soltanto negli spazi appositamente adibiti per il fumo negli alberghi, nelle case degli anziani, nelle carceri e negli ospedali psichiatrici.

Sarà invece rigorosamen-te proibito fumare, senza eccezioni, nelle istituzioni sanitarie (ospedali, ambula-tori) e nelle scuole. Per quanto riguarda gli spazi attrezzati per i fumatori, compresi quelli nei bar e nei ristoranti, non dovran-no superare il 20 per cento della superficie complessi-va del locale. Laddove si po-trà fumare, non potranno essere serviti né cibi né be-

vande. Per i tabagisti, dun-que, si prospettano tempi duri. Un'altra importante novità riguarderà i più gio-vani.

Sarà proibito vendere ta-bacco i minorenni. Il limite, finora, era di 15 anni. Sui pacchetti di sigarette, infine, oltre alle scritte sulla dannosità del fumo per la salute, sarà stampato un numero verde a cui potran-no rivolgersi in cerca di so-stegno tutti coloro che vo-lessero smettere di fumare.

La nuova legge non piace a tutti. Per alcuni deputati, i fumatori sono vittime di una specie di crociata, e i li-miti imposti dalla normati-va sono eccessivamente ri-gorosi, quasi «totalitari», e possono essere considerati una specie di violazione dei diritti umani. Dal punto di vista pratico, molti temono che i divieti porteranno alla chiusura di tantissimi piccoli locali, che non saran-no in grado di garantire lo spazio necessario per i fu-matori. Due, comunque, le osservazioni-chiave. La prima riguarda la necessità di puntare di più sulla preven-zione, la seconda riguarda i controlli.

Anche la legge attual-mente in vigore è alquanto rigida, ma di fatto la rispet-tano in pochi. Che fine farà la nuova normativa, sarà più chiaro già tra pochi mesi.

I CAMBI		
	Kuna 1,00	0,1361 €
CROAZIA	BENZINA SUPER	EUROSUPER ➔ euro 1,007
	kune/litro 7,40	➔ 1,007 €/litro
SLOVENIA	BENZINA VERDE	SUPERPLUS ➔ euro 1,015
	kune/litro 7,65	➔ 1,041 €/litro
		PRIMADIESEL ➔ euro 0,923

†
Si è spenta serenamente rag-giungendo l'amato RATKO

Laura Cergna ved. Cerlenizza

Lo annunciano con dolore la fi-glia MIRTA con il marito AN-TONIO, il figlio ANTONIO con la moglie LUCIANA e i nipoti STEFANO e MASSI-MO.

Un grazie particolare al perso-nale della Casa Emmaus per le cure prestate e a quanti l'hanno amorevolmente assistita.

I funerali seguiranno sabato 23 giugno alle ore 13 dalla Cap-pella di via Costalunga.

Trieste, 22 giugno 2007

Addolorati Vi siamo vicini:
- EZIO, ROSANNA e MAR-
CO.

Trieste, 22 giugno 2007

Partecipano al lutto:
- MASSIMO e FIAMMETTA
MAZZA

Trieste, 22 giugno 2007

FRANCO, MARINA, DARIO e ROBERTA sono vicini a MIRTA e ANTONIO nel triste momento della perdita della mamma

Laura

Verona, 22 giugno 2007

ALFREDO BERNARDINI de PACE e GADDO della GHE-RARDESCA con tutti i diri-genti, dipendenti, agenti e co-laboratori della PRS partecipa-no al dolore del dottor ANTO-NIO CERLENIZZA per la scomparsa della madre

Laura Cergna

Milano, 22 giugno 2007

Audi Italia partecipa al lutto che ha colpito ANTONIO CERLENIZZA per la scompa-rsa della mamma, signora

Laura Cergna Cerlenizza

Verona, 22 giugno 2007

Profondamente addolorati par-tecipiamo al lutto per la scom-par-sa della signora

Laura Cergna Cerlenizza

- Il Consiglio di Amministra-zione e i collaboratori di Volkswagen Group Italia Spa.

Verona, 22 giugno 2007

SERGIA e FULVIO DEL TUTTO sono affettuosamente vicini a MIRTA e famiglia.

Trieste, 22 giugno 2007

Sono vicini al caro amico AN-TONIO ed alla famiglia nel dolore per la perdita della mamma

Laura Cerlenizza

- PIERO, ROSSANA e FRANCESCO VIDALI
- GIANNI, GIULY, GIULIO e PAOLA PALADINI
- GIORGIO, MARINA, MARCO e GUIDO MUSI-TELLI

Trieste, 22 giugno 2007

LAURA e CARLO si unisco-no alla preghiera di MIRTA, ANTONIO e familiari tutti in suffragio della carissima

Mamma

e partecipano vivamente al lo-ro dolore.

Trieste, 22 giugno 2007

Giovanni Concion

Affettuosamente vicina:
- GRAZIA

Trieste, 22 giugno 2007

XVII ANNIVERSARIO
22-06-1990 22-06-2007

Giovanni Getty

sei beato tra noi.

SONIA

Trieste, 22 giugno 2007

†
Paola Vellich ved. Geromella

Lo annunciano i figli MARI-SA, UCCIO con ELISABET-TA, ANDREINA con CLAU-DIO, CHIARA, i nipoti ROS-SANA con CLAUDIO, FUL-VIO con BRUNA e MORE-NO, ALESSANDRO con EVA, LUCIA con ALBERTO e MATTEO, i fratelli addolora-ti EMY e MARIO unitamente a LISETTA e alla cara amica NUCCIA.

Si ringrazia il personale del re-parto clinica ortopedica dell'Università Cattinara. I funerali si svolgeranno sabato 23 alle ore 9.00 nella Chie-sa del cimitero.

Trieste, 22 giugno 2007

Zia

Paola

ti penserò sempre con immen-so affetto:
- NUCCIA.

Trieste, 22 giugno 2007

V ANNIVERSARIO
Giuseppe Scheriani

Ti ricordiamo con affetto

I familiari

Muggia, 22 giugno 2007

†
E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luciana Semini ved. Rosani

ne danno il doloroso annuncio il figlio DIEGO con PATRI-ZIA, GIULIO e ILARIA.

Le esequie hanno avuto luogo a Como.

Trieste, 22 giugno 2007

VI ANNIVERSARIO

Emilio Boschin

La moglie, i figli, le nuore, la nipote e tutti i tuoi cari ti ricor-dano sempre.

Trieste, 22 giugno 2007

IV ANNIVERSARIO

GENERALE

Franco Milani

Per sempre vicini

EMMA, STEFANO, ROBERTO

Trieste, 22 giugno 2007

†
Ci ha lasciati
Bruno Destro

Lo annunciano fratelli, sorella e parenti.

I funerali si svolgeranno domani ore 8.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 giugno 2007

Numero verde 800.700.800 con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21
Tariffe edizione regionale
Neurologia dei familiari
4,80 euro a parola + iva, nomi, mauscolo, grassetto 9,20 + iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + iva, nomi, mauscolo, grassetto 6,80 + iva
località e data obbligatori in calce
Croce 22 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + iva, nomi, mauscolo, grassetto 9,40 + iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express



Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccoloquotidianoEspresso.it

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste

Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Udine

Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone

Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia

Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone

Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829



A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

CULTURA & SPETTACOLI



Un'immagine del pubblico che ha assistito ieri sera al PalaTrieste al concerto dei Placebo. A sinistra, il trio formato da Steven Hewitt alla batteria, Stefan Olsdal al basso e dal carismatico leader Brian Molko, anche a destra in primo piano. (Fotoservizio di Francesco Bruni)



MUSICA A Trieste la prima data italiana del gruppo rock britannico, che ha presentato successi vecchi e nuovi

I Placebo infiammano il PalaTrieste

Millecinquecento spettatori trascinati dalla band dell'androgino Brian Molko

TRIESTE I Placebo salgono sul palco del palasport di Valmaura attorno alle 22, dopo la mezz'ora di onesto ed energico indie-rock della band anglo-australiana degli Howling Bells. Nell'atmosfera arroventata del PalaTrieste, millecinquecento fan, perlopiù giunti da fuori città, accolgono la band. I numeri sono lontani dal «sold out». Peccato il cambio di location. Il concerto del trio rock britannico avrebbe avuto un altro impatto nella cornice di piazza Unità.

Prima compagno Steven Hewitt alla batteria e Stefan Olsdal al basso, poi ingresso trionfale per il leader Brian Molko.

Capelli neri cortissimi, consueto make-up, abbigliamento sobrio ma elegante: sembra ormai lontano dall'icona glam pop e idolo delle ragazze degli esordi. Il tempo è passato, e forse la band non ha saputo rinnovarsi: gli ultimi album sono una ripetizione dei primi lavori, che rimangono insuperati in quanto a intensità e originalità.

La ricetta è sempre quella: la particolare timbrica vocale di Molko e il suo giocare con l'androginità, il tappeto ritmico elettronico intrecciato al pop rock tradizionale, con una spruzzata di glam. Le canzoni tendono ad assomigliarsi un po' troppo. Questa è la considerazione quasi unanime di critica e pubblico, senza nulla togliere a questi tre musicisti, che sul

palco si comportano da professionisti e regalano ai presenti un'ora e mezza di piacevole intrattenimento.

Il concerto al PalaTrieste si apre con «Infra Red», uno dei singoli di punta dell'ultimo album «Meds» del 2006: la versione live è un po' più lunga e dilatata e rapisce il pubblico che esplode in un boato. La scaletta continua dando ampio spazio alle canzoni dell'ultimo cd: la suadente «Meds» che dà il titolo all'album (in studio di registrazione, ai cori ha partecipato VV di The Kills) con l'ossessivo ritornello «non dimenticare di prendere la tua medicina».

Durante il secondo pezzo del concerto viene bloccato. Brian Molko chiede alla security di portar fuori due ragazzi considerati violenti che stavano sotto il palco: se non fossero stati allontanati, la band non avrebbe proseguito. Arrivano «Because I want you» e «Drag»: una sfil-



Giovani fan dei Placebo che hanno conquistato la prima fila, proprio sotto il palcoscenico

za di brani energici che pian piano riscaldano il pubblico, tutti riarrangiati sapientemente e accompagnati da visuals proiettati alle spalle della band. Poi l'atmosfera si placa con due brani più lenti e intimisti: «Song To Say Goodbye» e «Follow the

Cops Back Home», quasi strappa lacrime.

L'attesa di qualche pezzo più vecchio viene premiata con un'intensa esecuzione di «Without you I'm Nothing», uno degli episodi migliori della loro ultradecennale carriera. Dallo stesso fantastico

album del 1998 viene interpretata anche «Every you and Every me», dall'indubbia resa live. Non può mancare «Special K», brano di punta di «Black Market Music», in cui il pubblico viene coinvolto nei cori. E una canzone sulla disperazione, che

utilizza gli effetti di una droga, la ketamina, altrimenti conosciuta come «special k», per parlare di uno stato psicologico. Viene usata come metafora per descrivere la fase dell'innamoramento a prima vista: come per le droghe, a ogni picco verso l'alto, c'è una caduta verso il basso, e il botto è grande.

Molko ha sempre dato molta importanza alla scrittura dei testi e ha dichiarato: «I testi che ho scritto sono per lo più sulle mie emozioni e sulle mie esperienze. Riflettono il pericolo e la mancanza di chiarezza, come ogni cosa non è bianca o nera, ma tante sfumature di grigi. Quando scrivo i testi incomincio con una melodia e un canto che è spazzatura. Gradualmente le parole vengono fuori e io vi costruisco sopra i testi. E come se venissero dal subconscio. Appartengono all'aria come me. Hanno una propria vita».

Verso il finale viene inserita «Running Up That Hill», la cover di Kate Bush e «Taste in Men», altro successo della band. Il sound è quello che ha contraddistinto i dieci anni della loro carriera: oscuro, ansiogeno, caratterizzato da esplosioni di chitarre e da improvvise pause romantiche.

Elisa Russo

CURIOSITÀ

Un trio senza bizzze da star ma che non rinuncia al fumo

TRIESTE L'attesa per lo sbarco dei Placebo a Trieste è stata notevole fin dalle prime ore di ieri pomeriggio, dal momento che si trattava della loro prima data nella penisola per questo nuovo troncone di tour europeo prima di partire, tra circa un mese, alla volta degli States. La data triestina ha quindi aperto il tour italiano che sabato 30 toccherà il Brescia Summer festival per approdare, il 2 luglio, all'Ippodromo delle Capannelle in occasione del RomaRock Festival.

La band è arrivata all'aeroporto di Ronchi dei Legionari a metà pomeriggio: stanchi e accaldatissimi, Brian Molko e soci erano reduci dal Radar Festival di Zagabria, dove si sono esibiti in ottima compagnia, insieme a un supergruppo come i Queens of the Stone Age e ai sempre più lanciati Kaiser Chiefs, e hanno ora davanti un day off prima della trasferta in Germania.

Diversamente dall'immagine che spesso e volentieri ne danno i media, di musicisti spaccati e arroganti, i tre Placebo si sono presentati all'appuntamento triestino tranquilli e affabili, senza fronzoli né atteggiamenti da star. Lontanissimi quindi dalle intemperanze compiute in occasione di

un vecchio Heineken Jammin' Festival quando, arrivati in ritardo, avevano annullato l'attesissima e superaffollata conferenza stampa suscitando l'ira degli esasperati giornalisti, presentandosi sul palco - come se non bastasse - con un'ulteriore mezz'ora di ritardo; lontani ancor di più dall'esibizione celebratoria al Festival di San Remo del 2001 in cui Molko, incavolato nero per la perdita delle valigie (ma anche per essere stato catapultato, rendendosene conto improvvisamente, davanti al pubblico mummificato del Teatro Ariston), aveva sfasciato la chitarra picchiandola contro l'amplificatore, provocando il disappunto dell'ingessato pubblico sanremese. Non pago, Brian li aveva affrontati a bordo palco per essere poi sfottuto pubblicamente anche dal presentatore.

Bizzze da star lontane anni luce. Ma i tre Placebo avranno almeno avanzato qualche richiesta particolare? qualche trasgressione, qualche piccola follia per la gioia dei giornalisti? Dallo staff che li ha attesi al Pala-Trieste per assisterli durante uno dei momenti più caldi dello show - prima di salire sul palco come pure il post-concerto - assicurano che no, di esigenze particolari da soddisfare o di necessità bizzarre da rockstar viziose proprio non ce ne sono.

Un'unica richiesta, molto semplice e chiara, ma su cui i Placebo, che già sapevano molto amanti di alcolici profusi a fiumi, proprio non transigono: nicotina a volontà, pacchetti di sigarette ovunque, dislocati senza soluzione di continuità in giro per camerini e nei meandri del backstage. Certo una bella delusione. Se queste sono le trasgressioni, quasi quasi li preferivamo quando spaccavano le chitarre. Intanto, per un nuovo album bisognerà aspettare il 2008.

Federica Gregori



Il bassista Stefan Olsdal (f. Bruni)

Numerosi gli spettatori arrivati da fuori regione, anche dalla Liguria e dall'Emilia Romagna, per assistere allo show

I fan tutti d'accordo: in piazza Unità saremmo stati di più

TRIESTE Tra il pubblico dei Placebo al PalaTrieste, anche Andrea Vergani, chitarrista dei Butterfly Collectors, uno dei gruppi triestini del momento. Che dice: «Negli ultimi anni, i Placebo sono stati spesso criticati su come fossero un esempio di band adolescenziale che gioca con i canoni del rock - bisessualità, droghe, disagio - e per ogni loro disco ci sono state diverse opinioni sulla loro autenticità. Al contrario, l'aspetto più importante che li ha caratterizzati, da sempre, è stata la loro carica particolare che ha creato una personalissima scrittura delle canzoni: i Placebo hanno un suono, hanno un portamento, e soprattutto hanno avuto il talento necessario per un disco stupendo come «Whitout You I'm Nothing» prima, e ora «Meds». Personalmente sono partito da loro per arrivare a tutto quello che ho poi suonato nella mia esperienza musicale. Dire che abbiano rivoluzionato la musica rock? Potrebbe essere troppo, ma il rock è sfrontato e intessuto

di sogni e slanci, e loro hanno dato spinta ai sogni e ai sentimenti di così tante persone, da poter essere riconosciuti ora come una vera band».

Nicoletta Maddaleni, promoter del festival «Nite for Ixix», commenta: «Ben vengano questi eventi. Sono importanti per la città. Ma non bisogna mai dimenticare che i talenti e i gruppi di qualità non mancano anche nelle nostre zone, e vanno valorizzati e supportati».

Davide Bertok: «I Placebo mi piacciono, ma sono qui perché finalmente c'è un concerto importante in città. La Trieste musicale lascia molto a desiderare e tocca spesso spostarsi. Udine offre molto di più».

Tanti gli spettatori arrivati da molto lontano per partecipare allo show dei Placebo. Come ad esempio Luisa e le sue amiche di Genova: «Abbiamo già visto quindici concerti della band di Brian Molko. Era-

vamo anche al festival di Sanremo, ad accoglierli con gli striscioni dopo la performance, divenuta celebre, sul palco dell'Ariston».

«Li seguio da tanto e sono contento di vederli a Trieste, in una bella struttura» dice Andrea Lena di Reggio Emilia. «Abbiamo scoperto i Placebo con «Meds» - dicono Fabio e Francesca di Padova -. È la prima volta che veniamo a Trieste per un concerto. Ci aspettavamo molto più pubblico».

La triestina Elena Venier: «L'anno scorso la band di Brian Molko aprì per i Depeche Mode a Lubiana. Mi avevano incuriosito, così sono ritornata a vederli».

Isabella ed Elisa di Udine: «Quest'estate non possiamo lamentarci. Ci sono un sacco di concerti in regione. La prossima settimana andremo a vedere i Red Hot Chili Peppers».

Luisa Riccobon: «Seguo i Placebo dagli inizi. Adoro

Domani con il «Piccolo» un inserto a colori che racconta tutti gli eventi dell'estate

Esce domani, distribuito gratuitamente con il «Piccolo», un inserto a colori in formato tabloid che racconta la ricchissima estate di musica, teatro, cinema, festival, mostre, concorsi di moda, nel Friuli Venezia Giulia. Il supplemento, che utilizza la storica testata del «Piccolo Illustrato», parte dall'evento di fine giugno: il concerto dei Red Hot Chili Peppers allo Stadio Friuli di Udine, unica data italiana per la

mitica band americana. L'inserto a colori, ovviamente, dedica ampia attenzione agli eventi spettacolari di Trieste, dal Festival dell'operetta, che aprirà con il «Paese dei campanelli» firmato da Maurizio Nichetti, ai concerti che coinvolgeranno i giovani. Non mancano le pagine che raccontano le novità di Mittelfest, di Folkfest, di Onde Mediterranee, del No Borders e di tutti gli artisti che arriveranno in Friuli



La copertina dell'«Illustrato»

Ricky Russo

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZO-
NI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via
XXX Ottobre 4/a, tel.
040/6728328, fax
040/6728327. Orario
8.30-12.15, 15-18.15, da lu-
nedì a venerdì. **UDINE:**
via dei Rizzani 9, tel.
0432/246611, fax
0432/246630; **GORIZIA:**
corso Italia 54, tel.
0481/537291, fax
0481/531354; **MONFALCO-**
NE: via Rosselli 20, tel.
0481/798829, fax
0481/798828; **PORDENO-**
NE: via Molinari, 14, tel.
0434/20432, fax
0434/20750.

MMOBILI
VENTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **1**

A. L'IGLOO Padriciano - recentissima villetta con giardino splendidamente rifinita con accesso auto perfetta prezzo interessante Tel. 040661777.
A. L'IGLOO ADIACENZE Mascagni in palazzo con ascensore: atrio soggiorno con poggolo cucinetta due camere bagno e ripostiglio. Facilità di posteggio. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO LARGO Mioni piano alto con ascensore: ingresso cucina abitabile con poggolo ampia matrimoniale bagno e ripostiglio euro 77.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO LARGO Piave luminoso quarto piano con ascensore ristrutturato: salone cucina abitabile due matrimoniali bagno e ripostiglio termoa autonomo euro 188.000. Tel. 040661777.
A. L'IGLOO PIAZZA Ospedale silenzioso e ristrutturato: atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale e servizi separati. Termoa autonomo vera occasione euro 94.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO SEMICENTRA-
LE splendido appartamento finemente ristrutturato su due livelli con giardino di proprietà in piccola quadrifamiliare d'epoca termoa autonomo euro 318.000 trattabili. Tel. 040661777.
A. L'IGLOO TEATRO Cristallo luminoso piano alto: ingresso soggiorno cucina abitabile con poggolo matrimoniale bagno ripostiglio e soffitta euro 85.000 trattabili Tel. 0407600243.



Manteniamo ciò che promettiamo

**MUTUO
VEDO
CHIARO**

FRIULADRIA, una Banca che si impegna a mantenere nel tempo ciò che promette:

un'offerta chiara, precisa, trasparente, senza sorprese.

Mutuo Vedo Chiaro è la risposta alle tue esigenze di finanziamento.

Per saperne di più, recati presso le filiali FRIULADRIA oppure consulta

il sito www.friuladria.it o chiama il Numero Verde 800 565 800.

FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE

A. L'IGLOO VIA Romagna in fase di realizzazione raffinatissimo appartamento con vista spettacolare: ingresso salone con terrazza mobile cucina abitabile due camere e doppi servizi completi. Ottimo rifiniture termoa autonomo e aria condizionata. Tel. 040661777.
ALTURA posizione tranquilla: soggiorno cucina tre stanze due bagni ripostiglio veranda balcone soffitta parcheggio condominiale euro 195.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310 3334577536.
BADKLEINKIRCHEIM - Austria: in vendita casetta bioclima, accostata su due piani, con 2 posti auto e piccolo giardino. Internamente misurata ca 100 mq con calde rifiniture in legno. Primoingresso con consegna fine 2007. B.G. 0403498176. (A00)
BOX auto o posto auto in garage, zona Belpoggio vendesi pronta consegna. B.G. 0403498176. (A00)
BOX auto varie misure a partire da euro 22.000 vendesi via Capodistria, zona Baia-monti. Possibilità finanziamento 100% con mutuo o prestito non ipotecario. B.G. 0403498176.

CARSO - zona Est, disponibili diversi lotti di terreno boschivo carsico anche attigui, nella zona di Draga S. Elia - Bagnoli per totali 12.058 mq. In bellissima posizione. Euro 60.000. B.G. 0403498176.
CASAPROGRAMMA Chiarbola soleggiatissimo appartamento ultimo piano con ascensore composto da soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, una stanza, bagno con antibagno, balconcino sulla cucina e terrazza sul soggiorno, vista aperta e mare, soffitta, giardino e parcheggio condominiale. Euro 185.000. Cod. V192. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA San Giacomo in piccola palazzina recente, accogliente appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio e 2 cortili di proprietà. Termoa autonomo. Buone condizioni. Euro 158.000 tel. 040/366544.
CASAPROGRAMMA via dell'Istria locale d'affari di 26 mq + soppalco. Richiesta buonuscita. Cod. A65. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA via Foscolo appartamento di 120 mq al 3.o piano con ascensore in uno stabile d'epoca in-

ternamente rifatto di recente. Composizione interna: ampio ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e ripostiglio. Con porta blindata nuova, infissi nuovi, caldaia nuova, termoa autonomo, tutti gli impianti sono a norma. E' da ultimare il restauro. Euro 190.000 tel. 040/366544.
CASAPROGRAMMA via Madonna del Mare mansarda ammobiliata composta da ingresso, soggiorno con cucina all'americana con pietre e travi a vista, matrimoniale con bagno padronale con idromassaggio, matrimoniale con guardaroba, bagno con doccia e cantina. Aria condizionata. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA zona Boschetto terzo e ultimo piano in uno stabile circondato dal verde e in una zona molto tranquilla, composto da ingresso, salotto, cucina abitabile, camera e bagno. Ristrutturato con belle finiture. Euro 135.000. Tel. 040366544. (A00)
CASAPROGRAMMA zona Scorcola vendesi terreno edificabile con progetto approvato per la realizzazione di dieci unità abitative. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona Viale cedesi attività commerciale di ca. 50 mq perfettamente funzionali, arredati, grandi vetrine, fronte strada, prezzo irrisorio. Euro 7.000 tel. 040/366544.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Altura ottimamente rifinito panoramico salone terrazzo due stanze doppi servizi ripostiglio cucina balcone soffitta posto auto euro 200.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto parcheggio euro 119.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda euro 165.000 possibilità posto auto/moto.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Nathan rifinitissimo appartamento arredato soggiorno balcone cucinotto matrimoniale stanzino bagno cantina posto auto condominiale euro 123.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Rossetti adiacenze piano alto ascensore soggiorno cucina due stanze bagno cantina termoa autonomo euro 159.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atrio cucina abitabile poggolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale euro 147.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Severo quarto piano ascensore ottimo atrio cucina abitabile poggolo servizi soggiorno poggolo matrimoniale singola cantina termoa autonomo euro 132.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 vicolo delle Rose appartamento rifinitissimo immerso nel verde con vista mare atrio cucina ampio soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi balcone box auto euro 258.000. (A00)
GRADO Pineta vicinanza spiaggia forte passaggio locale commerciale con vetrine circa 100 mq + 150 mq di scoperto esterno euro 200.000. Cristina Rufolo agente immobiliare 3281265095.

MUGGIA - via Colarich vendesi terreno agricolo di ca 3200 mq circa con vista mare. Possibilità anche vendita frazionata. B.G. 040272500.
PORTO San Rocco prestigioso attico fronte mare camerale salone cucina bagno terrazzoni. B.G. 0403498176. (A00)
SAN Vito splendido con posto macchina in garage: soggiorno con parquet, cucinotto ammobiliato, matrimoniale, singola, due bagni attrezzati, piccolo poggolo. In stabile decennale, termoa autonomo. B.G. 0403498176.
TASSO zero Daewoo Kalos 1200SX pentaport: uniproprietario; clima/Abs, accessoriatissima; garanzia casa; oppure rate dicembre euro 59; oppure senza anticipo Alpi-na 040231905. (A00)
VAL Senales in residence vicinanza piste da sci e ghiacciaio, cedesi piccolo alloggio in multiproprietà con cinque posti letto, angolo cottura e bagno. Cedesi 24.a settimana (in giugno) dell'anno a euro 6000. B.G. 0403498176.
ZONA Boccaccio in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi autometano euro 135.000 Spaziocasa 040369960.

ZONA Boschetto in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi veranda terrazzino euro 168.000 Spaziocasa 040369960.
ZONA Chiarbola in palazzina recente e signorile alloggio al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno terrazzo parcheggio condominiale euro 160.000 Spaziocasa 040369960.
ZONA Commerciale in bellissima palazzina signorile monolocale con bagno totalmente arredato adatto investimento/pied-à-terre euro 49.000. Spaziocasa 040369960.
ZONA Foraggi in palazzo d'epoca alloggio al piano alto di cucina con tinello 2 camere bagno terrazzo euro 105.000. Spaziocasa 040369950.
ZONA Leo-Conti in palazzo signorile alloggio nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano/condizionamento euro 135.000. Spaziocasa 040369960.
ZONA Limitanea in palazzina signorile alloggio al piano alto di cucinotto tinello 3 stanze bagno terrazzini euro 178.000. Spaziocasa 040369950.
ZONA Navali in palazzo d'epoca alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano euro 140.000 Spaziocasa 040369960.

MMOBILI
ACQUISTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **2**

ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. Equipe Costruzioni srl 0403476357.
CERCHIAMO per nostra clientela appartamento zona Rive, San Giusto, San Vito e limitrofe soggiorno 2/3 camere disponibilità euro 350.000. Eurocasa 040638440.
NOSTRO cliente cerca appartamento in zona Campi Elisi/5. Vito composto da: soggiorno cucina 2 camere 2 bagni poggolo. Disponibilità adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.
NOTAIO triestino cerca villa o appartamento prestigioso di ampia metratura esclusivamente in zone residenziali; si garantisce assoluta riservatezza; comunicare segnalazioni al Gruppo Immobiliare Equipe 040660081.

Continua in 31.a pagina

ULTIMI 2 GIORNI PER RISPARMIARE 400 EURO



ORA A SOLO
30 €
AL MESE

dicentra sofà 3 posti in tessuto completamente sfoderabile L 215 P 98 H 97 cm. Prezzo intero 1.490 €. Ora a soli 1.090 €. Il risparmio è esteso a poltroncina, sofà 2 posti maxi, pouf piccolo e grande.

IN PIÙ FINANZIAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI SU TUTTA LA COLLEZIONE.

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà - Numero Verde 800 900 600

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

poltronesofà

www.poltronesofa.com

La promozione è valida dall'11 al 24 giugno 2007. Puoi scegliere il rivestimento del sofà in uno dei 124 esclusivi tessuti della collezione Flowers Privilege. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. Finanziamento in 30 rate, tan e taeg 0%, anticipo 190€.

FESTIVAL Oggi al Teatro Romano fra i protagonisti di «Baccanti» in sloveno

Nikla Panizon, attrice triestina nella «balkan opera» di Euripide

TRIESTE Quando doveva scegliere fra il percorso universitario e quello artistico, avendo superato l'esame d'ammissione all'Accademia dei Filodrammatici di Milano, «il cuore ha urlato» e ha prevalso la via del teatro. Si è diplomata nel 1997, e oggi **Nikla Petruška Panizon** è una giovane attrice dalle due anime, una legata al Teatro Stabile Sloveno e l'altra a La Contrada. Le ritroverà unite stasera sul palcoscenico del Teatro Romano, dove La Contrada cura l'organizzazione della rassegna «**Teatri a Teatro a Trieste e provincia**». Alle 21.30 lo Stabile Sloveno e il Teatro nazionale sloveno di Nova Gorica riproporranno «**Baccanti**» di Euripide con le musiche di Saša Lošic; e la regia di Vito Taufer. In caso di maltempo lo spettacolo (sottotitolato in italiano) sarà rimandato a data da destinarsi.

Protagonisti sono affermati attori delle compagnie del Teatro Sloveno di Trieste e del Teatro di Nova Gorica: Primož Forte, Stojan Colja, Vojko Belšak, Ivo Barišič, Danijel Malalan, Radoš Bolčina; il coro composto dalle attrici Alida Bevk/Marjuta Slamič; Ana Facchini, Teja Glazar, Lara Komar, Nikla Petruška Panizon, Maja Poljanec, Dušanka Ristić; e le cantanti e musiciste professioniste Lara Baruca, An-

dreja Brlec, Cecilia Carvajal/Daša Grgić, Mirjam Monica/Anja Robida, Leticia Yebuah e Ylenia Zobec. Definito «**balkan opera**», l'allestimento aveva debuttato lo scorso autunno e viene presentato come «un intreccio di arcaico e contemporaneo che richiede eccezionali capacità attoriali, coreutiche, canore».

L'opera di Euripide narra la storia delle donne tebane che, soggette al potere del dio Dioniso, vivono in uno stato di delirio estatico sulla vetta del monte Citerone. Il re di Tebe Penteo tenta di arginare il culto orgiastico del nuovo dio nonostante il veggente Tiresia e il vecchio Cadmo si dimostrino più tolleranti e lo diffidano dal provocare l'ira degli dei. «I grandi testi classici sono universali», dice Nikla Panizon - «ma spesso è meglio renderli vicini ai nostri tempi. E Vito Taufer ha fatto questa operazione. Ho riscontrato molto entusiasmo, soprattutto nel pubblico dei giovani. Vuol dire che è uno spettacolo dei tempi di oggi. Già la scelta più estrema di far venire in scena Dioniso travestito con la tuta arancione di Guantanamo, è abbastanza moderna. Invece le Baccanti potrebbero essere donne di oggi, all'inizio sembrano delle hostess, tutte perfette, poi hanno questa specie di ballo e canto orgiastico, inneggiando a Dioniso».



Helena Blagne e Stojan Colja in una scena di «Baccanti» di Euripide, questa sera al Teatro Romano di Trieste (foto Ziga Koritnik). A destra, l'attrice triestina Nikla Petruška Panizon

Con quale spirito vi amalgamate?

«Ci sono sia attrici sia cantanti e anche un paio di ballerine. Tutte ottime interpreti, con caratteri molto diversi e molto forti, però abbiamo lavorato benissimo e siamo riuscite a creare un team. Questo è fondamentale, ed è molto raro. Io lo chiamo «miracolo teatrale». Quando fanno i complimenti al coro, dicono che si percepisce questa unione, questa forza. Ci sono fra noi delle cantanti slovene molto famose, e lavorano sull'unione, nessuna vuol prevalere. È stato un lavoro di ricerca sia con il coreografo che con il musicista».

Come è stato accolto lo spettacolo dal pubblico russo e turco?

«A San Pietroburgo lo abbiamo portato al primo festival internazionale Balkan Theatre Space, mentre ad Istanbul eravamo ospiti del Sabanci International Theatre Festival. È stata un'esperienza straordinaria che ci ha fatto conoscere altra gente. San Pietroburgo è una città bellissima, molto strana. Temevo un po' il giudizio del pubblico russo, invece lo spettacolo è stato accolto ovunque con grande calore».

Maria Cristina Vilardo



«De rerum natura» a cura di Calenda

Il poema di Lucrezio tradotto con passione da Roberto Herlitzka

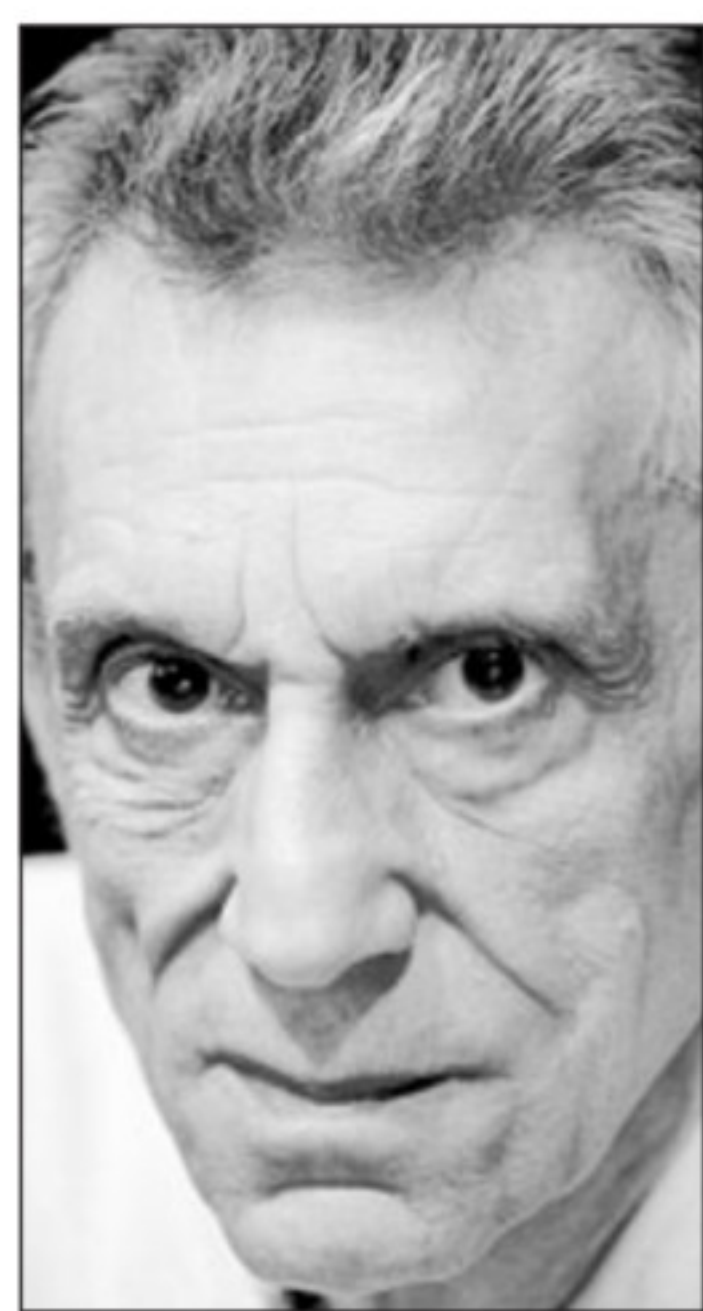
TRIESTE Dapprima stando accanto alle pietre dei templi remoti, usate come leggio, e poi pian piano spostandosi verso il proscenio fin sulle gradinate, la voce di **Roberto Herlitzka** ha raggiunto un folto pubblico sulle gradinate del Teatro Romano, venuto ad ascoltarlo nella lettura dei primi due libri del «**De rerum natura**» di Tito Lucrezio Caro. La accompagnava il violoncello di Massimo Favento. Un evento scenico a cura di Antonio Calenda, prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia per «Teatri a Teatro a Trieste e Provincia». La rassegna è promossa dalla Provincia di Trieste si avvale della direzione artistica di Giorgio Pressburger.

A porgere agli spettatori il quarto appuntamento del festival è stato Antonio Calenda. E il direttore dello Stabile regionale non può che sentirsi a proprio agio nello spazio scenico di un teatro secolare, essendo dedicato da anni a tener vivo il dramma antico dei classici greci. «È una serata che vede due grandi protagonisti», ha detto Calenda - l'uno è Tito Lucrezio Caro, autore del «De rerum natura», opera di grande pensiero in cui cercava di esorcizzare la paura dell'uomo legata alla morte e all'influenza degli dei; l'altro è Roberto Herlitzka, nostro compagno di viaggio e costruttore della traduzione. Ha amato questo testo fin dagli anni liceali e lo ha tradotto attraverso Dante. L'ha amato per tutta la vita, cercando di realizzare l'ideale di Lucrezio. L'incanto di questa sua traduzione è sentire la parola evocatrice, che allude al grande mistero che sottende la nostra vita».

Sembra fargli eco Herlitzka, che nelle note sullo spettacolo racconta le motivazioni del suo gioco letterario. «Ho cominciato la traduzione del «De rerum natura» al liceo per amore di Dante - scrive l'attore - e l'ho continuata tutta la vita per amore di Lucrezio, ma soprattutto della nostra lingua. Un impegno quanto mai dilettevole, ma non minore di quello che serve a costruire una cattedrale con gli stecchini o a scavare

una grotta con un cucchiaino. E beninteso non più utile, se non a me stesso per recludermi talvolta in compagnia delle parole fuori dal mondo dove una sorda ebetudine le ignora e cancella. Ma noi, diranno gli spettatori, che c'entriamo? Non lo so, domandatelo ai miei amici Giorgio Pressburger e Antonio Calenda. Per parte mia non chiedo di meglio che mettermi lì a lanciare segnali nello spazio, forse qualcuno vi arriverà».

Avvolto nel suo bozzolo di pregiata seta linguistica, Herlitzka si rivela un cultore della parola pregna di un alto valore di pensiero e di espressione. Una parola non banale e spicciola, come quella che tintinna nel



L'attore Roberto Herlitzka

parlottio quotidiano, bensì veicolo di energie creative che magnetizzano l'umanità verso quella dimensione «altra» dell'esistenza, entro cui sono incastonate tutte le risposte che danno un senso alla nostra anima sulla scena del mondo.

Nei primi libri del «De rerum natura», Lucrezio ragionava su temi scientifici e morali. Quelli in cui s'incaglia l'essere umano, come il potere politico o divino, sotto il cui peso di violenza e superstizione soggiace inerte.

Se arduo e di non facile penetrabilità risulta il linguaggio «dantesco», Herlitzka raggiunge lo spettatore con l'immensità di un canto di grande vertigine poetica.

m.c.v.

DANZA Proteste per lo spettacolo del 27

Il patriarca di Venezia «censura» il Messiah

VENEZIA Non sembra destinata ad esaurirsi presto la polemica innescata dall'annuncio che il Festival internazionale di Danza, in corso a Venezia, ospiterà la settimana prossima una coreografia di Felix Ruckert, intitolata «Messiah Games». Un lavoro che rivisita alcuni episodi del Nuovo Testamento ed è stato bollato come «provocatorio e offensivo della fede cristiana» dal patriarca di Venezia, monsignor Angelo Scola. Bisognerà dunque attendere fino a che lo spettacolo non sarà andato in scena, mercoledì prossimo, per sapere se davvero Ruckert è un diavolone blasfemo, come viene dipinto dalle gerarchie ecclesiastiche e se il suo «Messiah» non tiene davvero conto della «rilevante presenza di cristiani». Soprattutto perché né monsignor Scola né tutti coloro che in questi giorni hanno messo in moto la macchina delle proteste sembrano aver mai visto un lavoro di danza contemporanea, men che meno un lavoro del coreografo tedesco.

E invece il gioco mediatico a coinvolgere tutti, nell'ennesima puntata di un copione che si ripete uguale a se stesso ogni volta che un artista sembra fare un passo più in là del comune senso della morale. Capitava ai tempi di Michelangelo, quando al suo Giudizio Universale vennero imposti «braghetta e mutandoni», ed è capitato a tanti altri innovatori: da Ibsen (con la sua Nora, ribelle ai valori ottocenteschi della famiglia) a Pasolini (con il suo scandaloso «Vangelo secondo Matteo»). Ogni volta che un artista tenta una fuga in avanti c'è sempre qualcuno pronto a trascinarlo indietro. La portata odierna dei media - con dichiarazioni che facilmente rimbalzano da internet alle televisioni ai giornali - amplifica ancora di più il fenomeno e regala una notorietà istantanea e assai ricercata agli uni e agli altri. Il fatto che nessuno abbia ancora visto e potuto obiettivamente valutare questo «Messiah» tanto pericoloso sembra un dato poco essenziale. L'importante è alzare polvere.

Respinge le accuse il cda della Biennale di Venezia che si richiama al principio della libertà d'espressione e considera la «la libera volontà di chi vorrà assistere allo spettacolo». In un intervento pubblico

co il direttore del festival, Ismael Ivo, afferma che missione dell'arte è spesso stata quella di creare un salutare choc delle coscienze. Da una parte e dall'altra dello schieramento politico segreterie provinciali e funzionari di diverso livello non hanno mancato di far sentire la loro opinione, pro oppure contro. Tutti in realtà all'oscuro della reale sostanza dell'oggetto di cui stavano parlando. Cauti il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari: «Non ho visto questo spettacolo e non posso esprimere alcuna opinione». Deliziosa e svagante Pina Bausch che ha aveva accolto Ruckert parecchi anni fa nel suo ensemble di danza, il Tanztheater Wuppertal: «Felix? Che cosa ne posso dire, è passato tanto di quel tempo. Me lo ricordo come un collega molto preparato e diligente, quindici anni fa quando lavorava con il nostro gruppo. Mi sono stupita parecchio di tutte queste chiacchiere, quando me lo hanno raccontato, mentre venivo qui in motoscafo». La coreografa tedesca, maestra del teatro-danza, era infatti volata l'altra sera a Venezia per ricevere il Leone d'Oro che la Biennale le aveva riservato. «Con il suo lavoro Bausch ha coinvolto un pubblico numeroso e vario, come la danza non aveva mai incontrato prima» ha spiegato il presidente della Biennale, Davide Croff, premiadola. «Ne sono contenta - ha replicato lei - lavorare in Italia ha cambiato molte cose in me. Non sarei quella che sono, se non avessi conosciuto l'Italia».

Roberto Canziani

Fondata da Amici della musica, Ciss, accademia Nico Pepe, Euritmica, Teatro Club

È nata a Udine l'associazione ScenAperta: in cinque per un solo cartellone culturale

UDINE Dopo un percorso di confronto durato due anni, nasce a Udine «ScenAperta», la prima Ati, associazione temporanea d'impresa, tra operatori della cultura e dello spettacolo in regione, presentata ieri dai cinque «attori» della cordata: Amici della Musica, Ciss-Teatro Stabile d'innovazione del Friuli Venezia Giulia, Civica Accademia d'arte drammatica «Nico Pepe», associazione Euritmica, Teatro Club.

Obiettivo prioritario: razionalizzare e integrare, pur nella piena autonomia gestionale e finanziaria di ciascun soggetto, le singole progettualità dentro un solo cartellone di eventi, con biglietteria, servizi e «infopoint» unificati. Non solo per evita-

re sovrapposizioni e dispersioni d'energie e risorse, ma anche per ampliare l'offerta culturale grazie al «valore aggiunto» dato dall'unione delle forze, e con particolare attenzione per il pubblico giovane e i giovani artisti.

A illustrare il progetto-pilota sono stati Angela Felice e Gianni Ortis del Teatro Club, Alberto Bevilacqua e Rita Maffei del Ciss, Pina Raso e Luisa Sello di «Amici della Musica», il direttore della «Nico Pepe», Claudio de Maglio, il presidente di Euritmica Giancarlo Velliscig. C'era anche il Comune di Udine, con l'assessore alla Cultura Gianna Malisani e il vicesindaco Vincenzo Martines, perché l'Ati, che per ora durerà un anno, sorgerà sotto l'egida della civica amministrazione, deposita-

ria del «protocollo d'intesa» e finanziatrice (40 mila euro). Un'iniziativa il cui avvio «non è stato facile», ha ammesso Angela Felice, portavoce e coordinatrice operativa dell'Ati, che avrà una direzione collegiale a cinque. «Il tavolo di lavoro - ha detto - arriva dopo un'articolata fase di discussione tra soggetti che spesso si sono vissuti come concorrenti». E per dissipare le nubi pronte ad alzarsi nel cielo dei possibili esclusi, ha precisato: «Non un "trust", né un cartello, ma una realtà che si dichiara, anche nel nome, aperta ad altri apporti».

Sede privilegiata del cartellone unico sarà il rinato Teatro delle Mostre (che resta al Comune), dove tornerà il Palio teatrale studentesco. Saranno «integrate» le

ormai storiche stagioni del Teatro Club e del Ciss, come Akropolis e Contatto, ma anche le proposte di Amici della Musica (musica colta e cameristica) e di Euritmica (moderna, pop, jazz), che lancerà una nuova stagione invernale dedicata alle tendenze contemporanee. Dagli «incroci» nasceranno altre iniziative: spazi per le nuove generazioni, le scuole, la danza, collegamenti e dialoghi proficui tra accademia teatrale Nico Pepe ed enti di produzione, un osservatorio su città e territorio, con archivio bibliografico e multimediale. Sul versante della prosa, il Ciss sta lavorando a un progetto con Ugo Chiti, ma «ScenAperta» presenterà il calendario a metà luglio.

Alberto Rochira

CONCERTO La rockstar americana in versione meno trasgressiva

Entusiasmo all'arena di Lubiana per lo show di Marilyn Manson

LUBIANA L'arena Krizanke di Lubiana ha accolto con entusiasmo Marilyn Manson. La tappa slovena del cantante rock americano ha registrato il tutto esaurito. Uno show ben congeniato, teatrale, ma lontano dagli eccessi grand guignol del passato. La trasgressione degli esordi sembra svanita. La musica, infatti, è stata la vera protagonista. Quella dell'ultimo disco «Eat Me, Drink Me». Ma soprattutto le canzoni più celebri di una carriera lunga (iniziata nel '94 con «Portrait of an American Family») e fortemente discussa.

Ora Marilyn Manson, al secolo Brian Hugh Warner, 38 anni, si sente cambiato e - parole sue - di shockante ha solo il suo essere «umano». Il nuovo lavoro di coreografo racconta la depressione seguita al divorzio dalla modella e diva del soft porno Dita Von Teese, e superata grazie a una nuova fiamma, la giovane attrice Evan Rachel Wood (protagonista di film come «Thirteen» e «Correndo con



Il cantante Marilyn Manson

le forbici in mano»). Brian Warner non fa altro che mettere in scena le contraddizioni, le violenze, le ipocrisie della nostra società.

Lo stesso nome scelto dalla rockstar americana evidenzia la dicotomia che vuole rappresentare: da una parte il più famigerato assassino d'America, Charles Manson, dall'altra la star hollywoodiana più amata, Marilyn Monroe.

L'ex «Antichrist Superstar» si è presentato al pubblico di Lubiana con una band rinnovata, che vede alla chitarra Tim Skold, alla batteria Ginger Fish, al-

le tastiere Chris Vrenna e al basso l'ex Prodigy Rob Holland.

La scenografia decadente richiama la New Orleans di Anne Rice. Sullo sfondo passano dei video in tema con i brani eseguiti. Candele accese. Tanto Fumo. La doppia emme, scritta con una grafica da film horror, risalta sul palco. Le luci creano un'atmosfera suggestiva. Lanci di coriandoli nel Krizanke ribollente enfatizzano la performance e il coinvolgimento del pubblico.

Manson urla come un osesso «Slovenia!». Esegue «The Nobodies» su una sedia gigante. Indossa il cappello di Willy Wonka. Canta in posizione fetale un pezzo dell'ultimo singolo «Heart-Shaped Glasses». Conquista l'audience con una versione abrasiva di «Sweet Dreams» degli Eurythmics e «The Dope Show», un aggiornamento della tradizione rock teatrale, che ha i suoi maestri in gente come i Kiss, Alice Cooper e David Bowie, periodo Ziggy Stardust.

Ricky Russo



«Messiah Games» di Felix Ruckert

Teatri a Trieste e Provincia
Promossa e sostenuta da PROVINCIA DI TRIESTE

Venerdì 22 giugno
21.30 Teatro Romano

BACCANTI
Balkan Opera
di Euripide
musiche Saša Lošic
regia Vito taufer
prod. Teatro Stabile Sloveno di Trieste e Teatro Nazionale Sloveno di Nova Gorica
con sottotitoli in italiano

ingresso 12,00 €
TicketPoint
040 34982767
Provincia di Trieste
040 3798471/429
Teatro La Contrada
040 948471 / 390613
In caso di maltempo lo spettacolo sarà rinviato

IL PICCOLO
il giornale della tua città

IL PICCOLO
IL PICCOLO

Ristoranti
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: **0481.534428**
AMPIO GIARDINO ESTIVO / 2 KM DAL CENTRO

OSTERIA DE SCARPON
SIAMO CHIUSI PER FERIE
FINO AL GIORNO 11 LUGLIO

FESTA DELLO SPORT
Trebiciano c/o Campo Sportivo
CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI E MUSICA DAL VIVO CON BALLI
Sabato 23 - Domenica 24

1957-2007 RISTORANTE LA MARINELLA
Viale Miramare 323 - Trieste Tel. 040 410986
SABATO 23 GIUGNO si cena in giardino
La serata sarà allestita dal complesso musicale «GLI EREDI»

SABATO E DOMENICA PER TUTTA L'ESTATE
BALLO ALL'APERTO CON GRIGLIA PESCE E CARNE
TRATTORIA PIZZERIA AL PARCO
040 220350 - 333 3635752

Ristorante La rosa dei Venti
MARINA LEPANTO
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT

Per tutto il mese di Giugno lo Chef consiglia:

MENÙ DI PESCE
Cocce gratinate
Garganelli al ragout di scorfano
Grigliata di pesce
Crema chantilly con fragole
Acqua, vino della casa e caffè inclusi
Il costo è di € 30,00 a persona

IN ALTERNATIVA ANCHE UN MENÙ DI CARNE
INFO E PRENOTAZIONI: 0481 791502 - 328 3062625 ... VI ASPETTIAMO.

MUSICA Nona edizione del festival dal 24 giugno al 15 settembre

«Nei suoni dei luoghi»: 80 eventi e 500 artisti in regione e oltreconfine

TRIESTE Vedrà impegnati oltre cinquecento artisti, provenienti da sedici Paesi, il «Festival Musicale Internazionale Nei Suoni dei Luoghi», che, giunto alla nona edizione, a partire da domenica animerà con i suoi concerti, sino a metà settembre, in circa ottanta appuntamenti, numerose corti medievali, piazze, giardini, antiche ville e castelli in Friuli Venezia Giulia, Veneto, Austria, Slovenia e Balcani.

«Nei suoni dei luoghi» ha spiega l'assessore regionale Roberto Antonaz nel presentare l'evento a Trieste - è un progetto di ampio respiro culturale ed istituzionale che unisce le diverse espressioni della cultura musicale alla valorizzazione dei piccoli luoghi, spesso sconosciuti, delle aree nelle quali opera cercando di favorire la cooperazione transfrontaliera». La rassegna, a ingresso gratuito, è incentrata in prevalenza sulla musica classica, ma non mancheranno il jazz e l'etno jazz, e vedrà

l'esibizione sia di artisti affermati a livello nazionale ed internazionale che di giovani talenti, dai solisti sino agli ensemble d'archi, le orchestre da camera e sinfoniche.

A inaugurare il Festival sarà domenica, a Gorizia, alle 21, nel Parco di Villa Coronini Cronberg, l'Orchestra Filarmonica Veneta diretta da Stefano Romani, che proporrà musiche di Vivaldi, Malipiero, Wolf-Ferrari, Josipovic e Odak. Il secondo appuntamento sarà, il 26 giugno, a Monfalcone, in Piazza della Repubblica, con la «Valenje Coalmine Wind Instrument Orchestra» (Slovenia). Il 27 giugno, a Premariacco, sarà invece protagonista il violoncellista francese Alain Meunier che eseguirà alcune «Suites» di Bach. Il 28 luglio, nell'Ara Pacis Mundi di Medea, si terrà uno tra gli eventi più significativi del Festival, il tradizionale Concerto per la Pace nel Mondo, che vedrà uniti in un'unica formazione gli elementi della Filarmonia Ve-

neta e dell'Orchestra Internazionale Karmelòs, e il Coro del Teatro Verdi di Padova, il tenore Cristian Ricci e il soprano, mezzosoprano e basso selezionati tra i vincitori del Concorso lirico internazionale di Montagnana, che, diretti da Giampaolo Maria Bisanti, eseguiranno la «Messa da Requiem» di Verdi.

Nella sua nona edizione «Nei Suoni dei Luoghi», accreditato da quest'anno nella Legge Finanziaria quale Ente superiore di cultura e di spettacolo, estende geograficamente il proprio cartellone e porta nei Balcani le tournée realizzate in collaborazione con il Comitato Nazionale Italiano Musica in cui si esibiranno il Trio d'archi Broz e il Trio di fiati Eolo Ensemble.

In particolare, trentacinque eventi riguarderanno l'Albania, dove si terrà, a settembre, anche una Masterclass di alto perfezionamento musicale in violino, violoncello, pianoforte, fisarmonica e musica da camera. Per quanto riguarda



L'Orchestra Filarmonica Veneta domenica suona nel parco di Villa Coronini Cronberg a Gorizia

il cartellone generale della rassegna, l'Orchestra Filarmonica Veneta, diretta da Giampaolo Maria Bisanti, si esibirà anche il 4 luglio, a Buttrio, con un repertorio dedicato alle musiche da film, e sarà quindi in Croazia il 9 e il 10 agosto. La HGM Jazz Orchestra Zagreb sarà invece in Veneto, a Castelmassa il 24 luglio, a Lendinara il 25, e a Pradamano il giorno seguente. Tra gli eventi anche due recital pianistici in forma di lezione-concerto, a Manzano, il 13 luglio, con Maurizio Zanini, e a Fiumicello,

il 28 luglio, con Roberto Turrin.

Il coro triestino Corale Nuovo Accordo, diretto da Andrea Mistaro, sarà di scena a Villesse il 31 luglio, mentre il Gruppo vocale femminile della Cappella Civica di Trieste, con le musiche di M. Sofianopulo, si esibirà a S. Lorenzo Isontino il 9 agosto. Il 18 luglio a Pavia di Udine sarà in scena il francese Ensemble Instrumental Vibrations, mentre il 26 agosto ad Ajello del Friuli sarà la volta dei Virtuosos of Yakutia, giovani violinisti siberiani. (Il calendario completo è di-

sponibile al sito www.neisuonideiluoghi.it).

La manifestazione è finanziata dalla Regione, dall'estensione del Programma Interreg III Transfrontaliero Adriatico, ed è organizzata dall'Associazione Progetto Musica di Monfalcone con il sostegno della Provincia di Gorizia (ente promotore), della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste, Udine e Pordenone e da tutti i comuni aderenti al circuito del Festival, di cui quello di Medea è l'ente capofila.

Annalisa Perini

RASSEGNA A partire dal 4 luglio

Moccia, Stella, Hack, Allam saranno tra gli ospiti di «Libri e autori a Grado»

GRADO I giovani e l'amore, le stelle, la psiche ma anche tanti altri argomenti per l'edizione 2007 della rassegna «Libri e autori a Grado» in programma nei pomeriggi, alle 18, nella spiaggia principale e nelle serate, alle 21, sulla diga nell'area dinanzi al Municipio.

Un'iniziativa organizzata da Az-Comunicazione con il Comune, la Regione e l'intervento dell'Enel. Ad aprire gli incontri, mercoledì 4 luglio, ci sarà Federico Moccia con il libro «Scusa ma ti chiamo amore» (Rizzoli). Sono pure previsti l'intervento di Elena Comessatti e a seguire un aperitivo live con lo scrittore. Due giorni dopo, ancora in spiaggia, appuntamento con Margherita Hack per discutere sul libro «Così parlano le stelle. Il cosmo spiegato ai ragazzi» (Sperling & Kupfer) scritto assieme alla studentessa polacca Eda Gjerici. E pure previsto l'intervento del direttore centrale nazionale dell'Enel di Roma, Gennaro De Michele, che parlerà sul cosmo, scienza e tecnica. Ancora in spiaggia, il 12 luglio, ci sarà la conferenza di Umberto Galimberti «La casa di psiche» (Feltrinelli).

Toccherà quindi, sabato 14 luglio, sulla diga, al responsabile editoriale del Quirinale, Paolo Peluffo con il suo libro «Carlo Azeglio Ciampi» edito da Rizzoli. Interverrà la giornalista Daniela Vergara.

L'invitato del «Corriere della Sera» Gianantonio Stella sarà presente invece in spiaggia, il 20 luglio, per parlare del suo libro «La casta» (Rizzoli), mentre un altro inviato, nonché vice direttore di Canale 5, Toni Capuozzo sarà a Grado l'indomani, sabato 21 luglio, per discutere del suo libro «Adiòs» (Mondadori). Un ritorno è poi quello di Magdi Allam - ieri è diventato papà di Davide - che intratterà il pubblico presente in spiaggia su «Viva Israele» (Mondadori). Due gli ospiti: monsignor Battisti, vescovo emerito di Udine, e l'assessore alla cultura della comunità israelitica di Trieste Mauro Tabor. Non parlerà di make-up (ma non lo si può escludere) Diego Dalla Palma che arriva a Grado con il suo libro «Per amarsi un po'» (Sperling & K). Chiusura della rassegna con Antonio Caprarica direttore del Gr 1. L'incontro al quale interviene anche il giornalista Alessandro Montello, è incentrato sul libro «Come è dolce Parigi... o no?» (Sperling & Kupfer).

Antonio Boemo

APPUNTAMENTI

Gwen e Anne Wylie a Triskell Tre gruppi rock oggi a Moraro

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al boschetto del Ferdinando, il festival celtico Triskell concerto dei Gwen e, alle 22, della cantante tedesca Anne Wylie con il suo trio. Domani, alle 21.45, concerto del gruppo irlandese Erne. Domenica, alle 21.15, concerto dello storico gruppo bretonne Sonerien Du.

Oggi, alle 21.30, al cinema Ariston inizia la retrospettiva dedicata a Laura Morante da «Maremetraggio» con la proiezione del film «Le avventure galanti del giovane Molliere» di Laurent Tirard.

Oggi, alle 21, nell'ambito della Sagra di San Nazario a Prosecco spettacolo di musicabaret con Siora Jolanda, Gianfranco & Sandro «El mago de Umago».

Oggi, alle 21, al Circolo 24/b dal sardo di via San Michele 24/b jam session.

Domani, alle 21.30, al Caffè Teatro Verdi di Mugugno, concerto del Fantomas Quartet.

GORIZIA Oggi, alle 21, nel campo sportivo di Moraro per «MoraRock 2007» si esibiranno i gruppi Sinestesia, Tempesta, Eldritch. Domani, dalle 19, Sabbathage, Kill Joy, Rain, Michele Lippi's Heven&Mr. Pig. Domenica, dalle 16, Revenge Machine, Absinth, Black Raven, Dirt Show, Patho-

stoy, Freedoms, Europroject.

Domani, alle 18, nel parco Coronini Cronberg, concerto dell'Orchestra civica di fiati Città di Gorizia diretta da Giorgio Magnarin.

CODROIPO Oggi, alle 18, nella sala convegni di Villa Manin incontro con il matematico e saggista Amir Aczel, che parlerà su «La vita e il lavoro di padre Teilhard de Chardin».

PORDENONE Domani, alle 19.15, nella chiesa di San Leonardo in Sylvis a Valenoncello, concerto di Orchestra Harmonie Brass Ensemble e Coro Chorus Charming di Fossalta, letture di Francesco Bressan.



Anne Wylie a Triskell

Aspettando che arrivi l'operetta una serata di arie classiche

TRIESTE Non poteva cominciare meglio la terza edizione della rassegna «TriesteOperetta al Ridotto» promossa dall'Associazione Internazionale dell'Operetta in collaborazione con il Teatro Verdi, inaugurata mercoledì con «Senza donne, proprio no, non va!» dalla collaudata esperienza di interpreti come il tenore Andrea Binetti e il mezzosoprano Simonetta Cavalli accompagnati al pianoforte da Federico Consoli. Sarà per il pastoso timbro di una voce che, negli anni, ha assunto una risonanza bronzea dal sapore baronale senza perdere lo squillo incisivo del tenore, oppure per l'innegabile carica di simpatia che riesce a sprigionare sulla scena, ma anche questa volta Andrea Binetti si è riconfermato beniamino del pubblico, che lo apprezza nella scelta di continuare a fare l'operetta secondo tradizione, sulla scia di quei grandi artisti che ne hanno segnato la storia come Sandro Massimini e Daniela Mazzuccato.

Accanto a lui Simonetta Cavalli ha esibito una vocalità fluida e duttile, in grado di passare agevolmente dagli ammiccamenti soubrettistici ai sospiri della primadonna in piena sintonia col partner, ben assecondati entrambi dal lussureggiante accompagnamento pianistico assicurato da Federico Consoli. Gustoso il programma di arie e duetti, scelti per narrare variegate tenzioni amorose ed estrapolati dalle opere più celebri, a partire da quella «Principessa della scarsa» di Kalman che apriva il concerto e subito andava ad infiammare la platea con lo splendido duetto «L'ora d'amore». Generosa l'intensità vocale di Binetti e Cavalli nei brani sentimentali di Abraham e Benatzky, fino all'apice di una pagina dal particolare fascino musicale anche sul versante pianistico come il duetto «Sia pur chimera» tratto da «Eva» di Lehar. Ma l'«amorosa coppia» piace pure quando si scatena assaggiando il jazz di Kalman e la verva comica del «Duetto del moscone» di Offenbach.

In chiusura omaggio alla «Vedova allegra» e due applauditissimi bis. Prossimo appuntamento il 27 giugno - ore 18 - con l'operetta «Eva» di Lehar presentata dalla Compagnia Corrado Abbati.

Patrizia Ferialdi

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Da giovedì 28: TRANSFORMERS.

■ ARENA ARISTON

Vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

LE REGOLE DEL GIOCO 16.30, 19.45, 22.10 con Drew Barrymore, Eric Bana in esclusiva a Cinecity.

HOSTEL PART II 16.15, 18.10, 20.05, 22.00 di Eli Roth (domenica matinée a 4,50 € ore 10.50-12.40).

TMNT - TARTARUGHE NINJA

16.10, 18.00, 19.45 animazione (domenica matinée a 4,50 € ore 11.00-12.45)

IL DESTINO DI UN GUERRIERO

16.00, 18.50, 21.45 con Viggo Mortensen. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45).

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.15, 17.00, 18.10, 19.15, 20.05, 21.30, 22.00

con Jessica Alba. (Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00-12.50).

OCEAN'S 13 19.10, 21.30 con George Clooney, Brad Pitt e Al Pacino. (Domenica matinée a 4,50 € ore 12.45).

I ROBINSON: UNA FAMIGLIA SPAZIALE domenica 11.00 (matinée a 4,50 €), 15.10

in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.00, 21.30 con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.55).

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Da giovedì 28 giugno TRANSFORMERS in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale. 16.00-17.30-18.45-20.15-21.30. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

Rassegna estiva

XXY 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 di Lucia Puenzo. Premiato a Cannes 2007. Programmi alla cassa del cinema.

IL MATRIMONIO DI TUYA 18.20, 20.10, 22.00 di Wang Quan. Orso d'Oro al Festival di Berlino 2007. A grande richiesta.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

IL DESTINO NEL NOME 16.00, 20.10 di Mira Nair.

LE VITE DEGLI ALTRI 18.00, 22.10 Oscar miglior film straniero. 3° mese.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

IL DESTINO DI UN GUERRIERO 15.40, 18.00, 19.30, 22.00 con Viggo Mortensen.

FINCHÉ NOZZE NON CI SEPARINO 16.00, 17.45, 20.30, 22.15

Una divertentissima commedia alla Almodovar. Con le canzoni di Dolcenera.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

TMNT - TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES 16.30, 18.30, 20.30

GOAL 2, VIVERE UN SOGNO 22.15 Anteprima.

HOSTEL PART II 16.30, 18.30, 20.30, 22.15 Prodotto da Quentin Tarantino.

IO E BEETHOVEN 16.30, 20.30 di Agnieszka Holland con il premio Oscar Ed Harris e Diane Kruger.

TI VA DI PAGARE? 18.20, 22.15 con Audrey Tautou. Una commedia romantica esilarante dal ritmo serrato.

OCEAN'S 13 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon, Ellen Barkin, Al Pacino.

Domani: I ROBINSON, PIRATI DEI CARAIBI e LA CITTÀ PROIBITA.

■ NAZIONALE MATINÉE

Domenica alle 11: TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES, I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER, PIRATI DEI CARAIBI 3, I ROBINSON. A solo 4 €.

■ SUPER

ZINNE ACQUA E SAPONE 16.00 ult. 22.00 Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

ZODIAC 18.30, 21.15 dal regista di Seven e Fight Club.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

Maremetraggio presenta: Laura Morante. LE AVVENTURE GALANTI DEL GIOVANE MOLIERE 21.30.

■ GIARDINO PUBBLICO

SCRIVIMI UNA CANZONE 21.15 Romantico, sentimentale, con Hugh Grant e Drew Barrymore.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 2007, vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: IL PAESE DEI CAMPANELLI dal 30 giugno al 7 luglio; PORGY AND BESS dal 1° al 15 luglio; LA BELLA GALATEA dal 20 al 22 luglio; LA PERICHOLE dal 24 al 29 luglio.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

300 21.00

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.45, 18.30, 20.15, 22.10

TMNT: TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES (Le giovani tartarughe Ninja mutanti) 17.00, 18.30, 20.00

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 21.30

OCEAN'S THIRTEEN 17.45, 20.10, 22.20

IL DESTINO DI UN GUERRIERO - ALATRISTE 17.20, 19.50, 22.20

HOSTEL - PARTE II 18.00, 20.00, 22.00

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €. Lunedì 25 e martedì 26: L'AMORE GIOVANE 17.40, 20.00, 22.00 di Ethan Hawke.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1 I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 17.00, 18.45, 20.20, 22.15

Sala 2 I ROBINSON UNA FAMIGLIA SPAZIALE 16.50, 18.30

Sala 3 HOSTEL: PARTE II 17.50, 20.10, 22.10 V.m. 14

■ CORSO

Sala rossa IL DESTINO NEL NOME 17.45, 20.00, 22.15

Sala blu MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 17.45, 20.00, 22.15

Ingresso a 5 euro. Sala gialla OCEAN'S 13 17.45, 20.00, 22.15

Lignano lancia a «Lucignolo» la nuova moda del Body script

UDINE Ripresa dalle telecamere di «Lucignolo», la trasmissione di Italia 1 dedicata alla scoperta del mondo giovanile, Lignano Sabbiadoro lancerà domani la nuova moda dell'estate: il Body script. Questa nuova forma di auto-espressione sulla pelle, nata negli Usa e recentemente ap-

sterà dall'1.30 al Mr. Charlie e al Kursaal, per un viaggio nella notte delle discoteche. La frase più bella proposta nelle tre location verrà premiata con una cena per due persone in un ristorante di Lignano.

Il servizio tv, che andrà in onda in seconda serata nella puntata di martedì 26 giugno, sarà centrato proprio sul tema del corpo e dei suoi usi espressivi. «Questa iniziativa rientra tra le attività di promozione messe in atto da Turismo Fvg per sostenere le strutture e i servizi del territorio e dei maggiori poli di attrazione turistica regionale - dichiara Enrico Bertossi, assessore regionale alle Attività produttive. - In quest'ottica la possibilità di ospitare la troupe tv di "Lucignolo" rappresenta un'opportunità per rendere visibili le tante offerte d'intrattenimento disponibili nelle località balneari del Friuli Venezia Giulia».



Tatuaggi e body script di moda

L'evento liganese, organizzato dall'Agenzia Turismo Fvg in collaborazione con il Comune di Lignano Sabbiadoro e la Lisages, inizierà alle ore 18 nel nuovo Beach Village, di fronte Terza a Mare, con l'aperitivo in musica on the beach. Sempre seguito dalla troupe di «Lucignolo», la kermesse di scrittura sulla pelle si spo-

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.05
LA MORTE DI MOANA POZZI

A 13 anni dalla morte, avvenuta in un ospedale di Lione, Moana Pozzi continua ad essere al centro dell'attenzione mediatica. È a quest'icona erotica degli anni '80 che è dedicata la puntata di «Enigma», il settimanale di Raitre condotto da Corrado Augias.

RAITRE ORE 11.00
CASA E CARO AFFITTI

Il tema della puntata odierna di «Cominciamo bene estate» sarà la casa. Michele Mirabella e Arianna Ciampolo parleranno del caro affitti e del caro mattone, affronteranno il problema degli sfratti e discuteranno del sofferto rapporto tra gli italiani e la casa.

LA7 ORE 20.30
IL CASO DE GENNARO

Del caso De Gennaro e delle polemiche dopo l'annuncio che il capo della polizia, indagato per il G8, verrà sostituito allo scadere del mandato si parlerà oggi a «Otto e Mezzo». Tra gli ospiti Luciano Violante, Roberto Maroni e il giornalista Toni Capuozzo.

RAIUNO ORE 23.25
IL TRAFFICO DI DIAMANTI

Puntata speciale di «Tv7» sul traffico delle pietre più preziose del mondo, i diamanti, oggetto dei sogni di tante donne, simbolo di ricchezza e potere, ma anche di sfruttamento, di organizzazioni criminali e conflitti sanguinosi per dominare questo mercato.

LA PROVINCIALE
Regia di Mario Soldati, con Gina Lollobrigida (nella foto) e Gabriele Ferzetti.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1952)



RAITRE ORE 9.05
Una donna impara ad amare e rispettare l'uomo che ha sposato. Il marito l'aiuterà a liberarsi da una contessa che la opprime.

Grande regia che valorizza l'interpretazione della Lollo. Da rivalutare.

L'ULTIMO COLPO IN CANNA
Regia di Jerry Thorpe, con Glenn Ford (nella foto) e Arthur Kennedy.
GENERE: WESTERN (Usa, 1968)



LA 7 ORE 14.00
Un pistolero parte alla ricerca della moglie e delle figlie, catturate dagli indiani. Lungo la strada conosce un bounty killer, con il quale si alleanza. L'impianto è tradizionale ma riserva qualche sorpresa.

SE SCAPPI TI SPOSO
Regia di Garry Marshall, con Julia Roberts e Richard Gere (foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)



CANALE 5 ORE 21.20
Lei nei panni della giovane che pianta i fidanzati a un passo dall'altare, lui in quelli del giornalista che tenterà di domarla. Il modello incontrato è «Accadde una notte» di Capra con Clark Gable cronista e Claudette Colbert sposa ribelle.

LE RELAZIONI PERICOLOSE
Regia di Stephen Frears, con Glenn Close (nella foto) e John Malkovich.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1988)



RETEQUATTRO ORE 23.20
Francia, XVIII secolo. La perfida marchesa di Merteuil sfida il visconte di Valmont, suo ex amante, a dimostrare le proprie doti di conquistatore seducendo altre donne. Amore e potere in un abile gioco di specchi.

TABÙ
Regia di Júlio Bressane, con Caetano Veloso (nella foto) e Colé Santana.
GENERE: COMMEDIA (Brasile, 1982)



RAITRE ORE 2.00
Nella Rio de Janeiro degli anni '30 si svolge un incontro immaginario tra il poeta Oswald de Andrade e il compositore Lamartine Babo. Eccentrica unione di immagini, musica e parole: grande.

L'ESPERIMENTO-CERCASI CAVIE
Regia di Oliver Hirschbiegel, con Moritz Bleibtreu (nella foto) e Christian Berkel.
GENERE: DRAMMATICO (Danimarca, 2001)



ITALIA 1 ORE 23.00
In nome della scienza, 20 uomini accettano di essere rinchiusi in un carcere, divisi tra guardie e detenuti. Ma il senso del potere inebria le guardie. Un apologo estremo dotato di fascino.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.25 Tg Parlamento
10.45 Un ciclone in convento.
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità.
14.50 Incantesimo 9.
15.20 Orgoglio "capitolo secondo". Con Elena Sofia Ricci e Daniele Pecci
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il commissario Rex. Con Tobias Moretti
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con F. Frizzi.

RAIDUE

06.00 Focus. Con Stefania Quattrone.
06.05 Caro amore caro, scene da un matrimonio
06.10 Focus. Con Stefania Quattrone.
06.15 Le grotte di Frasassi
06.40 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette
07.00 Random. Con Georgia Luizi e Silvia Rubino.
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg 2
11.00 Matinée - La Tv che si ascolta.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Si, viaggiare
14.00 L'Italia sul Due.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
17.10 Streghe.
17.50 Andata e ritorno.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Soirée - L'altra faccia di Matinée. Con Nicola Savino e Flavia Cercato.
20.00 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora e Gisella Burinato.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Minneo
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 La provinciale. Film (drammatico '52). Di Mario Soldati. Con Gina Lollobrigida e Gabriele Ferzetti e Franco Interlinghi.
11.00 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene estate.
13.00 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella
13.10 Moonlighting. Con Cybill Shepherd e Bruce Willis
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Trebisonda.
17.00 Squadra speciale Vienna. Con Bruno Eyrone
17.45 Geo Magazine
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Sport Notizie
20.05 Un posto al sole. Con Alberto Rossi e Marina Tagliarini e Patrizio Rispo e Peppe Zarbo e Carmen Scivittaro e Luca Turco

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.20 La grande vallata.
07.10 Mediasshopping
07.40 La strada per Avonlea.
08.40 Nash Bridges.
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Poirat. Con David Suchet e Hugh Fraser e Philip Jackson e Pauline Moran.
15.00 Balko. Con Jochen Horst e Ludger Pistor e Matthias Kriesbeck e Joana Schürmer.
16.00 Sentieri
16.45 Tre minuti con Mediasshopping
16.50 Nati ieri. Con Sebastiano Somma e Vittoria Belvedere e Lina Satri e Ettore Bassi e Sonia Aquino e Barbara Rizzo e Michele La Ginestra.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sipario del Tg 4
20.10 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.30 Tre minuti con Mediasshopping
08.35 Papà ha perso l'aereo. Film Tv (avventura '04).
10.45 Extreme Animals
11.00 Providence.
12.00 Giudice Amy.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Vivere.
15.15 Sentieri della vita. Film (drammatico '00).
17.00 Tg5 minuti
17.05 Cuori tra le nuvole
17.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt e Simona Heher e Dirk Galuba e Mona Seefried e Claudia Wenzel e Lorenzo Patané e Isabella Jantz e Florian Böhm.
18.50 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydia Pagges e Juliana Moreira.

ITALIA 1

07.05 Young Hercules
08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokemon
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel Air
10.25 Hercules
11.25 Xena, principessa guerriera
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Quiz Sport. Con Davide De Zan.
13.40 Detective Conan
14.05 Naruto
14.30 Dragon Ball Z
15.00 Beverly Hills 90210. Con Jason Priestley.
15.55 Blue Water High. Con Sophie Luck.
16.25 15/Love. Con Laurence Leboeuf.
16.50 Yu - gi - oh GX
17.35 Il mistero della pietra azzurra
18.00 Raven. Con Raven - Symone.
18.30 Studio Aperto
19.05 Love Bugs 3
19.35 Will & Grace
20.10 Walker Texas Ranger.

LA7

09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 I cacciatori dei tesori perduti
10.05 I tesori dell'umanità
10.25 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan.
14.00 L'ultimo colpo in canna. Film (western '68). Di Jerry Thorpe. Con Glenn Ford.
16.00 Jarod il camaleonte. Con Michael T. Weiss e Andrea Parker e Patrick Bauchau.
16.55 Speciale Americas Cup
18.00 Star Trek: Voyager. Con Kate Mulgrew e Robert Beltran.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Macfadyen.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Pierfrancesco Buttafuoco e Alessandra Sardonì.

SKY SKY 1

07.30 Romanzo criminale. Film (drammatico '05). Di Michele Placido. Con Stefano Accorsi e Kim Rossi Stuart.
11.00 The New World. Film (avventura '05). Di Terrence Malick. Con Q'orianka Kilcher e Colin Farrell e Christian Bale e Christopher Plummer e David Thewlis e Michael Greyeyes e Ben Mendelsohn.
14.00 Underworld - Evolution. Film (azione '06). Di Len Wiseman. Con Kate Beckinsale e Scott Speedman e Tony Curran e Bill Nighy e Derek Jacobi e Michael Sheen.
16.20 Crusader - L'informatore. Film Tv (azione '04). Di Bryan Goeres. Con Andrew McCarthy e Michael York e Bo Derek e Ana Alvarez e Richard Tyson.
18.40 Roll Bounce. Film (commedia '05). Di Malcolm D. Lee. Con Bow Wow e Chi McBride e Wesley Jonathan e Mike Epps e Meagan Good.
20.40 Extra Large

21.15 MUSICALE



> Nel nome del cuore
Concerto di beneficenza da Assisi con Lucio Dalla e Irene Grandi.

23.20 Tg 1
23.25 Tv7
00.25 Quel giorno a Nazareth
01.05 Tg 1 - Notte
01.30 Tg 1 Teatro
01.40 Appuntamento al cinema
01.45 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.15 Off Hollywood 2007.
02.45 Overland
03.55 Don Matteo 4. Con Terence Hill e Nino Frassica e Flavio Insinna.
04.50 Stella del Sud. Con Veronica Maya.

21.05 FICTION



> Il capitano
Alessandro Preziosi contro i boss della Sacra Corona Unita.

23.00 Tg 2
23.10 Campionato europeo Peschi massimo leggeri: Cantatore - Gurov
00.15 Tg 2 Mizar
00.45 Tg Parlamento
00.55 L'Italia dei porti. Con De Anna Orient.
01.25 Chris Isaak Show
02.10 Appuntamento al cinema
02.15 Delitti e segreti - Morte di una strega. Con Eleonora Giorgi.

21.05 DOCUMENTI



> Enigma
Augias ritorna sul mistero della fine della piovra a tredici anni dalla morte.

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Seconda Chance.
00.35 Tg 3
00.50 Economix.
01.25 Fuori orario. Cose (mai) viste
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

21.10 FICTION



> Nati ieri
Sebastian Somma in «Scelte a rischio» e «Guardie e ladri».

23.15 I bellissimi di Rete 4
23.20 Le relazioni pericolose. Film (drammatico '88). Di Stephen Frears. Con Glenn Close e John Malkovich e Michelle Pfeiffer e Uma Thurman e Swoosie Kurtz e Keanu Reeves e Mildred Natwick.
01.45 Tg 4 Rassegna stampa
02.10 Tre minuti con Mediasshopping
02.15 La cosa buffa. Film (commedia '73).

21.20 FILM



> Se scappi ti sposo
Julia Roberts e Richard Gere ancora coppia innamorata.

23.35 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydia Pagges e Juliana Moreira.
02.20 Mediasshopping
02.30 Acapulco H.E.A.T.. Con Catherine Oxenberg e Brendan Kelly e Alison Armistage e Michael Worth e Spencer Rochford.
03.15 Mediasshopping
03.25 Baby Bob. Con Adam Arkin e Holland Taylor e Joely Fisher

21.00 SITCOM



> Buona la prima!
Ale & Franz nell'ultima puntata del loro show dal vivo.

22.00 La strana coppia. Con Luca Bizzari e Paolo Kessisoglu.
23.00 L'Esperimento - Cercasi cavie. Film (drammatico '01). Di Oliver Hirschbiegel.
01.20 Studio Sport
01.35 Grand Prix: Sintesi delle prove Sintesi delle prove
02.25 Studio Aperto - La giornata
03.10 Buffy. Con Sarah Michelle Gellar e Nicholas Brendon

21.30 FILM



> È arrivato mio fratello
Renato Pozzetto e Pamela Prati in un gioco di equivoci.

23.30 Viaggio nel tempo
00.00 Markette doppio brodo. Con Piero Chiambretti.
01.00 Tg La7
01.25 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
02.25 Otto e mezzo. Con Pierfrancesco Buttafuoco e Alessandra Sardonì.
03.25 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.30 CNN News

21.00 FILM



> Four brothers
Mark Wahlberg alla ricerca dell'assassino della madre adottiva.

22.55 Vizi di famiglia. Film (commedia '05). Di Rob Reiner. Con Jennifer Aniston e Mark Ruffalo.
00.40 A Separate Peace. Film Tv (drammatico '04). Di Peter Yates. Con J. Barton.
02.40 The King. Film (drammatico '05). Di James Marsh. Con Gael Garcia Bernal.
04.35 Creep - Il chirurgo. Film (horror '04). Di Christopher Smith. Con Franka Potente e Vas Blackwood.

SKY SKY 3

08.20 Lady Henderson presenta. Film (commedia '05). Di Stephen Frears
10.25 Il sogno di Jerome. Film Tv (commedia '06). Di David Nelson
12.25 Non bussare alla mia porta. Film (drammatico '05). Di Wim Wenders.
14.45 Empire Falls - Le cascate del cuore. Film Tv (drammatico '05). Di Fred Schepisi. Con Ed Harris
16.45 Il mio amico a quattro zampe. Film (commedia '05). Di Wayne Wang.
19.05 Alone in the Dark. Film (horror '05). Di Uwe Boll. Con Christian Slater
21.00 Lover's Prayer - L'amore negato. Film (drammatico '00). Di Reverge Anselmo. Con Kirsten Dunst e Julie Walters
23.00 Munich. Film (drammatico '05). Di Steven Spielberg. Con Eric Bana e Daniel Craig e Cláudio Hinds

SKY SKY MAX

08.50 Snowboarder. Film (azione '03). Di Ollas Barco.
10.50 Mission: Impossible 2. Film (azione '00). Di John Woo. Con Tom Cruise
12.55 Dead End - Quella strada nel bosco. Film (horror '03). Di Jean-Baptiste André e Fabrice Canepa.
14.30 Presagio di morte. Film (drammatico '92). Di Paul Mones. Con Jeff Cochrane e Rory Cochrane
16.30 Nickname - Enigmista. Film (horror '05). Di Jeff Wadlow.
18.05 Rob - B - Hood. Film (azione '06). Di Benny Chan. Con Jackie Chan
21.00 Red Eye. Film (thriller '05). Di Wes Craven. Con Rachel McAdams e Cillian Murphy e Brian Cox
22.35 Nella mente del serial killer. Film (azione '04). Di Renny Harlin. Con Kathryn Morris e Jonny Lee Miller e Val Kilmer

SKY SKY SPORT

09.00 Campionato italiano di Serie B: Genoa - Juventus
11.00 Campionato italiano di Serie A: Catania - Inter
13.00 Deborah 1ª Tappa: Montenegro
14.00 Sport Time
14.30 Futbol Mundial
15.00 100% Milan: Milan - Manchester Utd.
16.00 Speciale Permette Signora...
17.00 100% Milan: Milan - Liverpool
18.00 100% Inter: Inter - Valencia
19.00 Futbol Mundial
19.30 Sport Time
20.00 Mondo Gol
21.00 Campionato italiano di Serie B: Playoff: Verona - Spezia
23.00 Coppa Italia: Finale
24.00 Sport Time
00.30 Campionato italiano di Serie B: Triestina-Napoli
02.30 Uefa Champions League: Milan - Liverpool

MTV

09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
13.00 Yu Yu
13.30 Cheyenne
14.00 Laguna Beach
14.30 Mtv One Day
15.00 TRL on Tour
16.00 Flash
16.05 School in Action
16.30 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise
19.00 TRL on Tour
20.00 Flash
20.05 Perfetti... ma non troppo
21.00 Pimp My Ride
21.30 Rob & Big
22.30 Punk'D
22.35 Barrio 19
23.00 Human Giant
23.30 Bam's Unholy Union
24.00 Mtv Presents: Bmx Circle of Balance
00.30 Meet the Barkers

ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Luca Abbrescia.
15.30 Classifica ufficiale m20. Con Lauretta.
16.30 Inbox 2.0
16.55 All News
17.00 Inbox 2.0
17.30 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 The Club on the Road.
21.30 Rob & Big
22.00 Punk'D
22.35 Barrio 19
23.00 Human Giant
23.30 Bam's Unholy Union
24.00 Mtv Presents: Bmx Circle of Balance
00.30 Meet the Barkers

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

07.00 Il notiziario mattutino
09.20 Il notiziario mattutino
09.35 Verdi
11.00 Marina
11.30 Don Matteo 2
12.00 Tg 2000 Flash
12.15 Italia economia
12.30 Tlr
13.05 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 Girotondo sportivo
16.05 Don Matteo 2
17.00 K 2
19.15 Son el mago e son de Umago
19.30 Il notiziario serale
20.30 Il notiziario regione
20.55 I tre che sconvolsero il West. Film
22.55 Occhio azzurro
23.02 Il notiziario notturno
23.40 Un genio per amico. Film
01.30 Il meteo
01.32 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Paese che vai
15.00 Hey babe. Film
16.30 Viaggio in Germania
17.30 Artevisione
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuffoggi
19.20 Tg sport
19.25 L'universo è...
19.55 Itinerari
20.25 700 anni di San Gualtiero
20.55 La sceriffa dell'Oklahoma. Film
22.25 Tuffoggi
22.40 Mappamondo
23.10 Spezzoni d'archivio
24.00 Nautilus
00.30 Tuffoggi
00.45 Tv Transfrontaliera - Tg R

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.50 Lotto in salotto
13.00 Destinazione Italia
13.55 Europa News
14.10 Enjoy Television
14.50 Telegiornale
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Meteo Trieste
19.30 Coming Soon
20.00 Ansa Live Europa
20.40 Lo Sport... Fitness
21.10 Virus
22.55 Tg Odeon
23.00 Coming Soon
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 Tvm Notizie
23.50 Coming Soon
24.00 Tg Odeon
00.05 Superbike tv
01.05 Lo Sport... Ciclismo
01.25 Tg Odeon
01.30 Tg Trieste Oggi
01.40 Meteo Trieste
02.00 Digitale terrestre

RADIO 1

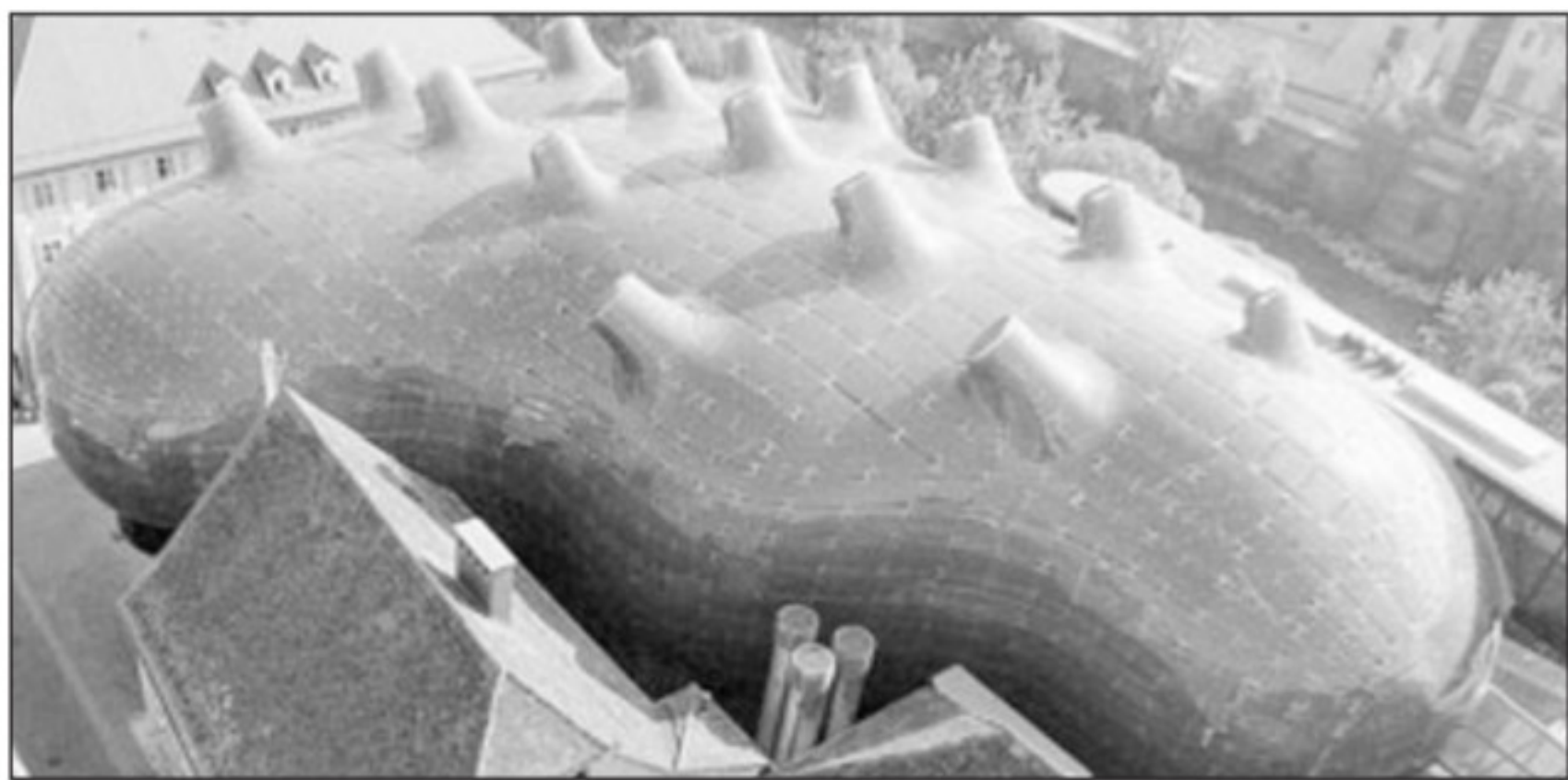
6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.39: Habitat; 8.45: Radiol musica; 9.00: GR 1; 9.06: Radiol anch'io estate; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.15: Il baco del Millennio; 10.30: GR 1 Titol; 11.00: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1 Titol; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titol; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radiol Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.12: GR 1; 14.30: GR 1; 14.30: GR 1; 14.30: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titol; 15.37: Il ConcertoCattivo; i linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.08: Babab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titol; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titol - Affari Borsa; 17.40: Lasciamoci così; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titol; 18.35: Mondomoliti; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radiol Sport; 19.30: Ascolta, si senti; 19.38: Zappan; 22.50: Viva Radio2; 0.00: Radiol Music Club; 21.30: Musicultura Festival; 23.05: GR Parlamento; 23.14: Spazio Accesso; 23.24: Demo; 23.45: Uomini e cammion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: Radiol Musica; 1.30: Cantà Napoli; 2.00: GR 1; 2.05: Radiol Musica; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it



La Kunsthau, il centro d'arte di Graz, ribattezzato «l'amichevole alieno» per la sua forma

Fino al 2 settembre una grande mostra alla Kunsthau

Artisti dalla Cina a Graz Festival musicale in Stiria

GRAZ Per tutti coloro che si interessano alla Cina e alla sua cultura, è il momento di fare le valigie e andare a Graz. Il capoluogo stiriano dal centro storico giustamente iscritto nel patrimonio dell'umanità da salvare, ha infatti dato il via ad una ricognizione più che riuscita dello sterminato Paese asiatico, con una mostra che con il titolo «**China welcomes you**» (La Cina ti dà il benvenuto) propone un percorso incentrato su una quindicina di artisti contemporanei, i quali con le loro opere riescono a dipingere un affresco della loro patria al tempo stesso informativo ed esteticamente valido, sospeso tra sopravvivenza della tradizione e progresso che guarda solo al futuro.

Ad ospitare la selezione di lavori è la Kunsthau, il centro d'arte inaugurato

nel 2003 e subito ribattezzato «the friendly alien», l'amichevole alieno, per via della sua forma che ricorda un gigantesco, simpatico mollusco nero, con protuberanze tese verso il cielo e che di notte si accende regalando al proprio corpo senza angoli una pelle maculata da toni anelli di luce. Perfettamente avulso dallo splendido contesto storico, l'alieno si è fatto un nome anche per una strategia espositiva volta all'internazionalità e a tratti forse un poco sovradimensionata rispetto alle esigenze della città.

Non è tuttavia il caso della mostra cinese, che grazie a un'accurata selezione delle opere, è fruibile a diversi livelli e fonde l'arte alla documentazione. Fra le opere che più colpiscono vi è la ricostruzione che Feng Mengbo fa di un tradizionale te-

atro di ombre cinesi: un grande schermo a cubo consente di vedere e sentire sia lo spettacolo vero e proprio, sia in contemporanea di osservare i burattinai e i musicisti affacciarsi dietro le quinte: un mondo in via di estinzione.

Ma vi è pure il video «Whose Utopia», che tematizza la voglia di sogno di una serie di operai di una fabbrica «delocalizzata» dall'Occidente, che evadono dall'alienazione di un lavoro ripetitivo impersonando a turno per l'artista, la giovane Cao Fei, ciò che nel fondo del cuore vorrebbero essere.

Sconcertante è invece la grande installazione di Pen Yu e Sun Yuan, che con il silicone hanno ricostruito in modo perfetto tredici grandi personaggi internazionali e li mostra, vecchissimi, inermi, qualche volta

riversi in posizioni di abbandono, seduti su sedie a rotelle elettriche che silenziosamente si muovono nello spazio. Una ridda di evocazioni, pensieri, sensazioni, investe gli osservatori, invitati ad entrare in questa sorta di sinistra pista da ballo, ultima stazione di potenti in balia del nulla che li sta attirando a sé.

E che dire dei video a camera fissa dell'ormai più che famoso Ai Wei Wei, che ci mostrano pezzi di Pechino e sgretolano nella più logora quotidianità ogni mitica idea della Cina.

Aperta fino al 2 settembre l'esposizione non è l'unica attrattiva di quest'estate stiriana. Il castello di Eggenberg, alle soglie di Graz, e ora sede della pinacoteca cittadina, offre un tuffo nel passato con la sua fuga di stanze di rappresentanza riccamente affrescate e decorate, ma anche con una raccolta di buon livello che spazia nei secoli e che fino al 26 agosto propone anche una selezione di opere di scuola barocca veneziana («**Santi ed eroi**») con artisti come Paolo Caliari, Jacopo Negretti e Matteo Ingoli.

Da oggi e per un mese torna poi in vari luoghi della città il festival musicale «**Styriarte**» di Nikolaus Harnoncourt, una manifestazione che all'ombra dei più celebri Festival di Salisburgo, Vienna o Bregenz non è ancora riuscito ad affermarsi a livello internazionale ma che anche quest'anno ha diversi appuntamenti di pregio, come il programma tutto dedicato a Beethoven che Harnoncourt dirige fino al 24 giugno o quello incentrato su Haydn ancora diretto dal maestro nativo di Graz ed eseguito dal Concentus Musicus Wien e dal Coro Arnold Schönberg il 30 giugno. O ancora il programma di musica ceca del Kamal Quartett l'11 luglio, e Vivaldi il 12 luglio con il Concentus Musicus Wien.

Flavia Foradini

DOVE

E come ritrovo
un'isola fatta
di vetro e acciaio



Un'opera barocca a Graz

Graz è una città che ama la convivialità e lo testimoniano i suoi moltissimi locali, che offrono i menù più disparati. Fra i punti di ritrovo più caratteristici spicca l'isola di vetro e acciaio che l'artista Vito Acconci creò nel 2003 quando il capoluogo stiriano era capitale europea della cultura. Galleggiante sulle acque del fiume Mur che taglia il centro cittadino, l'isola è legata alle sponde da due bracci che ne consentono l'accesso e in un'ambientazione moderna ospita il caffè «**Aiola**».

Schietamente tradizionale è invece il ristorante «**Starcke**», arroccato sul colle che domina il centro cittadino. La splendida vista sulla città, lo strudel della casa, la vicinanza alla torre campanaria del XII secolo con le lancette al contrario, simbolo della città, ma anche il percorso per arrivarvi, in funicolare, a piedi o con il velocissimo ascensore di vetro nelle viscere del colle, lo rendono una meta privilegiata.

Rovigno tra ritmi di Salsa party e splendide spiagge



A Rovigno, fino a domenica, il Croatian Salsa Festival

ROVIGNO Prosegue fino a domenica il Croatian Summer Salsa Festival che sta animando una tra le mete turistiche più apprezzate e pittoresche della costa adriatica.

A 95 km da Trieste, Rovigno occupa una penisola collinare su cui domina la Chiesa di Santa Eufemia, costruita nel 1736 per custodire le esequie della santa protettrice. Gli stretti vicoli lastricati s'inerpicano tra le case sino al sagrato dell'imponente chiesa barocca la cui vista panoramica abbraccia il litorale e alcune delle 22 isole circostanti.

Antico borgo di pescatori d'origine romana, l'incantevole cittadina istriana fu per secoli territorio della Serenissima, che ne costruì le mura protettive nel XII secolo. Nelle piccole calli, si scoprono atelier, gallerie d'arte, intimi ristorantini, caffè e, soprattutto, quell'at-

mosfera fuori dal tempo che caratterizza il centro storico. Si possono visitare il Museo Civico, fondato dagli artisti roviginesi, l'originale Museo della Batana (speciale imbarcazione roviginese) o il complesso barocco del Convento francescano, che include una ricca biblioteca e un museo d'arte sacrale.

Il multietnico Festival di Salsa, giunto alla terza edizione, aggiunge un tocco singolare e caraibico alla città. Chiunque può partecipare e iscriversi a corsi di vario livello, tenuti da istruttori di fama internazionale, per metter subito in pratica quanto appreso nelle sfrenate notti danzanti previste dal programma (www.crosalsafestival.com). Stasera, nella piazza principale, suoneranno gli energetici Cubismo, che hanno inciso il proprio cd «Motivo Cubano» proprio a Cuba assieme ai membri del leggendario

Buena Vista Social Club. La serata proseguirà al Mmc che domenica ospiterà il Chillout Party. Domenica pomeriggio è prevista, invece, una festa in piscina organizzata nell'isola di Sant'Andrea, a 15 minuti in barca da Rovigno, dove si trova l'antico convento benedettino restaurato nel XIX secolo dal barone Hutterott e oggi trasformato in albergo.

Se si apprezzano le spiagge rocciose, l'intera costa offre piacevoli occasioni di balneazione. Le zone protette del Parco Forestale di Punta Corrente e il promontorio Zlatni Rat sono, inoltre, ideali per passeggiate a piedi o in bicicletta. Per dormire non c'è che l'imbarazzo della scelta, potete rivolgervi all'ufficio turistico vicino al porto vecchio (tel.00385-52811566).

I ristoranti sono numerosissimi ma spesso l'offerta si riduce ad uno standard mediocrementemente turistico, soprattutto per quanto riguarda i primi. Fa eccezione la trattoria «Toni» con un menu vario e casalingo. Se cercate buon pesce ma anche un posticino romantico, l'ideale è «Amfora» che si affaccia sul mare. A pochi chilometri dal centro, molto frequentati, «Orka» e «Tugurio» fanno sia carne che pesce; il Ranch Fortuna è consigliato per i piatti tipici di carni arrosto.

Innumerevoli sono le località visitabili nei dintorni di Rovigno, tra questi il Canale di Lemme, Orsera e Bale. Particolarmente affascinanti sono le rovine di Duca-stelli (Dvigrad), una piccola Pompei medievale abbandonata da tre secoli che, sabato e domenica sera, farà da suggestiva cornice a un festival musicale.

Cristina Favento

MOSTRE

A cura di Arianna Boria

TRIESTE

■ **Sabrina Alessandrino alla Rettori Tribbio 2**

Da domani alle 18, feriali 10-12.30; 17-19.30, festivi 11-12.30

.....Fino al 6 luglio

■ **51 artisti alla «Negrin» di Muggia**

Da domani alle 17.30, feriali 10-12, 17-19; festivi chiuso

.....Fino al 7 luglio

■ **Collettiva al caffè San Marco**

Tredici artisti in mostra

.....Fino al 23 giugno

■ **«Istroromeni» a Palazzo Costanzi**

Tutti i giorni 10-13, 17-20

.....Fino al 15 luglio

GORIZIA

■ **Claudio Pesci al Kulturni dom**

«Fleurs» fino al 30 giugno

GEMONA

■ **Raimondo d'Aronco a Palazzo Elti**

Disegni originali nei 150 anni dalla nascita.....Fino al 14 ottobre



«Maravee», opere di luce Arte grafica a Lubiana Gorizia: visite a Piranesi

La complessa e articolata programmazione di «**Maravee 2007 - Energy**» - ideata e diretta da Sabrina Zannier, - quest'anno estesa anche al Museo CID di Torviscosa, con la mostra intitolata «**Cinetica. Dalla collezione di Getulio Alviani**» (che si apre oggi, alle 21) e la mostra «**Eco. Arte e industria per l'ambiente**», che s'inaugurerà il 21 settembre al Parco scientifico e tecnologico «Luigi Danilovi» di Udine, prenderà il via domani, alle 21, a Villa Ottolenghi-Savorgnan ad Atri di Rivignano. In questo scenario architettonico e naturalistico ormai votato alla «meraviglia», che in nome dell'energia si farà incandescente a suon di luci, fiamme e fuochi, «**Lux**» presenterà una mostra di opere di luce, lo spettacolo di danza, parole, canti e musica dal vivo di Company Blu Danza e la performance «**La voce umana**» di e con Rita

Maffei, che accompagnerà l'intera serata come un suggestivo tableaux-vivant.

Ulteriore sviluppo di «**Lux**» è quello offerto dalla mostra «**Rossofuoco**», curata da Sabrina Zannier e Fantasia Turchetto, che s'inaugurerà sabato 30 giugno, alle 18.30, alla Galleria Plurima di Udine. «**Rossofuoco**» - attraverso le opere pittoriche di Maria Morganti, Graziano Negri, Federico Rizzi e Ketty Tagliati - metterà in scena l'energia del gesto e del colore, attraverso il filo rosso di una cromia che meglio di altre simbolizza l'energia delle emozioni, dalla passione al dolore, e l'energia della natura, quella del fuoco, che riscalda e ridona vita, ma anche che brucia e provoca sofferenza.

La 27.ma edizione della **Biennale d'arte grafica di Lubiana** si terrà nella capitale slovena dal 5 settembre al 28 ottobre 2007.

La manifestazione internazionale è stata presentata ieri a Palazzo Attens a Gorizia. Si articolerà in una mostra principale - negli ambienti del Centro internazionale d'arte grafica, in abitazioni private e in spazi pubblici -, in una mostra dedicata al Trienal Poli/Gráfica de San Juan di Portorico, istituzione premiata alla Biennale del 2005, e in sei mostre collaterali. Complessivamente, la Biennale proporrà una ricognizione tra incisione tradizionale, arte della stampa, video, fotografia, arte digitale e web art. La mostra principale, intitolata «**L'inquieto sguardo svelato**», ospiterà opere di artisti appartenenti a diverse generazioni.

Ai Musei provinciali di Gorizia prosegue intanto, per l'intera durata della mostra «**Giovanni Battista Piranesi - Vasi candelabri cippi sarcofagi tripod lucerne ed ornamenti antichi**», visitabile fino al 19 agosto nelle sale espositive di Palazzo Attens-Petzenstein, il ciclo di visite guidate gratuite predisposte ad ogni weekend nelle giornate di sabato e domenica, con partenza alle ore 17. Il pubblico avrà a disposizione una esperta guida per approfondire il fascinoso itinerario di 124 incisioni in esposizione.

FILM

Silver Surfer minaccia le nozze di Mr. Fantastic con la bella Jessica Alba



Nella nuova trasposizione in pellicola del fumetto «**Le regole del gioco**», Eric Bana è Huck Cheever, giovane giocatore di poker che al campionato mondiale, giunto a un passo dalla vittoria, si trova a dover fare i conti con il passato e compiere scelte importanti. Ma il meccanismo s'inceppa quando s'imbatte in Drew Barrymore, cantante in cerca di lavoro. Dirige il grande Curtis Hanson di «**L.A. Confidential**».

Anche i supereroi hanno i loro superproblemi. È giocata su questo paradosso la nuova trasposizione in pellicola del fumetto creato da Stan Lee e Jack Kirby per la Marvel Comics in «**I fantastici e Silver Surfer**». Stavolta si parte dai preparativi delle attese nozze tra Mr. Fantastic e la donna invisibile, la sensuale Sue. Interpretata da Jessica Alba, tra addii al celibato in cui il futuro sposo si snoda elastico in discoteca in compagnia di belle fanciulle e le solite scaramucce goliardiche tra la Cosa e la Tordia umana. Ma proprio nel giorno del fatidico sì ecco che occorre salvare l'umanità da una nuova minaccia: Silver Surfer e la sua scia ghiacciata che semina ovunque distruzione.

Diretto dal 37enne Timothy Story con più verve della prima versione dei «**Fantastici**», regala al pub-

blico divertimento, effetti speciali e motion capture in dosi massicci. Naturale che per un film del genere la tecnologia regni sovrana: oltre a migliori ai personaggi esistenti, come la fiamma della Tordia o le sovrapposizioni rocciose della Cosa, la novità più rilevante sta nella riuscita trasposizione del personaggio, complesso e interessante, di Silver Surfer, essere cupo e tormentato che trae la sua potenza distruttiva dalla tavola che cavalca fluttuando nel cielo, che lo rende argenteo e luccicante o ossidato e opaco a seconda che si avvalga o no del suo potere.

Fa da contraltare alla cuppezza di Silver, eroe tragico comandato dal Male in persona Galactus - qui ridotto a nuvolone succhiaenergia - l'ironia burlona e scanzonata della banda dei Quattro.



Le regole del gioco con Eric Bana

Ce lo ricordiamo, eroico e possente, nei panni di Ettore nel mitologico «**Troy**»; stavolta, ne «**Le regole del gioco**», Eric Bana è Huck Cheever, giovane giocatore di poker che al campionato mondiale, giunto a un passo dalla vittoria, si trova a dover fare i conti con il passato e compiere scelte importanti. Ma il meccanismo s'inceppa quando s'imbatte in Drew Barrymore, cantante in cerca di lavoro. Dirige il grande Curtis Hanson di «**L.A. Confidential**».



Con il pc nei sogni delle persone

Sogno e realtà si sovrappongono giocando a rimpiattino nel nuovo lungometraggio d'animazione di Satoshi Kon, in cui **Paprika** - questo il titolo del film - è il nome dell'alter ego di una psichiatra che, con l'aiuto di un computer, entra nei sogni delle persone. Ma a un certo punto il ri-

voluzionario congegno viene rubato, mettendo il ladro in condizione di violare i segreti delle menti: la difficoltà per chi conduce le indagini sarà distinguere la realtà dal sogno. Un film dal sapore fantascientifico che non manca di fascino ma che disorienta per il cambio continuo di ambientazione e personaggi.



«Hostel part II»: sequel dell'orrore

In «**Hostel part II**» ritorna, più spaventoso che mai, l'ostello slovacco dell'orrore creato dalla mente di Eli Roth, stavolta in versione femminile e con una critica al lato oscuro del capitalismo. «Se amo gli horror anni '70 - ha dichiarato il pupillo di Mr. Tarantino - è perché contengono un messaggio politico. Odio profondamente Bush e nel film ho voluto esprimere quel che penso, ad esempio, delle compagnie petrolifere che si stanno arricchendo sulla pelle degli americani, come la grande azienda descritta in «**Hostel**». Il messaggio del film è che chi ha più soldi degli altri decide chi vive e chi muore». Dichiarazioni inquietanti per annunciare il sequel di uno degli horror più spaventosi degli ultimi anni, suggerito da citazioni del cinema del maestro Quentin e di quello italiano, con i cameo di Edwige Fenech, Luc Merenda e del papà di «**Cannibal Holocaust**» Ruggero Deodato.

A cura di Federica Gregori



Hugh e Drew nel mondo del pop

Impossibile resistere alla riproposizione di una delle commedie più irresistibili della stagione, «**Scrivimi una canzone**»: l'ex frontman di una band anni 80 dall'improbabile nome dei Pop (Hugh Grant) viene chiamato per scrivere un pezzo a una divetta plasticata stile Britney. Dialoghi brillanti al fulmicotone e un pizzico di malinconia condisciono le esibizioni spassose del bel Hugh, che da sole valgono il prezzo del biglietto.



In «XXY» la storia di un'ermafrodita

Alex, quindicenne alla scoperta della propria identità e del sesso, vive il momento con disagio. E considerata una «freak», uno scherzo della natura: Alex è un'ermafrodita. Primo premio alla Settimana della Critica di Cannes, «**XXY**» è un film scarno e discreto sul tema della diversità.

ONORANZE FUNEBRI
San Giusto
 OPICINA TRIESTE
 VIA NAZIONALE, 32
 TEL. 040 211399
 FAX 040 2155392

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ONORANZE FUNEBRI
San Giusto
 TRIESTE
 VIA DELLA ZONTA, 7/B
 TEL. 040 636681
 FAX 040 3479959



A sinistra l'ingresso del sentiero che conduce al luogo del ritrovamento del corpo e il sostituto procuratore Raffaele Tito che conduce le indagini (Fotoservizio Lasorte)

Il corpo trovato in un bosco da una coppia a passeggio con i cani. Accanto un piccolo zaino con il passaporto

Ragazza morta a Opicina: è omicidio

La vittima è una polacca di 25 anni non residente in Italia. Il decesso risale a un mese fa

di Corrado Barbacini

Il corpo in avanzato stato di decomposizione di una giovane donna è stato trovato nella zona boschiva adiacente alla Statale di Opicina a pochi chilometri dal confine. La polizia sospetta che si tratti di un omicidio.

Il cadavere è stato rinvenuto da una coppia di abitanti di Opicina che l'altra sera attorno alle 20 era andata a passeggiare con i propri cani. Gli animali sono stati attirati dall'odore della decomposizione. In breve sono arrivati i proprietari: il corpo della donna era rannicchiato, le mani appoggiate sullo sterno e il capo girato su un lato.

E scattato l'allarme. Erano le 20.07. La vittima è Anna Stanosz, nata il 3 settembre 1981 nel villaggio di Dukla nel sud della Polonia ai confini con l'Ucraina: un paese nella montagna dei Carpazi in cui vivono 16 mila anime.

Anna Stanosz: questo nome - l'unico elemento concreto in mano agli investigatori del commissariato di Opicina che hanno svolto i primi accertamenti - è stato trovato stampa-

to nella prima pagina del passaporto che era all'interno di un piccolo zaino rinvenuto a poca distanza dal cadavere.

Le indagini coordinate dal pm Raffaele Tito sono difficili, quasi impossibili perché gli elementi in mano alla polizia sono pochissimi e di interpretazione dubbia. Ci sono un nome, un cadavere putrefatto e - da quanto emerso ieri sera -

nessuna denuncia di scomparsa. Né in Italia, e nemmeno in Polonia, come ha confermato ieri sera il portavoce della polizia di Rzeszow competente per il villaggio di Dukla.

Per ora si fanno dunque solo ipotesi. E la più verosimile dei poliziotti della Squadra mobile è che la donna potrebbe essere stata violentata e poi uccisa, forse strangolata perché

non sono state trovate fratture o lesioni ossee riconducibili a colpi di armi da fuoco. Il fatto poi che il cadavere sia stato rinvenuto in un punto a cinquanta metri in linea d'aria dalla Statale e soprattutto non accessibile nemmeno dai fuoristrada, indica che qualcuno potrebbe averlo trascinato fino a lì.

Quando è accaduto? La morte secondo il medico legale Fulvio Costantinides, che ha esaminato i poveri resti fino a oltre mezzanotte, potrebbe risalire ad almeno un mese fa. Sulla data c'è una conferma indiretta: gli investigatori del commissariato di Opicina hanno trovato all'interno dello zainetto un foglio scritto lingua polacca con indicate le tappe di un curriculum professionale. Ci sono il nome e la data di nascita e poi gli esami scolastici e lavori svolti. L'ultima data riportata su quel foglio è quella di lunedì 21 maggio. Quel giorno stando a quel pezzo di carta rimasto nello zainetto la ragazza polacca era viva e forse sperava in un lavoro in Italia. Perché Anna è stata uccisa? Il quadro che emerge è quello di una giovane giunta giunta in Italia alla ricerca di un posto e

non certo di una prostituta finita nelle mani di un cliente occasionale diventato assassino. C'è un altro elemento in questa vicenda che indirettamente conferma l'ipotesi di una violenza sessuale avvenuta prima dell'omicidio. E che la vittima sia stata frettolosamente rivestita prima di essere abbandonata nella boscaglia: Anna Stanosz indossava al momento della morte un paio di pantaloni scuri di cotone (forse di colore blu) e non aveva addosso gli slip. I calzoni erano slacciati alla cintola. E anche la maglietta di colore rosso le aveva lasciato scoperti i seni. Non aveva né anelli, né gioielli. E poi non sono state trovate le scarpe.

Nello zainetto trovato accanto al corpo c'erano solo alcune monetine in buona parte coniate in Slovenia, ma nemmeno una banconota. Poi tanti foglietti con appunti scritti in polacco, un'agenda e altri effetti personali. Pochi e labili elementi. Forse l'autopsia che sarà eseguita tra qualche giorno potrà fornire qualche nuovo spunto.

Per ora c'è solo il mistero di un cadavere di una ragazza gettato tra i rovi del Carso.



Il fuoristrada della Polizia in prossimità del luogo del rinvenimento

È stata trovata fra gli sterpi in un punto distante 50 metri dalla strada che porta a Ferneti

di Claudio Ernè

E' tutta in salita l'indagine sulla morte di Anna Stanosz, la giovane polacca ritrovata cadavere 36 ore fa nella boscaglia che circonda la strada che da Opicina porta a Ferneti.

E' tutta in salita perché i poveri resti hanno subito per più di un mese l'insulto del sole e delle piogge, il caldo dell'estate anticipata e l'azione degli animali. Uccelli, insetti, mammiferi hanno devastato la superficie del suo corpo, nascondendo e

rendendo estremamente difficile la lettura di quei segni che potrebbero consentire, in un verso, di determinare le cause della morte e, nell'altro, fornire informazioni sull'assassino e sul suo mo-

do di uccidere. Gli investigatori della squadra mobile per questo motivo attendono con ansia i risultati dell'autopsia e dell'ispezione esterna del cadavere. Il pm Raffaele Tito ha

ve né facile. L'autopsia rappresenta infatti la prima «stazione» di una lunga serie di accertamenti che non potranno prescindere dalle analisi tossicologiche e chimiche. Servirà

almeno una settimana per capire con approssimazione se Anna Stanosz è stata stroncata dal veleno, dalla droga o da altre sostanze iniettate insidiosamente o violentemente nel suo corpo. Nessuna ipotesi può essere trascurata, perché al momento non si sa quasi nulla.

Il tempo trascorso tra la morte e la scoperta dei poveri resti tra le erbacce del Carso, ha anche cancellato i segni che un laccio o due mani lasciano attorno a un collo quando stringono e non

mollano più la presa. Tutto scomparso, tutto rimosso. L'unico dato certo è che l'assassino non ha usato una pistola e non ha infierito sul cranio. Gli investigatori e il medico legale non hanno individuato né fori d'entrata, né di uscita di qualche proiettile. Anche il cranio sembra integro, privo di quei fori o di quegli sfondamenti che un martello o un piccolo punterello producono nelle ossa del capo.

Un altro problema da risolvere per gli investigatori è quello del luogo dove è stata

uccisa Anna Stanosz. Difficile che la giovane sia stata assassinata nel punto in cui due giovani a passeggio coi loro cani si sono imbattuti nel cadavere. Il terreno e la boscaglia attorno all'area del rinvenimento vanno attentamente battuti alla ricerca di altri «segnali». Ma anche in questo caso il tempo ha «riscritto» molti dettagli. Infine il medico legale dovrà tener conto della situazione oggettiva in cui è stato trovato il corpo. I piedi erano nudi e delle scarpe nessuna traccia. Sotto i pan-

taloni, sotto la maglietta la ragazza non aveva l'usuale biancheria. Nulla di nulla, come se fosse stata rivestita alla meglio e abbandonata in un punto che dista dalla strada non più di 50 metri. E Se Anna Stanosz è stata trascinata qualche segno del trasferimento potrebbe essere ancora leggibile nel corso dell'autopsia. Ecco perché gli investigatori e il magistrato attendono con ansia l'esito di questi complessi esami. Una donna è stata uccisa, quasi tutti gli altri dettagli, sono notte e nebbia.

Il tempo trascorso non aiuta le indagini. Servirà almeno una settimana per i risultati delle analisi

La giovane non aveva la biancheria ed era scalza

Al medico legale il difficile compito di stabilire come è stata uccisa

Meeting
 Agenzia per Single
 Visita subito il nostro sito
www.meetingitalia.it
Chiamaci o vieni a trovarci!
Tel 040.772048
Trieste - Via S. Lazzaro 9
 Cerchi l'Amore? Invia un SMS con il tuo nome, l'età e la città al 393 470 96 29 riceverai 3 profili di persone che come te hanno voglia di innamorarsi
Affidati a Meeting,
potrai avere il primo
incontro in poche ore!

MESSAGGI PER LUI
Eleonora, deliziosa ragazza di 35 anni, romantica, generosa e sportiva. Adora le buone letture e il teatro, ma le manca il compagno giusto con cui godersi la vita e la sua bella casa. Chiamaci e chiedi di lei se vuoi conoscere la dolcezza fatta persona! **040/772048** Cod. 240010
Nina, 38enne nubile, minuta, bionda con ridenti occhi nocciola, carattere dolcissimo e paziente, grande lavoratrice, le piace cucinare, fare escursioni e dedicarsi con tutta se stessa al fortunato che le ruberà il cuore. Ottimo incontro! Cod.240056 **Tel. 040/772048**
MESSAGGI PER LEI
 Ciao, sono **Luca**, ho 35 anni, sono un ragazzo dicono bello ma più importante protettivo, serio e deciso. Ho fame di vita, un lavoro gratificante e un grande progetto nel cuore: trovare la compagna giusta che abbia voglia di costruire con me un nido d'amore, dove tornare la sera sarà sempre una gioia. So che il mio sogno può realizzarsi...sono qui, ti aspetto. cod. 240063 **Tel. 040/772048**
 Professionista affermato, laureato, amante della famiglia, benestante e con fascino, cosa gli manca? **Andrea**, 46 anni, divorziato da tempo cerca una donna

Sandra, 40enne nubile senza figli. Bella donna, alta, magra, molto femminile e sensuale, con gli amici condivide la passione per il ballo e la musica, ma il suo vero desiderio è un grande amore. Spera perciò di incontrare un Lui simpatico, solare e affidabile...Vieni a conoscerla! Cod.240095 **Tel. 040/772048**

Elisa, titolare di negozio, 49enne vedova. Ora che i suoi figli sono diventati grandi e sono andati a vivere all'estero la sua casa le sembra vuota. Donna splendida, elegante e molto femminile, amante della compagnia e dei viaggi, aspetta un Lui carismatico e maturo

sensibile e di carattere, propositiva, carismatica, sensuale. Cod. 232230 **Tel. 040/772048**

Fabio, 49 anni celibe. Tanto sport, una grande passione per la fotografia, un desiderio: trovare la sua principessa, una donna che faccia breccia nel suo cuore e con la quale instaurare un rapporto serio e duraturo. cod. 240097 **Tel. 040/772048**

Guido 51 anni un uomo atletico e sportivo, ma non palestato. Dopo un matrimonio naufragato, ora Guido cerca un rapporto magico, quello che ti cambia la vita, con una donna che lo sappia amare veramente, matura, con equi-

cui riempire la vita. Indimenticabile. Cod. 240013 **Tel. 040/772048**

Marina, vedova 52 enne, mora dai lunghi capelli; donna intelligente e dall'irresistibile simpatia, dopo una vita di lavoro in proprio ha deciso di ritirarsi, sperando di potersi dedicare totalmente ad un uomo solare, positivo e sincero, pronto a ricevere le gioie di un nuovo amore. Meeting **Tel. 040/772048**

Sara, divorziata 55enne. Scrittrice sensibile, alterna la passione per la poesia con l'amore per il suo lavoro di insegnante. Sogna da una vita di costruire un rap-

porto sentimentale con un uomo preferibilmente più maturo, protettivo, amante della vita tranquilla per condividere il bello della quotidianità. Cod.240032 **Tel. 040/772048**

Iris, 61enne vedova. "Sono alta 1.67 e in peso forma, le mie amiche dicono che sono ancora una bella donna, bionda e con gli occhi viola. Sono sempre sorridente, calma e affidabile. Mi manca accanto qualcuno con cui godere del bello che la vita ancora ci riserva, cui voler bene con tutta me stessa. Ti aspetto alla Meeting". Cod. 240033 **Tel. 040/772048**

Paolo affermato medico specialista, 61 anni divorziato da tempo, carismatico, affascinante, alto 1.77 cm, longilineo, benestante. Cosa cerca? Una donna

librio interiore, che voglia costruire con lui un rapporto importante ed unico. cod. 240092 **Tel. 040/772048**

Sergio ha 59 anni, è un facoltoso imprenditore vedovo ormai da tempo. Grandi occhi azzurri che guardano fiduciosi al futuro, i capelli brizzolati, Sergio è alla ricerca di una compagna semplice e sincera, amante della vita a due. Se vuoi incontrarlo contattalo alla Meeting... cod. 240098 **Tel. 040/772048**

Giacomo, 66enne vedovo, benestante e generoso. "Sono molto legato alle tradizioni e ai valori; ho tanti interessi, ma nessuno con cui dividerli e per questo sono alla ricerca di una signora che abbia buona cultura e sappia essere una vera compagna nel lungo viaggio della vita, fedele alleata nei momenti difficili. So che non è un'utopia perché questa donna esiste..." Affascinante incontro. Cod. 240096 **Tel. 040/772048**



Un'immagine di Dukla da dove proveniva Anna Stanosz

Dukla, il villaggio della vittima: «Nessuno ci ha informati»

«Non abbiamo ancora avuto informazioni dalle autorità italiane. Ci attiveremo subito. Al momento non risultano denunce di scomparsa relative a Anna Stanosz». Lo ha detto il portavoce del posto di polizia della regione Podkarpackie, dove si trova il villaggio di Dukla in Polonia.



Il confine con la Slovenia al valico di Ferneti

La ragazza non è stata vista nelle locande di confine

Non risulta che Anna Stanosz abbia soggiornato in qualche albergo o locanda delle località vicine al confine in Slovenia. Lo hanno accertato gli investigatori del commissariato di Opicina che si sono messi in contatto con i colleghi della vicina Repubblica.



Il rinvenimento dei resti dell'ispettore Franceschino e a destra un momento delle ricerche a Medeazza



Negli ultimi anni l'altopiano è stato spesso teatro di eventi sanguinosi rimasti senza una spiegazione e senza un colpevole

In Carso una lunga serie di delitti irrisolti

Dall'omicidio dell'ispettore Franceschino al mistero dei resti umani di Medeazza

di Claudio Ernè

Una lunga scia nera di misteri e di decessi violenti rimasti senza spiegazione e senza colpevoli.

I boschi e le doline del Carso o meglio ciò che è sfuggito all'urbanizzazione, all'apertura di nuove strade e alle costruzioni di villette, capannoni e centri artigianali e commerciali, sono stati teatro negli ultimi anni di una serie di episodi inquietanti su cui nessuno è riuscito a far chiarezza. Nessun arresto, nessun processo come se la tormentata morfologia dell'altipiano garantisse l'impunità a chi occultava un cadavere.

Ecco alcuni casi insoliti ma ancora ben presenti nella memoria collettiva.

E' rimasto senza colpevole l'omicidio dell'ispettore di polizia Arnaldo Franceschino, il cui scheletro era stato trovato col cranio sfondato in una dolina nei pressi di Banne. Era il 13 ottobre 2000 e l'ispettore era scomparso dalla sua abitazione di via Giusti 16 otto mesi prima, esattamente il 17 febbraio. La sua Panda era stata fatta ritrovare in via Belpoggio a pochi metri da quella che all'epoca era la sede dei «Servizi» militari.

Senza un colpevole anche la morte dell'attore Claudio Viviani, i cui resti erano stati scoperti



Il luogo nella boscaglia in cui è stato ritrovato il corpo della giovane polacca

ti a poca distanza dalla strada che da Basovizza porta a Sesana. Viviani si era allontanata da casa sua a Gropada il 25 luglio 2001 e il rinvenimento risale all'11 ottobre dello stesso anno. «Mio fratello non si è suicidato. Voglio sapere com'è morto e soprattutto perché» aveva affermato la sorella lanciando un appello perché le indagini fosse-

ro riaperte.

Nell'agosto del 1999 il corpo di Fabio Tonchella, da poco uscito del carcere era stato rinvenuto a Raute. Gli avevano sparato alla testa a bruciapelo. Nessun processo, nessun colpevole.

Ancora più inquietante il ritrovamento nell'estate del 2005 del tronco di un uomo e di due femori femminili chiusi in un

sacco di plastica abbandonato alla base del Monte Hermada, al confine delle provincie di Trieste e di Gorizia. In un primo momento gli investigatori avevano pensato che i resti potessero appartenere ai corpi dei coniugi Luisa e Aldo Donegani, assassini, smembrati e dispersi in varie località dal nipote Guglielmo Chiatti, ora condannato al-

l'ergastolo.

Le analisi sul Dna effettuate dal carabinieri del Ris di Parma hanno smentito questa ipotesi investigativa. I resti di Medeazza non appartenevano ai coniugi Donegani. Ma ancora oggi quel povero tronco e quei due femori sono custoditi in un frigorifero dell'obitorio dell'ospedale di Monfalcone. A due anni di distanza dal rinvenimento non hanno una identità. Chi ha smembrato i corpi a cui appartenevano è libero e probabilmente tranquillo.

Ma non basta. A Opicina, nel febbraio di quest'anno, è stato trovato appeso ad un albero, il corpo devastato di Riccardo Listuzzi, 43 anni, un detenuto del Coroneo ammesso al lavoro esterno. Era scomparso il 12 maggio del 2006 e il suo nome era stato inserito nella lista degli evasi. Per mesi e mesi quel corpo era rimasto lì, ai piedi dell'albero senza che nessuno se ne accorgesse.

Ecco perché si può parlare della scia nera di misteri e decessi violenti che hanno per teatro il carso. Una landa che con la morte ha fatto spesso i conti. Basta pensare alle strage della prima guerra mondiale con centinaia di migliaia di soldati morti tra Gorizia, Doberdo e l'Hermada. E con le voragini del Carso divenute alla fine del secondo conflitto le tombe per migliaia di italiani.

IL CASO

Rosa Cavaliere, violentata e uccisa nel 1988

Tra i delitti insoliti del Carso, un posto di rilievo va assegnato a quello di Rosa Cavaliere. Il suo corpo era stato trovato il 12 settembre 1988 a lato della stradina che collega Santa Croce a Bristie. «Strangolata e violentata» avrebbe detto di lì a qualche giorno la perizia medico legale del dottor Fulvio Costantini-des. L'omicidio sembrava avviato a una soluzione: un contadino goriziano, assiduo frequentatore della donna, sembrava con le spalle al muro. Un'altra prostituta lo aveva denunciato perché era violento, aggressivo e chiedeva prestazioni al di là dell'usuale. Le tante speranze affidate dagli investigatori all'analisi del Dna, erano naufragate. Comparazione negativa, contadino scagionato, omicidio irrisolto.

IL LUOGO

Un sentiero impervio

Una buca annerita in mezzo ai rovi a circa metà di un sentiero che si può percorrere solo a piedi. Si esce dalla statale che porta al confine al chilometro 8 e poi si gira su se se stessi e si prosegue sullo sterrato per circa cento metri. A sinistra ci sono boscaglie e avvallamenti. Oltre corre la strada statale che porta a Ferneti. Impossibile arrivare in quel luogo dove è stato trovato il corpo di Anna Stanosz con l'auto. Per questo motivo i poliziotti della Squadra Mobile e del commissariato di Opicina hanno cercato a lungo ieri le tracce lasciate dai pneumatici di una vettura che probabilmente si è fermata nell'unico slargo a pochi metri dall'asfalto della strada statale. Ma è stata una ricerca vana. Le piogge degli ultimi giorni hanno sicuramente cancellato quelle impronte.

Che quei sentieri così impervi fossero impraticabili anche per i fuoristrada per le dimensioni lo sapevano bene fino a qualche anno fa i passeur. Passavano proprio in quei viottoli accompagnando decine e decine di clandestini. Seguivano il sentiero che corre a cinquanta metri dalla Statale e si ritrovavano a Opicina, quasi in centro. E la boscaglia impediva da fuori di notare i transiti illegali.

Forse chi ha ucciso la ragazza polacca sapeva dell'esistenza di quel sentiero. L'accesso al chilometro 8 non è visibile dalla strada. Chi ha trascinato per un centinaio di metri quel corpo per gettarlo in mezzo ai rovi, non ha scelto casualmente quel posto. La prova - indiretta - è che il cadavere è stato trovato dopo almeno un mese, come ha osservato il medico legale Costantinides.

c.b.



Pista subito scartata: non si ha notizia nei locali di lap-dance e nei vari «privé» di ballerine provenienti dalla Polonia

Tantissime ucraine, molte russe, da qualche anno anche ragazze ceke e slovacche. Ma polacche nei night club quasi mai.

I punti di ritrovo notturni d'oltreconfine, molto frequentati da anni da triestini, friulani, veneti e persino da residenti in Emilia Romagna che accettano volentieri di percorrere centinaia di chilometri fra andata e ritorno pur di poter entrare nei night club della Slovenia e della Croazia, raramente sono ricorsi a ballerine native della Polonia.

Un fatto questo che indirettamente conferma le prime ipotesi degli investigatori sull'attività della giovane vittima dell'omicidio di Ferneti. Infatti fin da subito gli investigatori del Commissariato di Opicina hanno escluso che Anna Stanosz fosse in qualche modo legata alla vita dei casinò, ai locali d'oltreconfine e a ciò che vi gravita attorno specie il sesso a pagamento. Non risultava, semplicemente.

Il fenomeno dei locali sloveni e croati con danzatrici disponibili a far «compagnia» alla clientela maschile, una volta esaurito il loro compito sul palcoscenico, risale ai primi anni Novanta; le prime a esibirsi e a intrattenersi furono quasi esclusivamente ragazze russe e ucraine, pronte ad allontanarsi da casa e ad affrontare l'avventura, pur di raggranellare stipendi e tenori di vita di livello occidentali.

I primi punti di riferimento erano situati nella classica Portorose, a Isola d'Istria, a



Una discoteca

Nuova Gorizia. Avvicinandosi il 2000, con il progressivo smembramento del blocco dell'Est e l'emancipazione economica di quelle popolazioni, sempre più vicine agli standard europei di vita, anche sotto il profilo dello snellimento della burocrazia, furono le

Gli inquirenti hanno anche pensato a un aggancio col mondo notturno della vicina Slovenia

Inutile ricerca nei night della fascia di confine dove lavorano soltanto ucraine, russe e ceke

ragazze ceke e slovacche a diventare le protagoniste della «dolce vita» d'oltre confine.

La facilità con la quale potevano raggiungere la Slovenia e la Croazia, agevolava il compito degli imprenditori dello spettacolo della ex Jugoslavia, pronti a sfruttare ogni occasione pur di vedere i loro locali frequentati da danarosa clientela italiana. Le russe e le ucraine avevano sempre avuto molta più difficoltà a ottenere i permessi di lavoro e di soggiorno. La Polonia da tutto questo è però sempre rimasta estranea. Un'isola più legata alla tradizione nazionale e al cattolicesimo.

«Le ragazze polacche non le ho mai viste nei locali che ho frequentato per lunghi anni - racconta uno dei «reducti» triestini della vita notturna d'oltreconfine - e non credo che le cose siano cambiate recentemente».

Oggi il punto di riferimento più vicino a Trieste è il locale per «lap dance» di Ferneti, situato a poche centinaia di metri oltre confine, all'interno del terminal; impossibile non scorgerne l'insegna a forma di banana tropicale per chiunque attraversi la frontiera col buio. Una enorme scritta colorata è destinata a calamitare

lo sguardo di tutti. Camionisti, impiegati, separati, ma soprattutto tanta gente di mezza età in cerca di compagnia, emozioni e facili avventure mercenarie. Al suo interno però, dicono i frequentatori, si trovano solo ballerine ceke e slovacche, oltre a qualche russa, ucraina e moldava.

Percorrendo in macchina qualche chilometro in più, si arriva nel Comune di Komen, che confina con quelli di Duino Aurisina e Sgonico, situato nella Valle di Branik, sul margine settentrionale del Carso. Anche qui è in funzione un locale notturno frequentato in

gran parte da cittadini italiani.

«La sua natura è diversa - spiegano alcuni triestini che lo conoscono piuttosto bene - perché si è lontani dal confine e la clientela è più selezionata, pronta a fare un percorso più lungo, non molto agevole su strade secondarie slovene pur di poter entrare in quel night club di cui si dicono meraviglie. Di ragazze polacche però non abbiamo mai visto nemmeno l'ombra - precisano - perché le ballerine sono russe, ucraine, ceke e slovacche».

Molto più vario e articolato è il panorama offerto a Nuova Gorizia; la presenza di una grande e nota casa da gioco d'azzardo, ha favorito lo svilupparsi di numerosi locali aperti fino a ore tardissime, con tanto di lap dance e piscine notturne, degne dei fasti e dei «vizi» del Basso impero romano.

«Recentemente abbondano le ragazze slovacche - afferma un cliente che conosce bene la zona e la gente che la popola quando scende il sole - ma polacche non mi sembra di averne mai viste».

Ora su Nuova Gorizia ha puntato lo sguardo il grande business mondiale del gioco d'azzardo e dell'intrattenimento notturno. In zona sono attese all'avvio di questa Las Vegas europea, nuove ragazze pronte a ballare e a intrattenere gli occasionali ospiti. Ragazze spettacoli, prostituzione mascherata e non, soldi in prestito, cambisti. Con tutto ciò che questo significa a livello di ordine pubblico, prezzi, e qualità della vita.

ga.p.

Secondo gli ultimi dati della Provincia: una comunità riservata, che socializza poco con gli altri immigrati

I polacchi residenti a Trieste sono un centinaio

Qualche centinaia di «sconosciuti».

Tanti sono i polacchi soggiornanti oggi a Trieste, su un totale di circa centomila in tutto il Paese, un sesto di tutti gli immigrati residenti in Italia. Almeno secondo gli ultimi dati disponibili delle associazioni d'immigrati o dell'Osservatorio statistico della Provincia. Passano quasi inosservati rispetto agli altri immigrati perché non si ritrovano in qualche chiesa, non hanno un'associazione iscritta al Coordinamento degli Immigrati della Provincia di Trie-

ste oppure perché in tanti sono semplicemente di passaggio. Ciò nonostante esistono e la loro presenza non è trascurabile -commentano alcuni operatori del settore- perché anche se diventati comunitari, continuano a rimanere stranieri.

Sono entrati in una specie di «cono d'ombra» negli ultimi anni, dopo un periodo nel quale la diffusa preoccupazione di un'invasione degli immigrati dell'Est Europa aveva portato spesso ad inquadranze anche i polacchi come possibili autori di reati o quanto me-

no «dediti all'alcol», senza che la funzione svolta nella collaborazione familiare e in altri settori lavorativi e il loro livello di istruzione fossero serviti a riequilibrare l'immagine distorta. Sono diventati, in parte, i capri espiatori di turno, come prima lo sono stati i marocchini e gli albanesi e adesso è toccato ai romeni, ai tunisini o agli zingari. Fra i motivi di soggiorno, come del resto in tutt'Italia, il più ricorrente è anche a Trieste il lavoro seguito dai ricongiungimenti familiari, con un'incidenza maggiore delle donne.

In tante le infermiere oppure gli studenti, ma anche alcuni operai. La tendenza di una gran parte di polacchi sembra essere legata all'intenzione di coinvolgersi in flussi temporanei, per cui neppure viene ritenuto necessario chiedere la residenza, tanto più che il loro paese è vicino, i rimpatri sono agevoli e così, all'occorrenza, anche le successive emigrazioni. Non trascurabile neanche il numero di coloro che vivono in città da prima della caduta del muro di Berlino e che si sentono «triestini» a tutti gli effetti.

Harvey Norman SOLO SABATO 23 GIUGNO

L'offerta è valida fino a esaurimento merce!



€1.349
~~€1.699~~

RISPARMIO DI €350

Notebook PACKARD BELL
display da 15,4" | Intel Core 2 Duo 2,0GHz | memoria 2048MB | disk 160GB | Windows XP Home Edition | PACKARD BELL MV86002+

Stampante EPSON
5760x1440 dpi | 12 pp/min in bianco e nero | 12 pp/min a colori | grandezza goccia 4pl | cartucce separate

EPSON

€38
~~€69~~

RISPARMIO DI €31

EPSON D78



66 cm

RISPARMIO DI €140

SONY

TV LCD SONY, 66 cm
Dimensioni schermo 66 cm, 16:9, HD ready, Bravia Engine, risoluzione 1366x768 pixel, contrasto 1.200:1, tempo di risposta 8 ms, HDMI, 2x SCART, ingresso VGA, ingresso video componente, SONY BRAVIA KDL-26S2030

€699
~~€839~~

€99
~~€166~~

RISPARMIO DI €67

Notebook LCD DVD SCOTT
Dimensioni schermo 17,5 cm, legge DVD-Video, DVD±R/RW, VCD, SVCD, CD-R/RW, MP3, JPEG, DivX, batteria Li-ion, SCOTT Dwx750

CAPODISTRIA 6000 metri quadrati



HARVEY NORMAN è un negozio australiano con più di 210 catene di negozi in tutto il mondo. Dalla fine di ottobre ci sono in Slovenia due negozi, uno a Lubiana e l'altro a Capodistria. Il nuovo negozio a Capodistria è molto grande, con più di **6000 metri quadrati** di salone del mobile. Nel negozio Harvey Norman potete scegliere mobili, divani, soggiorni, sale da pranzo, cucine, camere da letto, letti, comodini, cassettiere, armadi, lenzuola, tv al plasma, tv LCD, lettori DVD, hi-fi, videocamere digitali, elettrodomestici, lavatrici, asciugabiancherie, lavastoviglie, frigoriferi, forni, fornelli, piccoli elettrodomestici, PC, notebook, display LCD, stampanti, scanner e altro materiale per PC, fotocamere digitali e altro!

IL NUOVO NEGOZIO A CAPODISTRIA-SLOVENIA!

Nel negozio Harvey Norman a Capodistria potete scegliere tra più di 80 divani di grandi marche, tra cui NIOLETTI, CHATEAU D'AX, INCANTO,...

NIOLETTI CHATEAU D'AX ITALIA INCANTO



marina pelle di colore crema

PELLE
*CONSEGNA IMMEDIATA

€529 **€649** **€389**

2 posti, 145x90cm | 3 posti, 195x90cm | 1 posto, 100x90cm

NIOLETTI



piran marrone chiaro e scuro

MICROFIBRA

€339

2-posti con 2 poltrone, 160x90cm



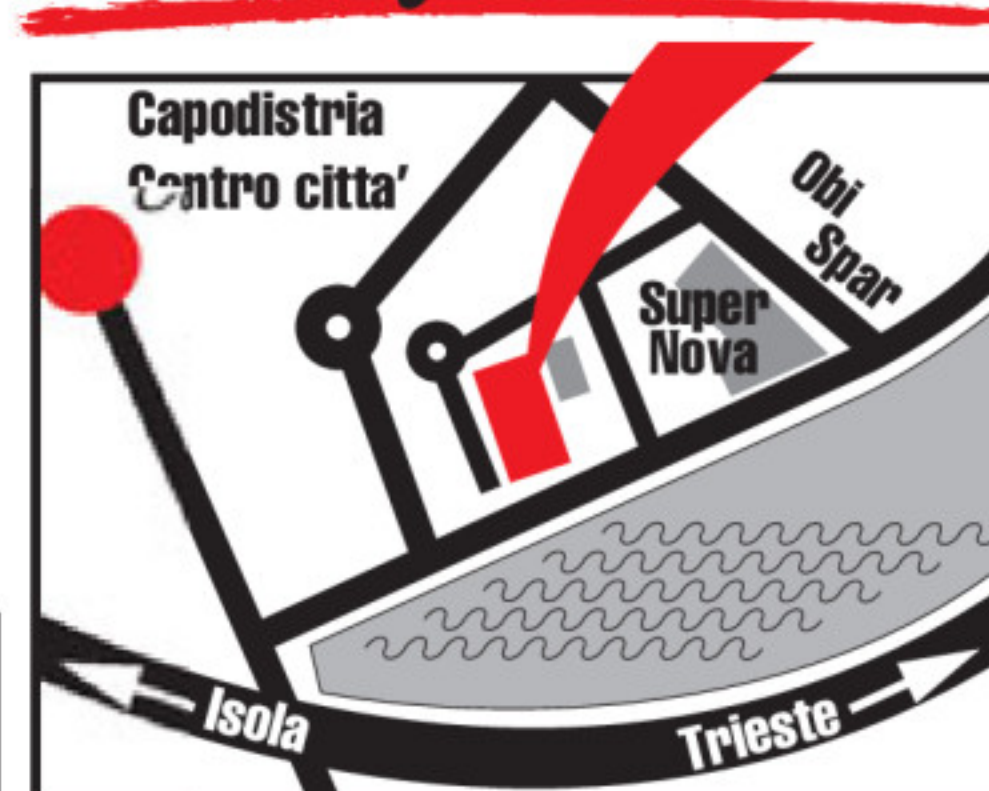
domus pelle di colore crema

pelle made in Italy

€199

2-posti, 155x90cm

Harvey Norman



•CAPODISTRIA-KOPER-SLOVENIA-ANKARANSKA CESTA 3C•
•TEL.: +386 5 61 00 100•LUN.-VEN.: dalle 9 alle 21, SAB.: dalle 9 alle 20•



Il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, sullo sfondo della piazza Unità d'Italia

GLI INDIRIZZI DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE

I PUNTI PRINCIPALI	LE TAPPE
■ Ridurre gli indici di edificabilità in zone di pregio storico e paesaggistico (altezze, volumi e distanze fra edifici) ■ Tutelare alcune zone verdi trasformandole da aree edificabili "B" ad aree di parco urbano "U" ■ Censire aree degradate e dismesse da convertire in zone urbane ■ Individuare aree destinate a pubblici spettacoli ■ Individuare aree di sosta per i camper	■ La delibera di giunta sarà inviata alle circoscrizioni ■ Il Consiglio comunale discuterà e approverà gli indirizzi ■ Gli uffici cominceranno a elaborare gli atti pianificatori ■ Le categorie e i privati avranno dai 6 ai 12 mesi di tempo per presentare al Comune le loro osservazioni ■ Il Consiglio comunale adotterà la variante ■ La Regione esaminerà la variante esprimendo le proprie osservazioni ■ La variante entrerà in vigore

Il sindaco anticipa gli indirizzi della variante al prg appena passata in giunta: Capofonte, Pendice Scoglietto e Costiera le zone da tutelare

Dipiazza: così cambierò il piano regolatore

Meno cemento e più regole le linee guida: «Basta con i maxi-obbrobri in mezzo al verde»

di Piero Rauber

«La Trieste che voglio non deve avere maxi-obbrobri in mezzo al verde, o palazzi enormi uno attaccato all'altro. Meno cemento e più regole. Cominciamo ora, prima che sia troppo tardi, a mettere mano a quella variante del '97 che conteneva errori evidenti, poiché prevedeva per alcune zone di pregio indici volumetrici spaventosi». Il sindaco Roberto Dipiazza è su di giri: ieri ha preso il via l'iter dell'attesa variante al piano regolatore, che stopperà l'edificabilità in zone periferiche come Capofonte, Pendice Scoglietto e la strada Costiera e riqualificherà aree oggi degradate in nuovi quartieri residenziali. La giunta, infatti, ha approvato gli indirizzi della variante, usciti soltanto 48 ore prima dagli uffici dell'assessore forzista Maurizio Bucci: il documento reca una trentina di punti-base, per ora molto generici e in larga misura top-secret, su cui sarà costruito e varato, in non meno di un paio d'anni, il nuovo strumento urbanistico del Comune. Quello che

andrà a integrare o, meglio, a superare la precedente variante del '97 nata sotto l'amministrazione Illy.

Anche in questa circostanza, però, è andata in scena una nuova frattura fra An e i suoi alleati, Bucci in testa. Dei quattro assessori finiani, l'unico presente ieri alla seduta di giunta - Piero Tononi, che di An è anche vicepresidente provinciale - ha votato contro il documento, lamentando che il partito non ne era a conoscenza.

«Non è stato - ha spiegato poi Tononi - un no sul merito, nel quale peraltro non sono neanche sceso, bensì sul metodo. Ritengo che una delle più importanti delibere del Dipiazabis andasse condivisa per tempo fra gli assessori e soprattutto fra i capigruppo di maggioranza, visto che niente più del piano regolatore è

di competenza del Consiglio comunale. E invece la delibera è stata messa al primo punto dell'ordine del giorno questa mattina (ieri, ndr)».

Immediata la replica di Bucci, che ieri pomeriggio ha potuto illustrare la delibera al cinema Ariston: «Lo spirito di questi indirizzi è una raccolta sistematica di varie mozioni presentate già in aula da quando il centrodestra è maggioranza. In realtà, ho seguito la volontà del Consiglio. Consiglio che, dopo il parere delle

circoscrizioni, avrà tempo e opportunità di discutere e migliorare il contenuto della delibera. Partiti e cittadini stanno sollecitando il varo di una nuova variante. E noi abbiamo portato in giunta il documento non appena è stato finito dagli uffici. Il fine giustifica il metodo».

Dipiazza, intanto, non fa

una piega: «Siamo molto felici - così il sindaco - perché abbiamo finalmente consegnato alla città l'inizio della variante al piano regolatore. Comincia un iter entusiasmante. Ho fiducia che entro il 31 luglio il Consiglio comunale possa votare gli indirizzi, avviando il confronto con le categorie e i cittadini».

Le procedure per l'entrata in vigore della variante prevedono quindi, dopo un periodo di concertazione e lavoro degli uffici che Dipiazza quantifica in «un anno», l'esame della Regione e l'invio delle sue osservazioni al Comune e a tutti gli enti coinvolti, dall'Ezist all'Autorità portuale. Osservazioni che impongono, di fatto, un'altalena di correzioni e verifiche. «L'obiettivo - ha aggiunto Bucci - è quello di riuscire a chiudere entro il mandato amministrativo».

«Oggi (ieri, ndr) - ha sintetizzato il capogruppo di Forza Italia Piero Camber - abbiamo tolto la macchina dal garage. Sta in noi ora portarla il più lontano possibile e nella direzione più giusta per Trieste».

An vota contro

L'assessore Tononi:

«Nessuno ci aveva informato della delibera»

Riunione con Wwf e Italia nostra. Bucci spiazzati tutti: variante in lavoro

I comitati cittadini compatti contro la «cementificazione»

di Elisa Coloni

La cementificazione «selvaggia» sulla Costiera, il distributore Tamoil di Barcola, la «valanga» di malta sulle Rive, le palazzine Ater di via Flavia: sono questi alcuni degli spauracchi contro cui combattono i comitati della città. Comitati da tempo in guerra contro il Comune, e che ieri sera, al cinema Ariston, si sono presentati al gran completo, per il primo faccia a faccia con l'assessore alla Pianificazione territoriale Maurizio Bucci.

Un incontro che, contrariamente alle aspettative, non si è trasformato in un match «Bucci contro tutti», anche grazie alla notizia, servita dall'assessore forzista su un piatto d'argento ai presenti in sala, della delibera sugli indirizzi della variante al piano regolatore approvata ieri dalla giunta. Una carta che Bucci si è giocato alla fine del dibattito, che ha spiazzato i rappresentanti dei comitati (riuniti per chiedere al Comune, appunto, una revisione del piano regolatore) e che gli ha fatto guadagnare pure un applauso. Sono arrivati in tanti ieri all'incontro organizzato da Wwf e Italia nostra, per ribadire ancora una volta, davanti a una platea composta anche da alcuni esponenti politici di maggioranza e opposizione, il loro «no» alla cementificazione «senza regole» e agli «scempi» che l'attuale piano regolatore, così come redat-



La sala dove si è svolta l'assemblea

Wwf: «Urbanistica nel caos»

«La variante 93 per Porto Vecchio, approvata negli scorsi giorni dal Consiglio comunale, non prevede uno sfruttamento intelligente ed ecosostenibile dell'area. Quella è una zona strategica per Trieste, il cui riutilizzo potrebbe rappresentare un punto di svolta per la città, che gli amministratori locali rischiano di perdere». Così si è espresso il responsabile sezione Wwf di Trieste

Carlo Dellabella, ieri durante l'incontro al cinema Ariston. «E il risultato di una gestione delle strategie urbanistiche miope, che da anni ha caratterizzato le amministrazioni comunali, e che manca di un reale coordinamento», hanno aggiunto Dario Predonzan, responsabile del settore territorio Wwf regionale e Giulia Giacomich, presidente di Italia nostra.

e.c.

to nel 1997, «non impedisce in molte zone della città».

In totale si sono presentati 14 comitati: Comitato Campo Marzio, di via Belgiojoso, per la difesa delle Rive, androna Santa Tecla e Sant'Eufemia, Cedassammare, Salviamo via del Pucino e via Plinio, per la difesa di Barcola, in difesa di Greta e Roiano. E ancora: il comitato viale XX Settembre, di via Timignano, per la tutela del giardino di via Flavia, per la difesa di via Verga e via Berchet, e infine l'associazione Capofonte e quella per la difesa di Opicina.

Uno per uno, i rappresentanti dei sodalizi hanno snocciolato i problemi ancora irrisolti in molte zone della città e i successi raggiunti in anni di battaglia, durante i quali «le amministrazioni comunali ci hanno sempre trattato come un ostacolo da azzittire», questa l'opinione più diffusa. «Se venisse costruito il distributore della Tamoil davanti alla pineta di Barcola - ha spiegato ad esempio il rappresentante del comitato per la salvaguardia dell'omonimo quartiere - i residenti si troverebbero sotto casa una bomba da 100 mila litri di carburante». «Temiamo che la giunta, contrariamente alle promesse del sindaco, riempia di cemento il waterfront, costruendo mostri pluripiano al posto dell'ex piscina Bianchi», ha spiegato il comitato per la difesa delle Rive.



Renato Kneipp

Kneipp (Cgil): emergenza casa verso lo sblocco

Renato Kneipp, della segreteria regionale della Cgil, l'ha definita «una svolta epocale». Il riferimento è stato fatto ieri, nel corso di una conferenza stampa congiunta fra l'organizzazione sindacale e il Sunia, sigla che si occupa delle problematiche della casa, in relazione ai più recenti annunci del Governo in relazione alla politica abitativa. «A Trieste - ha affermato Kneipp - viviamo una situazione di estrema difficoltà, con 5 mila domande pendenti all'Ater e centinaia di nuovi sfratti, tanto per fermarsi ai dati più salienti. I decreti e i disegni di legge in fase di definizione da parte del Governo - ha aggiunto - manifestano una precisa volontà di intervenire sul problema, perciò siamo ottimisti sulla possibilità di vedere finalmente sbloccata una situazione che si trascina da anni». Per illustrare nel dettaglio i principali provvedimenti all'esame dell'esecutivo è intervenuto Giorgio Apostoli, segretario del Sunia: «Saranno introdotte misure fiscali, modifiche alla legge n.431 del '98 e interventi di natura generale - ha evidenziato - tutti di estrema

Riferendosi al primo gruppo, Apostoli ha sottolineato la valenza della cancellazione dell'Ici sul patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica di proprietà degli enti locali e dell'Ater. «Dovrebbero liberarsi così a Trieste - ha proseguito - circa tre milioni di euro, che così potranno essere destinati alla manutenzione degli stabili». Nel campo delle novità che saranno apportate alla legge n.431, Apostoli ha definito «molto efficace» il combinato disposto che prevede da un lato che i canoni di locazione possano essere pagati solo con bonifico bancario o con assegno, facendo così emergere il nero. Dall'altro - ha segnalato - se il contratto non è registrato e i canoni pagati in contanti non sarà possibile, da parte del proprietario, alcuna azione legale».

Infine il segretario del Sunia ha parlato dell'utilità del rifinanziamento dei programmi «20.000 alloggi in affitto» e «alloggi in affitto per anziani degli anni 2000». Adriano Sinovich, della segreteria provinciale della Cgil, ha parlato di «importanti modifiche nel mercato, dove oggi c'è molta richiesta di case in affitto».

u.s.



NEW TWINGO

vieni a provarla e scoprirai che

- il comfort di guida
- le prestazioni brillanti
- la silenziosità
- la grande abitabilità

non hanno confronti

anche domenica 24 giugno



La nuova city-car di Renault



PROGETTO 3000

CONCESSIONARIA RENAULT
www.progetto3000.com



• TRIESTE: Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
• MONFALCONE: Via Boito, 30 - Tel. 0481 413030

• GORIZIA: Via III Armata, 95 - Tel. 0481 522211
• CERVIGNANO: Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647



Nicolò Pesaro



Celeste Gasbarro



Lorenzo Blasco



Matteo Stopper



Damian Sossi



Giulio Tosatti



Francesca Consoli



Bruna Trebbi



Nella prima immagine, i cellulari ritirati prima della prova. Sopra e in basso, studenti del Petrarca alle prese con gli scritti (Lasorte)

Per gli indirizzi a sperimentazione linguistica il ministero ha proposto un tema a scelta o, in alternativa, una prova di comprensione

Matematica, un incubo per i liceali

Problemi di geometria per il Galilei e l'Oberdan, brano di Seneca al Petrarca e al Dante

IL COMMENTO

I ragazzi speravano in uno studio della funzione ma hanno trovato un test più complesso

Alunni spiazzati: «Esame superdifficile»

Per i ragazzi dei licei scientifici, l'incubo più temuto della vigilia si è trasformato presto in realtà: i problemi e quesiti matematici usciti dalle buste ministeriali si sono rivelati ben più ostici del previsto. Ieri mattina, tra i primi «sopravvissuti» al compito di matematica del liceo Oberdan c'era **Nicolò Pesaro** della quinta A: «Era difficilissimo - commenta appena uscito dal portone - Sapevo che non sarebbe stata una passeggiata, ma speravo fosse almeno un po' più semplice. Dei cinque quesiti ne ho fatto bene tre, mentre gli altri due li ho lasciati incompleti. Speriamo bene». «Era superdifficile - conferma la sua compagna di classe **Celeste Gasbarro** - senza contare che, per il primo anno, non hanno inserito tra le domande anche uno studio della funzione, una cosa relativamente semplice: ce l'avevo fatta, e invece...». Celeste è tra le poche, mercoledì, ad aver optato per Dante: «A dire la verità non me l'aspettavo nemmeno io, ma alla fine l'ho scelto comunque. Spero almeno quello sia

andato bene». Più ottimista **Lorenzo Blasco**, anche lui della quinta A: «Il compito era piuttosto complicato, ma fortunatamente mi ero preparato su questi argomenti e credo sia andata tutto sommato bene. Ieri, piuttosto, sono rimasto deluso dai temi: avevo studiato molti autori, da Svevo a Leopardi fino a Pirandello e invece è uscito Dante». A sperare in una sufficienza risicata è **Matteo Stopper**: «Era abbastanza difficile, ma spero di aver preso almeno 9 quindicesimi. Adesso quello che temo di più è l'orale: ho paura di bloccarmi per l'emozione. Sarebbe stato più semplice con la commissione interna». Se davanti all'Oberdan non mancavano le facce tese, al Dante si respirava un'atmosfera decisamente più rilassata. Tra i più soddisfatti c'è **Damian Sossi** della III A: «Mi aspettavo di peggio - confessa Damian, che a settembre spera di entrare a Medicina - Seneca è un autore un po' ambiguo, ma comunque abbordabile e la versione era più semplice rispetto a quella degli anni scorsi. Spero sia andata bene, anche perché la pro-

va di italiano non mi ha convinto: i temi non mi piacevano per niente, speravo ci fossero tracce più attuali». Soddisfatto di entrambe le prove, invece, è **Giulio Tosatti**, della III D: «E' andata bene, temevo fosse più difficile. Seneca usa un linguaggio abbastanza semplice e moderno, ne ho visti di peggiori. Il tema di italiano, invece, è andato bene: ho scelto il tema sul villaggio globale e mi è piaciuto molto». A trovare qualche difficoltà in più è stata **Francesca Consoli** della III A: «All'inizio la versione sembrava più semplice, mentre poi, a una seconda lettura, è diventata più complessa, con periodi lunghi e termini ambigui, che lasciavano spazio a più interpretazioni. In generale, comunque, non credo sia andata male». D'accordo con lei anche la sua compagna di classe, **Bruna Trebbi**: «La versione era abbastanza difficile, con frasi all'inizio incomprensibili. Ad ogni modo, spero sia andata bene, senza contare che abbiamo avuto una gran fortuna ad avere latino piuttosto che greco». **e.le.**

Dopo il debutto di mercoledì con il tema di italiano, ieri l'esame di maturità 2007 è entrato definitivamente nel vivo con la seconda prova scritta, diversa per ogni istituto, che per tutta la mattinata e fino alle prime ore del pomeriggio ha impegnato, non senza difficoltà, tutti i 1.414 maturandi triestini. Come accade ogni anno, il secondo compito ha riservato gioie ad alcuni e «dolori» ad altri.

Particolarmente sofferenti si è rivelata la prova di matematica, sostenuta dai ragazzi dei due licei scientifici cittadini, Galilei e Oberdan.

I candidati dovevano risolvere uno dei due problemi di geometria proposti sui triangoli e cinque domande su dieci del questionario. Il tempo massimo per portare a termine la prova era di sei ore, ma, vista la notevole difficoltà, molti hanno approfittato anche degli ultimi minuti disponibili per consegnare l'elaborato.

È successo dunque che, fino alle 13.30 (ben cinque ore dopo l'apertura delle buste), quasi nessuno aveva varcato la soglia della scuola.

Meno drammatica la situazione ai classici Petrarca e Dante, dove in quattro ore gli studenti hanno dovuto completare la versione di un brano di Seneca,

tratto dal «De Beneficiis», giudicato complesso ma non certo impossibile.

Ai ragazzi che frequentano gli indirizzi a sperimentazione linguistica, invece, è stato proposto di svolgere in lingua straniera un tema a scelta fra il racconto come «condensato» del romanzo, il capitalismo mondiale e la crescita cinese o la rivoluzione tecnologica degli ultimi trenta anni e

i suoi riflessi sull'informazione.

In alternativa, i ragazzi del linguistico potevano svolgere una prova di comprensione su uno di molti testi proposti nella lingua di studio.

Venendo alle altre scuole, al Fabiani la materia scelta è stata la topografia, mentre al Carducci i ragazzi del liceo socio-psicopedagogico potevano scegliere tra un tema su

Maria Montessori, Don Milani o Edgar Morin.

Più variegato il panorama degli altri istituti, dove le prove variavano a seconda dell'indirizzo scelto. Dopo ben due prove di fila, i ragazzi potranno tirare un po' di fiato per tutto il weekend in vista del-

la terza prova, anche questa molto temuta: lunedì 25, infatti, sarà la volta del quiz multidisciplinare.

Si tratta di un insieme di domande su svariate materie elaborato direttamente dalla commissione e pertanto diverso non solo di scuola in scuola, ma anche tra le singole classi.

I risultati degli scritti, dove i ragazzi potranno ottenere un massimo di 45 punti, usciranno a fine mese e subito dopo, nei primi di luglio, prenderanno il via gli esami orali, l'ultima fatica prima della meritata vacanza, la più lunga del periodo scolastico prima di tuffarsi eventualmente nel clima universitario. **Elisa Lenarduzzi**

Il progetto è stato presentato ieri dall'assessore Cosolini: tra i sostenitori Boniciolli, Peroni e Michellone

Nasce «Trieste360», idee per la città

L'associazione raccoglie 30 promotori cittadini d'innovazione

di Tiziana Carpinelli

Riunita a un tavolo, l'intelligenza cittadina cambierà il volto del nostro Comune. È questo, infatti, l'ambizioso obiettivo di «Trieste360», una sorta di «think-tank» - banca di cervelli - che unirà le sinapsi per creare un gruppo di lavoro capace di «connettere» le competenze presenti sul territorio e realizzare progetti per il suo sviluppo. Di questo gruppo, presentato ufficialmente ieri mattina nella hall dell'hotel Continental, fa parte una trentina di rappresentanti del mondo dell'università, della scienza, dell'imprenditoria, delle professioni e del terzo settore, quali il magnifico rettore Francesco Peroni, il presidente dell'Area science park, Giancarlo Michellone, Claudio Boniciolli, vertice dell'Autorità portuale, l'avvocato Giovanni Borgna, il direttore della Sissa, Stefano Fantoni, l'imprenditore Franco Rigutti, il presidente di Finest e del Burlo Garofolo, Emilio Terpin, il ricercatore Mauro Giacca, il presidente di Swg, Roberto Weber, Giacomo Borruso, preside della Facoltà di architettura, e Marco Confalonieri, direttore della Struttura complessa di Pneumologia dell'Azienda ospedaliero-universitaria.

Il «manifesto» di «Trieste360», illustrato dall'as-



L'assessore Roberto Cosolini e Francesco Russo presentano «Trieste360» (Foto Bruni)

sessore regionale alla Formazione ricerca e lavoro, Roberto Cosolini, e da Francesco Russo, vicepresidente di Area science park, punta a favorire l'incontro tra competenze, professionalità e vocazioni per riuscire a proporre una nuova cultura dello sviluppo e della modernizzazione. Col fine ultimo, come ha spiegato Russo, di concretizzare una serie di progetti relativi alla nostra città di cui molto si discute ma che poi, con difficoltà, vengono concretizzati. «L'idea - ha proseguito Russo - nasce dall'esperienza maturata a San Diego,

California, dove, grazie a un programma d'azione regionale denominato «Connect», un territorio in crisi si è trasformato in pochi anni in un'area a forte sviluppo economico, caratterizzato da un elevato tasso d'innovazione». «Noi vogliamo riuscire a far dialogare professionalità di generazioni diverse - ha commentato l'assessore Cosolini - perché Trieste ha tutte le carte in regola: i fattori economici favorevoli ci sono, bisogna iniziare a chiedersi, piuttosto, se non sia la prospettiva impiegata a essere troppo logora e

stanca. Il nostro punto di partenza sarà l'Università, per ottenere che Trieste diventi davvero la città della formazione, possibilmente internazionale, e che si riesca a creare un legame indissolubile tra l'ateneo e il territorio. Volutamente, quest'associazione non ha un presidente: ogni progetto che verrà posto in essere avrà per l'occasione un project leader, il quale coordinerà le operazioni e le divulgherà al pubblico. Tra 15 giorni faremo la prima assemblea: in quell'occasione getteremo le prime basi dell'iniziativa».

SILHOUETTE
Boby e Modellatori • Busti Post Parto • Corsetteria
Costumi da Bagno • Riparazioni Personalizzate
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

Il tuo computer ti crea problemi?
040 986 9876
Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà, 7 giorni su 7 su appuntamento, quando ti è più comodo.
TECNO-BUSTER www.tecno-buster.it

O. KRAINER SALOTTI
TEL. 040 826644

Il più grande negozio in città

Grande reparto outlet

Salotti di tutti i tipi

Poltrone relax alzapersona

Divani angolari e con penisola a misura

Divani letto

300 divani sempre pronti

O KRAINER SALOTTI - VIA FLAVIA, 53 - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

IL PICCOLO
il giornale della tua città

IL PICCOLO

L'inchiesta della Procura sullo smaltimento dei rifiuti a Cattinara: parla il direttore generale

Zigrino: «Vendette contro l'ospedale»

«Anch'io sono indagato. Il toluene è un mistero, qualcuno lo ha versato apposta»

POLEMICA

«Il dipendente è stato sleale nel far denuncia»

«La dipendente che ha denunciato l'ospedale alla magistratura ha sbagliato comunque, a prescindere da come si concluderà l'inchiesta della magistratura, e io penso di rivalermi in ogni caso, perché questa persona dovrà rispondere di comportamento sleale e di violazione del codice etico di condotta dei dipendenti pubblici».

Così minaccia il direttore generale degli ospedali, Franco Zigrino, colpito da una denuncia sullo smaltimento dei rifiuti di laboratorio partita dall'interno, da «una dipendente» di cui fino a fine inchiesta non gli sarà noto il nome.

«Quella dipendente avrebbe dovuto allertare il rappresentante per la sicurezza e la direzione sanitaria avendo da segnalare procedure o fatti non corretti, invece all'interno non ha detto niente, nessuno è stato mai allertato, devo dedurre che fosse animata da forte rancore verso l'Azienda, ma con questo comportamento ha mancato ai suoi doveri di dipendente. Se fossimo innocenti, ma anche se fossimo condannati - conclude Zigrino -, le cose non cambiano: un dipendente leale avrebbe segnalato all'interno e non all'esterno, invece così facendo avrà comunque provocato un danno all'immagine dell'Azienda». Finora si sa solo che chi ha sporto denuncia è tuttora al lavoro a Cattinara.

di Gabriella Ziani

«Sì, sono indagato anch'io». Franco Zigrino, direttore dell'Azienda ospedaliera sotto accusa per violazione della legge sullo smaltimento dei rifiuti speciali, e per il rinvenimento nelle acque

del depuratore di toluene e fenoli, rompe il riserbo e apre scenari inquietanti sulla vicenda dell'idrocarburo finito negli scarichi di cui nessuno sa dare spiegazione plausibile. La tesi del complotto si fa strada: pesanti vendette interne? E chi è l'autore della denuncia?



Il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Franco Zigrino

“ Non c'è alcun pericolo per la salute pubblica: eliminiamo come rifiuto speciale anche i materiali organici ”

sostanza che è necessario usare per rinvenire poi, in milioni di litri d'acqua, concentrazioni così alte: se ne basta una bottiglietta posso pensare a una sconsideratezza casuale, se ce ne vogliono bidoni, il discorso cambia: qualcuno ce l'ha buttato, un'azione contro di me o contro la Siram».

Avvelenamento volontario? Errori non ammessi? Su cui incombe il dato di partenza: chi è il dipendente

che ha fatto denuncia alla magistratura anziché allertare l'Azienda su fatti o procedure di cui era al corrente? Zigrino prosegue senza reticenze: «C'è una persona nel laboratorio che ha forte rancore per Biasoli e per il capotecnico Canaletti: li ha denunciati per "mobbing" e demansionamento e ha perso la causa». Si può inquinare per questo un ospedale? E' l'ipotesi da subito messa in campo con

comunicato ufficiale: «Vogliono danneggiare la nostra immagine». Un complotto criminale, insomma, con l'avvelenatore di pozzi.

Altre ipotesi («Ma tutti mi assicurano che è impossibile, e il direttore sanitario non sa darsi alcuna spiegazione») è che il toluene possa essere stato usato dai laboratori di ricerca universitari - «che l'ospedale solo ospita» - trasferiti mesi fa dal retro del Pronto soccorso ad Anatomia patologica. «Che qualcuno abbia buttato nel trasloco vecchi materiali? Ma quanto persiste il toluene nel tempo? Tutti negano, però».

Il direttore assicura «massimo rispetto per la magistratura, se qualcuno ha sbagliato, pagherà». Ma nel contempo annuncia una prossima richiesta di dissequestro dei sei macchinari incriminati: quelli che servono il Pronto soccorso per le urgenze. Perché sotto inchiesta solo quelli? «Sono i più nuovi - risponde il direttore generale -, sono stati installati nel 2005 e la ditta li ha montati in questo modo, con lo scarico dei lavaggi senza protezione: ma non c'è alcun pericolo per la salute pubblica, per eccesso di prudenza noi eliminiamo come rifiuto speciale anche i materiali organici che passano per il laboratorio, mentre per legge potremmo anche buttarli nella fognatura».

L'ospedale di recente è stato passato al setaccio anche dalla Joint Commission americana per ottenere lo speciale accreditamento internazionale. I laboratori sono stati controllati? «Ma certo - dice ancora Zigrino -, però ricordiamoci che Cattinara ha una superficie di 90 mila metri quadrati, centinaia di macchinari diversi, 2000 persone, vorrei piuttosto sottolineare che abbiamo speso milioni di euro per rimettere a norma le torri, e anche per la legge 626 sulla sicurezza, e abbiamo un documento sui rischi aziendali che è alto come una bibbia, abbiamo fatto un lavoro davvero enorme per il rispetto della salute e dei pazienti».



L'interno del laboratorio che è stato posto sotto sequestro a Cattinara

INCONTRO

L'ospedale concorda con Beltrame il calendario per avviare il «project financing» del Burlo

Ieri, tra i clamori di un'inchiesta in corso, il direttore dell'Azienda ospedaliera ha avuto anche un incontro con l'assessore regionale Beltrame per discutere l'avvio del «project financing» per il nuovo polo ospedaliero di Cattinara.



L'assessore Beltrame

«Lunedì il consiglio comunale dovrà ratificare l'accordo di programma già firmato dai vari enti - dice Zigrino - e sarebbe sorprendente che ciò non accadesse, per il sindaco ma anche per la Regione: il "Burlo" in via dell'Istria non può più essere competitivo, chi lo vuole mantenere come sta parla in buona fede, ma lo condanna all'estinzione, perché un domani la Regione stessa potrebbe dire che non è economico mantenere a così alti costi un ospedale diventato di serie B».

Ma il consiglio comunale è solo una tappa delle complesse procedure che prenderà avvio adesso con una commissione appena nomi-

nata da Beltrame. Sarà formata da un rappresentante dell'Azienda ospedaliera, uno del Burlo e dall'ingegner Claudio Giuricin dell'Agenzia regionale della sanità, autore del piano di fattibilità per l'immensa ristrutturazione e costruzione che si dovrebbe concludere nel 2012.

Questo terzo step dovrà entro l'anno compilare un documento preliminare in cui saranno descritti gli edifici che il vincitore della gara dovrà trasformare in progetto. Da decidere anche,

con la Regione, quanti soldi l'impresa realizzatrice riceverà a collaudo effettuato, per quanti anni dovrà essere rimborsata con un canone, e potrà gestire i servizi non sanitari, e quali. Un lavoro enorme, per cui la gara non potrà partire prima del giugno 2008.

Con questo primo passo sarà individuato il «promotore», il cui progetto verrà accettato. Saranno poi rimessi in gara tutti gli altri aspetti economici e di contratto finanziario in modo da ottenere il miglior risultato da ogni punto di vista. Così potrebbe accadere - ed è nel meccanismo del «project financing» - che progettisti diversi debbano realizzare ciò che un «promotore» ha visto approvato, ma a prezzi e condizioni più sfavorevoli, e alla fine dunque scartate.

Entro il 2009, si dice, tutta questa procedura sarà conclusa e il nuovo Burlo dovrebbe sorgere in due anni e mezzo di lavoro.

g. z.

Dopo petizioni, striscioni e reclami alla Polizia municipale i cittadini si rivolgono all'Ass

I residenti di Servola chiedono test medici: vogliamo sapere le cause dei nostri malesseri

Non mollano la presa né depongono gli striscioni di protesta, i residenti del rione Servola. Anzi, dopo la Polizia municipale - che con cadenza regolare contattano per segnalare imbrattamenti o rilevare la concentrazione di pm10 - iniziano a chiamare pure l'Azienda sanitaria. Perché, questo ormai è chiaro, non sono più disposti a chiudersi in casa alla prima, inconfondibile, zaffata della cosiddetta «puzza di Ferriera», trasportata dallo scirocco verso l'abitato, né a patire ulteriori disagi dai siti industriali presenti nell'area.

Soprattutto, reclamano una cosa: che siano eseguiti dei test medici. Per capire se le bronchiti, le lacrimazioni agli occhi, i bruciori di gola - da parecchi residenti riferite - possano essere, in qualche modo, connessi alle emissioni oppure no.

Una signora, in particolare, si è rivolta al Dipartimento di Igiene pubblica per discutere il problema con i responsabili del servizio, i quali consigliano sempre, in caso di malore, di rivolgersi alle strutture sanitarie, così da essere visitati da un medico. Una prassi che, in queste ore, viene sollecitata tramite il passa parola. La signora si chiama **Dajla Jakin**, ha 36 anni, vive col marito e le due figlie Ambra e Antonella, rispettivamente di 13 mesi e 9 anni, in una casetta di via Ponticel-

lo, al civico 26. Risiede lì dal 2003 e ha già avuto modo di pentirsi di quella scelta, nonostante i numerosi sacrifici che una famiglia affronta per l'acquisto di un'abitazione. «Non posso nemmeno godere del mio giardino - afferma - come arriva l'estate, prendo le bimbe e le porto



La Ferriera di Servola

rebbe stata chiusa. Quindi pensavo che i disagi potessero essere circoscritti nel tempo». «Non prevedevo, all'epoca, una tale situazione esasperata - ricorda - non avrei fatto, altrimenti, una tale scelta. Ora, soprattutto, per le bambine, voglio andare fino in fondo. Ho parlato con le dottoresse Brana e Mazzone, del Dipartimento di Prevenzione, le quali mi hanno consigliato di contattare l'ospedale, in caso di malore, per ricevere la visita di un medico. Io l'ho fatto, l'altro giorno, quando ho accusato delle difficoltà respiratorie mentre stendevo il

bucato ad asciugare fuori. E il dottore ha poi constatato la situazione. Anche gli altri lo possono fare». «È importante - prosegue la signora Dajla - che vengano compiuti degli studi epidemiologici sulla popolazione residente, per dissipare i nostri timori, visto che mancano dati inconfutabili. C'è sempre stata, infatti, una certa ritrosia, anche in passato, a rivolgersi ai sanitari».

Ma a creare disagi, non so-

no solo i fumi della Ferriera. La signora **Danila Petrov**, 55 anni, che vive al civico 54 di via Ponticello, se la prende anche coi rumori della centrale elettrica: «Sono nata a Servola e abito nella casa dei miei bisnonni. Fino a qualche anno fa si stava tranquilli, poi le cose sono notevolmente peggiorate. Nessuno ne parla, perché tutti si concentrano sulla Ferriera, ma chi risiede, come me, in questa zona, ha il "piacere" di sussultare per gli improvvisi sfiati dell'impianto. Per non parlare poi dei rumori continui, 24 ore su 24, o delle vibrazioni: perfino le porte tremano!». «Ogni tanto - conclude - vedo delle grosse nubi che si levano e oscurano il paesaggio. Mi chiedo chi abbia dato le autorizzazioni a questi insediamenti e come abbia consentito la costruzione, successiva, di altre case».

C'è, infine, chi se la prende per le dichiarazioni rese l'altro giorno da alcuni giovani operai della Ferriera. «Non è vero che in passato la situazione era peggiore - riferisce un ex dipendente oggi in pensione, il quale desidera restare anonimo - ci sono studi che lo possono affermare. Sono stati condotti da istituti ed esperti già a partire dagli anni '50. Quando ci lavoravo io, l'aria e l'ambiente era pulito, al punto che si poteva addirittura mangiare in cokeria».

ti.ca.

NEW TWINGO lasciati sedurre...



la riconosci subito trendy multimediale dinamica nuovo motore 1,2 da 100cv

La piccola monovolume Renault



PROGETTO 3000 CONCESSIONARIA RENAULT

www.progetto3000.com



TRIESTE: Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212

GORIZIA: Via III Armata, 95 - Tel. 0481 522211

CERVIGNANO: Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

www.mediaworld.it

solo dal 22 al 24 giugno
nel punto vendita di Trieste.

Notebook in offerta?

CHE SCOPERTA!



699

ACER
Notebook AS5612 LX.AY50X.015

Processore Intel® Core™ 2 Duo T2250 (1,73 GHz, Cache 2 MB, FSB 533 MHz).
RAM 1024 MB DDR2. Hard Disk 120 GB SATA 5400 rpm. Masterizzatore DVD±RW Dual Layer.
Scheda grafica GeForce Go 7300 fino a 256 MB Turbocache. Wlan 802,11 a/b/g.
Display 15,4" WXGA Crystalbrite. Windows Vista Home Premium.



799

PACKARD BELL
Notebook MX67P023

Processore Intel® Core™ 2 Duo T5600 (1,83 GHz, cache 2 MB L2). RAM 1024 MB DDR2. Hard Disk 120 GB.
Masterizzatore DVD Dual Layer. Scheda Video GeForce 7400. Web Cam integrata. Bluetooth.
Display 15,4" Diamond View. Windows Vista Home Premium.



1.099

HP
Notebook DV2555EA

Processore Intel® Core™ 2 Duo T7300 (2 GHz, cache 4 MB L2). RAM 2048 MB DDR2.
Hard disk 160 GB SATA 5400 rpm. Masterizzatore DVD Dual Layer Light Scribe.
Scheda grafica Intel® GMA x3100. Wlan. Card Reader 5 in 1. Webcam integrata.
Display 14,1" WXGA BrightView. Windows Vista Premium.



1.199

SONY
VGN-AR31E

Processore Intel® Core™ 2 Duo T5500 (1,66 GHz). RAM 1024 MB DDR2. Hard Disk 120 GB. Masterizzatore DVD Dual Layer.
Display 17" WXGA. Scheda grafica NVIDIA GeForce Go 7400 GPU. WiFi 802.11a,b,g. Uscite S-Video, HDMI, TV, 3 USB.
Webcam integrate. Windows Vista Home Premium.

**Scopri tutte
le altre offerte
in punto vendita!**

APERTO DOMENICA 24 GIUGNO > TRIESTE - Centro Commerciale Torri d'Europa - Orario 10,00-21,00.

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!

Secondo l'ipotesi contestata dai residenti l'autobus dovrebbe partire da Cattinara verso Borgo San Sergio tagliando fuori il quartiere

Raute, 867 firme per non cambiare il bus 37

Il presidente della circoscrizione Andrea Vatta: «Nessuna zona deve restare scoperta»

Gli abitanti di Raute non ci stanno, non vogliono venir tagliati fuori dal mondo con la modifica del percorso della linea 37. Si sono organizzati e per rendere più incisiva la loro protesta hanno raccolto ben 867 firme. Quasi novecento nomi e cognomi di chi vive in una zona già priva di servizi.

Niente ufficio postale, niente supermercato, nemmeno un bar o una cabina telefonica e ora qualcuno vorrebbe privare quel rione anche di un comodo e diretto collegamento con il centro città, con i negozi, gli ambulatori medici o le scuole.

Le firme sono state inviate anche al sindaco Dipiazza, alla Provincia, alla Trieste Trasporti e alla VII Circoscrizione che in una delle prossime sedute prenderà in esame il caso. Ma il presidente Andrea Vatta (Fi) ha già le idee chiare ed esprime solidarietà ai residenti di quello spicchio di città. «Il nostro primo obiettivo - spiega - è quello di non permettere che qualche zona venga lasciata scoperta. A tutti va riservata la stessa attenzione e vanno garantiti i servizi. Ora esamineremo il caso anche se la competenza è della Provincia e della Trieste Trasporti».

La linea 37 fa capolinea proprio a Raute, effettua



diverse fermate in via dei Castellieri, poi fa sosta a Cattinara e percorrendo Strada di Fiume e via Molino a Vento, arriva in Largo Barriera. Il progetto del quale sono venuti a conoscenza i residenti di Raute, prevede invece che l'autobus, partendo da Cattinara, si diriga verso Borgo San Sergio per poi raggiungere Altura. In definitiva, Altura guadagnerebbe una linea in più e Raute rimarrebbe fuori da ogni traiettoria dei mezzi pubblici.

Qui sopra, Andrea Vatta. A fianco, la fermata a Cattinara



Ai residenti verrebbe garantito un servizio navetta che li accompagnerebbe fino a Cattinara. Li dovrebbero salire su un autobus che li porterebbe in città. «La nostra zona - raccontano i residenti nella nota re-

capitata al primo cittadino - è abitata prevalentemente da anziani che, a quel punto, sarebbero costretti a sopportare lunghe attese e ad un continuo saliscendi con borse della spesa».

La linea 37, nell'ipotizzato nuovo percorso, transi-

terebbe lungo via Brigata Casale per poi raggiungere Altura. A quel punto verrebbe modificato anche il tragitto della 48, la linea che passa per via Grego e che si ferma direttamente dove sorgono le cosiddette «case dei Puffi». Chi risiede nelle famose case blu, dovrebbe utilizzare la 37 e dunque spostarsi fino via Brigata Casale. «Come farà - spiegano i firmatari della nota - un disabile in carrozzina o un anziano con problemi motori a raggiungere la città? Non gli resterà - scrivono - che raggiungere la fermata della 21 in via Forti o adeguarsi al lungo percorso della 37».

E pensare che i residenti di Raute hanno combattuto per anni pur di ottenere una pensilina per non attendere al freddo alla fermata della 37. Ora, la beffa, avranno la loro pensilina ma niente autobus.

«Mi farò carico di questo problema - aggiunge il presidente della Circoscrizione Vatta - anche in Comune. L'amministrazione non può portare in un rione negozi o uffici postali - conclude - ma i servizi ha l'obbligo di garantirli».

Laura Tonerò

POLEMICA

«La mappatura attuale non risulta completa, mancano siti sensibili»

Sasco (Udc): no al piano antenne

Il piano di settore delle antenne non rileva la presenza di moltissimi siti sensibili e va quindi rivisto al più presto, per evitare nuove polemiche, ricorsi o un allungamento dell'iter conclusivo del documento. E l'allarme lanciato dal presidente della Sesta commissione comunale Roberto Sasco. «Gli elaborati sono carenti - rileva - ho verificato personalmente che mancano nella mappatura numerosi asili nido, scuole, centri di assistenza per gli anziani ed altre strutture considerate appunto siti sensibili». Per citare qualche esempio, racconta il capogruppo Udc, non viene segnalato l'Anfas, l'ex Palutan, l'oratorio di Monte Cengio, alcune case di riposo private e molti altri edifici in più punti della città. Ogni sito sensibile inoltre prevede una zona da tutelare che comprende un'area con un raggio di



Roberto Sasco

50 metri. Calcolando quindi tutti i vari parametri, la mappatura attualmente non risulta completa e, secondo Sasco, restando immutato il piano, si rischierebbe di dare il via libera

ad impianti per le antenne di telefonia vicino a strutture per l'infanzia, per gli anziani, nei pressi di ospedali o cimiteri, che rientrano nei siti considerati sensibili. Si rischierebbero quindi nuove proteste. «La mia proposta - aggiunge Sasco - è di procedere con un maxi emendamento in commissione, per non perdere tempo. Il piano deve dare certezza sia ai cittadini che ai gestori». Oltre all'integrazione necessaria Sasco intende sollecitare il sistema di collaborazione tra gestori che obbliga le compagnie a usufruire di una stessa radiobase per l'antenna, con la conseguente diminuzione del disagio di dover trovare in continuazione nuovi spazi per gli impianti richiesti. Per lo stesso motivo Sasco mira a proporre un uso più frequente delle microcelle, stazioni piccole, posizionate in più punti della città.

m.c.

Il progetto vincitore precede un locale di ristoro chiamato «Spritzpoint» con 100 metri quadrati per mostre, incontri culturali e proiezioni



Il distributore Rogers di Riva Grumula

ni e Gietta Tamaro - che a dicembre si era aggiudicata il concorso d'idee per la riqualificazione del distributore Rogers.

Il destino dell'ex stazione di servizio si conoscerà il prossimo 30 giugno, quando le parti si ritroveranno in Municipio per un confronto risolutore e la firma dell'eventuale contratto per il

comodato gratuito decennale della struttura. «L'associazione - spiega l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli - ha chiesto una proroga dei termini. Non credo ci siano problemi, ma se il 30 giugno non ci fossero le condizioni per chiudere il contratto, ci troveremmo costretti a ripiegare sul progetto che si è classificato secon-

L'associazione che dovrebbe gestire la vecchia stazione dei carburanti firmata dall'architetto Rogers ha chiesto un rinvio

Rive, a rischio il centro d'arte nell'ex distributore

Potrebbe subentrare il secondo classificato: un autonoleggio commerciale

do al concorso di idee». Che è, per l'appunto, quello di un autonoleggio. I dettagli di questa proposta, al momento, rimangono segreti negli uffici del Municipio.

Massimo riserbo, al tempo stesso, viene mantenuto dai rappresentanti dell'associazione Rogers - andiamo in Comune per firmare il contratto e prendere in consegna le chiavi. Da parte nostra c'è molta volontà, dobbiamo solo stendere il contratto e verificare che vada bene a tutte e due le parti. Difficoltà di accordo con il Comune? «Direi che non ce ne sono, serve soltanto un po' di pazienza».

timediali. Il piano originario, infatti, prevede 250mila euro di investimento per la riqualificazione edilizia, impiantistica e d'arredo più le spese di gestione. «Il 30 giugno - tranquillizza Giuliana Carbi, presidente dell'associazione Rogers - andiamo in Comune per firmare il contratto e prendere in consegna le chiavi. Da parte nostra c'è molta volontà, dobbiamo solo stendere il contratto e verificare che vada bene a tutte e due le parti. Difficoltà di accordo con il Comune? «Direi che non ce ne sono, serve soltanto un po' di pazienza».

pi.ra.

RIVE

Cade in acqua colto da malore: salvato

Un uomo di 53 anni, di cui non sono ancora note le generalità, è stato salvato nel pomeriggio da due sottufficiali della Capitaneria di Porto di Trieste dopo essere caduto in mare, a pochi metri dal Molo Fratelli Bandiera, in seguito - si è saputo dalla stessa Capitaneria di Porto - a un improvviso malore che lo ha colto mentre si trovava sul-

la propria barca, ormeggiata vicino al molo.

I due sottufficiali, che erano fuori servizio, hanno visto l'uomo che stava per annegare e sono subito intervenuti: uno si è tuffato in acqua portando il corpo dell'uomo, già privo di sensi, verso la riva, dove l'altro l'ha aiutato a portarlo all'asciutto.

A quel punto sono inter-

venuti i sanitari del servizio di emergenza 118 che hanno praticato un ammassaggio cardiaco all'uomo che, dopo essersi ripreso, è stato intubato e trasportato all'ospedale di Cattinara.

Sul posto sono intervenute anche due pattuglie della Squadra volante della Questura per i rilievi e gli accertamenti per la ricostruzione dell'episodio.



Nuova Mazda5 Extra.

Tua con tutto di serie a **20.950 euro.**

Nuova Mazda5 Extra 1.8 MZR 115 CV.

La monovolume superlativa in tutto e per tutto.

- Benzina Euro4 • Cerchi in lega da 16" • Controllo elettronico della stabilità e della trazione
- Airbag frontali e laterali • Airbag a tendina sulle tre file di sedili • Sistema audio con lettore CD e comandi al volante • Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori • Vetri scuri • Climatizzatore automatico • Trip Computer • 7 posti superflessibili • L'unica della sua categoria con le porte posteriori scorrevoli • Filtro antiparticolato • 5 anni di garanzia a chilometraggio senza limiti.

A 20.950 euro grazie al contributo della rete Mazda.

Offerta valida fino al 30/06/2007

Emissioni di CO₂ 173 g/km. Consumo sul misto 6,3 l/100km.



800-166115

www.mazda.it



Un giorno per conoscerla, una vita per amarla.



AUTOPIU' SPA

MAZDA TRIESTE
Via Caboto 24 TRIESTE
Tel. 040 - 3898111

concessionario MAZDA
Via Pontebbana 50 - Fiume Veneto - PORDENONE
Tel. 0434 - 957970

That's Zoom-Zoom.



Interclub: un'azione della squadra di A2 e una foto di gruppo



La società di pallacanestro attiva da quasi 40 anni è alle prese con l'ennesima crisi finanziaria che stavolta però ne preclude lo stesso futuro

L'Interclub Muggia rischia di chiudere

Il presidente Caris: «Siamo senza sponsor da anni e le istituzioni non ci hanno aiutato»

MUGGIA La società di pallacanestro Interclub di Muggia naviga in brutte acque. Mancano fondi, ed è in forse persino l'iscrizione al prossimo campionato femminile di A2. Servono sponsor, che mancano ormai da anni. L'Interclub è uno dei sodalizi storici di Muggia, che ha tenuto alto l'onore della città nel basket femminile, sua punta di diamante. Per diversi anni, tuttavia, l'attività era stata penalizzata dall'assenza di un impianto sportivo a Muggia dove allenarsi e soprattutto giocare le partite in casa.

Curiosamente, le partite casalinghe venivano disputate a Trieste. Questo, almeno, fino al completamento del palasport di Aquilinia, nel 2002, divenuto poi anche loro sede sociale. Non è la prima volta che tira aria di crisi economica nella storica società di pallacanestro muggesana. Già due anni fa se n'era parlato negli stessi termini. E si era fatto avanti (privatamente) l'ex assessore muggesano Edoardo Costanzo (An), che aveva dato vita ad una cordata di imprenditori disposti ad investire sulla società muggesana. Ne era nata anche una polemica, su temute future colorazioni politiche della società sportiva, e non se ne fece nulla. I problemi apparentemente rientrarono, e tutto proseguì, pur nelle ristrettezze.

Oggi, il problema si ripresenta, con forza. Lo stesso presidente, Armando Caris è esasperato: «Non è più possibile andare avanti così. La società, sia chiaro, non ha debiti con nessuno. Finora ho coperto io personalmente le spese. Abbiamo sempre cercato di mettere soldi da parte, per poter continuare. Ma da anni non abbiamo uno sponsor, e le istituzioni non ci aiutano a trovarlo. Ci siamo già rivolti al Comune, alla Provincia e alla Regione, ma invano. Annualmente arrivano contributi pubblici, ma non bastano. A Muggia, bisogna ricordarlo, non c'è solo il calcio». Le ragazze ricevono per lo più solo un contributo spese, e il resto dell'attività si basa sul volontariato. Negli anni scorsi le sponsorizzazioni sono venute da aziende di amici, a Muggia e anche fuori, ma per brevi periodi. Fra pochi giorni, la società dovrà decidere sul suo futuro o almeno conoscere il suo destino. Il 7 luglio, infatti, scade il termine per l'iscrizione della prima squadra femminile (che milita in A2) al prossimo campionato 2007-2008. Ma ad oggi, giocatrici e allenatori non sanno quale (o anche dove) sarà il loro impegno nella prossima stagione agonistica. La sola iscrizione al campionato costa 20



Una partita dell'Interclub basket nel palasport di Aquilinia

mila euro, escludendo le successive spese per lo svolgimento della stagione. Soldi che non ci sono. Se la società non trova uno sponsor in tempi brevi, all'orizzonte ci potrebbero essere tre possibilità. Potrebbe essere acquisita da terzi, e ciò comporterebbe di sicu-

ro la sostituzione del direttore, con la possibilità che le varie attività continuino, pur se con inevitabili cambiamenti. Si potrebbero profilare anche ipotesi che siano venduti i diritti e la squadra femminile di A2 ad una società di un'altra regione (per regolamento, que-

LE CIFRE

Nelle varie squadre giocano oltre 250 fra bambini e ragazzi

La società di pallacanestro femminile Interclub nasce a Muggia nel 1968, e solo di recente ha aperto le porte anche al settore maschile. Il prossimo anno, quindi, compirà 40 anni. Il nome Interclub figura nel campionato nazionale femminile di A2, nel settore giovanile con squadre femminili dall'under 13 all'under 19 ed una maschile under 13, e nel minibasket. In totale, vi giocano oltre 250 bambini e ragazzi. Le attività del sodalizio hanno interessato, negli anni, quasi 1500 famiglie muggesane e non.

sto tipo di cessione va fatto al di fuori dei confini regionali), potendo però proseguire solo con il settore giovanile. Oppure potrebbe essere venduta la squadra in blocco ad un'altra società locale, alienando anche alcuni beni, per rientrare con i soldi e poter continuare

solo con la squadra juniores e gli altri settori. In tutti i casi, l'Interclub verrebbe in qualche modo smembrata, o cambierebbe profondamente le sue caratteristiche. Caris afferma di aver valutato attentamente le tre possibilità, dice. «Se arriva una nuova proprietà, è c'è già qualche interessamento, bisogna vedere quale sarà il suo programma, e se intende proseguire con tutte le attività giovanili e del minibasket, ad esempio. Se invece cediamo le ragazze, ci resterebbero gli altri, ma sarebbe dura riprendere daccapo».

La squadra di A2 femminile è un vanto per Caris e la società: «In campionato si è comportata benissimo. E tra l'altro, è l'unica squadra con 12 ragazze su 13 che arrivano dal nostro vivaio. Le giocatrici fanno davvero grandi sacrifici per restare con noi. Non dimentichiamo le ragazze juniores, che hanno ottenuto grandi risultati europei». E, nonostante le incertezze economiche, i progetti sono tanti: «Vorremo migliorare il settore giovanile maschile, che è in crescita - dice Caris -. Si potrebbe anche pensare a collaborazioni con altre società sportive. E poi c'è il settore minibasket, con tantissimi iscritti. Un'attività che vogliamo poter garantire anche in futuro».

Sergio Rebelli

POLEMICA

Replica ad Adi Tarlao

Pulizia strade a Muggia, An difende i vigili: «Non hanno colpe»

MUGGIA «Lasciate stare i vigili urbani. È il regolamento della pulizia programmata delle strade che deve cambiare». È il commento del consigliere di An Christian Gretti alle affermazioni di ieri del coordinatore di maggioranza, Adi Tarlao.

L'argomento era stato affrontato martedì in una riunione di maggioranza, ed era emersa la volontà di chiedere meno rigore ai vigili nelle giornate di pulizia: «Se avessero aspettato un po', non ci sarebbero state tutte quelle multe», diceva ieri Tarlao. Gretti oggi ribatte: «I vigili svolgono il loro dovere. Non è questo il modo di risolvere il problema. Se poi ci saranno davvero queste annunciate riunioni con i residenti di via d'Annunzio, dove abito anch'io, e dove ci sono state così tante multe, parteciperò volentieri. Sono curioso di sentire che cosa hanno da dire».

Christian Gretti



Gli enti locali hanno discusso assieme la bozza dell'accordo di programma inviata dal ministero dell'Ambiente

Bonifiche: «La barriera a mare non è tassativa»

Azzarita (Exit): «Prima le caratterizzazioni e poi si sceglierà la soluzione tecnica»

di Giuseppe Palladini

Un importante passo in avanti, nel senso che la barriera a mare non è più un obbligo tassativo, anche se il testo va migliorato in punti non certo secondari. La bozza dell'accordo di programma sulla messa in sicurezza della falda inquinata, discussa ieri dagli enti locali in una riunione all'assessorato regionale all'Ambiente, ha suscitato commenti sostanzialmente positivi da parte dei rappresentanti di Provincia, Comune di Trieste, Comune di Muggia, Ezit e Autorità portuale.

«Ho notato una posizione compatta dei vari enti - osserva il presidente dell'Ezit, Azzarita -. Tutti hanno riconosciuto che nella bozza non si parla



Una veduta della zona industriale

più del muro di dodici chilometri, ma di progetti da valutare per contenere la falda nei tratti in cui sarà necessaria.

rio. E questo è un punto cruciale. Non è invece cambiato - prosegue - l'atteggiamento del ministero verso i privati

che non intendono partecipare al futuro progetto: il principio "chi non ha inquinato non paga" non è ancora nero su bianco». Azzarita annota poi che dalla bozza non risulta alcuna partecipazione «forzata» all'accordo per le aziende del comprensorio Ezit, anche se «c'è sempre il tentativo di far partecipare i titolari delle imprese. Ma prima di scegliere il progetto di contenimento - aggiunge - si devono effettuare le caratterizzazioni, e su questo punto ho insistito sul ruolo dell'Ezit come soggetto unico deputato a gestirle».

«Condividiamo quanto segnalato dall'Ezit - osserva la presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat -. Bisogna partire con le caratterizzazioni, e poi vedere chi ha

inquinato e chi no. Puntiamo molto sulle caratterizzazioni, per sbloccare le aree che risulteranno non inquinate». La presidente della Provincia sottolinea poi che va inserito il sostegno agli imprenditori privati: «Nella caratterizzazione vanno supportati finanziariamente anche i privati - spiega -. Nella bozza si parla solo di enti pubblici e aree pubbliche. C'è il rischio che, se gli oneri delle bonifiche fossero eccessivi, che qualche privato sia costretto a chiudere».

«E' stato condiviso da tutti - concorda l'assessore all'Ambiente del Comune di Trieste, Maurizio Bucci - che dalla bozza non si capisce che fine facciano i privati. Abbiamo presentato - aggiunge - un documento con la proposta di

individuare a livello locale un ente che identifichi le aziende in base al ciclo produttivo, ente che potrebbe essere la Provincia visto che ha già competenze per i siti inquinati non di importanza nazionale». Parla di passi in avanti il sindaco di Muggia Nesladek, ma rileva che vanno chiariti punti come le caratterizzazioni, l'uso dell'analisi del rischio e il principio secondo cui chi non ha inquinato non paga. «Fra i miglioramenti - precisa il sindaco - anche quello sulle priorità nelle caratterizzazioni: si parta subito per il tratto di costa del nostro comune fra Punta Olmi e Porto San Rocco, zona dove storicamente non ci sono state attività industriali e la cui uscita dal sito inquinato è essenziale per lo sviluppo turistico».

La figura è prevista da più di vent'anni dallo statuto comunale ma non è stata mai avviata. Veronese: «È una battaglia di civiltà»

Duino Aurisina, il centrosinistra vuole l'istituzione del difensore civico



Massimo Veronese

DUINO AURISINA L'opposizione chiede il difensore civico di Duino Aurisina, previsto da più di vent'anni dallo statuto comunale ma mai avviato.

Il capogruppo della lista di centro sinistra Insieme, Massimo Veronese, e Maurizio Rozza, consigliere comunale della stessa lista, hanno depositato giovedì una mozione urgente per l'istituzione del difensore civico comunale. «Si tratta di una figura prevista dal lontano 1991 dallo statuto del Comune; da allora la previsione non si è mai tramutata in atto concreto, pregiudicando così grave-

mente i diritti dei cittadini di Duino Aurisina».

In assenza del Difensore civico comunale - spiegano Rozza e Veronese - chi ritiene di aver subito un torto dal Comune ha una sola possibilità astratta di rivalsa: rivolgersi al Tribunale amministrativo regionale, sobbarcandosi costi di migliaia di euro. Nella maggior parte dei casi e vista l'onerosità della procedura, gli abitanti rinunciano a far valere i propri diritti».

«Rivolgersi al difensore civico - incalzano i due - sarà invece gratuito, e il suo intervento è previsto

nella maggior parte dei casi di conflitto tra cittadini e amministrazione. Insieme - concludono Veronese e Rozza - è impegnata in una battaglia di civiltà: il primo obiettivo che ci eravamo posti quando ci siamo candidati ad amministrare Duino-Aurisina era quello di riportare democrazia, partecipazione e trasparenza nell'operato del Comune. Oggi, dai banchi dell'opposizione, perseguiamo le medesime finalità. Il contrasto con il centro destra era, e sarà evidente: Ret e la sua giunta difendono potere e interessi di privati; noi stiamo

dalla parte della cittadinanza, degli interessi pubblici e diffusi».

Il difensore civico comunale è al servizio del cittadino esaminando i casi di «cattiva amministrazione» degli organi del Comune. E' un pubblico ufficiale che tutela i cittadini quando si sentono lesi dall'amministrazione.

Si può presentare una denuncia al Difensore civico per i casi di cattiva amministrazione nell'azione della macchina amministrativa comunale. Il Difensore civico comunale agisce quindi nei casi di ritardi, irregolarità, negli-

genze, disfunzioni, carenze, omissioni, illegittimità nell'attività dei pubblici uffici e dei servizi.

Egli, in modo particolare, conduce indagini sui casi di cattiva amministrazione e lesione dei diritti e degli interessi dei cittadini nell'azione degli organi del Comune. Il suo intervento è gratuito, poiché si tratta di un servizio erogato dal comune stesso.

Possono accedervi sia i residenti nel comune sia coloro che vi hanno domicilio e chi, pur avendo domicilio e residenza in altri luoghi ha interessi sul territorio.

IL PICCOLO
il giornale della tua città

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Ghega, 19/a (P.zza Dalmazia) 34100 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

Sagra a Borgo San Nazario
questa sera alle 19.00
el Mago de Umago e Gianfri

apertura stand enogastronomici ore 18:30
il ricavato per la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Molte le offerte a Trieste oltre ai centri estivi comunali

Camp, oratori e scout: è l'estate dei bambini che restano in città

Oltre ai centri estivi, organizzati ogni anno dal Comune, l'offerta di svago e divertimento per i bambini e i ragazzi che restano a Trieste per le vacanze 2007 è ricca e variegata. Si va dalle tante iniziative dei ricreatori alle attività sportive delle società triestine, per finire con i gruppi di scout, gli oratori e i centri giovanili e ai «camp», novità fra le iniziative di associazioni e privati. La maggior parte dei ricreatori punta su un programma bisettimanale di giochi, sport, laboratori e gite fuori porta, dove spesso è necessaria l'iscrizione, ma i costi sono molto bassi. Almeno due volte a settimana vengono organizzate giornate al mare ed escursioni sul Carso o in montagna.

Tra le mete più gettonate a Trieste il lungomare di Muggia e Sistiana, mentre sui monti destinazioni consuete sono i laghi di Fusine o Forni di Sopra. C'è anche chi ha scelto, come l'oratorio di San Vito, di usufruire della piscina all'aperto del Polo Natatorio Bruno Bianchi, all'insegna di bagni rinfrescanti, fondamentali per combattere la calura, e di giochi scatenati in compagnia. Segnalati e allestiti dagli educatori anche i tornei sportivi, la caccia al tesoro, i laboratori artistici,

di danza, musica, alcuni spettacoli teatrali, feste e gare con giochi acquatici, e ancora corsi di mosaico, origami, pittura e approfondimenti sugli sport meno conosciuti e frequentati. L'adesione dei bambini alle iniziative dei ricreatori è ampia e quasi ovunque si registra il tutto esaurito nei posti a disposizione, soprattutto per le gite al mare che hanno prezzi molto ridotti, mentre nelle altre attività molto spesso il numero di partecipanti può tranquillamente variare di giorno in giorno. Novità dell'estate 2007 è il progetto trasversale dei RicEstate, avviato dal Comune, dal titolo «Trieste a piccoli passi», che porta i bambini delle varie strutture alla scoperta degli angoli più nascosti dei rioni e della città, per scoprirne la storia e le caratteristiche, con l'obiettivo, a fine percorso, di pubblicare una sorta di guida turistica, a misura di bambino.

Hanno costi più elevati invece i camp organizzati dalle società sportive, che propongono però una vasta gamma di discipline da provare e praticare insieme ai coetanei, guidati da professionisti del settore. Tra i tanti camp privati figura il «Centro Estivo Day Camp 2007» a Lazzaretto fino al 6 luglio, che propone molti

sport, attività artistiche e giornate di sole e mare. Il costo per una settimana è di 170 euro, previsti però sconti e vantaggi. Alla Polisportiva Opicina spazio al «Quinto Lupetti Camp» della Pallacanestro San Vito fino a fine luglio, con basket ma non solo, insieme a calcio, pallavolo, baseball, rugby e tanti altri intrattenimenti. Anche qui il costo per una settimana è di 170 euro. Tutto dedicato al calcio fino al 29 giugno il «Mila Campionissimi 2007» sul campo del Sant'Andrea calcio, in via Locchi, al costo di 180 euro. Numerosi anche gli altri camp, allestiti un po' in tutti gli impianti sportivi della Provincia a giugno, luglio e agosto, promossi dalle società sportive di Trieste. Tante anche le iniziative avviate dagli oratori, alcuni hanno scelto un tema specifico, attorno al quale ruotano giochi, proiezioni, attività manuali, altri invece hanno in calendario molte escursioni anche fuori città. Come di consueto poi c'è da segnalare l'ampia attività dei gruppi scoutistici, che ogni anno danno vita a campi tra i monti e ai laghi in particolare.

Infine intrattenimenti e giochi per l'estate si possono trovare anche nei Centri Giovanili, come quello di Roiano e Chiadino.

Micol Brusafarro

ATTIVITÀ ESTIVE A TRIESTE PER BAMBINI E RAGAZZI

RICREATORI

- **BRUNNER** - uscite al mare, gite nel rione, giochi e feste.
- **COBOLLI** - uscite al mare, laboratori manuali, artistici, di danza e musica.
- **DE AMICIS** - tornei sportivi, caccia al tesoro, staffetto-gioco, uscite al mare, piccole rappresentazioni
- **FONDA SAVIO** - uscite al mare e sul Carso, laboratori di mosaico e fiori di carta, sport.

CAMP PRIVATI

- **CENTRO ESTIVO day camp 2007** - ginnastica, scherma, karate, basket, pallavolo, nuoto, tennis, calcetto, ping pong pittura, musica, teatro, giochi, balli, ecologia.
- **MILA 2007 CAMPIONISSIMI** - calcio, calcio-tennis, pallavolo, nuoto.
- **QUINTO LUPETTO CAMP** - calcio, basket, pallavolo, tiro con l'arco, baseball, mini olimpiadi di sport.

ALTRE ATTIVITÀ

- **ORATORIO SALESIANI** - proposta estate, sul tema del film Narnia, con grandi giochi, tornei sportivi.
- **ORATORIO OMA** - giochi all'interno della struttura e a luglio attività giornaliere al mare.
- **GRUPPI SCAUTISTICI** - giochi in città e campi in montagna.

Nuovo volume della collana del Rotary Club Trieste dedicata a musei e monumenti

Un libro per scoprire il castello di San Giusto

La «Collana delle guide ai monumenti e ai musei di Trieste», edita dal Rotary Club, si arricchisce di un nuovo volume, con la pubblicazione de «Il castello di San Giusto a Trieste. Il Civico Museo e l'Armeria», presentato ieri all'interno delle mura della rocca. Il libro, scritto da Michela Messina, è stato illustrato dall'assessore alla cultura del Comune Massimo Greco, dal direttore dei Civici Musei di storia ed arte Adriano Dugulin, dal presidente del Rotary Club Trieste Gaetano Romanò e dal direttore della Collana Gino Pavan, e si avvale del contributo delle Associazioni Generali.

L'opera intende colmare un vuoto della divulgazione dei musei della città, considerando che l'unica monografia del castello risale al 1949 e l'unica guida autografa al 1982. Nel volume ta-



Gino Pavan

scabile, vengono descritti i lavori di restauro che nel tempo ha subito la fortezza, ed è proposto al visitatore un itinerario, a partire dai camminamenti di ronda, per passare agli altri ambienti. La guida offre in più un vasto elenco di foto, stampe e immagini, realizzate per l'occasione da

Marino Ierman. «È uno strumento interessante per conoscere e visitare il castello - ha evidenziato l'assessore Greco - i lavori si stanno completando, ad autunno buona parte degli spazi sarà pronta». «Si tratta di un volume che viene diffuso in tutta Europa - aggiunge Dugulin - è uno strumento valido per formato e per ricchezza di argomenti». Il direttore della collana ha poi ricordato l'origine della fortunata iniziativa. «Siamo al diciassettesimo volume - ha raccontato Pavan - è partito tutto da alcuni libricini simili che diciassette anni fa ho avuto la possibilità di vedere a Roma, da lì è partito il successo delle varie guide». Il gradimento del pubblico è testimoniato anche da numerose ristampe già avviate o in parte annunciate, come quella sulla chiesa di Sant'Antonio, pronta il 29 giugno».

Il progetto della casa di accoglienza prevede l'organizzazione di laboratori artistici, di giardinaggio e una pista per biciclette terapeutiche

L'associazione onlus «La strada dell'amore» ha concluso pochi giorni fa il corso di volontariato per la «formazione in solidarietà» ai disabili e alle loro famiglie.

Una ventina i partecipanti, che hanno seguito lezioni e dibattiti sulle esigenze ed i bisogni delle persone portatrici di handicap, mettendo in campo grande entusiasmo e voglia di imparare. Adesso a Trieste c'è un nuovo gruppo di volontari in grado di aiutare sia



Il gruppo dei nuovi volontari della «Strada dell'amore»

i disabili sia le famiglie che sono alle prese con problemi legati alla disabilità.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito dei tanti progetti avviati dall'associazione, con l'intento di sensibilizzare la

gente sul ruolo del volontariato e del sostegno reciproco.

Oltre a convegni, riunioni, conferenze e l'assistenza garantita a chi ne ha bisogno, la realtà di beneficenza sta portando avanti l'idea di aprire un

Concluso il corso dell'associazione «La strada dell'amore»

Venti volontari in aiuto ai disabili

Prevista la realizzazione di una comunità alloggio

centro per ospitare persone disabili, una casa che dovrebbe sorgere nel rione di San Giovanni.

Il progetto, ancora in fase di completamento, prevede anche un'apertura all'esterno, con l'organizzazione di laboratori artistici, di giardinaggio e una piccola pista per insegnare a ragazzi e adulti, con problemi di deambulazione, ad utilizzare le biciclette terapeutiche. Proprio su questo tema si concentrerà il prossimo ap-

puntamento dell'associazione, il 2 luglio all'Anfas, con il convegno «La casa che vorrei, progetto di animazione e sensibilizzazione».

L'obiettivo è di identificare un modello di comunità alloggio, dopo aver esposto i risultati di una ricerca sulle strutture triestine e italiane analoghe. Il Comune sta valutando la possibilità di affittare la casa di San Giovanni all'associazione mentre i lavori di ristrutturazione verrebbero ef-

fettuati con i soldi del Fondo Trieste. Verranno anche confrontate le esperienze più innovative a livello nazionale e saranno esaminati i bisogni del territorio della città, per giungere ad un servizio ottimale per i diversamente abili.

Chi desidera ricevere informazioni sull'incontro e sulla stessa associazione: <http://web.tiscali.it/lastradadellamore>, lastradadellamore@libero.it.

mi.b.

Esperimento per la tv al Dipartimento di psicologia dell'Università

Studenti «provano» un delitto di mafia

La psicologia al servizio della televisione. È quanto accadrà stasera su Rai Tre, quando il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Trieste sarà protagonista della puntata odierna di «Seconda Chance», il format condotto da Riccardo Chartroux, in onda ogni ve-

nerdi alle 23.40. Nel corso della trasmissione, che ha lo scopo di «riaprire» casi di cronaca in cui i protagonisti potrebbero aver subito delle ingiustizie, verrà proposta al pubblico la ricostruzione in laboratorio di un delitto di camorra, realizzata dall'equipe del professor Tiziano Agostini, vicedirettore del Dipartimento di Psicologia e responsabile sia del Laboratorio di fenomenologia e psicofisica della luce e del colore che del «Mind in Sport Lab» dell'ateneo triestino.

Il Dipartimento di psicologia triestino è stato dunque scelto come sede per la realizzazione di un vero e proprio esperimento, nel corso del quale sono state ricostruite sperimentalmente le condizioni di visibilità nelle quali si è svolto un omicidio e in cui è avvenuta l'unica testimonianza oculare, utilizzata dagli in-

quirenti al fine dell'identificazione e della successiva condanna dell'indagato. Nel corso della sperimentazione, ben 72 testimoni oculari sono stati esposti individualmente per una frazione di secondo a una sparatoria e sono stati successivamente richiamati, nel giro di pochi giorni, per il riconoscimento del presunto killer, da individuare tra cinque attori. Anche questa procedura è stata realizzata nel modo più veritiero possibile, tanto che è avvenuta in una stanza attrezzata con un vetro monodirezionale, così come avviene nella realtà. Con questo esperimento, che diventerà parte integrante della trasmissione in onda questa sera, la tradizione della psicologia della percezione triestina trova un'area di studio e di possibile applicazione delle procedure sperimentali.

Elisa Lenarduzzi



Gli studenti di Psicologia che hanno partecipato all'esperimento nella ricostruzione di un delitto di mafia

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.16
	tramonta alle	20.58
LA LUNA:	si leva alle	13.07
	cala alle	0.45

25.a settimana dell'anno, 173 giorni trascorsi, ne rimangono 192.

IL SANTO

S. Paolino da Nola

IL PROVERBIO

Nessun uomo muore per il troppo lavoro.

FARMACIE

Dal 18 al 23 giugno 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Pasteur 4/1 (Melara)	tel. 911667
viale XX Settembre 6	tel. 371377
via Mazzini 1/A - Muggia	tel. 271124
Prosecco	tel. 225141-225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
via Pasteur 4/1 (Melara)	
viale XX Settembre 6	
via dell'Orologio 6 - via Diaz 2	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Prosecco	tel. 225141-225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
via dell'Orologio 6 - via Diaz 2	tel. 300605

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040350505 Ugente.

www.farmacitrieste.it

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	048177225
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	86
Via Carpineto	µg/m ³	58
Via Svevo	µg/m ³	78

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	21
Via Carpineto	µg/m ³	26
Via Svevo	µg/m ³	45

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	118
Monte San Pantaleone	µg/m ³	125

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 8 N.C. 120 da Pesaro a Arsenale S. Marco; ore 12 UN PENDIK da Istanbul a orm. 31; ore 14 ITAL ORDINE da Fiume a molo VII.

PARTENZE

Ore 6 GIOACCHINO B. da Venezia a Cava Sistiana; ore 10 DESTRIERO PRIMO da Cittanova a orm. 5; ore 10 ULISSE PRIMO da Cittanova a orm. 5; ore 20 EL HUSSAIN da orm. 13 a Bijela; ore 22 UN PENDIK.

LOTTO

BARI	35	5	7	49	61
CAGLIARI	9	88	85	63	71
FIRENZE	2	64	78	46	40
GENOVA	48	67	6	74	52
MILANO	77	60	30	69	22
NAPOLI	10	69	43	7	73
PALERMO	90	26	3	81	47
ROMA	90	67	44	81	63
TORINO	82	53	84	80	72
VENEZIA	51	65	58	67	42
NAZIONALE	80	59	6	78	81

Superstar (Concorso n. 74 del 21/6/2007)

2	10	35	67	77	90
Jolly	51				

Montepremi € 2.829.100,67
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 4.500.000
Nessun vincitore con 5+1 punti
Ai 18 vincitori con 5 punti € 31.434,46
Ai 1838 vincitori con 4 punti € 307,84
Ai 62.171 vincitori con 3 punti € 9,10

Superstar (N. Superstar 80)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 5 vincitori con 4 punti € 30.784. Ai 172 vincitori con 3 punti € 910. Ai 2556 con 2 punti € 100. Ai 15.613 vincitori con 1 punto € 10. Ai 31.286 vincitori con 0 punti € 5.

L'ATER di Trieste intende vendere al miglior offerente rispetto al prezzo base indicato dall'Azienda cinque lotti di terreno edificabile di risulta situati nei Comuni Censuari di S.M.M. Inf., Servola, Contovello, Opicina, Guardiglietta. Il bando è affisso all'Albo dell'Azienda, all'Albo Pretorio del Comune di Trieste ed è pubblicato sul sito internet www.ater.trieste.it. La presentazione delle offerte deve essere fatta entro le ore 11.00 del giorno Lunedì 09/07/2007.



Da sinistra, Bart ha trovato casa, Babuska aspetta ancora e Lulù ha un padrone

All'Enpa ci sono mici che aspettano di essere adottati, mentre una famiglia lancia l'appello per prendersi cura di due gattini

Al Gilros di Opicina Babuska cerca ancora una casa

Al Gilros hanno finalmente trovato casa Bart e Lulù, mentre Babuska, nonostante il suo bel carattere e l'aria simpatica, è ancora in attesa di un padrone. L'orario del Gilros, che si trova in strada di Prosecco 1904, a Opicina è: mattina dalle 10 alle 12, domenica dalle 10.30 alle 11.30, il pomeriggio su appunta-

mento. Per altre informazioni si può visitare il sito www.villaggiovacanzedelcane.com, dove si trovano tutte le foto dei cani adottabili e di quelli adottati. Numero di telefono: 040215081. Il Villaggio Vacanze del Cane "Gilros" offre il pensionamento del cane, il tutto in una struttura immersa nel verde dell'

altipiano carsico triestino e soleggiata, fornita di parco giochi per i cani, musica e cuce riscaldate per l'inverno, e l'addestramento e l'educazione del cane, nonché il recupero di cani problematici.

All'Enpa invece ci sono ancora mici che aspettano di essere adottati. Come Ben (maschiato, bianco ti-

grato) e Milù (femminuccia bianca con la testina tigrata), nella foto, dolcemente vivaci, cercano tante coccole e affetto, e una casa nella quale essere accolti. Le micie tartaruga proposte la scorsa volta sono state tutte felicemente adottate.

L'Enpa-Onlus di Trieste è in via Marchesetti 10/4,

tel. 040910600, orario visite ed ufficio 17-20 tutti i giorni feriali.

Per emergenze telefonare ai seguenti numeri 3391996881 - 3331775353 - 3331790771, con orario 8-20 tutti i giorni, festivi compresi.

Intanto anche da una famiglia privata arriva un appello per l'adozione. Cer-

cano infatti famiglia due gattini di tre mesi, un maschio vivace e una femmina dolcissima, e la loro giovane mamma - ora sterilizzata - anche per forte incompatibilità con la vecchia gatta di casa. Chi fosse interessato all'adozione dei due gattini può telefonare al numero 040-946648.



- 1 Fiocco saluta tutti
- 2 Matilde con il suo pupetto durante la siesta
- 3 Ophelia ha cinque anni ed è vivace e ghiottona
- 4 Nike, un vero terremoto



POMERIGGIO

Attività

Pro Senectute

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni alla gita in giornata ad Auronzo del 1° luglio. Al club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30 pomeriggio dedicato alla musica classica, con le pianiste Aurora Sabia e Laura Perissutti. In programma Beethoven e Schumann. Per qualsiasi informazione potete rivolgervi ai nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 oppure telefonare allo 040-365110 (festivi esclusi).

Sagra

tiro a volo

Continua la «Sagra dello sport» (aperta a tutti e con ampio parcheggio) organizzata dalla Società triestina tiro a volo nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghère mare-Muggia. Apertura dei chioschi gastronomici alle 17 e dalle 20 alle 23.30 il complesso dei «Billows 85» alierà le serate danzanti.

Mostra

a Prosecco

Oggi alle 18, alla casetta dei campi sportivi di Borgo San Nazario a Prosecco, ci sarà l'inaugurazione della mostra fotografica «Una prima elementare c'è in ogni vita!». Sono state recuperate le foto e i nomi di tutti gli scolari dal 1956 a oggi, e l'invito a partecipare all'avvenimento è rivolto a tutti gli alunni e alle maestre. Sarà un'occasione «d'incontro per raccontarsi». Seguirà l'apertura dei chioschi enogastronomici e l'intrattenimento dalle 19 in poi con «el Mago d'Umago» assieme a Gianfranco & Co.

Sesso e amore al Joyce hotel

Oggi alle 18.30, nella saletta di lettura del «James Joyce hotel» (via dei Cavezzani 7, piazza Cavana), Edoardo Kanizian, animatore del volontariato culturale, per la rassegna «Laboratorio delle idee» promuove con l'associazione non-profit «Il pane e le rose» una riflessione sul tema «Sesso, amore, tenerezza». Intervengono all'incontro: Fabio Chabas-Brusini, Mauro Caselli, Alexandrine de Mun, Laura Moniz, Anna Piccioni, Ornella Urpis, Ennio Ursini.

Mercato

delle delizie

Domani, dalle 10, nella parte alta del parco di San Giovanni, davanti alla chiesa, si tiene il Mercato delle delizie, nell'ambito dei Fuochi di San Giovanni. Dalle 15.30, nella parte bassa del parco, animazioni e laboratori per bambini e dalle 19, nella parte alta, cibi africani: la messa in scena, alle 20, di «Dea Venezia».



SERA

Sulle tracce del Carabo dorato

Domani alle 19 nella sede della Società Alpina delle Giulie, in via Donata 2, IV piano, Andrea Colla terrà una conferenza con immagini dal titolo: «Sulle tracce del Carabo dorato». L'ingresso è libero. Al termine della conferenza, organizzata dal Tam (commissione tutela ambiente montano) sarà possibile iscriversi all'uscita naturalistico-entomologica di domenica 24 giugno nella zona di Cercivento. Per informazioni telefonare al numero: 040/630464 da lunedì a venerdì 17.30-19.30.

Premio Tomizza e Charter night

Duplici manifestazioni oggi del Lions Trieste Europa al Greif Maria Theresia. Alle 19 cerimonia di consegna della quarta edizione del premio Tomizza, assegnato quest'anno a Giacomo Scotti. Seguirà alle 20 per i soci, autorità e invitati la Charter night con il passaggio del martello da Edoardo Daneu a Dario Stechina.

«Sulle orme dei cinghiali»

Il circolo culturale «Slovan» di Padriciano organizza nell'ambito del tradizionale falò di San Giovanni, oggi alle 22, l'VIII corsa d'orientamento notturno «Sulle orme dei cinghiali» che si svolgerà sui sentieri e strade secondarie di Padriciano (monte Gaja, Parco Sincrotrone e zona bosco Salzer). Iscrizioni per la corsa alle ore 20.30 nella sede del Consorzio boschivo di Padriciano n. 40.

Società teosofica

Questa sera alle 19.30, nella sede di via Enrico Toti 3, Giuseppe Fichera continuerà a trattare l'argomento «La pratica alla meditazione».

Scuola dell'acquaforte

Oggi, alle 19, in viale XX Settembre 59, avrà luogo l'inaugurazione del laboratorio della Scuola libera dell'acquaforte, in cui si svolgeranno le attività artistiche promosse dall'Università Popolare. Alle 19.30, sempre nel laboratorio, con il patrocinio del Comune, verrà presentata una mostra collettiva di artisti connazionali, vincitori al concorso d'arte e di cultura «Istria nobilissima». La mostra sarà presentata da Gianfranco Scubbi e rimarrà aperta fino al 6 luglio, dalle 17 alle 19.30.



GITE

CAI. Sono ancora aperte le iscrizioni al soggiorno estivo per ragazzi, organizzato dal gr. di a.g. «U. Pacifico» della Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, al rifugio Vajolet (gr. del Catinaccio), dall'1 al 7 luglio. Per informazioni e iscrizioni: tel. 040-630464, sabato escluso, tra le 17.30 e le 19 (il giovedì tra le 17.30 e le 19.30). PARCO DEL SILE. Sezione provinciale Enalcaccia organizza una gita al parco regio-

nale del Sile, partenza alle 6 dal «Voilà» di Domio con pullman Gt fino a Quarto d'Altino (Ve), imbarco su battello con inizio escursione fluviale (sul fiume Sile), con pranzo compreso. Costo 60 euro. Per informazioni tel. 040-280596, agraria Stokovac di Borgo San Sergio (Nevio Stokovac).



CERCASI

OCCHIALI. Smarriti il 18 giugno tra le vie S. Vito, Tigor, Bazzoni, Muzio, Catraro, S. Giusto, dell'Istria, Valmaura occhiali da vista montatura nera, custodia color cuoio chiaro. Ricompensa. Tel. 348-2247946. INCIDENTE. Cerco persona che domenica 17 giugno, tra le 19.30 e le 20, sulle vie Svevo e Capodistria avesse assistito all'incidente tra autovettura e motociclo. Pregasi telefonare al numero 040-291525. PORTAFOGLI. Smarrito martedì 19/6 mattina zona via Udine portafogli arancione con tessera benzina. Grazie tel. 3294958888. OROLOGIO. Orologio donna con placchetta dorata caro ricordo smarrito giorno 19 corr. pressi piazza Dalmazia. Onesto rinvenitore telefoni 040/308362 oppure cell. 338/2575600. Mancia.

GLI AUGURI



Paolo compie 60 anni

Paolo raggiunge il traguardo dei 60 anni. Tanti auguri da tutti quelli che gli vogliono bene.



I 60 anni di Arturo

Arturo compie 60 anni. Tanti auguri da parenti, amici, e da tutti quanti gli vogliono bene.



Roberto festeggia 50 anni

A Roberto che oggi raggiunge il traguardo dei 50 anni tanti auguri da mamma Nuccia, papà Claudio e tutti i parenti.

Libro sull'alta velocità al Caffè Tommaseo

Stringono i tempi per non perdere l'ultimo treno per il corridoio 5, Lisbona-Kiev, attraverso la pianura Padana. A proporre una riflessione sull'argomento, oggi alle 18 al Caffè Tommaseo viene presentato il libro di Franco Migliorini «Un corridoio tutto da inventare - L'alta velocità per far crescere città e distretti» (ed. Marsilio), che rientra nella serie proposta dalla rivista «Nordesteuropea.it», con la collaborazione della Fondazione Nordest. Il tema scelto per l'incontro è: «Alta velocità, ultima chiamata (il corridoio 5 come strumento per aprire nuove relazioni a livello europeo e locale)». A discutere, con la regia del direttore de «Il Piccolo» Sergio Baraldi, sono Paolo Costa, presidente della commissione trasporti dell'Euro-parlamento, Claudio Bonicini, presidente dell'Autorità portuale, ed Enrico Marchi, presidente di Save spa. Presenta Caterina Della Torre, presidente di Aida regionale.

ELARGIZIONI

- In memoria di Giuseppe Melidoni 18/6/5 da Antonio Melidoni 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del dott. Bruno Bauer nel XXVII anniv. (22/6) da Raffaello Camerini 16 pro Comunità ebraica di Trieste (Keren Kaiemeth Leisrael).
- In ricordo di Blitz (22/6) da Franca Clama 50 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Giovanni Cattarossi nel IX anniv. (22/6) dalla moglie Maria Grazia 75 pro Emodialisi.
- In memoria di Ilario Cosenzi nel VII anniv. da Nives, Alessandro, Antonella, Ezio, Tudor 50 pro Parrocchia S. Vincenzo de Paoli.
- In memoria di Bruno Plisco nel XVII anniv. da Mariagrazia Zigon Plisco 50 pro Domus lucis.
- In memoria di Omero Selan nel XVI anniv. dalla moglie Alessandra Mora 50 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Paola Ramani Sergio (22/6) da Jolanda 25 pro Agmen Fvg, 25 pro Div. oncologia osp. Maggiore.
- In memoria di Gaetano Zigon da Mariagrazia Zigon Plisco 50 pro Domus lucis.
- In memoria di Angelita, Dorina, Giovanna da Mariafausta Zotta e Fabrizia Carboni 200 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria del dott. Lucio Bonivento da Sergio Toffoletto 50 pro Ant. Trieste, da Bianca, Livio e Stefano 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria del dott. Giuseppe Fergola da Gianna Pross Romano 50 pro Cro di Aviano, da Serenella Draghicchio, Bruno Frezza, Lucio Frezza 80 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Carmen Carnicich Focardi da Sissy, Anna Maria, Corrado, Bruno, Sandra, Grazia, Mira, Giovanna, Barbara 140 pro Consultorio familiare di Isp. Cristiana.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.



50 ANNI FA SUL PICCOLO a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

22 giugno 1957

► La Direzione del Servizio tranvie dell'Acegat informa che, in occasione della Fiera di Trieste, e cioè nel periodo dal 23 giugno al 7 luglio, verrà istituito un servizio celere sul percorso Stazione Centrale-via Carducci-viale D'Annunzio-Fiera. Data la caratteristica di servizio celere, la tariffa per ogni corsa sarà di lire 45 a persona.

► Continuano a pervenire le proteste per l'incuria in cui viene lasciato il giardino di piazza Hortis, con le sue trascurate «cinque airole cinque», le erbacce in libertà e gli evidenti difetti di manutenzione. Lamentale che si allargano allo sterminio della vegetazione cittadina, dopo la notizia che la villa di viale Miramare n. 49 è stata acquistata da una società petrolifera, che ne farà un posto di rifornimento di benzina.

AI LETTORI

Segnalazioni rinviate

Per problemi di foliazione oggi non esce la pagina di Segnalazioni. Tornerà normalmente da domani. Ce ne scusiamo con i lettori.



AGENZIA TURISTICA PALMA

Pristaniška 21, 6000 KOPER/CAPODISTRIA
Tel. 00386 5 6633 660
e-mail: palma-kp@palma.si

ORARIO: lun/ven 8.00-19.00sabato 9.00 do 13.00

ZAKINTOS

HOTEL GOLDEN SUN 3*sup.
02/07 1/2 TWC 14* con 1° colazione
(1° bambino fino a 12 anni gratis).....549€

COSTA BRAVA, FANALS

24/06 & 01/07 HOTEL ROYAL STAR 4* mezza pensione
24/06 1/2 TWC (bambini fino a 12 anni 139€).....399 €
01/07 1/2 TWC (bambini fino a 12 anni 139€).....499 €

EGITTO

HTL SEA STAR BEAU RIVAGE 4* - all incl. prezzi super
25/06, 02/07, 20/08, 27/08 1/2 TWC.....499€
09/07, 16/07 1/2 TWC.....549€
1° bambino fino a 14 anni gratis, 2° bambino 329€

HTL STEIGENBERGER 5*+ PREZZO PROMOZIONALE

Mezza pensione
25/06, 02/07 1/2 TWC.....468€
09/07, 16/07, 20/08, 27/08 1/2 TWC.....487€
(ALL + 160€) 1° bambino fino a 12 anni 279€



Penfance
Lombardi

collezione 2007

LE TAZZE... di marino sterle

prodotto artigianale interamente realizzato nella provincia di Trieste

in vendita dal 27 giugno presso:

UNIVERSALTECNICA EURONICS

Corso Saba, 15 - Tel. 040 6765111

Presso: ATTUALFOTO - FOTOREFLEX - BUFFET CORSE - BAR GELATERIA COSTA
BAR LATTERIA CRISTINA - BAR GREEN - BAR WAJRA - TABACCHERIA S.GIUSTO - ERNESTO D'ELIA FOTOGRAFO

ecco com'è nata l'idea tazza: www.marinosterlefotografo.com



Continua dalla 15.a pagina

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,45
Festivi 2,20

3

AFFITTASI San Dorligo locale rinnovato, di mq 38 ca adatto studio medico o ufficio. Euro 300 mensili. B.G. 0403728802.

CASAPROGRAMMA Chiarbola appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 matrimoniali, bagno con vasca, ripostiglio, balcone e cantina. Parcheggio condominiale. Euro 600/mese + spese. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Petronio appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale e bagno. Ammobiliato euro 650/mese + spese. Libero euro 450/mese + spese. Tel. 040366544.

EURO 400 mensili affittiamo vuoto piazza Puecher alloggio di cucinotto saloncino camera matrimoniale bagno poggolo Spaziocasa 040369950.

EURO 450 mensili affittiamo arredato Giarzole alloggio in palazzina recente di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo (possibilità box) Spaziocasa 040369950.

EURO 500 mensili affittiamo arredati alloggi nuovi (zona) Conti di cucinotto saloncino matrimoniale bagno adatti per foresteria Spaziocasa 040369950.

EURO 520 mensili affittiamo arredato Torbianca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano Spaziocasa 040369950.

EURO 550 mensili affittiamo vuoto alloggio nuovo (zona) Università nuova di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano Spaziocasa 040369950.

EURO 600 mensili affittiamo arredato Vic. Osp. Militare alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi terrazzini autometano Spaziocasa 040369950.

EURO 670 mensili affittiamo arredato Università in palazzina alloggio seminuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno e box Spaziocasa 040369950.

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti recenti arredati o vuoti garantiamo completa assistenza contrattuale Spaziocasa 040369950.

MANSARDA centralissima primoingresso ascensore no barriere architettoniche bilocale con zona cucina arredata a nuovo bagno termoautonomia euro 500. Luisa Serra Immobiliare 040638310 3334577536.

MUGGIA: affittasi locale d'affari adatto a snack bar - degustazione, con bagno, antibagno e due cantine. Climatizzato, come nuovo. Ri-

chiesti euro 1500 mensili, contratto anni 6+6. B.G. 0403498176.

TRIESTE: affittasi monolocale con cucinotto e bagno, parzialmente ammobiliato, anche per residenti in stabile primoingresso zona Rive. Possibilità posto macchina. B.G. 040272500.

VICOLO Castagneto affittasi locale commerciale ristrutturato circa 25 mq con due bagni e ripostiglio. Impianti a norma euro 500 mensili. Cristina Rufolo agente immobiliare 3281265095.

ZONA Sansovino/Capitolina comodo anche per via Madonna alta e limitrofe, affittasi box auto. B.G. 0403498176.

AVORO OFFERTE

Feriali 1,45
Festivi 2,20

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA IMPORT-EXPORT

per ampliamento organico inserisce personale anche prima esperienza età 18/40 anni per amministrazione lavoro e consegna e gestione utenze. Disponibilità immediata solo full-time. Tel. 0403476489.

AZIENDA LEADER in Italia nel settore dei sistemi solari

cerca agenti (anche per la Slovenia e Croazia) preferibilmente esperti nella vendita diretta ai privati fisso mensile garantito ed eventuali benefit aziendali interessanti criteri di provvigione per informazioni chiamare lo 0432941208 oppure scrivere a rizzettow@hotmail.com

AZIENDA leader nelle telecomunicazioni nel Triveneto seleziona funzionario commerciale per le province di Trieste e Gorizia. Offresi fisso mensile elevato, rimborso spese, auto aziendale, provvigioni di vendita, premi, formazione continua, telemarketing aziendale. Richiedesi esperienze vendita. Per informazione telefonare 8.30-12.30 all' 800939310 (Greta).

AZIENDA nel settore nautico cerca agenti/venditori. Offronsi fisso, provvigioni incentivi, premi e ottima organizzazione aziendale. Inviare curriculum casella postale 73 - 34073 Grado. (C00)

BANCONISTA/CAMERIERA cercasi per gelateria in Germania. Richiedesi piccola conoscenza della lingua tedesca. Offresi vitto alloggio,

buono stipendio. Periodo da subito a ottobre. Tel. 04964413344.

BOFROST leader in Europa nella vendita diretta di alimenti surgelati, per il potenziamento della Rete commerciale in tutto il Friuli Venezia Giulia, ricerca Promoter che, in coordinamento con la struttura di agenti esistente, avranno il compito di sviluppare il portafoglio clienti nella zona di competenza, seguendo la politica di vendita indicata dall'azienda. Si garantiscono guadagni ai massimi livelli di mercato. Telefonare allo 0481/484138.

C.S.F. S.r.l. - centro dimagrante cerca assistente di sala per zona di Gorizia, autonoma, dinamica, bella presenza. Telefonare allo 0422609138 dalle 10 alle 14.

CALL-CENTER ricerca operatori per semplice attività telefonica. Chiamare 0402425861.

CERCASI cuoco serio esperto max 35 anni orario serale 19-23 tel. +393923247474.

CERCASI personale per pulizie zona Gradisca - Monfalcone. Tel. 0481/62283 - 630070.

IMMOBILIARE EMMEGI srl primaria azienda nel settore immobiliare esclusivista per la vendita immobiliare del Gruppo Zamparini, cerca per ampliamento organico agente iscritto all'albo, offriamo inserimento aziendale e trattamento economico interessante. Inviare curriculum al n. di fax 0431379506 e mail emmegi.imm@libero.it.

MAP Italia leader mondiale dei prodotti Maharishi Ayurveda ricerca per Trieste-Udine-Gorizia informatore medico/agente offresi fisso+premio+incentivi. Richiedesi serietà e professionalità inviare fax 0458980769.

RISTORANTE Primo via S. Caterina Trieste cerca cuoco età 20/25 anni con esperienza. **SOCIETÀ** informatica ricerca programmatore open-source. Chiamare 0409869862.

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste 30 posizioni scoperte offresi euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica carriera concreta e reale inquadramento di legge disponibilità immediata prenota colloquio allo 0403226957.

AUTOMEZZI

Feriali 1,45
Festivi 2,20

6

BELLE coupé Hyundai 1600 clima/abs accessoriatissima; Mercedes 200 coupé prossima storica clima/abs; rate da euro 55 oppure senza anticipo. Alpina 040231905.

BMW 320 Ci 2.2 170 cv 2000 blu met. cerchi 17, Cd H. Kardon Cruise, pelle/tessuto Concinnitas 040307710.

BMW moto R 1150 R 2005 gr. met. sella nera e beige Abs manopole risc. borse Concinnitas 040307710.

CLIMATIZZATE Citroen C3 2003; Nubira wagon 1998; 106 1998 accessoriatissime; pochissimi chilometri; rate dicembre da euro 59. Oppure senza anticipo. Automaxima 048145503 pomeriggio.

DUCATI Monster 620 M 2005 rosso 5.000 km Concinnitas 040307710.

GARANZIA 7 anni + tasso zero Hyundai sonica berlina; turbodiesel; tiptronic; pelle, superaccessoriata; oppure rate gennaio da euro 109; per mutue/rottamazione Alpina 040231905.

LANCIA Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 gr. met. Bose alcantara Concinnitas 040307710.

LANCIA Y 1.2 8v El. Blu 2001 azz. met. s. sterzo clima Concinnitas 040307710.

MERCEDES 200 CLK Elegance cabrio 2000 accuro met. no clima Concinnitas 040307710.

MERCEDES classe A 160 Elegance 2001 argento Concinnitas 040307710.

MERCEDES coupé CLK 200kompressor; accessoriatissima; pelle/cerchi; anno 2000, pochi chilometri; tasso zero oppure rate senza anticipo. Alpina 040231905.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento T.A. autom. pelle/stoffa CD lega 17" Concinnitas 040307710.

RENAULT Scenic Luxe Dinamica 1.9 dCi 120 2004 gr. sc. met. f. opt. Concinnitas 040307710.

SAAB 9.3 cabrio 2.0 t 150 cv SE 2001 argento pelle nera Concinnitas 040307710.

SCENIC Privilege turbodiesel 120CV 10/2003; accessoriatissima/pelle; tasso zero; oppure rate agevolate dicembre. Prezzo Quattroruote. Alpina 040231905.

SPLENDIDA Opel 1600 Meriva 2003; Hyundai Matrix 2003; accessoriatissima clima/abs; uniproprietario; minirata dicembre da euro 59 oppure senza anticipo. Alpina 040231905.

SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium 2006 argento pelle nera Concinnitas 040307710.

TASSO Zero - Euro4 : Bellissima Ford Ka Climatizzatore Accessoriatissima; Pochissimi chilometri; Da euro 59 Mensili; Oppure Senza Anticipo Da Dicembrealpina - 040 231905.

TASSO Zero : Daewoo Kalos 1200sx Pentaport; Uniproprietario; Clima/Abs , Accessoriatissima; Garanzia Casa; Oppure Rate Dicembre euro 59; Oppure Senza Anticipo. Alpina - 040 231905.

TASSO zero BMW 330XD Touring splendida turbodiesel 2003. Ultracessoriatata. Oppure rate dicembre euro 109; oppure senza anticipo. Esaminiamo permuta. Alpina 040231905.

TASSO zero euro4 bellissima Ford KA climatizzatore accessoriatissima; pochissimi chilometri; da euro 59 mensili; oppure senza anticipo da dicembre Alpina 040231905.

TASSO zero Hyundai Tucson 4x4 turbodiesel; clima/abs/cd; accessoriatissimo; garanzia fino 6 anni; oppure rate da gennaio, oppure senza anticipo. Alpina 040231905.

VOLKSWAGEN Golf R32 2006 nero met. sedili Recaro Concinnitas 040307710.

ZERO Interessi - Volvo Stationwagon V70 Turbodiesel; 11/2003 Uniproprietario; Pelle/Accessoriatissima; Prezzo Quattroruote Trattabile. Rate Dicembre euro 99; Oppure Senza Anticipo. Automaxima Monfalcone 0481 45503 Pomeriggi.

VACANZE E TEMPO LIBERO

Feriali 1,45
Festivi 2,20

8

A Cesenatico Gatto mare Igea Marina affittiamo appartamenti arredati per vacanze estive vicino mare settimanali, quindicinali, mensili, prezzi convenienti. Marisa 054785881-337609410.

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 3,15
Festivi 4,20

10

A.A.A.A.A.A. TRIESTE made in Hungary 3493325103.

A.A.A.A.A.A. 3204608950 Nicole indimenticabile massaggiatrice disponibilissima 6.a Trieste.

A.A.A.A.A. BELLISSIMA signora giovane sexy tutti giorni 3338356433. (A3859)

A.A.A.A.A. TRIESTE bravissima dolce sensuale bambolina 20 anni 3349334635.

A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiene da sballo 3337076610.

A.A.A.A. GORIZIA arrivata bambolina 23enne molto sensuale completissima 3385337266.

A.A.A.A. TRIESTE filippina dolcissima carina focosa molto disponibile 3803637282.

A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese molto bella per massaggi 3342535913.

A.A.A. GORIZIA Giovanna primissima volta prosperosa ti aspetta sempre 3342190173.

A.A.A. MONFALCONE giocattolona ti aspetta per momenti indimenticabili caldissima 3464935480.

A.A.A. TRIESTE appetitosa novità bambolina biondissima 4.a focosa completissima 3387228828.

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117.

A.A.A. TRIESTE novità diciannovenne 5.a misura molto seducente completissima. 3467330461. (A3916)

A.A.A. TRIESTE prima volta sensualità impareggiabile curve da brivido!!! 3281480524.

A.A.A. TRIESTE Somalia notevolissima grossa sorpresa femminile anche sera 3297636040.

A.A. TOP model da urlo! 23 anni 5 m trasgressiva focosa disponibilissima. Phone 3479909779.

A.A. Trieste affascinante ragazza 21enne sex vogliosa disponibilissima. Phone 3479909554.

A.A. TRIESTE prima volta bellissima francese 23enne disponibile. 3209520548.

A.A. VICINO Grado nuovissima polacca bionda 20enne dolcissima peperoncina climatizzata 3382816878.

A. TRIESTE bellezza acqua e sapone... naturalmente sexy... 3465261025.

A. TRIESTE nuovissima Vittoria bionda femminile 4' grossa sorpresa completissima dotatissima 3884730659.

ANGELYCA novità Trieste italianissima mora 24enne femminile grossa sorpresa chiamami 3208525915. (FIL22)

A TRIESTE primissima volta Samantha 3.a grossa sorpresa insaziabili lungheggiosi preliminari. 3286008239. (A3934)

BARBARA trasgressiva grossa sorpresa novità. Chiamami non te ne pentirai. 8.a misura. 3284890087. (A3922)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391.

Prestiti per dipendenti e pensionati
Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169

CAROL DALLA Terra del Fuoco dominatrice esperta in piacere senza limiti 3460427897. (A3926)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A00)

GRADO PINETA novità bellissima giovanissima prorompente porcellina, super sexy disponibilissima, tutti i giochi. 3400927365.

MONELLA supersexy padrona 899544571 008819398082 Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni.

MONFALCONE, AFFASCINANTE, caldissima mora 22enne 5.a misura, fondoschiene da sballo 3467816799.

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 6.a m. divertimento assicurato 3338826483.

MONFALCONE coreana giovane bravissima massaggi. 3483470640. (C00)

MONFALCONE GILARI prima volta bella spagnola 6.a piccantissima anche coccolona 3484819405.

MONFALCONE VENERE nera splendida dolcissima senza fretta padrona dominatrice aria condizionata 3473553553.

NOVITÀ a Trieste simpatica venezuelana ti aspetta per farti divertire. 3331533027.

NOVITÀ TRIESTE bellissima snella 8.a naturale caldissima completissima 24 su 24 3899945052.

PRIMA volta bellissima thailandese 6 naturale completissima 30enne preliminari da urlo 3381545249.

RONCHI bella venezuelana 8 natural 24 anni indimenticabile compiacente vellutata riservata 3388117823.

SONO una ragazza molto attiva io saprei farti incendiare Monica telefonami 3460248742.

TRAVOLGENTE coccolona 5.a m. Riceve per momenti piacevoli non stop. 3403371657. (A3919)

TRIESTE bellissima giovane affascinante olivastra 7.a molto sexy completissima. Chiamami 3467881687. (A00)

TRIESTE ragazza 22 anni coreana esegue massaggi. Tel. 3897968212. (A3828)

ATRIMONIALI
Feriali 1,45
Festivi 2,20

PATRICIA 29 anni, bellezza acqua e sapone, romantica e non pretenziosa conoscerebbe un uomo max 42enne sincero, responsabile e con interessi per eventuale relazione. Feliceincontro, tel. 0404528457. (A3623)

ATTIVITÀ
CESSIONI/AQUISIZIONI
Feriali 1,45
Festivi 2,20

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

CEDESI attività di ristorante, bar e tabaccheria con lottoautomatica a San Dorligo della Valle. Completo di attrezzatura, iin zona centrale con forte passaggio anche turistico. Vendesi tutto assieme a muri con ampia metratura, comprendente anche un piccolo appartamento padronale. Possibilità di ampliare l'attività con un'affittacamere. Adatto conduzione familiare. B.G. 0403498176.

CEDESI bancarella fioraia, in piazzale cimitero Sant'Anna con attrezzatura e registratore di cassa. Ottimo reddito dimostrabile. Euro 16.000. B.G. 0403498176.

TRIESTE Rive azienda turistica affitta solo a referenziati avviata attività di bar ristorante attrezzato con terrazza mare 75 coperti con possibilità di sviluppo all'esterno fino a 200 posti. Clientela fidelizzata; affitto annuo 50.000 euro. Trattative in sede. Scrivere a Cp 2115 Ts11.

ERCATINO
Feriali 1,45
Festivi 2,20

ANTIQUARIATO di Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.

VARIE
Feriali 1,45
Festivi 2,20

MICHELA fatti viva. Marino.

SOCIETÀ IMMOBILIARE DI STARANZANO

VENDE
TERRENO EDIFICABILE URBANIZZATO DI M.C. 11750 IN ZONA STARANZANO.

Pagamento anche con una parte in permuta. Per informazione telefonare

0481.710980
335.526292

ESENTE
MEDIAZIONE

SCHÖNBERG, STRAVINSKIJ. LA MUSICA FUORI DALLE REGOLE.



“La Grande Storia della Musica Classica”:

da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in 20 doppi Cd da collezione.

Ad Arnold Schönberg si deve l'invenzione musicale più profonda e fertile: la creazione del “metodo dodecafonico”. Per il Novecento è una svolta epocale perché da ora in avanti nessun condizionamento tonale e ritmico potrà imbrigliare l'espressione musicale. E di questa grandiosa rivoluzione ascolteremo due esempi massimi: il *Sopravvissuto di Varsavia* op. 26 e la *Notte trasfigurata*. Altro straordinario sperimentatore è Igor Stravinskij, più ludico ed eclettico del primo, che ha realizzato composizioni di una genialità impressionante come *L'uccello di fuoco*, partitura eccezionalmente ricca e dirompente. Chiudono questa raccolta Webern e Berg. Per la musica si aprono nuove strade.

DA SABATO 23 GIUGNO IL 17° COFANETTO “SCHÖNBERG, STRAVINSKIJ” A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**

SPORT

I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

PROBABILI ARRIVI

DENIS GODEAS (attaccante, dal Mantova)
MICHAEL AGAZZI (portiere, dal Sassuolo)
KARIM AZIZOU (difensore, dalla Cremonese)
JAROSLAV SEDIVEC (attaccante, dal Crotone)
FABIO GATTI (centrocampista, dal Napoli)
ALESSANDRO DAL CANTO (difensore, dall'AlbinoLeffe)
MASSIMILIANO SCAGLIA (centrocampista, dal Bari)
LUCA TABBIANI (esterno, dal Bari)
PABLO GRANOCHÉ (attaccante, dal Veracruz)
DANIEL WOLF (centrocampista, dalla Pistoiese)
RICCARDO MUSETTI (attaccante, dalla Massese)
ROBERTO COLACONE (attaccante, dal Modena)

LE CONFERME

RICCARDO ALLEGRETTI
 (centrocampista)
GIORGIO GORGONE
 (centrocampista)
LORENZO ROSSETTI
 (centrocampista)
ANDREA COSSU
 (centrocampista)
LUIGI DELLA ROCCA
 (attaccante)
MATTIA GRAFFIEDI
 (attaccante)
DAVID DEI
 (portiere)



Andrea COSSU

PROBABILI PARTENZE

GIUSEPPE ABRUZZESE (difensore)
ILDEFONSO LIMA (difensore, al Murcia o allo Strasburgo)
MAURO BRIANO (centrocampista)
MATTIA MARCHESETTI (centrocampista, al Chievo)
FEDERICO PIOVACCARI (attaccante, al Treviso)
MATTEO PIVOTTO (difensore, al Ravenna)
JUAN SILVA CERON (centrocampista, alla Salernitana)
MICHELE MIGNANI (difensore, non confermato)
ISAH ELIAKWU (attaccante)
PATRICK KALAMBAY (centrocampista, all'Ancona)
GENEROSO ROSSI (portiere)
EMILIANO TESTINI (centrocampista)



Il nuovo allenatore alabardato Rolando Maran

SERIE B Unione, diventa sempre più difficile l'operazione per riportare il centravanti di Medea a Trieste. I virgiliani non intendono cederlo

Il Mantova respinge gli assalti per Godeas

Denis ha espresso la volontà di tornare a casa ma l'allenatore Tesser non lo vuole mollare

di Matteo Unterweger

TRIESTE Il Mantova tiene duro. Ma la Triestina non si dà per vinta. E, intanto, Denis Godeas sta alla finestra, curioso e ansioso di sapere quale sarà effettivamente il suo futuro. Ad oggi, la certezza è una: l'ariste di Medea è vincolato alla società virgiliana da un contratto biennale. Un accordo che lo stesso centravanti non chiederà di stracciare, nonostante il suo desiderio sia quello di tornare a vestire la maglia dell'Unione e di chiudere la carriera nella città che di lui ha fatto il proprio beniamino calcistico.

Oltre alle dichiarazioni d'amore per l'Alabarda rese nei giorni scorsi, Godeas non muoverà altri passi, in primis «per rispetto del presidente Lori», aveva aggiunto lo stesso attaccante martedì. E poi, perché, in ogni caso, a Mantova non sta affatto male: la città tutto sommato non è troppo lontana da casa, l'ambiente è tranquillo e la squadra verrà puntellata per provare a giocare la promozione in A. Fabrizio Lori considera Denis un punto fermo della rosa 2007-2008, ha investito per assicurarsi e non cederà facilmente alle proposte giuliane: tra le tre punte momentaneamente confermate dal Mantova (oltre a Godeas, pure Bernacci e Noselli), proprio quella isontina sembra avere le minori probabilità di partire. Discorso decisamente diverso, anzi totalmente opposto per Graziani e Altinier, gli altri due componenti del reparto avanzato dell'ultimo torneo: entrambi dovranno essere piazzati altrove, visto che hanno già saputo in modo esplicito di non rientrare più nei piani dei lombardi.

Insomma, quella che il presidente della Triestina,



Stefano Fantinel

Il presidente Lori considera l'attaccante un punto fermo per il prossimo anno

Stefano Fantinel, avrebbe voluto trasformare in una trattativa veloce, sta assumendo le sembianze della più classica telenovela palonara estiva. Proprio ciò che il numero uno alabardato voleva evitare. L'impegno verbale con la città, però, è stato preso (così come quello di allestire una rosa in grado di non soffrire fino all'ultimo per salvarsi) e, adesso che i tifosi si sono lasciati andare ai primi sogni sul terzo ritorno di Godeas in città, la dirigenza dell'Unione ha almeno il dovere di provarci sino in fondo. Certo è che, oggettivamente, la situazione non è delle più semplici in questo momento.

Per il diesse De Falco si è aperta una difficile partita

a scacchi, nella quale però il re mantovano è decisamente più coperto rispetto a quello triestino, ormai quasi sprovvisto di pedine. Un bravo giocatore, però, sa aspettare, per piazzare poi la mossa vincente: può bastarne una, ma deve essere quella giusta. Che arrivi spostando un alfiere, il cavallo o la regina, poco importa. Altrimenti l'Unione dovrà dirottare le sue energie in un'altra direzione, consapevole di non potersi assicurare un attaccante dello stesso valore.

A raffreddare l'entusiasmo della tifoseria giuliana giunge però anche il pensiero del nuovo tecnico del Mantova, Attilio Tesser, allenatore che nella sua esperienza a Trieste ha potuto apprezzare direttamente le qualità di Godeas: «Io confido di avere Denis a disposizione, perché lo stimo tantissimo sia come giocatore che come uomo - spiega il mister -. La società non mi pare abbia alcuna intenzione di vendere i propri gioielli. Quindi, per noi, Godeas era e rimane del Mantova. L'apprezzamento nei suoi confronti arriva davvero da tutti, a partire dal presidente e fino al sottoscritto, ovvero l'ultimo arrivato nel club. È stato fatto un investimento importante sul giocatore, non per nulla evidentemente». Tesser chiude poi con un'ultima riflessione: «Si sa che Godeas ha un amore particolare per la Triestina, è così, è una cosa nota. Ma, lo so perché ho parlato direttamente con lui, sono certo vi sia pure la consapevolezza di essere arrivato in una società che l'ha fortemente voluto. Peraltro, Mantova non dista nemmeno troppo da Trieste, per cui anche la questione della lontananza, che è sempre stata parecchio a cuore a Denis, diventa relativa».



Denis Godeas abbracciato da Kyriazis dopo un gol

LE TRATTATIVE

Rimini e Cesena sul portiere Rossi Alabarda, sondaggio su Colacone

TRIESTE Apparentemente sono giorni di riflessione per la Triestina sul mercato dopo la risoluzione delle proprietà e l'ingaggio dell'attaccante uruguayano Pablo Granoché. Il presidente Fantinel è tornato nella tenuta di Spilimbergo a ritirare le truppe che aveva portato a Milano. In realtà il diesse Totò De Falco e il consigliere tecnico Enzo Ferrari stanno lavorando in silenzio per preparare i prossimi colpi.

In uscita Malgrado una stagione non certo sfavillante, sono numerosi gli alabardati che hanno ricevuto offerte più o meno ufficiali. Emiliano Testini, per esempio, ha sempre i suoi estimatori in serie B e già a gennaio c'era chi voleva strapparlo alla Triestina. Adesso sembra deciso a farsi avanti il Vicenza che vuole fare uno squadrone. Uno tra Testini e Graffiedi alla fine dovrebbe partire, non ha scampo tenere due giocatori di quella levatura per la fascia sinistra. Tutto dipende da quanti soldi mette sul piatto il club biancorosso ma Maran non intende disfarsi di Testini così a cuor leggero.

In B quello di Gegè Rossi continua a essere uno dei nomi più gettonati da quando si è sparsa la voce che il portiere se ne dovrà andare per lasciare spazio al giovane Michael Agazzi. Ma Fantinel non ha alcuna intenzione di sverderlo, vuole tanti soldi. Cesena e ora anche il Rimini (che perderà il portiere della nazionale slovena Handanovic) si sono messi sulle tracce di Rossi ma non sembra un affare che

si possa concludere in due giorni.

In entrata Come ogni anno l'affare Godeas si complica. Il Mantova lo ha riscattato dal Chievo perché vuole tenerlo (venderà al limite Bernacci) e potrebbe disfarsene solo di fronte a una congrua cifra. La Triestina batteva invece altre vie e al massimo era disposta ad accollarsi l'ingaggio. Salvo clamorosi colpi di scena (i tifosi ci resteranno male), l'Unione sarà costretta a cambiare strategia per quanto riguarda l'attacco. Così ha preso informazioni su l'attaccante Roberto Colacone del Modena, giocatore tecnicamente dotato ma non molto prolifico (media di tre gol nelle due ultime stagioni). Francamente un po' poco, allora era meglio Piovaccari. Ma è presto per approdare a conclusioni.

«Il nostro mercato - ragiona ad alta voce il presidente alabardato - deve appena cominciare. La prossima settimana ci rechiamo di nuovo a Milano e vedremo di raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissi».

La Triestina, intanto, battaglia anche con il Treviso per assicurarsi l'esperto difensore centrale Alessandro Dal Canto che l'ultima stagione ha vestito la maglia dell'AlbinoLeffe. Dovrebbe essere il nuovo «gestore» della retroguardia, sempreché l'operazione vada in porto. Ma l'Unione è interessata anche a un altro difensore centrale dell'AlbinoLeffe, Duccio Innocenti del 1975.

Cat.



Generoso Rossi

PLAY-OUT

Lo Spezia strappa il pari e manda il Verona in C1

VERONA Dopo 64 anni trascorsi ai massimi livelli, l'Hellas Verona torna in C1. Nel ritorno dello spareggio salvezza contro lo Spezia, la formazione di Giampiero Ventura non riesce a siglare il gol necessario a pareggiare i conti dopo l'1-2 del «Picco» e lo 0-0 finale condanna gli scaligeri a far compagnia ad Arezzo, Crotone e Pescara, già retrocesse al termine della stagione regolare. Nei 180' com-

piessivi i veneti non hanno certo demerito e oggi solo uno straordinario Santoni ha negato a Sibilano e soci la rete che valeva una stagione intera. Si salva così lo Spezia, che mette così il sigillo a un'impresa in cui pochi speravano fino a qualche settimana fa. La vittoria in casa della Juve all'ultima giornata e quella nell'andata dei play-out hanno fatto la differenza.

SERIE A

L'Udinese è sicura di spuntarla oggi alle buste e di assicurarsi la forte punta che non verrà girata ad altre società. Dalla Fige un freno alle plusvalenze

Leonardi: «Per Quagliarella abbiamo offerto più della Samp»

UDINE «Siamo praticamente certi che tra le due offerte nelle buste la nostra sia la migliore. Se così dovesse essere, i nostri tifosi possono tranquillamente cominciare a comprare la maglia di Quagliarella, perché è incredibile e la prossima stagione giocherà con noi». Il direttore generale Pietro Leonardi non smentisce le indiscrezioni secondo le quali l'Udinese ha vinto la sfida alle buste con la Sampdoria, pare con un'offerta di 7,3 milioni contro i 6,5 della Samp. Quello che l'Udinese smentisce, invece, è la sua presunta volontà di cedere Quagliarella al miglior offerente. «Non lo diamo via, perché vogliamo far felici i nostri tifosi e la

famiglia Pozzo. Quagliarella è lo sfizio che ci volevamo togliere. Se poi dovessero accadere cose diverse, come non credo che sarà, me ne assumerò le responsabilità».

Non che dire la verità sia una buona ricetta per aver successo nel calciomercato, ma quelle di Leonardi sono dichiarazioni impegnative. Anche con una piazza tranquilla come quella di Udine. Definendo Quagliarella Leonardi esagera, e anche questo serve a tenere alta la quotazione dell'attaccante, ma l'ipotesi di un cambio di strategia da parte dell'Udinese non è da escludere a priori. Con il bilancio messo in sicurezza grazie ai 22 milioni incassati dal-

le cessioni di Muntari e Iaquina, l'arrivo di Quagliarella potrebbe rappresentare il colpo di teatro, la vena di follia capace di rianimare l'entusiasmo della tifoseria, sceso ai minimi storici dopo la sbornia della Champions e due stagioni quasi fallimentari. Sempre che l'apertura delle buste questo pomeriggio alle 16 confermi la vittoria dell'Udinese, che sempre secondo le indiscrezioni si è aggiudicata anche le aste con Empoli e Cagliari per Andrea Coda e Simone Pepe: il primo sistema definitivamente la difesa, il secondo sarà probabilmente ceduto.

Mettere un freno alla plusvalenze, per

evitare che siano ancora utilizzate dalle società per l'iscrizione ai campionati, mediane la creazione di un organo tecnico di controllo che sia in grado di valutare i giocatori all'interno di una forbice (un range), e che tenga conto non solo del valore di mercato, ma anche di precisi parametri oggettivi dei calciatori. Stanco dell'esplosione ad orologeria delle vicende di doping amministrativo che riguardano non solo Milan e Inter, ma anche Genoa, Udinese, Samp, il presidente della Fige, Giancarlo Abete, ha lanciato in consiglio federale l'idea di un organo tecnico che sia in grado di valutare l'idoneità dei valori attribuiti dalle società ai calciatori.



Qui sopra, il tavolo dei relatori alla presentazione ufficiale di ieri alla sede delle Assicurazioni Generali. A destra, Team New Zealand impegnato nella finale di Vuitton Cup con Luna Rossa



VELA Presentata ieri la manifestazione organizzata dalla Svbg: il programma degli eventi inizierà il 6 ottobre, la gara clou il 14

La Barcolana chiama Team New Zealand

Si profila la partecipazione dei vincitori della Louis Vuitton Cup alla 39.a edizione della regata

TRIESTE Alla 39.a edizione della Barcolana, in programma domenica 14 ottobre a Trieste, si potrebbe respirare sempre più il fascino della Coppa America. Oltre alla sicura presenza di Mitja Kosmina e della sua creatura Maxi Jena e al probabile ritorno di Alfa Romeo, equipaggio detentore del titolo, gli organizzatori della Società velica di Barcolla e Grignano stanno aspettando infatti una risposta positiva, e definitiva, da parte di Team New Zealand. È plausibile, in ogni caso, che al via della regata più affollata del Mediterraneo vi sia in effetti un'imbarcazione targata Fly Emirates. Sarebbe un colpo eccezionale, sia sotto il profilo sportivo che dal punto di vista dell'immagine, soprattutto se gli uomini di Dean Barker, dopo aver vinto la Louis Vuitton Cup a spese di Luna Rossa, dovessero strappare il più ambito trofeo della vela mondiale ai detentori di Alinghi. Fra l'altro la sfida finale tra le due corazzate partirà proprio domani a Valencia.

Tecnicamente, nulla cambierà rispetto al passato: il percorso è confermatissimo e, al via, verrà riproposta la tradizionale modalità con la partenza contemporanea di tutti gli iscritti. Una sola novità si avrà all'arrivo della competizione, con la gru Ursus a fare da riferimento al traguardo e a sgomberare il campo da eventuali equivoci sull'esatta collocazione della finish line.

L'evento principale inizierà alle 10 di domenica 14 ottobre, ma già da sabato 6 sarà spettacolo in riva all'Adriatico grazie agli altri appuntamenti collaterali del programma. In primis la Barcolina, il 6 e il 7, dedicata ai timonieri under 18 e nella quale si punta a superare il record di 350 partecipazioni del 2006. Dal 9 al 13 lo spettacolo sarà garantito dagli Rc44, mentre circa sessanta imbarcazioni storiche faranno bella mostra del loro fascino attraccate al molo Sartorio, ospiti dello Yacht club

Adriaco, nell'ambito di Barcolana Classic. Il teatro Mielia, poi, ospiterà l'11 e il 12 ottobre, Barcolana doc, una rassegna di documentari e incontri dedicati ai velisti triestini che abbiano attraversato Capo Horn in passato. A fare da ideale gala nella serata precedente la Barcolana vera e propria, alla vigilia quando ormai il sole sarà tramontato, ecco la Barcolana di notte, gara ideata da Mauro Pelaschier e inserita da anni nel contenitore targato Svbg. L'indomani, come detto, lo splendido spettacolo con duemila equipaggi impegnati in mare: un'enorme macchia azzurra, considerata il colore scelto per la t-shirt ufficiale di quest'anno, maglietta che gli iscritti saranno chiamati a vestire per confezionare un colpo d'occhio al solito impagabile. Magari a bordo di qualche barca, poi, salirà pure Toni il grinder, lo scimpanzé di peluche designato a fare da mascotte per l'edizione numero 39. Ritornando al capitolo colori e abbigliamento, la Nazionale Italiana Velisti, lan- cerà un nuovo gadget proprio a Trieste: i Blue socks, ovvero i calzini blu, distribuiti a tutti gli armatori e in vendita sulle rive nello stand della Fondazione Lucchetti, Ota, D'Angelo e Hrovatin, a cui andrà in beneficenza parte del ricavato.

ma.un.

YACHT CLUB ADRIACO

I ragassi (tutti nati tra il 1991 e 1995) di dieci circoli italiani si sfidano tra domani e domenica nel golfo

In gara gli allievi della Scuola vela Luna Rossa

TRIESTE Nel weekend non ci sarà solo l'avvio del Giro d'Italia ad animare le acque triestine. A partire da oggi pomeriggio lo Yacht Club Adriaco ospita infatti i giovani velisti impegnati nella seconda edizione del Trofeo Luna Rossa, riservato agli allievi delle omonime Scuole Vela. Dal 2000 Luna Rossa è diventata sinonimo di vela in tutto il mondo.

Ed è per questo che nel 2005 Progetto Italia, la onlus di Telecom Italia che insieme a Prada e lo Yacht Club Italiano di Genova ha sponsorizzato la sfida italiana nella più importante competizione velica del mondo, ha deciso di fondare una serie di Scuole Vela Luna Rossa, un modo nuovo per avvicinare giovani e giovanissimi al mare e ai suoi segreti, anche grazie a

testimonial d'eccezione come i membri dell'equipaggio impegnato a Valencia o la coordinatrice tecnico-didattica delle Scuole: la campionessa olimpica Alessandra Sensi.

Alle prime quattro Scuole fondatrici del 2005 - lo Yacht Club Italiano di Genova, il Club Nautico Rimini, il Circolo Remo e Vela Italia di Napoli e il locale Yacht Club Adriaco -

nell'anno successivo se ne sono aggiunte altre sei, sparse in tutta Italia. Saranno proprio le rappresentative di questi dieci circoli a sfidarsi da domani nel golfo secondo una formula che abbina la classica regata di flotta al match race.

Domani, dopo il briefing degli skipper con gli arbitri, la partenza della prima regata di flotta è prevista per le ore 12. Tempo permettendo, il Comitato potrà far disputare nel pomeriggio fino a quattro prove, dando così a ciascun equipaggio la possibilità di scartare il peggiore risultato della giornata. Domenica, invece, i primi quattro classificati si sfideranno in un round robin completo e nelle se-

guenti finali per il primo e secondo posto e per il terzo e quarto, mentre gli altri sei scalfi disputeranno ancora una o al massimo due regate di flotta.

Sarà un'esperienza certamente emozionante per i ragazzi (tutti nati tra il 1991 e il 1995) che per la prima volta dovranno prestare attenzione non solo alla conduzione e all'assetto della barca, ma anche alla tattica. Come si è detto, infatti, la regata è riservata agli allievi delle Scuole Vela, selezionati per ogni club tra i migliori fra quelli che hanno partecipato alla formazione nell'estate 2006 senza poi entrare nelle squadre agonistiche.

Francesca Pitacco

UNDER 21

Gli azzurrini alle Olimpiadi

Portogallo ko solo ai rigori Italia a Pechino

NUMEGEN L'Italia batte 4-3 il Portogallo ai rigori e si qualifica per le Olimpiadi di Pechino 2008. I precedenti 120' si erano chiusi sullo 0-0. A Nijmegen, in Olanda, dopo un primo tempo giocato male dagli Azzurrini, che hanno con Pazzini l'occasione più limpida per passare in vantaggio al 44' (bella parata di Ribeiro) ma soffrono la tecnica e l'agonismo del Portogallo, l'Italia prende il comando delle operazioni rendendosi pericolosa con Motta e Montolivo. L'espulsione di Rossi (29') complica però le cose anche se il Portogallo ha perso un po' di smalto e nel finale rischia di subire, con Pellè, il gol che darebbe la qualificazione alle prossime Olimpiadi all'Italia. Si va ai supplementari, il Portogallo riprende vigore e in un paio d'occasioni va vicino al gol con le conclusioni da fuori di Moutinho, Veloso e Fernandes. L'Italia è alle corde, Aquilani e Criscito salvano due gol praticamente fatti, poi è Djalo a sprecare clamorosamente dopo uno svarione di Andreoli. Si va ai rigori, decisivi gli errori di Fernandes e Antunes, Italia chiude quinta l'Europeo e soprattutto centra le Olimpiadi.



Giorgio Chellini

«È una grossa soddisfazione per lo sport italiano, ma principalmente per la federazione. Lo merita il presidente Figc Abete, lo sappiamo tutti quanto ha sofferto la Federcalcio», è il commento nel dopo gara di Gianni Petrucci, presidente del Coni. Che poi rivela: «Così come questa sera a Berlino, nella finale dei Mondiali ho seguito i rigori al fianco del presidente Abete. Anche questa volta ha portato bene».

«Andremo a Pechino con questo commissario tecnico», o afferma lo stesso Giancarlo Abete, presidente della Federcalcio che conferma la conferma a Pierluigi Casiraghi, tecnico dell'Under 21.

CALCIO DILETTANTI

Nell'altra sfida in programma sarà duello tra San Luigi e San Sergio: i lupetti hanno superato il Gallery grazie a una doppietta dello scatenato Puzzer

Trofeo Il Giulia, l'Opicina elimina a sorpresa il Muggia

Rete decisiva di Furlani, in semifinale la compagine di Recidivi affronterà il Ponziana

TRIESTE La Supercoppa Città di Trieste, torneo riservato alle categorie dilettanti del trofeo «Il Giulia», ha definito il quadro delle due gare di semifinale. Lunedì 25 giugno, alle 20.30, il Ponziana dovrà vedersela con l'Opicina, mentre il giorno seguente il terreno di viale Sanzio ospiterà San Luigi-San Sergio. Le vincenti approdano in finale, in programma nella serata del 29 giugno, sempre con fischio

d'inizio alle 20.30. Le gare dei quarti hanno quindi sancito l'esclusione del Gallery Duino Aurisina ma soprattutto del Muggia, compagine di Eccellenza liquidata dall'Opicina, vera sorpresa dell'edizione 2007. I rivieraschi, battuti per 2-1, pur disponendo di elementi del calibro di Fantina, Vighiani e Mervich, hanno fatto i conti con il maggior entusiasmo denotato dalla formazione guidata da Recidivi, forse più motivata a voler sfruttare la ribalta de «Il Giulia». Muggesani in vantaggio con Busletta, pareggio dell'Opicina su rigore di Montanelli e rete che vale la semifinale ad opera di Furlani.

Più secco invece il successo che ha determinato il salto in semifinale del San Sergio di Stefano Lotti in occasione della vittoria nei quarti con il Gallery Duino Aurisina con il punteggio di 4-2.

Zacchigna ha aperto le selezioni per il Gallery, pareggio di Gulic, raddoppio di Leghissa poco prima del 2-2 firmato da Puzzer. Ancora Puzzer nella ripresa portava in vantaggio i «lupetti» che negli spiccioli di recupero trovavano anche la quarta rete per merito del giovane Suttora. Pronostici aperti per le gare di semifinale. Ponziana-Opicina mette a confronto due squadre particolarmente motiva-

te ad archiviare la stagione con un trofeo; un traguardo tradizionalmente inseguito anche dal San Luigi, abbinato alle finali del torneo estivo di San Giovanni ma soprattutto dal San Sergio, società retrocessa in Prima categoria, avviata quindi ad un processo di ricostruzione, basato soprattutto sulle forze dei giovani.

Volgono al termine anche i tornei giovanili. La categoria degli Esordienti

1994 ha le sue squadre finaliste, si tratta di San Sergio e San Giovanni A, che si affronteranno il 25 giugno alle 18.30. Il San Sergio del tecnico Caricati ha liquidato in semifinale il San Luigi per 3-1, trascinando da uno scatenato Nicolini. Il San Giovanni A ha invece travolto il Ponziana per 6-1, avvalendosi delle doppiette di Forte e Abatangelo e delle reti di Borelli e Carretin.

f.c.

JUDO

Braulín, Valdi, Marchiò e la pordenonese Maman contano di approdare al torneo continentale under 17 di La Valletta

Tre triestini a Messina per strappare il pass europeo

TRIESTE L'obiettivo è La Valletta, sede del campionato europeo under 17 in programma dal 6 all'8 luglio e sono quattro i judoka del Friuli Venezia Giulia in grado di centrarlo.

Per questo, la pordenonese Deli Maman del Villanova nei 52 kg e tre triestini, Luca Braulin della Ginastica Tristina nei 55 kg, Jessica Valdi (A&R) ed Elisa Marchiò (Sgt) nei +70 kg saranno in gara domenica 24 giugno a Messina nel 19° Memorial Giuseppe Minissale. Il torneo siciliano infatti, è valido quale quarta ed ultima prova del Grand Prix Cadetti, il circuito tricolore che assegna ai vincitori della classifica di ciascuna categoria di peso il ruolo di titolare per gli Europei a Malta.

Per tutti e quattro il primo posto a Messina assegnerebbe il posto di titolare per l'ambita maglia azzurra, «ma - dice Raffaele Toniolo, tecnico della Nazionale Cadetti - per quanto concerne solamente Deli Maman, anche in caso di eventuali piazzamenti diversi, non si potrebbe non tener conto dei risultati internazionali ottenuti fin qui, che fanno dell'allieva di Gianni Maman addirittura una delle favorite al titolo continentale. Rimangono comunque in attesa dei risultati di Messina. Per quanto riguarda i 55 kg invece - prosegue ancora Toniolo - c'è una situazione di grande equilibrio, fra Braulin e Novero (Ciriò), entrambi competitivi a livello internazionale. Andrà agli Europei chi dei due saprà fare meglio nell'appuntamento siciliano, mentre nei +70 kg la Valdi ha la possibilità di gestire un certo vantaggio sulla Marchiò, anche se in questa categoria la situazione è più aperta, perché è ancora in gioco anche una terza atleta, ovvero Martina Aloisio del Kimochi».

L'ultima parola, in ogni caso, spetterà alla Direzione tecnica della federazione italiana, che, subito dopo la fine della stessa gara, comunicherà i convocati per la trasferta di La Valletta.

Enzo de Denaro



Il giovane judoka Luca Braulin

MARINA LEPANTO "ARRIVARE E' UN VERO PIACERE" VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38 MONFALCONE - ZONA LISERT A 2 KM DAL CASELLO MONFALCONE EST TEL. 0481 45555 WWW.MARINALEPANTO.IT APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA	Offerta della settimana Quick Silver NUOVO COMMANDER 505 - motore 40HP 4t in 72 rate da € 301,00 con prima rata a 90 giorni	MERIDIANA - RENT MEGASTORE DELLA NAUTICA CON GRANDE ESPOSIZIONE PERMANENTE IMPORTATORE E DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA CONCESSIONARIO PER IL FVG FOUR WINNS Seaswirl QUICKSILVER MERCURY Arvor VALIANT WWW.MERIDIANARENT.IT FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
--	--	--

Oltre allo sport tanta solidarietà con la raccolta fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare. Ieri il test sul campo dei ragazzi del Polo sportivo disabili

Golf, Canale Ponterosso diventa un green

Oggi il via al Challenge 2007 ma i big si daranno battaglia domani. Ascanio Pacelli ospite d'onore

TRIESTE Lo spettacolo può cominciare. Con il posizionamento delle tre isole galleggianti sulle acque del Canal Grande oggi inizia ufficialmente la prima edizione del Ponterosso Challenge 2007, valida per il trofeo «Royal Golf Silver Trophy», manifestazione di golf internazionale promossa dalla Pgai (Professional Golfers Association of Italy). Una tre giorni nel segno dello sport, l'arte e il sociale.

L'importanza della manifestazione trova rilievo anche dall'impegno degli organizzatori dell'evento, i fratelli Gianni e Giancarlo Salvaterra, artefici dell'indirizzo di beneficenza di tutto il ricavato delle iscrizioni e vendite di gadget, preposto alla Fondazione Legato Dino Ferrari, sezione «Enzo e Dino Ferrari» di Modena, realtà da oltre venticinque anni impegnata a supportare la ricerca nel campo della distrofia muscolare.

Ieri a «battezzare» l'inedito teatro golfistico in piazza Ponterosso sono stati i ragazzi del Polo Disabili dell'Istituto «Carducci» di Trieste, una trentina circa, guidati nell'approccio al golf da alcuni insegnanti federali. Oggi, dalle 10 sino alle 18, la pedana di Ponterosso (con l'offerta 555, ovvero 5 palline, 5 tiri e altrettanti euro pro beneficenza) è aperta per i tentativi di prova dei giocatori. Dalle 18



Il canale di Ponterosso con le isole provvisorie pronte per le gare di golf (Foto Lasorte)

scatta l'ora della Challenge Ponterosso Young, riservata ai giocatori con handicap under 16. Parallelamente alle prime gare ufficiali della Royal Golf Silver Trophy parte anche il fermento delle iniziative collaterali, tra colore e mondanità. Stase-

ra, dalle 20.30, l'appuntamento per gli operatori del settore e della comunicazione è al Wine Bar Bischoff di via Battisti 14, la più antica enoteca del capoluogo sede della rassegna di degustazione di prodotti locali e vini della cantina Primosic.

Domani, dalle 21, il colore mondano coniugato al mondo del golf si sposta a Sistiana, al Cantera Café, per un disco party riservato ad atleti e Vip. A proposito di Vip. Ascanio Pacelli, il personaggio televisivo noto per la partecipazione alla

4.a edizione del Grande Fratello, ha confermato la sua adesione alla manifestazione di Trieste. La sua non vuole essere solo una passerella per foto e autografi ma un contributo attivo alla causa della promozione del golf. Ascanio vanta infatti un passato da agonista ed una qualifica di maestro e gli organizzatori hanno a riguardo predisposto uno spazio tutto per lui, in veste tecnica, nel pomeriggio di domani, sulla pedana di Ponterosso.

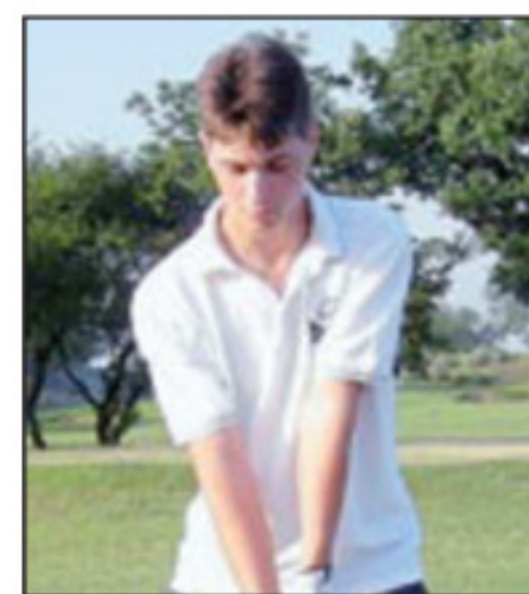
Questo il programma del weekend golfistico a Trieste. Domani, dalle 9 alle 19, il via a 6 tornei a cui possono partecipare gli «amateurs con handicap» precedentemente registrati. Alle 19 la finale Ponterosso Challenge Friuli Venezia Giulia «On the Green», ultimo atto del circuito iniziato con le qualificazioni nei campi regionali. Domenica, alle 11, il torneo Montebelluno, riservato ai giornalisti mentre, dalle 9 alle 19, gli altri tornei. Dopo le 19 la finale della Royal Golf Silver Trophy con in lizza i vincitori dei tornei, con annessa la prova speciale «Hole in One», palla in buca da 100 metri, l'impresa che può valere la conquista di una vettura Audi Tt Roadster 2.0 Turbo Fsi. Nel segno della tradizione invece il premio per il trofeo Royal, una mazza d'argento, con pallina personalizzata.

Francesco Cardella

IL PERSONAGGIO

Classe 1990, ha iniziato a praticare questa disciplina solo un anno fa

Colantonio, l'unico triestino in gara



Federico Colantonio

TRIESTE Ha iniziato a giocare a golf da poco più di un anno ma nutre già una certa passione e soprattutto dimostra le idee molto chiare sul modo di vivere lo sport. Federico Colantonio è l'unico golfista triestino in lizza nella finale del «Ponterosso Challenge Friuli Venezia Giulia On the Green», in programma domani (dalle 19) nell'inedito teatro di Ponterosso allestito in occasione della Royal Golf Silver Trophy, l'ultimo atto dell'articolato circuito di prove disputate sui campi in erba dei club della regione tra lo scorso mese di maggio e l'inizio di giugno.

Federico Colantonio, prodotto del Golf Club Trieste, ha conquistato l'accesso alla finalissima dopo aver vinto la sessione di qualificazione disputata sul «verde» della sua società, sede della iniziazione golfistica maturata nel giugno del 2006: «È stata una mia amica a convincermi - racconta Federico Colantonio -, ho assistito a delle prove a Padriciano e me ne sono innamorato subito. Ho fatto il corso per giovani con i mae-

stri Paolo Kistoris, Paola Taccoli ed Ezio Pavan ed ho iniziato poco dopo a gareggiare, sino a giungere in questa importante manifestazione a Trieste».

Giovannissimo - classe 1990 - Federico ha appena terminato con profitto il terzo anno del Liceo scientifico «Galilei», ama lo sport in generale ma dopo una fugace esperienza calcistica nelle file dell'Esperia ora pare legato solo agli sviluppi agonistici con mazza e pallina: «Il golf è completamente diverso dagli altri sport - aggiunge - mi diverte e mi rilassa

allo stesso tempo». In questa analisi probabilmente si racchiude il segreto dei primi significativi risultati del giovane triestino nel campo del golf: «Ho badato solo a divertirmi, senza tensioni o particolari obiettivi - ha ammesso -, è stato così nella prova di qualificazione, dove ho vinto con 41 punti. Non ho badato troppo agli avversari ma solo a far bene e, ripeto, possibilmente anche divertendomi, senza chiedere troppo. Voglio continuare su questa strada ma nel frattempo anche cercare di apprendere maggiormente la tecnica, studiando i campioni e osservando più gare possibili».

La tre giorni del Ponterosso Challenge-Royal Silver Golf Trophy sembra costruita proprio per le ambizioni del giovane golfista triestino.

Lo vedremo all'opera anche oggi, nella Fase Young (alle 17), quindi in veste di aiuto-arbitro e poi nella finalissima di domani. I suoi maestri continuano a supportarlo, lui, per il momento, bada solo a divertirsi.

f.c.

TENNIS

Più di 100 i partecipanti, suddivisi in nove tabelloni. In campo femminile bene Marchesi e Padovani

Granzotto ok al Memorial Renosto

Loddi deve arrendersi tra gli over 35, Vigani negli over 40

TRIESTE Si è concluso in questi giorni sui campi del Tennis Club Triestino il «Memorial Renosto», suggestivo appuntamento riservato ai veterani ed inserito anche quest'anno nel 30° Circuito Grand Prix.

Folto pubblico, come al solito, ha fatto da cornice a questo ennesimo torneo. Gioco per tutti i gusti e per tutte le età, visto che si andava dagli over 35 agli over 65. Una settimana ricca di tennis che ha visto la partecipazione di oltre 100 iscritti, suddivisi in 9 tabelloni.

Nell'over 35, vittoria come da pronostico per la prima testa di serie Giuseppe Granzotto, che in finale ha sconfitto piuttosto agevolmente Gianluca Loddi. Nell'over 40 netta sconfitta per la prima testa di serie Luca Vigani che ha lasciato via libera a Giuseppe Granzotto, già vincitore nell'over 35. Finale scontata anche nell'over 45 che ha visto ancora una volta lo strapotere di Maurizio Meroi. Stesso discorso anche per l'over 50 dove si è imposto Luigi Tagliapietra che non ha lasciato scampo agli avversari mentre nell'over 55 crollo della prima testa di serie Giorgio Cola e

successo dell'inossidabile Fabio Zebochin. Vittoria a sorpresa nell'over 60 per Sergio Luciani e di Fabio D'Ascola nell'over 65.

In campo femminile, nell'over 40 ha prevalso come al solito Daniela Padovani su Cirilla Devetti, dopo un'estenuante partita durata ore e conclusasi solamente al terzo set. Dulcis in fundo nella categoria ladies over 50 ha bissato il successo dello scorso anno la milanese Mary Marchesi.

Risultati - Over 35 finale: Granzotto G. b. Loddi G. 6-1 6-2. **Over 40 finale:** Granzotto G. b. Vigani L. 6-4 6-2. **Over 45 finale:** Meroi M. b. Poduie A. 6-1 6-3. **Over 50 finale:** Tagliapietra L. b. Torresan M. 6-0 6-0. **Over 55 finale:** Zebochin F. b. Colla G. 6-3 6-4. **Over 60 finale:** Luciani S. b. Cucchi S. 6-2 6-1. **Over 65 finale:** D'Ascola F. b. Pizzolotto R. 6-2 6-4. **Ladies over 40 finale:** Padovani D. b. Devetti C. 5-7 6-3 6-3. **Ladies over 50 finale:** Marchesi M. b. Bardini P. 6-2 6-4.

Lavinia Novi-Ussai

TRIS

TRIESTE Solo trotto negli appuntamenti odierni con la Tris. Si parte con Palermo, alla Favorita, e con i 4 anni impegnati sul miglio. Gellio Gas in seconda fila potrebbe sfruttare il buon momento di forma e farsi valere al cospetto dei rivali designati ovvero Gardien du Bois, Giodami, Giotto Ors e Gelidum Est, mentre Gelo del Nord è la sorpresa più attendibile nei pronostici della vigilia.

Pronostico base: 10) Gellio Gas. 15) Gardien du Bois. 5) Giodami. Aggiun-

Gli appuntamenti odierni si terranno alla Favorita e al Garigliano

Gellio Gas e Ferré Bi i due favoriti

Pronostico bse: 18) Ferré Bi. 20) Durango King. 6) Dragonite Ans. Aggiunti: 16) Minnesota Trho. 7) Fondo Ok. 19) Demon Bag.

Di sorprese faremo i nomi di Demon Bag, Fondo Ik ed Eolieper, tutti e tre accreditati del ruolo di outsider.

te sistemistiche: 16) Minnesota Trho. 7) Fondo Ok. 19) Demon Bag.

TRIS DI GIOVEDÌ 21			
ORE 19.30		vincitori	euro
3	4 10	214	2143,20
FIRENZE 20/6		vincitori	euro
16	12 14	1175	334,40

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

ogni martedì

PAPERINIK

Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi
224 pagine a volume
un volume € 7,90

ogni giovedì

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

12 volumi
in edicola il 7° volume
un volume € 5,90

ogni sabato

MUSICA CLASSICA

La Grande Storia della Musica Classica: da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in doppi Cd da collezione.

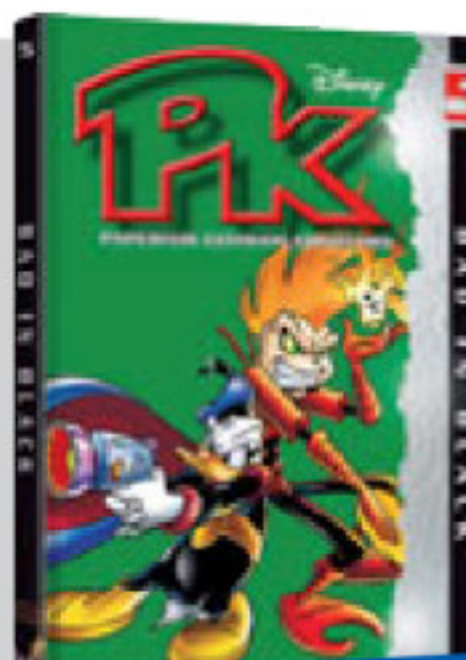
20 cofanetti
ogni uscita 2 cd + libretto
un cofanetto € 9,90

ancora disponibili

ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO

Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia.

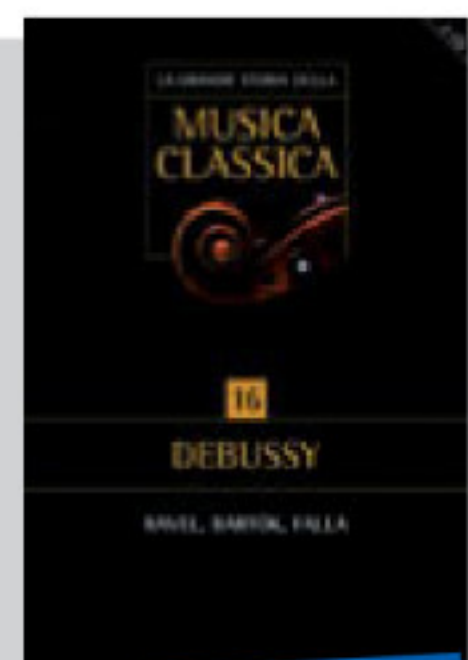
112 pagine, 2 itinerari,
cartografie e altimetrie
un volume € 6,90



Paperinik
5° volume



Viaggio in Dalmazia
Hermann Bahr



Debussy
16° cofanetto



9 volumi





NEW DEFENDER



FREELANDER



DISCOVERY 3



RANGE ROVER SPORT



RANGE ROVER

STILE DA LEGGENDA

FOR TEST BOOKING


PROVA DAL VERO

CALL 0432 579200

carnelutti

AUTOMOBILI DAL 1921


€125.50
AL MESE PER 36 RATE

IBIZA


€175.50
AL MESE PER 36 RATE

LEON

EASY

BY CARNELUTTI

**VALORE
FUTURO
GARANTITO**

€219.50
AL MESE PER 36 RATE

ALTEA XL


€128.00
AL MESE PER 36 RATE

NUOVA FABIA

CARNELUTTI HA SCOPERTO LA FORMULA

LA FORMULA D'ACQUISTO DELLA TUA NUOVA AUTO CHE TI OFFRE MASSIMA LIBERTA' E GRANDI VANTAGGI.


€158.50
AL MESE PER 36 RATE

ROOMSTER

EASY

BY CARNELUTTI

**TUA CON
SOLO IL 20%
DI ANTICIPO**

€297.50
AL MESE PER 36 RATE

V50


€231.50
AL MESE PER 36 RATE

C30

EASY

BY CARNELUTTI

**POI DECIDI
SE TENERLA
O CAMBIARLA**

RISPARMIA FINO AL 20%

SU AUTO NUOVE PREREGISTRATE

JAGUAR

GRAFFIA
CARNELUTTI TRIESTE
TRIESTE VIA FLAVIA, 120
TEL. 040 2821162

CARNELUTTI UDINE
TAVAGNACCO (UD) VIA NAZIONALE, 27
TEL. 0432 579100

TRIESTE

www.carneluttiauto.com

UDINE